STAMPASERA

N. 183 SABATO 14 LUGLIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Senza seguito a Torino la proposta Salvi

Urne divise per sesso? «Ma quelli sono matti»

TORINO ● Se doveva fare scalpore sicuramente l'ha fatto. La rivoluzionaria proposta del comunista Cesare Salvi, responsabile per i problemi dello Stato, ha fatto sobbalzare anche la placida Tina Anselmi, che ieri pomeriggio ha convocato a Roma la commissione nazionale per la parità fra uomo e donna per tracciare un primo bilancio in chiave uomo-donna delle ultime elezioni amministrative.

E proprio in sede di commissione che Salvi ha lanciato la sua proposta per aumentare il numero delle donne nella attività politica e parlamentare. In poche parole il responsabile del pci ha proposto di sdoppiare le urne e dividere le circoscrizioni per sesso (e quindi raddoppiarne il numero).

Se la proposta fosse accolta alle prossime elezioni avremmo così «liste rosa» e «liste azzurre» come nella più classica tradizione delle nostre nonne. Avremmo anche la distinzione fra elettori ed elettrici e non più collegi stabiliti sulla base territoriale ma anche in base al sesso.

L'idea, secondo il suo proponitore, servirebbe ad aumentare il numero delle donne elette nelle amministrative e nelle elezioni politiche. Le donne italiane avrebbero dunque la possibilità di concentrare le preferenze sulle donne candidate nelle liste.

Giusi La Ganga

Maria Grazia Sestero

Così, finalmente, si potrebbe raggiungere una vera uguaglianza politica fra uomini e donne. Un piccolo «escamotage», insomma per fare più posto alle donne nella politica attiva. Per Salvi, infatti, *«il metodo di selezione della classe dirigente è fortemente inadeguato perchè la competizione politica diventa lotta personale per il potere»*.

Ma se l'onorevole Anselmi si è detta perlomeno «perplessa» ed ha chiesto un po' di tempo per riflettere sull'ardita proposta comunista, Filippo Caria (psdi) ha bollato l'idea giudicandola in «stile Sudafrica». In disaccordo anche Emma Bonino e Laura Cima, radicale la prima militante nei verdi la seconda.

Ma l' «apartheid delle urne» non ha raccolto molti consensi nemmeno nel capoluogo piemontese.

Maria Grazia Sestero, consigliere comunale comunista e strenua sostenitrice di battaglie «al femminile» sia dentro che fuori il suo partito si dice, come l'Anselmi, perplessa davanti alla proposta di Salvi. *«Non ho molta fiducia nei meccanismi tecnici che garantiscono l'elezione delle donne* - afferma la Sestero - *credo piuttosto che i problemi siano di più profonda natura. Ci sono state fasi, in passato, in cui le donne hanno scelto le donne candidate, non è un escamotage di questo genere che può risolvere il problema»*.

Per l'onorevole Giusy La Ganga la proposta *«è il frutto dello stato confusionale in cui si trova attualmente il partito comunista. Non è con una rappresentanza sessualmente paritaria che si garantisce la piena partecipazione delle donne alla vita politica. La strada da percorrere* - conclude La Ganga - *sono ben altre»*.

Ma vediamo com'è andata nelle ultime elezioni amministrative. In attesa dei dati disaggregati per sesso dei Comuni sono stati esaminati quelli delle Province e delle Regioni. Dai dati, comparati a quelli dell'85, emerge che la presenza femminile è scesa di netto.

Dalle 76 elette di allora alle 71 di quest'anno. Il Pci, pur avendo subito una flessione (da 50 a 38), detiene ancora la maggioranza relativa in fatto di donne elette. Undici sono le democristiane e quattro le socialiste.

Madonna, la malafemmina Arrivano gli industriali e salvano lo show «blasfemo»

Trenta, quarantamila spettatori? Non si sa
Ventimila biglietti regalati dalle aziende

TORINO ● Venti, trenta, quarantamila spettatori.

Continuava ad arrivare pubblico, ieri sera allo stadio delle Alpi, quando Madonna aveva già iniziato il suo show. E c'erano famiglie con bambini, coppie non più giovanissime, persino qualche anziano, venuti ad assistere allo show che i vescovi avevano definito blasfemo, che alcune organizzazioni cattoliche avevano invitato a boicottare.

La ragione?

Ventimila biglietti acquistati e poi distribuiti gratuitamente dalle aziende piemontesi, cancelli infine aperti per tutti. Il concerto di Madonna salvato così, nell'ultima giornata di prevendita fiacca.

E quanta gente abbia assistito allo show di miss Ciccone, nessuno lo saprà mai con esattezza, neppure gli organizzatori.

La decisione di offrire lo spettacolo gratuitamente o a prezzi ridottissimi ha rappresentato un rimedio, spiega l'impresario Davide Zard quando l'«inghippo» è ormai evidente, contro *«la congiura degli integralisti cattolici»*, che oltretutto avrebbe già ottenuto la prima vittoria contro la «malafemmina»: la Pioneer avrebbe già ritirato la sua sponsorizzazione alla diretta televisiva del concerto spagnolo di Madonna, prevista per fine mese.

A dimostrazione del fatto che talvolta la Chiesa non si limita a parlare alle coscienze.

Meno probabile, invece, il che i ragazzi torinesi abbiano disertato l'appuntamento perché spaventati dalle parole del parroco: forse, più semplicemente, hanno intuito la mancanza d'ironia dello show, non ne hanno sentito il richiamo: forse Madonna ha voluto proporsi come un modello troppo freddo e sofisticato, vittima della sua stessa, dichiarata ambizione.

Oppure Madonna è vittima dell'effetto mondiali, dell'onda lunga del patriottismo calcistico, che ha fatto sì che il pubblico premiasse gli italiani Vasco Rossi o Eros Ramazzotti.

Due ore di spettacolo — in rispetto al rigido copione, Madonna non ha cambiato neppure un sospiro rispetto allo show visto a Göteborg, in occasione del debutto europeo, né avrebbe potuto —, diciotto canzoni scelte tra il vecchio repertorio discotecaro e quello più recente, e sofisticato: ispirato alla colonna sonora del fil «Dick Tracy».

Nessuno scandalo per il quadro «mistico-erotico», nessun sussulto di fronte all'orgasmo che si conclude con l'esclamazione «Oh God!», molta indignazione per il parcheggio a diecimila lire e tanta confusione tra il pubblico al momento dell'ingresso al delle Alpi: effetto di segnalazioni non precisissime.

Nemmeno i tanto attesi Vip (si diceva sarebbero venuti in moltissimi, si facevano i nomi di Milva, di attori, calciatori e qualche divo della televisione) si sono fatti vedere.

Soltanto Sabrina Salerno è spuntata dal nulla alle 22.

Capelli a coda di cavallo e pantacollant a fiori colorati, la stellina ha raggiunto la tribuna d'onore accompagnata da due amici: «Sono qui per curiosità — cinguettava beata —. Sono anche io una showgirl come Madonna, quindi è bene che osservi con attenzione quello che fa la concorrenza».

Il nuovo stadio, che in futuro verrà utilizzato per altri grandi concerti rock (il prossimo appuntamento è con i Rolling Stones, il 28 e il 29 luglio), non ha però superato a pieni voti il battesimo di ieri sera.

Il suono arrivava distorto, tra molte vibrazioni; vista dalle tribune e dalla curva, troppo lontane dal palco, Madonna era un puntino mobile sull'immenso palcoscenico.

E nel grande catino del delle Alpi quarantamila spettatori navigavano come in un oceano, senza fare massa, né calore. C'è quasi da rimpiangere il vecchio Comunale.

ALLE PAGINE 2 e 3

- MADONNA, PER GRAZIA RICEVUTA di STEFANIA MIRETTI
- COME UN MULTIPLO DI WARHOL di NICO ORENGO
- MA I VIP DISERTANO di NOEMI ROMEO
- TRA PROTESTE, APPLAUSI E FISCHI DI 40 MILA di MAURIZIO TROPEANO

Esodo, ci mancavano i Tir sulle strade del week-end

TORINO ● Chiudono i cantieri autostradali, piaga per gli automobilisti tutto l'anno, ma in compenso ritornano camion e Tir. Da domani ai milioni di veicoli diretti al mare o ai monti per le vacanze si aggiungeranno anche numerosi Tir, anche se saranno soltanto quelli che trasportano «prodotti deperibili».

La «vittoria» dei Tir nasce da una sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato un'ordinanza del Tribunale amministrativo del Lazio. Infatti il Tar del Lazio, il 6 giugno scorso, si era opposto alle deroghe concesse da Giovanni Prandini, ministro dei Lavori Pubblici, al divieto di circolazione dei camion nei giorni festivi e durante gli esodi estivi. Il ministro aveva aperto le autostrade di domenica, oltre che ai trasportatori di latte, anche ai Tir che trasportavano prodotti deperibili, come frutta, verdura, foraggi, dolci e gelati.

Da domani insomma i Tir con prodotti alimentari (tra l'altro il limite massimo di peso consentito ai camion passa da 30 a 75 quintali) potranno tornare a viaggiare nei giorni festivi e prefestivi su istanza degli industriali del settore. In particolare l'Associazione degli industriali dolciari aveva lanciato un vero e proprio «appello» per il danno subito dai consumatori e dagli imprenditori a causa dell'impossibilità di rifornire i punti vendita nei giorni di maggior richiesta.

Il Tar del Lazio aveva sospeso il provvedimento ministeriale perché secondo il «Codacons» (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti di utenti e consumatori) il ministro Prandini aveva concesso ampie deroghe per i camion che trasportano merci deperibili *«senza compiere alcuna istruttoria sui rilevanti rischi di incidenti provocati dalla circolazione dei Tir nei giorni festivi»*. In base ai dati Istat infatti, nel 70 per cento degli incidenti mortali avvenuti nel 1988 sulle autostrade è coinvolto un bisonte della strada.

Sempre in tema di autostrade ieri si è concluso a Torino il «Consiglio informale dei ministri europei» sui trasporti. Sono state prese importanti decisioni: in futuro ci saranno pedaggi tutti uguali sulle autostrade della Cee, ma nessun vantaggio per gli automobilisti italiani, che del resto già oggi pagano le tariffe più care d'Europa.

Niente sconti neppure per benzina e gasolio: *«Spetterà agli altri Paesi adeguarsi»*, ha detto infatti il commissario Cee per i Trasporti, Karel Van Miert. Sulla stessa linea il ministro italiano Carlo Bernini: *«I prezzi non dovrebbero cambiare. Le tasse italiane sui carburanti sono più alte della media europea, ma saranno gli altri a dover imitare il nostro sistema»*.

Sempre in tema fiscale, gli otto ministri riuniti a Torino hanno affrontato il problema della tassa autostradale per i Tir, decisa recentemente dal governo di Bonn. Il provvedimento era già stato respinto dalla Corte comunitaria. Ieri si è aggiunto il parere negativo del Consiglio: *«La gestione di strade ed autostrade all'interno della Cee ha bisogno di una razionalizzazione, ma non si può ricorrere a decisioni unilaterali»*.

Il ministro Bernini

Finisce il gioco rimangono molti milioni da spartire

Tre nuovi vincitori si sono aggiudicati parte del montepremi del Concorso «Italia Italia» che giunge al suo epilogo: sono i signori Margherita La Rotonda di Torino alla quale vanno 500 mila lire in buoni acquisto abbinati al colore verde, Maria Luisa Stoppa di Moncalieri e Antonio Brienza di Torino che si dividono il milione in palio per il bianco.

A pagina 19 pubblichiamo assieme al regolamento l'ultima data estratta, quella del 26 aprile 1989. Le vincite odierne andranno comunicate nella giornata di lunedì. I riconoscimenti non assegnati verranno sorteggiati. E' previsto, infatti, l'estrazione di quattro tagliandi che verranno pubblicati su Stampasera il 16, 17, 18 luglio.

Il montepremi di oggi è di 19 milioni 500 mila lire, così ripartito: 15 milioni per il colore azzurro, 4 milioni per il rosso, 300 mila per il verde e 200 mila per il bianco.

Rinviato a giudizio l'albergatore per sfruttamento delle nigeriane

Mario Venturini, 42 anni

TORINO ● Sarà processato perché, oltre a favorire e sfruttare la prostituzione di 17 cittadine nigeriane, si sarebbe appropriato indebitamente dei loro risparmi e di quelli di un'altra extracomunitaria, intascando, in pochi mesi, oltre trecento milioni di lire. Mario Venturini, torinese, 42 anni, è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari, Ida Caprioglio che ha accolto le richieste del pubblico ministero Bascheri.

L'inizio del dibattimento è stato fissato per il 17 ottobre. L'uomo è anche accusato di aver minacciato con una pistola una delle donne che si sono fidate di lui e gli hanno consegnato i loro introiti finanziari.

Venturini, che dirigeva un albergo del centro cittadino, il «Columbia» di via Saluzzo 7, è stato arrestato nel marzo scorso quando la polizia è stata chiamata da una cliente dell'albergo per sedare un litigio scoppiato tra Venturini e alcune donne extracomunitarie.

Sono state loro a denunciare agli agenti che subivano continui ricatti da parte dell'uomo, il quale si rifiutava di riconsegnare il denaro alle legittime proprietarie. Una volta finito in manette, Venturini ha spiegato che non poteva restituire una lira: aveva investito tutto quel denaro nel progetto di rilevare la gestione di un locale notturno in Riviera.

Nei mesi precedenti la polizia aveva scoperto che attorno al «Columbia» ruotava un «giro» di donne nordafricane, aiutate da una misteriosa organizzazione a lasciare il Paese d'origine e successivamente indotte a prostituirsi. Anche in quel caso era stata una particolare circostanza a far scattare le indagine: la morte di una giovane prostituta nella sua stanza d'albergo.

Tra proteste (per il costo dei parcheggi), applausi e fischi di 40 mila

Ecco il film di un megaconcerto

Le ultras: Carla e Paola, 15 anni, e la faccia ricoperta dalla variopinta scritta Madonna. Gli invidiosi: Franco e Lucia: *«Guarda che vestiti»*. La razionale: Sonia: *«Spettacolo blasfemo? Prima voglio vedere, poi giudicare»*. I milanesi ironici: Triva e Grifo: *«Ciao a mia bella madunina»*. Gli arrabbiati. Un migliaio di persone, quelle che hanno pagato dalle 7 alle 10 mila lire per posteggiare l'auto intorno al «delle Alpi». *«Un furto»*, dice Luca.

No, è tutto regolare. Il pagamento di un pedaggio rientra nella convenzione firmata dall'Acqua Marcia e dal Comune di Torino che affida alla società romana la gestione dei parcheggi vicino allo stadio. Certo il prezzo è salato ed ha fatto lievitare la rabbia di una parte delle 18 mila persone che avevano comprato il biglietto in prevendita e si sono viste «beffate» dalle migliaia di fortunati in possesso di un tagliando rosa omaggio, distribuito a pieni mani nel pomeriggio da aziende e circoli ricreativi.

Il risultato? Un pubblico «contaminato». Ai fedelissimi con le magliette e le fasce con il nome della cantante infatti si sono aggiunti centinaia di curiosi, intere famiglie con tanto di bambini piccolissimi per mano. E alla fine erano in quarantamila, un brutto risultato per quei cattolici che avevano bollato come «blasfemo» lo spettacolo. *«Ma no* — dice Giorgia, trentottenne che ha accompagnato la figlia Cristina di 13 —. *Le scene un po' spinte si autoridicolizzano da sole. Io e Cris abbiamo riso di cuore»*. Paola Piredda, invece, non è d'accordo: *«Non mi convince questo tentativo di mischiare il sacro con il profano. Due anni fa avrei fatto pazzie per vedere il concerto. Oggi se la Fiat non ci avesse dato i biglietti non sarei venuta. Quella di Madonna non è più musica»*.

La grande eco sulla stampa ha invece smosso Giovanna Pannestri — *«Sono venuta per constatare se quanto scritto dai giornali è vero. Mi sembra che la Chiesa esageri sempre»* — e Roberto Riccomagno — *«E' uno spettacolo molto teatrale e poco musicale. Forse in uno spazio più piccolo scene e costumi avrebbero potuto essere apprezzati meglio»*. Le polemiche invece hanno tolto un po' di entusiasmo a Susy: *«Non capisco, due anni fa la esaltavano e adesso la trattano come uno zerbino»*. Vicino a loro due ragazzi marocchini, Abdu e Si Abdella: *«Ci piace la sua musica, ma ci diverte anche stare in mezzo alla gente»*. Uno spettacolo blasfemo: *«Non ci pronunciamo sulle questioni religiose. Siamo qui per le sue capacità artistiche, guarda che numeri»*.

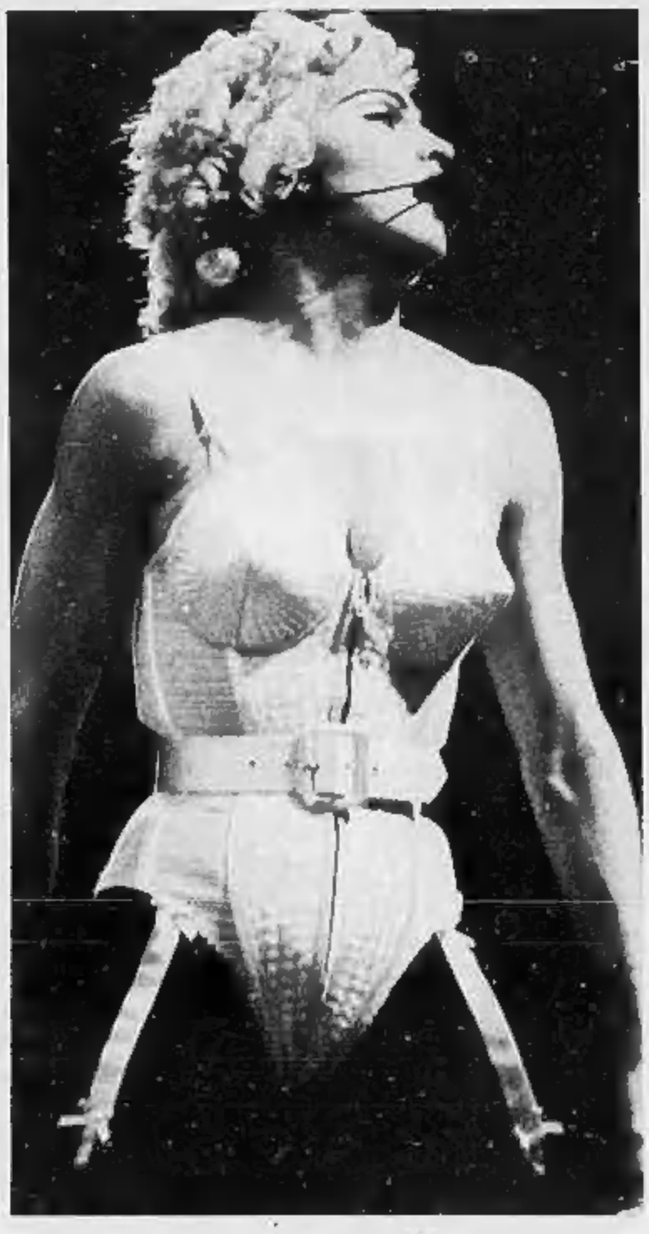
Ma Abdu e Si Abdella sono dei fans. Con loro si esalta solo la folla assiepata sotto il palco ma, a mano a mano che ci si allontana dal «polo di attrazione», diminuisce il coinvolgimento del pubblico. Alla fine si conteranno quattro cori di incitamento e una sola accensione di fiammelle. Il pubblico si scalda un po' quando miss Ciccone spinge sul nazionalismo e si dice felice di essere italiana. La gente urla, forse non ha ancora smaltito i gol di Schillaci. Ma non c'è carenza di ironia. Quando Madonna invita — *«Usate il preservativo»* — partono fischi e battute: *«Ma il concerto è sponsorizzato dalla Control?»*, si chiede Dario. Altri invece si esaltano. Franco grida *«Bona, Bona»*, ma suo fratello Paolo lo riprende: *«Guardati intorno, è pieno di bellissime ragazze, altro che Madonna»*.

Alle 23 è tutto finito, ma non per gli automobilisti sfortunati che hanno parcheggiato sul corso Grande Torino. Per loro è arrivata la multa — tutte le auto erano in divieto di sosta — e una snervante attesa in una lunga coda all'uscita. Il corso era diventato un grande imbuto. I civich hanno impiegato un paio di ore per sciogliere i nodi della circolazione e hanno promesso: *«La prossima volta corso Grande Torino resterà chiuso al traffico come durante i mondiali»*. E non è andata bene neanche ai nottambuli che sono tornati in tram. Alle 0,55 una vettura del 9 è deragliata in piazza Adriano. Linea bloccata fino alle 1,30.

Ma i vigili oltre al traffico hanno dovuto badare alle continuia di persone che dopo la mezzanotte vagavano in zona Continassa alla ricerca dell'auto o della fermata dell'autobus. A niente è valso l'appello lanciato dagli altoparlanti dopo il concerto: *«Per chiunque si fosse perso, il punto di ritrovo è la palazzina gialla dell'Acqua Marcia»*. La gente non l'ha trovata e alla fine gli ufficiali del vigili sono stati costretti a chiamare i taxi. Ma Giorgio e Thomas che hanno perso il treno per Bergamo trovano ancora la forza di gridare: *«Madonna, ti amiamo per sempre»*.

Maurizio Tropeano

Otto momenti del concerto di Madonna ieri sera allo Stadio delle Alpi: folla e palco



MEGASHOW
Alla fine del concerto la rockstar offre fatica vera a un pubblico «finto». Due ore di spettacolo e i soliti due bis annunciati

Madonna per grazia ricevuta...

Miracolo: i quindicimila biglietti venduti diventano quarantamila!

Sorpresa, anzi miracolo. I quindicimila biglietti venduti per lo show di Madonna si sono trasformati ieri, in poche ore, in trentamila, quarantamila spettatori. A concerto già iniziato, nel catino dello stadio delle Alpi, sulla bianca copertura dell'erba «effetto patinoire», continuavano ad arrivare famiglie con bambini, coppie non più giovanissime, persino qualche anziano. Un pubblico da «Punti verdi», più che da grande happening rock.

Sorpesa, miracolo? Le famiglie torinesi, anziché ritirarsi in preghiera come alcune associazioni cattolico-militanti avevano consigliato, anziché boicottare con i rosari la falsa Madonna accusata di blasfemia dai vescovi, han sentito all'ultimo momento l'irresistibile richiamo del peccato, e sono corse a vedere lo show?

E' successo che i biglietti per il concerto della pop star americana erano gratis. Almeno ventimila tagliandi sarebbero stati venduti, ieri, alla Fiat (e in parte alla Sip, alla Cinzano e ad altre aziende piemontesi), per essere poi distribuiti gratuitamente ai dipendenti. La voce, in città, corre veloce ieri nel pomeriggio: «Regalano i biglietti per il concerto a mazzette alle casse».

David Zard, impresario italiano di Madonna, alla fine ammette. Un rimedio, spiega, contro *«la congiura degli integralisti cattolici»*, che oltretutto avrebbe già ottenuto la prima vittoria contro la «malafemmina»: la Pioneer avrebbe già ritirato la sua sponsorizzazione alla diretta televisiva del concerto spagnolo di Madonna, prevista per fine mese. A dimostrazione del fatto che talvolta la Chiesa non si limita a parlare alla coscienze.

A spettacolo iniziato, la resa definitiva: i cancelli del Delle Alpi sono spalancati, entri chi vuole. Venghino signore e signori ad assistere al più grande spettacolo del mondo.

Povera Madonna di Pacentro, figura lontana e minuscola nel gigantesco tempio dei mondiali, lei che in questo suo show miliardario — magari brutto, ma certo né trasgressivo né blasfemo — ci crede fortissimamente, finge di non sapere, forse ancora non sa la grazia ricevuta. Grida, e c'è appena una sfumatura di stizza nella voce, *«io sono il capo, io sono il numero uno, la Madonnaaa»*. Addosso ha la maglia di Baggio, che è anche un modo di ringraziare. Sotto la maglia, le giarrettiere slacciate sul pantacollant nero.

Povera Madonna che al termine del concerto, ansimando all'infinito la sua «Keep it together», senza più l'accompagnamento dei musicisti, offre fatica vera ad un pubblico finto.

Ma quante parole troppo importanti, quante dichiarazioni troppo pesanti, intorno a questo spettacolo che i ragazzi hanno naturalmente disertato perché non ne sentivano il richiamo, non ne coglievano l'ironia, oppure perché ancora distratti dallo spirito nazional-calcistico hanno preferito andare a vedere gli italiani, Vasco Rossi o Eros Ramazzotti... Il pubblico non sarebbe andato al concerto perché spaventato dalla predica del parroco? Ma non scherziamo...

Del suo show, così come lo avevano visto al debutto europeo di Göteborg, miss Ciccone non ha cambiato neppure un sospiro, né avrebbe potuto. C'è qualche parolaccia, pronunciata come farebbe un ragazzino che vuole scandalizzare la nonna, che detto in svedese c'era sfuggita. C'è la sua personale battaglia per il sesso sicuro: «Mettete il preservativo» (a proposito: si ricordano, i cattolici, che Madonna è stata anche una grande antiabortista? Questo, piaccia o non piaccia, è la religiosità americana). C'è il quadro mistico che sfocia nell'autoflagellazione o nel pentimento.

Scandalo? Famiglie turbate? Vocazioni vacillanti? Ma naturalmente no, tutt'al più la gente trova scandalose le diecimila lire richieste per il parcheggio dell'automobile. E quando Madonna, sulle note di «Like a Virgin», mima il suo orgasmo mistico, il pubblico accende migliaia di fiammelle, che in Italia significano sempre adesione romantica e sognante, e ieri sera dimostravano che ai ragazzi piace la Madonna delle canzonette, meno quella delle ambizioni teatrali.

C'è anche, a reggere le fila dello show, quest'idea, di nuovo così americana, di nuovo un po' grossolana, del rovesciamento dei ruoli: l'uomo con il seno, oppure con la coda da sirena, e la donna-boss, che aggredisce e schiaffoggia, dà pizzicotti e lusinga.

Nella seconda parte dello spettacolo, sulle note di «Cherish», di «Material girl» (la scena delle casalinghe in vestaglia e bigodi sotto il casco è sì una citazione cinematografica, ma dal film «Cercasi Susan disperatamente», interpretato dalla stessa Ciccone), di «Into the Groove», ci si diverte e qualcuno balla.

Così come è piacevole l'intermezzo Anni Trenta, con i ballerini in impermeabile giallo e la versione di «I'm following you» in cui canto anche — miracoli del playback — Warren Beatty (notizia dagli Stati Uniti: Madonna sarebbe ancora innamoratissima di Beatty, tanto da volere un figlio da lui, naturalmente fuori dal matrimonio).

Quanto al debutto dello stadio delle Alpi come sede per i grandi concerti, non c'è davvero da gridare al miracolo. Qui si sente male, ci sono fastidiose vibrazioni e distorsioni del suono; e si vede ancor peggio, perché le tribune e la curva sono lontanissime dal palcoscenico. E quarantamila spettatori non fanno massa, non fanno calore.

Stefania Miretti

Ecco quattro «multipli» di Madonna, secondo lo stile di Warhol

Come un multiplo di Warhol

Madonna minimalista e citazionista. Spettacolo feticista. Il palcoscenico è come uno di quei teatrini di mirabilia: una teca dopo l'altra per racchiudere oggetti di culto, alcuni visibili, un passo di danza di Gene Kelly, una smorfia di Dick Tracy, una scala di Ziegfeld; altri invisibili, come la tazzina di Elvis Presley.

Madonna si è portata dietro i suoi «padri Lari», la sua stanza dei giochi.

Così il grande stadio racchiude il grande spettacolo che nasconde piccole cose, così piccole che a vederle sono solo Madonna e i suoi compagni. Che ci vengono dette per accrescere il loro mistero ma anche per farci capire che viviamo tutti, loro sul palco, noi sotto, dello stesso immaginario, degli stessi oggetti di culto.

Va bene, ma la croce, le tonache... cosa c'entrano? Mi ricordo che da bambino fantasca Maria mi portava in domeniche di aprile al Cottolengo a vedere sacre rappresentazioni. Tornavo a casa terrorizzato, di notte mi svegliavano incubi pesanti. Imparai a difendermi con un po' di umorismo. Mi dicevo cosa sarebbe successo se l'attore con la croce fosse inciampato o se la signora con l'aureola avesse preso la scossa dalle lampadine. Mi vergognavo un po' ma riuscivo a dormire meglio. Goliardia infantile. E' così, forse involontariamente, anche in Madonna. Con quella aggiunta di banalizzazione della cultura americana che non tiene conto del mistero e si aggrappa al feticcio.

C'è più Ken Russell che Rushdie. Certo è meglio se Madonna sta alla larga da santi, martiri, angeli. E' difficile farli abitare in canzonette.

Ma lo spettacolo, per fortuna, non è solo questo. E' una carrellata veloce di altri tic e manie: c'è il cinema, il ballo, il teatro rivisitato e parodiato. E' lì che Madonna funziona: quando fa spettacolo. Non quando si preoccupa (magari in America funziona) dell'Aids e dà consigli alla Donat-Cattin e quando turpiloquia come una pseudofemminista immagina facciano gli uomini. Allora è banale.

Ma se canta... e balla la sua vitalità impressiona, ci si dimentica che sembra esistere come copia di un Andy Warhol da più originali perduti e diventa perfino bella, esile, leggera.

Forse è proprio la grinta che la fa correre verso l'errore. Quella grinta che non a caso la porta verso un personaggio così straordinario e drammatico e operettistico come Evita Perón.

Ha commesso un errore a litigare con Stone, il regista. Le avrebbe passato parole giuste. Le avrebbe ricordato che i fanti non sono santi. Che Evita non è Santa Teresa.

Nico Orengo

Dietro le quinte tra cuochi macrobiotici, moquettes bianche e docce non usate

Ma i vip disertano: arriva solo la Salerno

Sembrava di essere ad Alcatraz e non nel nuovo stadio Delle Alpi. Chilometri di strada per raggiungere i bottleghini, per arrivare nel prato o nelle gradinate, corridoi lunghissimi e scale senza fine, poliziotti da tutte le parti, guardie del corpo con ricetrasmittenti al collo, occhiali scuri e chewing gum in bocca. Altro che «sosta della musica», il catino della Continassa non si è rivelato molto adatto per ospitare un concerto di musica giovane. La gente, ieri, si perdeva, confondeva le entrate; qualcuno è persino finito in tribuna stampa, altri si sono armati di pazienza e dopo interi quarti d'ora hanno raggiunto le gradinate, da dove non si sono più mossi.

E' probabile che i trentamila spettatori non abbiano gradito la struttura del nuovo stadio che, visto da lontano e di notte, assomiglia a un navicella spaziale, con tanto di fari accesi e di piccole torri bianche e rosse. Sarà stata colpa del caldo africano, oppure le ore che hanno preceduto lo show della pseudo «pornocantante», al secolo Luisa Ciccone, sono state davvero noiose.

Non è successo niente di particolare tra l'arrivo di Madonna in città, il sound check e l'inizio del concerto. Nulla che potesse stuzzicare la curiosità. Nemmeno i tanto attesi Vip (si diceva sarebbero venuti la famiglia Agnelli al completo, Milva, attori e qualche divo della Tv) si sono fatti vedere. Soltanto Sabrina Salerno è spuntata dal nulla alle 22. Capelli a coda di cavallo e pantacollant a fiori colorati, la stellina ha raggiunto la tribuna dei Vip accompagnata da due amici: «Sono qui per curiosità — cinguettava lei —. Sono anche io una showgirl come Madonna, quindi è bene che osservi con attenzione quello che fa la concorrenza».

Sarà. Madonna, comunque, non sa di certo chi è Sabrina Salerno. La cantante americana ha fatto la sua entrée al Delle Alpi verso le 16,15. Giunta alle 15,40 a Caselle con un jet e non in elicottero (causino cambio di idea), ha subito effettuato le prove, che sono durate fino alle 17. Poi, scortata dai suoi gorilla, la star si è rinchiusa nei camerini: niente jogging e shopping, quindi. Si è sottoposta solo alle cure del suo massaggiatore. Non ha neppure pranzato: «Di solito mangia dopo gli spettacoli», ha assicurato David Zard, in un ufficio-bunker.

Eppure il cuoco di Madonna era all'opera fin dalle 18: al suo fianco un esperto italiano di macrobiotica, Cristiano Andrea, anch'egli indaffarato a sfornare tutta la troupe della diva che a Torino pare fosse giunta senza i due fratelli, Dione Christopher. Tra i piatti che sono stati preparati, insalate di verdura, pasta al pesto con melanzane e zucchini.

«Lei è vegetariano e segue una dieta speciale», ha detto Andrea. Pare, tuttavia, che Madonna sia particolarmente golosa di una bevanda: «E' fatta a base di latte di soia, burro di nocciole ed estratto di acero», ha spiegato ancora il cuoco. E senza dubbio anche ieri la star «androgina» ne avrà chiesto un bel bicchiere, prima di darsi in pasto, per l'ultima volta, al pubblico italiano.

Alle 18 hanno finalmente aperto i cancelli e una folla (non saranno state più di ottomila persone) ha preso d'assalto il prato. Il campo dello stadio, ieri, sembrava più che altro una pista da pattinaggio, per via della moquette bianca installata per proteggerlo dallo scorribando del popolo rock. Ai bordi della pista di atletica, anch'essa tutta rigorosamente bianca, c'erano tantissimi punti di ristoro, dov'è stato possibile acquistare panini e coca cola, senza rimetterci il portafoglio, e un nugolo improvvisato di venditori di t-shirt e gadgets: «tutti originali dell'America», assicuravano loro. Tuttavia, sarà stato per via dei prezzi un po' cari - 28 mila lire una maglietta e 20 mila un poster - ma ieri a molti gli affari sono andati male.

La folla, che in parte aveva occupato il prato e in parte le tribune, ha atteso l'inizio del concerto, senza impazienza. C'erano ragazzi che leggevano fumetti, altri che chiacchieravano, altri ancora che sonnecchiavano, sdraiati sulla moquette. Il caldo alle 18 era ormai diminuito, tanto che le venti docce non sono state usate affatto. L'atmosfera si è animata con l'arrivo, a sorpresa, sul prato di due musicisti della band di Madonna. Uno di questi, alto e grosso, mentre firmava autografi, ha ripetuto «The show is good, not bad. Peace». Immediati gli applausi da parte di un gruppetto di ragazzi, chiaramente contrari alle accuse di oscenità rivolte alla loro beniamina.

«Ma non scherziamo — ha detto Liliana, con tono serio —, l'oscenità è un'altra cosa. Madonna è soltanto un'artista». Del medesimo parere anche Dorlana, 18 anni, che ha aggiunto: «Sono venuta a vedere lo show per curiosità: mi hanno interessato le polemiche sui giornali e poi ho avuto il biglietto gratis, quindi ...». Insieme a lei due fratelli, Roberto e Alessandro, di 18 e 17 anni: «I biglietti li ha comprati nostra madre. Ma anche noi siamo qui per curiosità, del resto Madonna non ci piace molto. E poi non è più al top del successo: un po' perché i suoi concerti non sono la novità del 1987 e in parte perché ultimamente ci sono troppi spettacoli in giro e sono tutti molto cari. I ragazzi non possono permettersi di spendere 40/50 mila lire in una sola volta».

Lo stadio ha cominciato a riempirsi verso le 20, mentre nelle prime file si sono sollevati fischi e urla, e qualche striscione (al concerto di Eros Ramazzotti, due sere fa, c'era più tifo) è comparso sulle tribune: «We love you», «You are fantastic». Ma niente di più. Torino ha assistito in maniera passiva, quasi indifferente, all'arrivo del ciclone Madonna. Alle 21, puntualmente, Miss Ciccone è salita sul palcoscenico di 80 metri per 26. E dieci minuti dopo, la folla raccolta nel prato è aumentata sensibilmente. Lo star ha fatto un miracolo? Macché: il promoter ha aperto i cancelli, dando la possibilità al pubblico di entrare gratis. Però, che beffa ai danni di coloro che avevano acquistato il biglietto a 45 mila lire. Centinaia di persone hanno continuato ad accedere allo stadio fino alle 22,30, mezz'ora prima della fine del concerto, insomma, al contrario di molti che se ne sono andati prima dei bis. Tutti presenti invece i Vip al party dato in un elegante salottino, posto dietro le tribune e allietato da fiumi di champagne rigorosamente francese e spumante, da tartine e da una grande torta, offerta per l'occasione dal Casinò di Saint-Vincent.

Noemi Romeo

Referendum, scatole cinesi dentro una torre di Babele

Achille Occhetto

Alessandro Natta

Guido Bodrato

Bettino Craxi

ROMA ● Occhetto, che vuol fare un nuovo partito postcomunista per riuscire finalmente ad andare al governo con Craxi, si ritrova al fianco di De Mita e di due «destri» dc come Segni e Ciccardini. Natta, che vuol difendere la gloriosa tradizione comunista e non ha mai nutrito soverchie simpatie per Craxi, è invece schierato con il psi. E poi Bodrato col socialista Tamburrano, insieme a Natta e al demoproletario Russo Spena; il verde Mattioli con Pannella-Segni-Occhetto-De Mita, e il verde Russo col fronte avversario. Infine, come se non bastasse, anche Segni e Fiori (ambedue dc, ma acerrimi avversari) e tanti altri belligeranti ritrovare un'altra unità parziale in difesa della legislatura e contro le elezioni anticipate.

Quale babele hanno scatenato questi referendum elettorali? Una confusione di questo genere non si era mai vista sul nostro scenario politico, e certamente non se la immaginavano nemmeno gli inventori del «trasversalismo». Avevano creato questi comitati per liberare il popolo di Montecitorio dall'oppressione dei vertici di partito, ma ora le partecipazioni incrociate hanno dato vita ad una selva inestricabile, a scatole cinesi impraticabile anche per i migliori esperti di finanze occulte. Prendete un onorevole comunista: può essere del sì o del no per quanto riguarda il suo partito, del no o del sì per quel che compete i referendum elettorali, può essere filosocialista o nostalgico del compromesso con la dc, si schiera come vuole sugli spot in tv, e parla in piena autonomia su qualsivoglia argomento. Per non prendere ad esempio i dc, ancor più anarchici e indipendenti, o gli esponenti dei piccoli partiti. C'è solo un gruppo dove ci si muove come vuole il leader: quello del garofano.

Così la saga dei referendum, questa «situazione a dir poco insopportabile» secondo il parere socialista, sta diventando dirompente ancor prima del tempo dovuto: dirompente per gli usi e i costumi politici, in primo luogo. Non ci si era ancora ripresi dallo stupore per aver visto insieme pro referendum tanti soggetti così diversi, ed ecco che una nuova unità contraria, ancor più trasversale, esce allo scoperto. L'appuntamento è per martedì a Roma, nella Sala dell'Arancio, per la manifestazione del «Comitato per la difesa e il rilancio della Costituzione». Sono contrari al referendum di Segni, Occhetto e De Mita, ma anch'essi sganciati e in piena libertà dalle segreterie. Chi interverrà? Ecco Guido Bodrato, della sinistra dc come De Mita, ma contrario a lui sulla scelta referendaria. Ed ecco Natta, se non altro per far dispetto a Occhetto e Pannella. Poi Franco Russo, Giovanni Russo Spena e tanti altri. Non mancheranno i socialisti, ai quali Craxi ha consigliato «molta prudenza».

Forse si affacceranno come osservatori anche quelli dell'altro «Comitato contro i referendum», che però ci tengono a star separati seppur la battaglia sia la stessa. «Il nostro è un comitato che raccoglie solo i tesserati dc», spiega Publio Fiori che pure è grande amico di Mario Segni e con lui continua a occuparsi di altre cose. E forse faranno una capatina anche gli avversari, che stamani sono stati ricevuti al Quirinale dopo aver tempestato di richieste il Presidente della Repubblica. «Questa è la miglior risposta che si può dare a Bettino Craxi», dice gongolando il radicale Calderisi per poi dichiarare «Abbiamo esposto a Cossiga la nostra risposta alle accuse rivolte contro i referendum».

Ma non manca la ciliegina finale, su questa torta incrociata, trasversale, transpartitica e in definitiva molto caotica. Ecco che chiede udienza a Cossiga anche la neonata (si fa per dire, perché in realtà risorge ad ogni legislatura, quando questa rischia di interrompersi bruscamente) «Lega per la difesa della legislatura». Dentro ci stanno tutti, Fiori e Segni, Calderisi e Russo Spena, gli uomini di Occhetto e i fedeli di Natta. Raccolgono firme tra i peones di Camera e Senato, e senza dubbio presenteranno al Quirinale un elenco nutrito, da maggioranza assoluta dei parlamentari contro le elezioni anticipate. Insomma, un altro successo del trasversalismo.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

La Settimana Enigmistica non è più infallibile

TORINO ● Il settimanale degli appassionati dell'enigmistica, la pluricelebrata, la innumerevolmente imitata (come vanta giustamente la testata), conserva queste qualità, ma non potrà più essere considerata anche «infallibile». Che cosa è mai accaduto? La «catastrofe» del crollo dell'infallibilità, dopo 60 anni, si è verificata venerdì scorso. A pagina 36 si poteva vedere un rebus con un quadro che raffigurava tre personaggi biblici: Sem, uno non denominato e Jafet. Sul quadro le lettere «AC». Di fianco al quadro un prete. Sul prete le lettere «SE». La figura biblica anonima «pareva» essere Cam. Soluzione del rebus: AC Cam pare prete SE, «accompare pretese». Ma l'enunciato del rebus prospettava una soluzione di due parole di 6 e 9 lettere. Accampare pretese invece è di 9 e 7 lettere. Un errore dovuto allo scambio con un altro rebus in pagina dove per l'appunto era indicata la soluzione di 6 e 9 lettere. E così è crollato un mito.

Gaffe della Sip: «dedica» una via a Gullit

MILANO ● Milano da quest'anno ha una via dedicata all'asso olandese attaccante del Milan, Ruud Gullit. Si tratta tuttavia soltanto di un errore o, più probabilmente, di una spiritosata dell'operatore di un videoterminale. La via in questione è indicata nell'elenco telefonico dell'anno 1990-'91 a pagina 2074. La società «Unil II s.p.a», una ditta importante con una serie di numeri telefonici, ha sede in via Tommaso Gulli 39. Per inciso, il personaggio in questione era un capitano di vascello, nato nel 1889 e morto, eroicamente, nel 1920, e dunque medaglia d'oro al valore. Sull'elenco tuttavia Tommaso Gulli è diventato «Gullit». Alla Sest, che prepara gli elenchi, spiegano che nella composizione elettronica delle bozze il computer controlla solo le prime cinque lettere. Gulli era giusto. La «t» in più no, ma il cervellone non poteva accorgersene.

Vercelli, in gare le vetture-discoteca

VERCELLI ● Ci sono automobili che non hanno nulla da invidiare alle più raffinate discoteche. Il paragone può sembrare azzardato, ma in realtà non è lo è più di tanto, almeno a livello musicale. Si svolge oggi pomeriggio presso il ristorante «Cinzia» di Vercelli la selezione interprovinciale (Novara e Vercelli) dei superappassionati dell'alta fedeltà in automobile. La gara è riservata ovviamente a quegli audiofili che vogliono poter ascoltare sulle quattro ruote musica con le caratteristiche dell'hi-fi. L'organizzazione è curata dal torinese Edoardo Zaina. Nella gara si esibiranno le migliori marche dell'«hi-fi car» e tra queste Harman Kardom, Orion, Zapco e Esb. Tra gli installatori in gara Maurizio Brichitello di Vercelli, «L'autoradio» di Novara ed «Euterpe e Calliope» di Varallo Pombia. Sono ammesse autovetture con installate varie potenze musicali, che in alcuni casi superano i 500 watt.

CAMPIONATO-MANGIATORI

Sei chili di gelato in 5 minuti Se ce la fate siete da Guinness

ROMA ● Si cercano sfidanti per il Campionato Mondiale Mangiatori di Gelato. Per il sesto anno consecutivo, infatti, la Cremeria Monteforte, una gelateria artigianale ospitata in un piccolo locale che si affaccia sul lato destro dell'imponente mole del Pantheon, alla fine di luglio organizzerà la simpatica manifestazione.

A mettere in palio il titolo ed il record mondiale conquistato lo scorso anno con ben sei chili di gelato divorato in soli cinque minuti e tre secondi, sarà quel Paolo Sicuro che della competizione è il leader indiscusso da ben tre edizioni. Trentuno anni da Martano in provincia di Lecce, capelli rossi ed un fisico da culturista.

Sicuro, dopo aver gestito una palestra a Roma, da circa un anno ha trasferito la propria attività a Los Angeles dove tra i suoi clienti annovera giovani nomi del mondo cinematografico americano. Ed è proprio dalla megalopoli statunitense che il campione del mondo tornerà a Roma per difendere il titolo.

«Quattro anni fa — afferma — venni portato a questa manifestazione da una ragazza che mi conosceva come un grande mangiatore e subito vinsi con 4 chili in due minuti e dieci secondi».

Una sfida all'ultima maxicoppa che quest'anno godrà di una cornice d'eccezione, come la stupenda ellisse di Piazza Navona. Sarà, infatti, di fronte alla fontana del Bernini ed alla succursale della cremeria dal nome emblematico «La Dolce Vita» che il grande palco accoglierà i pretendenti al titolo, i quali concorreranno in manche successive di un chilo di gelato ciascuna.

Negli intervalli di dieci minuti tra le varie riprese, idonee ad evitare congestioni gastriche, una serie di spettacoli intratterranno il pubblico che inevitabilmente giunge e si raduna per assistere alle inconsuete performance degli sfidanti.

Il gelato da record è formato da una crema leggera od un fior di panna, non eccessivamente ghiacciato per permetterne una più rapida ingestione. Durante la gara, appena ricevuta la coppa e prima del via, si notano i concorrenti mescolare rapidamente con il cucchiaio il contenuto del grosso recipiente stretto tra le mani per tentare di scaldarlo un poco.

Al segnale del giudice i cucchiai scattano veloci verso la bocca con un ritmo rapidissimo. Alla fine, per minimizzare il tempo, anche le mani aiutano a svuotare la coppa, mentre la faccia è ormai divenuta quasi una maschera per il gelato finito sulle gote. Il grosso vasetto di cartone, alzato e rovesciato in aria, ferma il tempo che andrà a sommarsi a quelli degli altri chili.

Si va avanti così ad oltranza fino a che uno solo dei concorrenti rimane in gara. Per tutti, alla fine, un bel the caldo servirà a ristabilire gli equilibri termici, mentre ai primi tre classificati andranno anche premi ed onori.

«Ora farò una bella passeggiata — afferma a... caldo Paolo Sicuro dopo il record dello scorso anno — poi, tra un paio d'ore mangerò qualcosa. Questa sera, in fondo, ho mangiato solo una pizza prima di venire qui».

Andrea Marini

ALTA MODA

Sartorie nei guai «I giovani lavoranti non sanno neanche cucire un orlo»

ROMA ■ E' nuovamente boom: l'alta moda sta vivendo una stagione d'oro. In poco più di un anno ha incrementato il suo fatturato di un buon 20 per cento. L'era del casual, se non al tramonto, certamente sta perdendo colpi. Fausto Sarli, napoletano verace, stilista: «Siamo in pieno revival. Si affollano le sartorie e per me è una gioia, sono io che seguo la mia clientela».

Le sartorie sono pronte ad accogliere questa onda d'urto che appare in linea con la filosofia della «qualità» che sta facendo proseliti anche negli ambienti industriali, ma tutto ciò alla lunga qualche problema lo pone. Anche in questo settore l'artigiano è in via d'estinzione.

«Tra meno di 15 anni — spiega Franco Litrico, fratello del celebre Angelo, primo tra gli italiani a vestire su misura figure della storia come Kruscev — non avremo più lavoranti. Già oggi non c'è ricambio e restano solo i vecchi. I giovani che escono dalle scuole professionali non sono in grado di imbastire un orlo e mancano completamente del lungo tirocinio che si può fare solo in un laboratorio artigianale».

NUOVA
ESCORT GHIA
Nuovo motore 1.3 HCS a combustione magra

Cerchi RS a richiesta

COMPLETE DI:
TERGILUNOTTO POST. - GOMME LARGHE 175/70 - ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ATERMICI AZZURRATI
DOPPI SPECCHI A COMANDO ELETTRICO E SBRINATORE

BERLINA
L.12.700.000
IVA INCLUSA

VOYAGER
L.12.980.000
IVA INCLUSA

Cerchi RS e portapacchi Amerika a richiesta

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 31/07/90

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI, 22
VIA NIZZA, 69

Ford
Co-Auto
COLLEGNO - C.SO FRANCIA, 54

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO, 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO, 11

APERTI ANCHE IN AGOSTO

PROPOSTA COMUNISTA IN SENATO

Che cosa diamo da mangiare al gatto, al cane e al canarino? Lo stabilirà una norma di legge

ROMA ● Impiantare una rete di esercizi specializzati nei quali trovare tutta una serie di prodotti (dai mangimi, agli equipaggiamenti, ai presidi medici. E poi gli eventuali disinfestanti, o gli antiparassitari, gli integratori polivitaminici, ecc.) per quegli animali — soprattutto cani, gatti, uccelli da gabbia, piccioni viaggiatori, pesci da acquario, roditori, tartarughe, ma, perché no, anche serpenti o scimmie — allevate dall'uomo nella propria abitazione per diletto e compagnia.

Questi esercizi dovrebbero essere sottoposti a un regime uniforme per quanto riguarda autorizzazioni, norme igienico-sanitarie e di sicurezza e garanzie per la protezione degli animali.

E' quanto propone un disegno di legge presentato al Senato da un gruppo di senatori comunisti, primo firmatario Lorenzo Gianotti. Nella relazione i senatori sottolineano «l'enorme diffusione di animali tenuti presso le famiglie» che richiede dunque «una normativa specifica».

Secondo i presentatori del disegno di legge occorre distinguere tra gli animali per l'allevamento e l'alimentazione umana e gli animali definiti «d'affezione», ai mangimi per gli animali d'affezione — secondo la relazione — hanno finalità diverse da quelli per animali da reddito» e «non vi dovrà essere confusione. Ciò soprattutto in ragione del fatto che i proprietari di animali familiari possono essere scarsamente informati sulla fisiologia della nutrizione e che, ovviamente, il destinatario del mangime non è in grado di scegliere».

Lo stesso disegno di legge prevede, inoltre, un articolo che «ingabbia» in una precisa normativa l'importazione dall'estero degli animali.

ALBA

La perestrojka mangia «Rocher» e la Ferrero deve assumere seicento stagionali in anticipo

ALBA ● Buone notizie dall'industria dolciaria Ferrero che assume quest'anno seicento lavoratori stagionali per lo stabilimento di Alba. E' ormai una consuetudine per l'industria albese assumere operai con contratto a termine, ma negli anni passati iniziavano a lavorare solo dopo le ferie. Quest'anno invece vi è stato un anticipo per far fronte alle maggiori esigenze di produzione legate all'incremento delle esportazioni che l'azienda ha avuto negli ultimi tempi nei Paesi del Nord e dell'Est. Si sta già lavorando in vista della campagna natalizia. Così hanno già preso servizio circa trecento stagionali.

Altri cento entreranno in fabbrica lunedì prossimo, alla ripresa del lavoro dopo le ferie (i lavoratori Ferrero, a differenza della maggior parte delle grandi aziende, vanno in vacanza a luglio, anziché agosto e attualmente sono circa 2800 gli operai a riposo), mentre i restanti inizieranno a lavorare, scaglionati e comunque tutti entro metà agosto.

Il contratto è per tutti di quattro mesi, ma è assai probabile che alla scadenza venga prolungato.

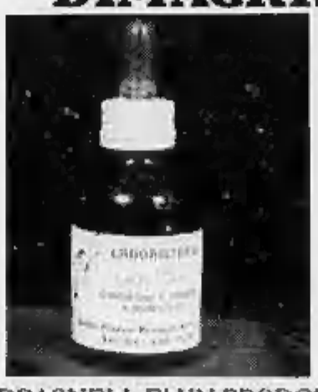
Anche la metà degli operai assunti con part-time verticale (cioè per otto mesi all'anno) che avrebbero dovuto rientrare dopo le ferie sono stati chiamati in anticipo: 140 sono già al lavoro, altri 140 entreranno lunedì.

La stagionalità alla Ferrero è un fenomeno alluso da molte famiglie albesi, come integrazione del reddito. In maggioranza infatti si tratta di donne che riescono a conciliare il lavoro in fabbrica per alcuni mesi con gli impegni di famiglia.

Le assunzioni avvengono tutte dall'ufficio di collocamento e le lavoratrici vengono impegnate nei vari turni, compreso quello di notte.

g. fio.

DIMAGRISCI SENZA DIETE



PROVA ERBASNELL

E' COMODO perché in gocce

NON FA MALE perché a base di erbe

E' EFFICACE perché può farti dimagrire fino a 4 kg in un mese

E' ECONOMICO perché potrai riceverlo a casa tua a sole L. 50.000

ERBASNELL E' UN PRODOTTO FIRMATO DALL'ERBORISTA GIAN PAOLO

Consultalo gratuitamente telefonando allo 011 606.1026 - 682.1170

NEGOZIO: PIAZZA BENGASI 4 - TORINO

La famiglia Kennedy festeggia la vecchia madre

I cent'anni di Rose

In un secolo ha vissuto un'altalena di trionfi e di tragedie ma l'hanno vista piangere «solo due volte». Una ferrea testardaggine irlandese mista al senso dello humour

Rose durante una delle ultime feste di compleanno. La vecchia madre non ha perso il suo spirito battagliero

NEW YORK ■ Un figlio gliel'ha strappato la guerra, altri due sono stati assassinati. Una figlia è morta in un disastro aereo, un'altra ha passato quasi tutta la vita in un manicomio. Da ogni tragedia Rose Kennedy, che domani festeggerà (con una settimana di anticipo) il centesimo compleanno, sembra aver tratto nuova forza e determinazione per guidare e tenere unita la famiglia più famosa d'America.

Poche donne hanno vissuto così intensamente, in una altalena continua di trionfi e tragedie. E poche donne hanno sofferto così intimamente i grandi eventi del secolo, dai cupi anni della seconda guerra mondiale alle speranze della «nuova frontiera» proclamata dal più giovane presidente della storia statunitense.

«L'ho vista piangere solo due volte» ha osservato anni fa Jacqueline Kennedy.

Da dove nasce questa forza? Forse l'intensa fede cattolica («Il Signore non ci dà mai croci che non possiamo portare», afferma con convinzione). Forse la ferrea testardaggine irlandese. Forse il suo famoso senso dello humour. Probabilmente una mistura di tutto questo. Insieme alla sua cieca convinzione che la famiglia viene prima di tutto e va difesa a tutti i costi: nessun prezzo è troppo alto.

La famiglia per Rose Kennedy è sempre stata più forte delle infedeltà coniugali (e molte ne ha perdonate al marito Joseph), degli errori di giudizio (ha sempre difeso i figli, anche quando avevano torto), dei tradimenti personali (come deve essersi sembrata la decisione di Jacqueline di diventare la signora Onassis).

Rose sapeva benissimo che suo figlio John esercitava una notevole attrazione sulle donne, e allora, durante la campagna elettorale per la corsa alla Casa Bianca, organizzò una serie di ricevimenti «liberi», cioè senza invito, per le signore. Fu un successo clamoroso. Al primo ricevimento, all'Hotel Commander di Boston, arrivarono quasi 1500 donne entusiaste.

Figlia prediletta del sindaco di Boston, John Fitzgerald, sposata a 24 anni al «banchiere d'assalto» Joseph Kennedy, già madre a 25 anni dei primi dei suoi nove figli, Rose ha vissuto i suoi anni più felici a Londra, dove nel 1937 il marito era diventato ambasciatore.

Con la morte nel 1944 del primogenito Joe, durante una missione di guerra in Gran Bretagna, si aprì per la donna il lungo capitolo delle tragedie famigliari.

Quattro anni dopo, la figlia Kathleen morì in un incidente aereo. Il dolore costrinse Rose a rimanere a letto per un giorno. Con Kathleen la madre aveva avuto contrasti anche accesi, ma amava profondamente la figlia, forse anche perché riconosceva nel suo spirito di indipendenza una affinità con il suo carattere.

Sempre pronta a partecipare alle campagne elettorali dei figli, la donna visse come un dramma personale (lei così attiva nella educazione religiosa dei figli) l'accusa di essere un «cattolico» lanciata al candidato presidenziale John Kennedy.

Il trionfo del figlio, il primo cattolico alla Casa Bianca, è stato anche il suo trionfo. Ed i suoi lutti, le uccisioni di John e Roberi, sono stati anche i lutti della nazione. Un'America che guarda con ammirazione, e come un simbolo della propria storia, a questa donna che, nei momenti bui, è sempre riuscita a trovare in sé, senza chiedere niente a nessuno, la forza necessaria per andare avanti.

ALBANIA

Tirana, 100 mila in piazza per il regime

Il governo vuole dimostrare di avere un seguito popolare. L'odissea dei profughi

ROMA ■ A mezzanotte e 20 il primo dei tre convogli di esuli albanesi sbarcati ieri a Brindisi e diretti nella Repubblica Federale Tedesca ha fatto uno scalo tecnico alla stazione di Bologna per consentire ai 1014 profughi a bordo del treno di rifocillarsi. La maggior parte di loro però stava dormendo e i cestini da viaggio anziché essere distribuiti subito sono stati caricati tutti su un vagone.

I profughi e i responsabili della Croce Rossa tedesca che viaggiano con loro hanno trovato ad attenderli sulla pensilina del primo binario un centinaio di volontari, coordinati dal presidente regionale della Croce Rossa e dalla direttrice del comitato di Bologna, che hanno organizzato il servizio di ristoro, garantito il rifornimento di acqua e medicinali, soprattutto aspirine o medicinali affini, e la pulizia dei servizi igienici.

E' stato procurato tutto l'occorrente per i bambini in viaggio da tanto ore, e un farmaco per una donna in gravidanza con qualche piccolo problema.

Gli esuli albanesi avevano chiesto con insistenza sigarette, ma questo loro desiderio non ha potuto essere esaudito perché la Croce Rossa non intende in nessun modo incentivare l'abitudine al fumo.

Il primo treno dei profughi (e gli altri due convogli che sono partiti da Brindisi durante la notte) dovrebbe arrivare in giornata in Germania.

Mentre migliaia di albanesi assaporavano a Brindisi l'atto della libertà, a Tirana la centrale piazza Skanderberg ha ospitato un'imponente manifestazione pro-regime.

L'agenzia nazionale Ata ha fissato in oltre 100.000 i partecipanti. Si è trattato di un manifesto tentativo di dimostrare che «le autorità comuniste di Tirana godono della fiducia del popolo».

Quanto a coloro che hanno scelto la via dell'esilio, Xhelil Gjoni, membro del politburo, li ha definiti «briganti» che non rappresentano l'Albania né il popolo albanese. Nelle sue parole è risuonata anche una nota di biasimo per la Jugoslavia per le turbolenze registrate nelle passate settimane. Nella circostanza Gjoni ha rassicurato la gente sull'intenzione del regime di procedere con le riforme decise la settimana scorsa, e cioè: autorizzazione dell'impresa privata limitatamente a individui o gruppi famigliari; introduzione di una forma di indennità di disoccupazione; concessione di aumenti salariali.

Trentanove albanesi che si erano rifugiati nell'ambasciata ungherese a Tirana sono intanto arrivati ieri a Budapest in aereo. Il gruppo, composto da 31 uomini, sei donne e due bambini, è entrato nelle sale dell'aeroporto inneggiando all'Ungheria e facendo il segno della vittoria. Uno degli uomini, che si era ferito alla schiena mentre scalava il recinto dell'ambasciata, è stato ricoverato in ospedale.

Gli altri profughi sono stati portati in un campo che era già stato usato l'anno scorso per molti rifugiati tedesco-orientali, giunti quando l'Ungheria (primo Paese dell'Europa dell'Est) aveva deciso di consentire liberamente il passaggio in Occidente.

Due immagini toccanti dello sbarco dei profughi albanesi avvenuto ieri nel porto di Brindisi

STATISTICHE

Parlamenti europei Crollo delle donne

Le elezioni all'Est hanno visto un drastico calo della presenza femminile

GINEVRA ■ La «presenza femminile» sembra attraversare un momento di grave difficoltà nei parlamenti di numerosi Paesi europei.

In due anni e mezzo, dal 1° gennaio 1988 al 30 giugno 1990, la proporzione dei seggi occupati dalle donne è scesa dal 19,1 al 13,6 per cento, e la diminuzione è particolarmente forte — fino a raggiungere punte del 90 per cento — nei Paesi dell'Est che hanno rinnovato le loro camere negli ultimi mesi.

La «rivoluzione democratica» che si sta verificando nell'Europa Orientale non avrebbe insomma, fino a questo momento, favorito la rappresentanza femminile.

Gli ultimi dati sono stati resi noti oggi dall'Unione interparlamentare, che è la più antica organizzazione internazionale a carattere politico.

In totale, nelle cinquanta Camere dei 33 Paesi europei, le donne detengono attualmente 1822 seggi.

Il Paese nel quale le ultime elezioni hanno maggiormente colpito le donne è la Romania, dove la loro presenza è passata dal 34,3 al 3,5 per cento. Seguono la Cecoslovacchia (dal 29,5 al 6 per cento), l'Ungheria (dal 20,9 al 7 per cento), la Bulgaria (dal 21 all'8,5) e la Rdt (dal 32,2 al 20,5 per cento).

Sulle cause del fenomeno l'Unione interparlamentare non si pronuncia. E' però evidente che il numero delle parlamentari in generale è diminuito nei Paesi dove per la prima volta si svolgevano libere elezioni.

Si può quindi pensare che la presenza femminile nei parlamenti, tenuta artificialmente elevata dai regimi totalitari dell'Europa Orientale, non abbia retto la concorrenza maschile quando sono state indette elezioni democratiche.

Alla lunga, però, le donne rimontano. In effetti, il loro numero è cresciuto in molti dei parlamenti dell'Europa occidentale che sono stati recentemente rinnovati.

E' il caso ad esempio dell'Olanda (dove la presenza femminile è passata dal 20 al 25,3 per cento), della Spagna (dal 6,3 al 13,4), della Norvegia (dal 34,4 al 35,8) e della Grecia (dal 4,3 al 5,3 per cento).

In assoluto, la più alta presenza femminile si trova nel Parlamento svedese (135 donne su 349 seggi, cioè oltre il 38 per cento).

In Italia essa è appena del 6,1 per cento al Senato e del 12,9 per cento alla Camera dei deputati.

Da oggi, a chi acquista i biglietti di andata e ritorno per Corsica o Sardegna (data del ritorno libera) Corsica Ferries Sardinia Ferries offre lo sconto del 50% sul viaggio di ritorno del veicolo al seguito. L'ampia capienza delle grandi navi gialle (fino a 4270 posti auto giornalieri dalla sola Corsica) semplifica largamente i problemi del rientro.

Da Genova per Bastia - Ajaccio - Calvi
Da La Spezia per Bastia
Da Livorno per Bastia e Golfo Aranci

SCONTO DEL
50%

Per voi che amate la Sardegna
NUOVO SCALO A GOLFO ARANCI
- per risparmiare un'ora di navigazione
- per evitare il traffico di Olbia
- per raggiungere subito le superstrade
- per avere la scelta:
partenze da Livorno ore 9.30 e 21.30
e da Golfo Aranci ore 9.30 e 21.30

corsica ferries
sardinia ferries

Genova tel. 010/5531000-593301 - Milano tel. 02/72000324-328
Firenze tel. 055/211203 - Roma tel. 06/486692-460553

Piazza Affari avanza cauta dopo la sbandata

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di ***Elio Biancato***

RIALZO

PIAZZA AFFARI
9 LUGLIO
13 LUGLIO
+0,37%

LUNEDI' 9
+0,05

Apertura di settimana all'insegna della prudenza e dell'attesa. La seduta è stata decisamente incolore, e ha fatto registrare un'attività molto contenuta, caratterizzata da scambi poco dinamici e rarefatti. Molto penalizzate le quotazioni di Montedison e più in generale quelle dei titoli assicurativi. Indice Comit: 729,88.

MARTEDI' 10
-1,26

Ampio scivolone del mercato alla vigilia della «risposta premi». Si è iniziato subito male, con le pesanti flessioni di Montedison (— 2%) e Fiat ord. (— 3,4%) che hanno condizionato tutte le successive negoziazioni. L'indice azionario, dopo aver sfiorato i due punti percentuali, è riuscito in parte a riprendersi. I. C.: 720,66.

MERCOLEDI' 11
+0,31

Piccolo passo avanti della Borsa dopo i pesanti arretramenti dei giorni scorsi. La seduta della «risposta premi» ha fatto registrare il pressoché totale abbandono dei contratti stipulati. Ancora deboli sono risultate le Fiat, mentre una decisa ripresa ha tonificato le quotazioni di Generali e Mediobanca. Indice Comit: 722,89.

GIOVEDI' 12
+1,24

Alla vigilia della scadenza tecnica dei «riporti», il mercato ha fatto segnare un sensibile recupero, ben superiore al punto percentuale. Il contesto internazionale decisamente favorevole e i massicci abbandoni della «risposta premi» hanno alimentato diversi acquisti di ricopertura sui titoli più sacrificati. I. C.: 731,88.

VENERDI' 13
+0,04

Dopo più di un mese Piazza Affari ha presentato una seduta allungata, con un'attività abbastanza vivace e con scambi più corposi. L'avvio era stato piuttosto debole, condizionato dalla chiusura delle prime *blue chips*: nel proseguo è tornata la domanda che ha spaziato su un'ampia parte del listino. Indice Comit: 732,19.

La settimana ha sostanzialmente confermato la buona tenuta del mercato dopo la vistosa sbandata dell'ottava precendente. Le scadenze tecniche della «risposta premi» e dei «riporti», in calendario mercoledì e venerdì, sono scivolate via senza grossi problemi, in virtù del fatto che molte delle sistemazioni previste erano già state anticipate a causa della debolezza del mercato. L'onda lunga della speculazione ribassista si è avvertita maggiormente nella seduta di martedì, quando, in aggiunta ai più recenti malumori, sono improvvisamente comparse le solite voci relative alla mafia e al riciclaggio del denaro sporco in Borsa. Ad acuire il disagio ha poi contribuito la situazione tecnica e finanziaria della Lombardfin, che si è trovata in difficoltà per un problema di riduzione dei riporti su alcuni titoli. Ora gli occhi di tutti sono puntati sulle prossime sedute, che dovrebbero fornire indicazioni più precise sull'andamento del mercato nel breve periodo.

TITOLI ORSO

MAGNETI WARR ORD.	— 12,58
SAIPEM RISP.	— 10,57
MAGNETI WARR RISP.	— 10,49
FIRS RISP.	— 8,93
PARTECIPAZ FIN.	— 8,75
PIRELL SPA W	— 8,56
BASTOGI	— 8,07
JOLLY RISP.	— 7,85
BANCO ROMA W. 7%	— 7,85
INTERBANCA PRI	— 7,55

TITOLI TORO

ROTONDI	+ 14,28
RISANAMENTO RISP.	+ 12,23
B.CO AMBROV. R. NC	+ 7,72
FALCK RISP.	+ 7,22
CIR W. «B»	+ 7,15
FERRUZZI AG. RIS.	+ 7,14
CEM SARDEGNA	+ 6,83
BANCO LARIANO	+ 6,74
FERRUZZI AG. F.	+ 6,52
FISAC	+ 6,52

A luglio poche luci tante ombre

Con la seduta di ieri si è chiuso il ciclo negoziale di luglio, davvero poco prodigo di soddisfazioni per il mercato azionario. Dopo i brillanti risultati di giugno (+5,82% del Comit), erano in molti a scommettere su un'altra estate calda, tutta volta al rialzo, in perfetta analogia con quanto accaduto l'anno scorso. Piazza Affari ha invece disatteso in pieno tali aspettative e ha presentato un ciclo negoziale decisamente «freddo», tanto da far segnare all'indice una variazione negativa del 3%. La lunga corsa del mercato, che durava ormai da quattro mesi, si è esaurita con l'avvio del nuovo ciclo borsistico, quando, nel suo ultimo sussulto, ha toccato i valori massimi dell'anno.

Da allora in poi è stato un susseguirsi di ripiegamenti, intercalati da brevi e contenuti rimbalzi tecnici. Soltanto nelle ultime sedute si è verificato un parziale recupero, dovuto ad acquisti di ricopertura, le cui dimensioni e durata saranno tutte da scoprire. Ben note ormai le cause di tanto malumore.

Le recenti tensioni politiche e sociali hanno allontanato gli stranieri dal nostro mercato e hanno lasciato campo libero alla speculazione che si è subito posizionata al ribasso, sulla scia delle notizie deludenti provenienti dal fronte aziendale nazionale.

TITOLI	13-07	06-07	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	16460	16700	-240	-1,44	17090	6210
Bonifiche Ferr.	[illegible]	44500	-1300	-2,93	49500	23510
Eridania	9949	9650	+299	+3,09	9998	2580
Eridania r. n.c.	[illegible]	6820	+130	+1,90	7150	2000
Zignago	8110	8250	-140	-1,70	8990	[illegible]
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	55000	53600	+1400	+2,61	74137	30300
Alleanza r.	51200	50000	+1200	+2,40	73845	[illegible]
Assitalia	12360	12600	-240	-1,91	25450	11201
Ausonia	1710	1719	-9	-0,53	3403	1171
C. Latina	14110	14400	-290	-2,02	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6280	6350	-70	-1,11	7783	4100
Fata	14500	14490	+10	+0,06	[illegible]	12700
Fire	1401	1350	+51	+3,77	2169	1311
Fire r.	561	616	-55	-8,93	980	561
Generali	42550	42130	+420	+0,99	117953	37590
Italia Assicurazioni	14360	14300	+60	+0,41	21034	8978
L'Abeille	133200	132700	+500	+0,37	152000	79200
La Fondiaria	57280	57650	-370	-0,65	91000	48000
La Fondiaria w.	33500	33000	+500	+1,51	[illegible]	27300
La Previdente	25390	25940	-550	-2,13	42500	18900
Lloyd Adriatico	17900	17480	+420	+2,40	30500	13780
Lloyd Adriatico r.	14650	13800	+850	+6,15	15690	[illegible]
Milano Ass.	29890	29910	-20	-0,07	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	21080	21000	+80	+0,38	24090	[illegible]
Ras	25100	25210	-110	-0,44	55720	22260
Ras r. n.c.	16070	16630	-560	-3,59	33737	11590
Sai	18500	18800	-300	-1,60	31361	12125
Sai r.	11080	10850	+230	+2,11	16500	[illegible]
Toro	25850	25500	+350	+1,37	35800	2110
Toro p.	14800	14805	-5	-0,04	[illegible]	9350
Toro r.	[illegible]	13800	+50	+0,35	27750	7060
Unione Sub. Ass.	31900	[illegible]	+400	+1,30	[illegible]	[illegible]
Unipol ord.	[illegible]	22980	-150	-0,66	25800	22800
Unipol priv.	16350	[illegible]	[illegible]	-2,86	[illegible]	14300
Vittoria Ass.	28210	28200	+10	+0,03	[illegible]	[illegible]
BANCARI						
B. Agr. Milanese	16000	16600	-600	-3,62	17300	[illegible]
Banca Comm. Ital.	5380	5240	+140	+2,67	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4550	4520	+30	+0,66	4730	[illegible]
B. Manusardi	1598	1530	+68	+4,44	2250	1050
B. Mercantile	[illegible]	10450	-150	-1,44	13500	[illegible]
Banca Toscana	5948	5845	+103	+1,76	8000	[illegible]
B. Chiavari	5730	5700	+30	+0,52	7950	3080
B. Ambrov. ord.	5651	5550	+101	+1,85	5815	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	3555	3300	+255	+7,72	3555	1816
Banco Lariano	7200	6745	+455	+6,74	7944	2300
Banco Napoli r.	19785	[illegible]	+975	+5,18	20250	13600
Banco Roma	2809	2785	+24	+0,86	15000	1779
Banco Roma w.	1130000	1170000	-40000	-3,42	1400000	670000
Banco Roma w. 7%	[illegible]	650000	-51000	-7,85	710000	245000
B. Sardegna r.	19990	20300	-310	-1,53	21400	9350
Bna	[illegible]	[illegible]	-360	-4,31	17000	5690
Bna p.	3940	3910	+30	+0,76	6910	1930
Bna r. n.c.	2208	2160	+48	+2,22	3169	1730
Bnl r. n.c.	16270	15370	+900	+5,85	22646	10450
Credito Comm.	5120	5110	+10	+0,19	6900	2590
Cr. Fondiario	6720	6785	-65	-0,96	7275	2600
Credito Italiano	2876	2768	+108	+3,90	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	2355	2283	+72	+3,15	2575	1181
Credito Lombardo	4080	4030	+50	+1,24	4500	2501
Cred. Varesino	6025	6020	+5	+0,08	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3445	3440	+5	+0,14	3535	1690
Interbanca	[illegible]	—	—	—	51650	14800
Interbanca p.	49000	53000	-4000	-7,55	70100	8600
Mediobanca	20750	20395	+355	+1,74	292500	17230
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3710	3750	-40	-1,07	7530	1495
Binda	[illegible]	1656	-56	-3,39	[illegible]	1370
Burgo	11850	12140	-290	-2,39	17350	9600
Burgo p.	11850	12340	-490	-3,98	14880	7650
Burgo r.	12030	12280	-250	-2,04	16900	8470
Ed. Espresso	23200	22500	+700	+3,11	26700	7423
Fabbri p.	6635	6750	-115	-1,71	[illegible]	[illegible]
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7610
Mondadori r. n.c.	15990	17000	-1010	-5,95	28300	5660
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]	-220	-3,33	6750	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	5289	[illegible]	-51	-0,96	[illegible]	2455
C. Augusta	8750	8590	+160	+1,86	[illegible]	3600
C. Barletta	14700	14470	+230	+1,58	14900	7580
C. Merone	7200	6890	+310	+4,49	7200	2891
C. Merone r.	5120	5040	+80	+1,58	6399	[illegible]
C. Sardegna	10700	10015	+685	+6,83	10700	5000
C. Siciliane	12500	12425	+75	+0,60	12900	[illegible]
Cementir	2900	2950	-50	-1,70	4310	2230
Italcementi	151525	[illegible]	+2525	+1,69	155000	71350
Italcementi r. n.c.	99100	101900	-2800	-2,75	105500	33410
Italcementi 2% w.	74	75	-1	-1,34	79	46
Unicem	[illegible]	30330	-110	-0,37	31300	18120
Unicem r. n.c.	[illegible]	20990	-90	-0,43	22500	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	[illegible]	3190	-130	-4,08	3600	1840
Auschem r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-54	-2,63	2300	1501
Boero	9275	9390	-115	-1,23	9990	4680
Caffaro	1369	[illegible]	-18	-1,30	1515	[illegible]
Caffaro r.	1395	1400	-5	-0,36	1500	600
Enichem A.	2150	2111	+39	+1,84	3060	1175
Enimont	1480	1476	+4	+0,27	1685	1382

TITOLI	13-07	06-07	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
F.M.C.	3550	3570	-20	-0,57	3930	1715
Fidenza Vet.	[illegible]	4402	+178	+4,04	9705	4080
Fidenza Vet. 1-1-90	4107	3948	+159	+4,02	4300	3500
Italgas	2955	2945	+10	+0,33	3130	1650
Manuli Cavi	6860	[illegible]	-20	-0,30	7560	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3940	3900	+40	+1,02	4188	1500
Marangoni	[illegible]	6600	-140	-2,13	6700	4670
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]	-55	-0,08	73000	29600
Montedison	1934	1965	-31	-1,58	3900	1010
Montedison r.	[illegible]	[illegible]	-18	-1,39	1630	535
Montefibre	1148	1163	-15	-1,29	2720	1140
Montefibre r.	952	961	-9	-0,94	1640	950
Perlier	1199	1203	-4	-0,34	2270	950
Pierrel	[illegible]	2545	-58	-2,28	3188	975
Pierrel r. n.c.	1151	1200	-49	-4,09	1470	556
Pirelli Spa	2586	2621	-35	-1,34	5227	1670
Pirelli Spa r.	2631	2685	-54	-2,02	5199	1673
Pirelli Spa r. n.c.	2230	2165	+65	+3,00	3072	1320
Pirelli Spa w.	620	678	-58	-8,56	1042	598
Recordati	12800	12690	+110	+0,86	14750	5750
Recordati r. n.c.	6500	6425	+75	+1,16	7150	3150
Saffa	10355	10400	-45	-0,44	11775	5780
Saffa r.	[illegible]	10680	-280	-2,63	11610	5750
Saffa r. n.c.	7240	7360	-120	-1,64	69000	4360
Saiag	6090	6490	-400	-6,17	6785	1891
Saiag r. n.c.	4014	4100	-86	-2,10	7655	1000
Snia Fibre	1870	[illegible]	-15	-0,80	2690	1335
Snia	2505	[illegible]	-95	-3,66	4940	1621
Snia r.	2550	2540	+10	+0,39	4950	1645
Snia r. n.c.	1730	1765	-35	-1,99	2990	1154
Snia Tecnop.	5900	5790	+110	+1,89	8023	4600
Sorin Biom.	[illegible]	12720	-220	-1,73	14630	7400
Teleco Cavi	15500	15400	+100	+0,64	16400	1305
Vetrerie Ital.	6372	[illegible]	-33	-0,52	7105	[illegible]
COMMERCIO						
La Rinascente	7590	7550	+40	+0,52	8038	[illegible]
La Rinascente p.	4370	4511	-141	-3,13	[illegible]	[illegible]
La Rinasc. r. n.c.	4530	4465	+65	+1,45	4855	2145
Standa	30260	31300	-1040	-3,33	35200	6750
Standa r. n.c.	12225	12525	-300	-2,40	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICHE						
Alitalia	1590	1614	-24	-1,49	2810	615
Alitalia p.	1397	1415	-18	-1,28	2188	397
Alitalia r. n.c.	1325	1335	-10	-0,75	1700	1080
Ansaldo Tr.	[illegible]	5411	+79	+1,45	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	14990	15150	-160	-1,06	145100	6410
Autostrada To-Mi	16360	16540	-180	-1,09	[illegible]	9590
Autostrade p.	1240	1190	+50	+4,20	1300	1071
Costa Crociere	5030	[illegible]	-30	-0,60	5170	[illegible]
Gewiss	[illegible]	19570	+80	+0,40	[illegible]	3060
Italcable	10250	10325	-75	-0,73	24500	9700
Italcable r. n.c.	7680	7750	-70	-0,91	[illegible]	7445
N.A.I.	19	20	-1	-5,00	24	18
Selm	2887	2861	+26	+0,90	3807	1045
Selm r.	3000	[illegible]	+100	+3,44	3980	1179
Sip	1596	1571	+25	+1,59	3715	1448
Sip r. n.c.	1510	1475	+35	+2,37	2950	1351
Sirti	14300	14100	+200	+1,41	14780	7920
Sondel	1280	1275	+5	+0,39	1340	605
Tecnomasio	3776	3850	-74	-1,93	4130	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	450	471	-21	-4,46	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	340	363	-23	-6,34	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	318	329	-11	-3,35	510	315
Ame Fin					12700	7220
Ame Fin r. n.c.	6700	6851	-151	-2,21	12050	3300
Avir Fin.	8550	[illegible]	-149	-1,72	8740	[illegible]
Bastogi	285	310	-25	-8,07	[illegible]	150
Bonif. Siele	37450	37250	+200	+0,53	[illegible]	17750
Bonif. Siele r. n.c.	12200	11950	+250	+2,09	16400	7450
Brioschi	1600	1640	-40	-2,44	1750	580
Buton	4580	4800	[illegible]	-4,58	5310	2210
Cam. Fin	5220	5300	-80	-1,51	5820	1787
Cir	5180	5210	-30	-0,58	7155	3100
Cir r.	5200	5220	-20	-0,39	7350	3100
Cir r. n.c.	3042	2964	+78	+2,63	5795	1638
Cir w. 'a'	315	310	+5	+1,61	[illegible]	[illegible]
Cir w. 'b'	464	433	+31	+7,15	575	355
Cofide	4320	4440	-120	-2,71	6710	3376
Cofide r. n.c.	1758	1752	+6	+0,34	2341	1013
Comau	4520	4700	[illegible]	-3,83	4945	1951

TITOLI	13-07	06-07	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Editoriale	3840	3850	-10	-0,26	3880	1615
Euromobiliare	5860	[illegible]	+70	+1,03	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2732	2750	-18	-0,66	[illegible]	1870
F. C. Nord	17600	17800	-200	-1,13	22100	12600
Ferruzzi Agr.	2855	[illegible]	+175	+6,52	3017	[illegible]
Ferruzzi Agr. r.	3000	2800	+200	+7,14	4030	1785
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1788	1775	+13	+0,73	1920	[illegible]
Ferruzzi fin.	2892	2874	+18	+0,62	3545	[illegible]
Ferruzzi fin. w.	575	590	-15	-2,55	1715	560
Ferruzzi pr.	1791	1801	-10	-0,56	2145	1041
Fidis	7660	7810	-150	-1,93	12894	5070
Fimpar	[illegible]	3510	—	—	9400	1100
Fimpar r. n.c.	[illegible]	1620	[illegible]	-3,13	[illegible]	720
Fin Breda	1130	1173	[illegible]	-3,67	13000	1105
Fin Breda warr.	219	[illegible]	+9	+4,28	349	[illegible]
Finarte	6820	6750	+70	+1,03	8175	2219
Finarte r. n.c.	2965	3010	-45	-1,50	12480	2520
Finrex	1720	1655	+65	+3,92	1740	1010
Finrex r. n.c.	1277	1300	[illegible]	-1,77	1580	[illegible]
Fiscambi	4760	5050	[illegible]	-5,75	8740	4749
Fiscambi r. n.c.	2310	2417	-107	-4,43	3845	[illegible]
Fiscambi 1-7-89	4440	4460	-20	-0,45	4940	308
Fiscambi r. n.c. '89	2425	2425	—	—	2425	2240
Fornara	[illegible]	[illegible]	-35	-1,40	3573	2120
Gaic	3230	3085	+145	+4,70	45200	2805
Gemina	2250	[illegible]	+29	+1,30	2894	1005
Gemina r.	1649	[illegible]	+48	+2,89	2586	[illegible]
Gerolimich	115	118	-3	-2,55	169	84
Gerolimich r. n.c.	104	105	-1	-0,96	128	76
Gim	12700	12410	+290	+2,33	[illegible]	[illegible]
Gim r. n.c.	4685	4795	-110	-2,30	4650	2100
Ifi p.	25550	25820	-270	-1,05	[illegible]	14320
Ifil	7660	7970	-310	-3,89	[illegible]	2490
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+50	+1,11	[illegible]	3745
Isefi	2217	2275	-58	-2,55	2529	1290
Isvim ord.	12005	12310	-305	-2,48	[illegible]	77
Italmobiliare	235000	231000	+4000	+1,73	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	153450	+1550	+1,01	163000	[illegible]
Kernel	665	671	-6	-0,90	1535	440
Kernel r. n.c.	1010	1070	-60	-5,61	1750	520
Mittel	5820	6050	-230	-3,81	6409	2640
Partec. Finanz.	7300	8000	-700	-8,75	8390	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2451	2525	-74	-2,94	[illegible]	1195
Pirelli & C.	10350	10650	-300	-2,82	11350	3640
Pirelli & C. r.	4370	4400	-30	-0,69	8765	2750
Pozzi	1290	1320	-30	-2,28	[illegible]	960
Pozzi r. n.c.	[illegible]	1126	-34	-3,02	1460	[illegible]
Premafin	[illegible]	20050	+20	+0,09	[illegible]	15000
Raggio Sole	3301	3360	-59	-1,76	[illegible]	2455
Raggio Sole r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-20	-0,80	3871	1800
Rejna	14300	14700	-400	-2,73	[illegible]	10300
Rejna r. n.c.	[illegible]	[illegible]	—	—	33400	14000
Riva Finanz.	9480	9750	-270	-2,77	12750	6160
Santavaleria fin.	3375	3548	-173	-4,88	3870	[illegible]
Saes	[illegible]	[illegible]	+28	+0,76	4191	1300
Saes gatt. p.	[illegible]	9210	[illegible]	-2,07	[illegible]	2650
Saes r.	2611	[illegible]	-24	-0,92	2938	636
Schiapparelli	1285	1298	-13	-1,01	1401	494
Serfi	9150	9250	-100	-1,09	10150	4810
Setemer	[illegible]	53450	-450	-0,85	[illegible]	6700
Sifa	2000	2130	-130	-6,11	5623	1615
Sifa r. n.c.	1556	1530	+26	+1,69	4498	1324
Sisa	3130	3300	-170	-5,16	3695	[illegible]
Sme	4800	4645	+155	+3,33	[illegible]	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	[illegible]	3590
Smi	2062	[illegible]	+12	+0,58	2999	1010
Smi r.	1470	1431	+39	+2,72	2750	[illegible]
Smi warr.	[illegible]	799	+31	+3,87	[illegible]	597
So.pa.f.	6110	6220	-110	-1,77	[illegible]	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	3556	3500	+56	+1,60	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	4050	-90	-2,23	5430	2750
Stet	[illegible]	6649	+288	+4,33	7130	2084
Stet risp.	[illegible]	[illegible]	+168	+2,88	6200	2210
Terme Acqui	2610	2585	+25	+0,96	3480	1650
Terme Acqui r. n.c.	831	860	-29	-3,38	1220	570
Trenno	5085	5290	-205	-3,88	5395	2238
Tripcovich	15790	15700	+90	+0,57	15810	6410
Tripcovich r. n.c.	8000	8010	-10	-0,12	8200	2480
Unione Manifatture	3444	3405	+39	+1,14	3489	300
Unipar ord.	1358	1365	-7	-0,52	1408	1246
Unipar risp.	1415	1408	+7	+0,49	1450	1220
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	25050	26060	-1010	-3,88	26800	6530

TITOLI	13-07	06-07	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Aedes r.	14730	14300	+430	+3,00	15500	3630
Attività Immobiliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,46	[illegible]	3105
Calcestruzzi	20350	[illegible]	+1070	+5,54	[illegible]	[illegible]
Caltagirone	6370	6450	-80	-1,25	[illegible]	2656
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+115	+1,98	6500	[illegible]
Cogefar	7360	[illegible]	+80	+1,09	7981	3710
Cogefar r.	5150	[illegible]	-150	-2,84	5751	2000
Del Favero	11200	10800	+400	+3,70	11400	3300
Gabetti	[illegible]	3849	[illegible]	-2,32	4245	1770
Grassetto	22760	[illegible]	+260	+1,16	[illegible]	[illegible]
Imm. Metanopoli	[illegible]	2165	+45	+2,07	[illegible]	960
Risanamento	[illegible]	[illegible]	+2050	+3,39	64750	12850
Risanamento r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+4100	+12,23	39600	[illegible]
Vianini Ind.	1795	1751	+44	+2,51	1871	[illegible]
Vianini Lav.	6400	6400	—	—	[illegible]	2540
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE						
Aeritalia	3420	3445	-25	-0,73	4471	1845
Aeritalia warrant	620000	650000	-30000	-4,62	845000	220000
Danieli & C.	11850	11975	-125	-1,05	[illegible]	3420
Danieli & C. r. n.c.	7750	7750	—	—	8050	2320
Dataconsyst	[illegible]	9900	-400	-4,05	[illegible]	[illegible]
Faema	[illegible]	4100	+5	+0,12	[illegible]	2070
Fiar	20800	20400	+400	+1,96	[illegible]	9770
Fiat	[illegible]	9595	-325	-3,39	13949	7602
Fiat p.	7005	[illegible]	+25	+0,35	[illegible]	4650
Fiat r.	7121	6950	+171	+2,46	[illegible]	4780
Fisia	3410	3426	-16	-0,47	[illegible]	3115
Fochi Filippo	7860	7870	-10	-0,13	7970	1565
Franco Tosi	34050	35010	-960	-2,75	[illegible]	12710
Gilardini	4840	5080	[illegible]	-4,73	21750	1272
Gilardini r. n.c.	[illegible]	3783	-73	-1,94	15800	[illegible]
Ind. Secco	[illegible]	1540	+20	+1,29	2640	820
Magneti M.	1590	[illegible]	-75	-4,51	4344	1871
Magneti M. r.	1575	1640	-65	-3,97	4330	1570
Magneti M. w. o.	605	692	-87	-12,58	[illegible]	[illegible]
Magneti M. w. r.	555	620	-65	-10,49	[illegible]	452
Mandelli	11290	11510	-220	-1,92	[illegible]	1444
Merloni	2660	2680	-20	-0,75	3645	1090
Merloni r. n.c.	[illegible]	1548	+7	+0,45	2900	1510
Necchi	[illegible]	3300	-100	-3,04	4100	2100
Necchi r.	3110	3340	-230	-6,89	4400	2150
Necchi r. warr.	281	285	-4	-1,41	510	[illegible]
Nuovo Pignone	6500	[illegible]	[illegible]	-1,22	6900	4100
Nuovo Pignone w.	[illegible]	425	—	—	6490	235
Olivetti	6175	6175	—	—	14780	6102
Olivetti p.	4650	4585	+65	+1,41	8690	4230
Olivetti r. n.c.	4501	4601	-100	-2,18	6060	4040
Pininfarina	15560	15710	-150	-0,96	18260	8615
Pininfarina r.	15400	15860	-460	-2,91	18300	7660
Rodriquez	11910	12100	-190	-1,58	12750	8300
Safilo	[illegible]	[illegible]	+200	+1,32	15790	4850
Safilo r.	14100	14800	[illegible]	-4,73	15500	4450
Saipem	2650	2570	+80	+3,11	4750	[illegible]
Saipem r.	2750	[illegible]	[illegible]	-10,57	4651	2060
Saipem r. w.	519	550	-31	-5,64	1955	115
Sasib	8090	[illegible]	+205	+2,59	8465	[illegible]
Sasib p.	[illegible]	7640	+360	+4,71	8850	2950
Sasib r. n.c.	6202	6000	+202	+3,36	6400	2173
Tecnost	[illegible]	3480	+140	+4,02	3665	1725
Teknecomp	1496	1479	+16	+1,08	[illegible]	945
Teknecomp r. n.c.	1360	1341	+19	+1,41	1605	761
Valeo	7610	7990	[illegible]	-5,01	[illegible]	4815
Westinghouse	38900	41510	-2610	-6,29	44700	27250
Worthington	[illegible]	2610	+170	+6,51	[illegible]	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	6420	—	—	—	6910	3350
Dalmine	442	430	+12	+2,79	459	180
Europa Metalli	1919	1850	+69	+3,72	1937	571
Falck	11950	[illegible]	-259	-2,13	12650	4460
Falck r.	13500	12590	+910	+7,22	13500	4450
Maffei	4740	4500	+240	+5,33	6800	2500
La Magona	10000	9910	+90	+0,90	14000	7800
TESSILI						
Bassetti	11200	11300	-100	-0,89	11680	6210
Benetton	10605	10201	+404	+3,96	20468	7610
Cantoni	6200	6250	-50	-0,80	6700	4790
Cantoni r.	5200	5600	-400	-7,15	[illegible]	4300
Centenari & Zinelli	301	[illegible]	-2	-0,67	465	301
Cucirini	[illegible]	2890	[illegible]	-3,12	3295	1320
Eliolona	4180	4390	-210	-4,79	4560	1900
Fisac	9800	9200	+600	+6,52	10930	3240
Fisac r.	10100	10000	+100	+1,00	10400	3880
Linificio	[illegible]	1711	-61	-3,57	2390	1500
Linificio r. n.c.	1399	1435	-36	-2,51	1930	[illegible]
Marzotto	7841	7800	+41	+0,52	8750	3880
Marzotto r.	7690	7770	-80	-1,03	8850	4000
Marzotto r. n.c.	5925	[illegible]	-35	[illegible]	[illegible]	2787
Olcese Veneziano	3390	3665	[illegible]	-7,51	4730	1910
Ratti	7090	7195	-105	-1,46	7925	1700
Rotondi	44000	38500	+5500	+14,28	42500	15000
S. Il. Manuliati	7920	7920	—	—	14200	3970
Stefanel	6010	6115	-105	-1,72	7499	4530
Zucchi	15500	15170	+330	+2,17	[illegible]	3550
Zucchi r. n.c.	9600	9680	-80	-0,83	13400	7300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	[illegible]	9225	-205	-2,23	[illegible]	2750
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	3122	-123	-3,94	4385	1690
Acqua Potabili	17700	17290	+410	+2,37	20650	5110
Ciga	5510	5412	+98	+1,81	6199	[illegible]
Ciga r. n.c.	3486	[illegible]	-64	-1,81	3915	1251
Jolly Hotel	18000	18000	—	—	18710	10200
Jolly Hotel r.	23500	25500	-2000	-7,85	27200	10000
Pacchetti	648	653	-5	-0,77	775	438

Wall Street record Dow Jones sfonda la vetta dei 3 mila

Il significato dell'ultima tornata di contrattazioni dei listini azionari è brevemente condensabile nell'eccitante apoteosi di Wall Street che ieri, sia pure solo per qualche attimo e senza il suggello ufficiale del fixing, ha frantumato le futidica quota dei 3 mila punti. Accompagnato da un interesse che è andato al di là del mondo finanziario americano, l'appuntamento con la mitica vetta ha avuto il sapore di una toccata e fuga. Mancava poco più di un'ora alla conclusione della seduta, quando sul tabellone luminoso che aggiorna istantaneamente i livelli degli indici di Wall Street, il quadrante riservato al Dow Jones faceva scattare il magico numero 3, seguito da cifre tanto poco significative che non molti operatori le avranno fissate.

Il tempo per consumare qualche scena di giubilo, qualche attimo, poi i valori azionari del tempio della finanza Usa iniziavano a scendere, comprimendo il Dow Jones, che al suono della campanella fissava comunque al nuovo massimo storico 2980,20 punti.

Quello di ieri è stato il secondo record consecutivo del listino azionario newyorkese, il ventesimo negli ultimi mesi. A spingere il Dow Jones verso la vetta storica dei 3 mila punti sono stati gli ultimi sviluppi della congiuntura economico-monetaria statunitense. L'impennata delle quotazioni di Wall Street è stata incoraggiata dalle dichiarazioni del governatore della Federal Reserve, la Banca centrale del sistema creditizio Usa, rese nell'ambito della periodica relazione al Senato. In sintesi, Alan Greenspan ha avvalorato l'ipotesi di un imminente allentamento della stretta creditizia americana, dicendosi pronto ad immettere liquidità «qualora dovessero verificarsi strozzature sul mercato monetario interno». Va opportunamente ricordato che la Casa Bianca aveva già ripetutamente invitato la Federal Reserve a ribassare la griglia dei tassi di interesse interni nell'ottica di offrire nuovi spunti motivazionali ad un'economia in fase di crescita rallentata. Purtuttavia, solo giovedì scorso, per l'appunto nel contesto della relazione al Senato di Washington, Greenspan ha mostrato di raccogliere, se non proprio di condividere, le sollecitazioni provenienti dalla Casa Bianca. Pur non promettendo una riduzione del tasso ufficiale di sconto, il governatore della Federal Reserve ha pubblicamente notificato la sua disponibilità a pilotare un ribasso dei tassi interni aumentando la liquidità circolante.

La Borsa americana aveva accompagnato l'eco delle parole di Greenspan con un vistoso balzo in avanti, 37,13 punti (1,27%) per l'indice Dow Jones che giovedì concludeva la seduta a 2969,00 punti. Ma il calendario proponeva ieri due dati congiunturali di discreta importanza, l'indicatore dei prezzi alla produzione (Producer price index) e quello delle vendite al dettaglio (Retail sales). E da questi indicatori è venuta una nuova spinta ai rialzi, sebbene i valori in se stessi non abbiano fornito un'adeguata continuità alle argomentazioni suggerite dall'esito degli altri recenti dati congiunturali statunitensi. I prezzi all'ingrosso Usa sono difatti aumentati nello scorso mese dello 0,2% esattamente in linea con le previsioni della vigilia, quantunque lo scorporo dei valori relativi ai comparti alimentare e dell'energia facciano lievitare il dato allo 0,6%.

Ma un aumento dei prezzi richiama più un inasprimento del credito che non una riduzione dei tassi. Lo stesso dato delle vendite al dettaglio (+0,5 contro una previsione di +0,3) non avvalora le argomentazioni dettate dall'aggregato degli indicatori dispensato da Washington negli ultimi mesi.

Pur in preda ad una palpabile euforia, la Borsa newyorkese ha difatti iniziato le contrattazioni di ieri in sordina. Al termine della prima ora di scambi il Dow Jones era salito di soli 4 punti. La crescita prendeva corpo intorno alle 11 locali (+9,16 punti) e mostrava tutta la sua robustezza un'ora più tardi, +17,82 punti per il Dow Jones oramai a quota 2987,62. A quel punto, tutta l'opinione pubblica americana sintonizzava il proprio interesse su Wall Street pronta a cogliere il grande attimo.

Il prestigioso indice azionario saliva ancora. Alle 13 (ora di New York, da noi erano le 19), il tabellone luminoso indicava 2992,32 punti, mezz'ora più tardi lo «scoro» (2995,05) era davvero al un passo dalla mitica soglia. Una velata corrente di vendite riportava però la quota delle 30 blue chips del comparto industriale sotto i 2990 punti. Poi, la toccata e fuga a quota tremila e un inevitabile pizzico di delusione, nonostante il numero record.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 6-7-1990	VENERDI' 13-7-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.904,95	2.980,20	+ 2,59	— 0,63	+ 1,96	+ 3,48
FRANCOFORTE	Dax	1.932,80	1.931,30	— 0,08	— 0,12	— 0,20	+ 4,91
PARIGI	Cac	533,98	533,22	— 0,14	— 0,13	— 0,27	— 4,27
AMSTERDAM	Cbs All General	198,70	201,20	+ 1,26	— 0,23	+ 1,03	— 2,94
BRUXELLES	Generale	6.245,14	6.247,59	+ 0,04	— 0,28	— 0,24	— 3,75
LONDRA	Financial Times	1.865,00	1.880,10	+ 0,81	+ 0,68	+ 1,49	+ 4,18
TOKYO	Nikkei	32.465,12	33.044,37	+ 0,61	+ 1,74	+ 2,35	— 23,11
ZURIGO	Sbv General	692,70	698,20	+ 0,79	— 0,29	+ 0,50	+ 11,47
MADRID	Generale	296,23	306,97	+ 3,80	— 0,06	+ 2,74	+ 6,57

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietico, 151, tel. 618.070.
lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.746.
lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 20 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Servizi	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Commesso add. vendita 2 - Magazziniere
Gomma Plastica	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Operatore macchine
Studi Profess.	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Disegnatore tecnico
Edile	11	12	Licenza di scuola media inferiore Diploma di scuola media superiore; Laurea	5 - Carpentiere 4 - Muratore 2 - Imp. amministrativa
Legno	6	21/18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Restauratore
Imprese Pulizia	6	6	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. pulizie Part time
Commercio	4	18	Diploma di scuola media superiore	Esperto serv. avanz.
Credito	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. add. op. finanziarie
Imprese Pulizia	6	6	Licenza di scuola media inferiore	3 - Add. pulizie 3 - Add. pulizie Part time
Edili	10	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Muratore carpentiere
Mat. Plastiche	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. macc. stamp. termoplastico
Alimentari	11	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Venditore 1 - Add. uff. contr. gest.
Metalmeccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico software
Commercio	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Operatore 3 - Tecnico informatico 2 - Analista 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. commerciale
Commercio	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Analista di sistemi 7 - Programmatore analista
Imprese Pulizia	13	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	7 - Add. pulizie 6 - Add. pulizie Part time
Chimico	4	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	9	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Collaudatore 5 - Add. macch. a contr. num.
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. macch. stamp. 1 - Add. cerchi 1 - Add. montaggio 1 - Add. collaudo 1 - Add. verniciatura
Metalmeccanico	13	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. amministrativo 10 - Tubista
Metalmeccanico	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. tecnico disegnatore 3 - Op. montatore 2 - Imp. amministrativo

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Op. spec. add. mont. stampi 1 - Op. spec. add. macch. C.N. 1 - Op. tec. coll. prat. prec. s. 1 - Op. spec. tornitore 1 - Op. spec. fresatore 1 - Imp. progr. com. lav. macc. 2 - Contabile
Metalmeccanico	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Fresatore 5 - Elettricista
Metalmeccanico	12	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operat. CAD/CAM
Metalmeccanico	6	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. mont. e macch. utens. 2 - Add. mont. parti mecc. macch. utens. 2 - Add. coll. macch. utens.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.L. Torino V Serv. Personale, patrimoniale, legale via Foligno 14 10149 Torino - tel. 2164143 int. 327 *Scadenza: 20/7/90*	2	Collaboratore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o equipollenti (Boll. Reg. n. 12 del 21/3/90)
A.E.M. Ufficio Protocollo via Bertola 48 10122 Torino - tel. 5750 *Scadenza: 23/7/90*	2	1 - Elettricista/elettromeccanico 1 - Meccanico add. mant. e manut. imp. aziend.	Attestato di qualifica professionale inerente mansioni spec. (per il bando rivolgersi all'ente)
Comune di Nichelino Ufficio Personale p.za Di Vittorio 1 10042 Nichelino - tel. 68191 *Scadenza: 24/7/90*	1	Istruttore amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 25 del 20/6/90)
U.S.L. 27 - Ciriè Servizio Personale via Battitore 7 10073 Ciriè tel. 9203111 int. 262 *Scadenza: 27/7/90*	3	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 21 del 23/5/90)
Sede Centrale Automobile Club d'Italia Direzione personale e affari generali Ufficio Assunzione, formazione, aggiornamento ed impiego via Marsala 8 Roma *Scadenza: 27/7/90*	172	Assistente di amministrazione VI qual. funz. (31 per Torino - 12 per Genova)	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 49 del 22/6/90)
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Torino Istituto Fisica Universita' via P. Giuria 1 10125 Torino - tel. 655065 *Scadenza: 30/7/90*	1	Collaboratore tecnico degli enti di ricerca per attività di progettista/disegnatore meccanico	Diploma di perito ind. con specializz. in meccanica o equipollente (G.U. n. 47 del 15/6/90)
Comune di Settimo T.se p.za Libertà 4 10036 Settimo T.se (per chiarimenti rivolg. Segr. uff. pers.) *Scadenza: 31/7/90*	1	Istruttore sociale	Diploma di scuola media superiore e pat. B (Boll. Reg. n. 24 del 13/6/90)
U.S.L. Torino VI Servizio Personale Ufficio Concorsi Ospedale Giovanni Bosco p.za del Donatore di Sangue 3 Torino - tel. 2399389 *Scadenza: 13/8/90*	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 21 del 23/5/90)

Cuneo: a giudizio i tre torinesi che rapirono la piccola Isoardi

La piccola Federica Isoardi, quando venne rilasciata dai rapitori. Nella foto sopra, Franco Maffiotto, Bruno Cappelli e Valentino Biasi al processo per il rapimento Tacchella

CUNEO ■ Secondo appuntamento giudiziario per Bruno Cappelli, Valentino Biasi e Franco Maffiotto, la «banda dei torinesi» che ha rapito Patrizia Tacchella e che il tribunale di Verona ha già condannato a 20 anni di reclusione. Lunedì mattina, alle 8, comincia infatti davanti al giudice dell'indagine preliminare del tribunale di Cuneo, Danila Indirli, il processo per il rapimento di Federica Isoardi, la figlia, oggi quattordicenne, di Guglielmo Isoardi, l'amministratore delegato dell'Alpitour.

La causa viene esaminata dal Gip con il rito abbreviato chiesto da tutti e tre gli imputati che potranno così beneficiare della riduzione di un terzo della pena massima prevista per questo reato. La procedura, secondo il nuovo codice evita anche alla banda di sottrarsi alla curiosità del pubblico che sarebbe stato richiamato a Palazzo di Giustizia dal clamore suscitato a suo tempo dalla vicenda. Infatti, il dibattimento si svolgerà in una saletta al secondo piano del tribunale, l'ufficio, appunto della dottoressa Indirli, alla presenza dei soli accusati, del pm Sebastiano Campisi, dei difensori e della parte civile che sarà rappresentata dall'avv. Chiusano di Torino. Nessun testimone verrà ascoltato, nemmeno la piccola Isoardi e i suoi genitori. La sentenza sarà decisa in base agli atti raccolti durante la breve istruttoria. E' quindi quasi certo che il dibattimento si concluderà nella stessa mattinata con la condanna probabile a 20 anni di reclusione, la stessa, cioè, inflitta dai giudici veronesi.

I tre rapitori di Federica Isoardi sono del resto pienamente confessi. Hanno raccontato al procuratore capo della Repubblica, Sebastiano Campisi e successivamente confermato al giudice Indirli, la preparazione, l'esecuzione e quindi la liberazione dell'ostaggio, due mesi dopo e con il pagamento da parte della famiglia Isoardi di 3 miliardi e mezzo in contanti, avvenuto la sera dell'11 marzo 1984 nelle vicinanze dell'aeroporto di Caselle. Il giorno dopo, Federica Isoardi veniva accompagnata da Santa Margherita, dov'era stata tenuta prigioniera nella stessa prigione dove fu rinchiusa Patrizia Tacchella, e liberata quindi presso Celle Ligure.

Federica Isoardi era stata rapita appena entrata nella scuola privata di corso Dante, dove frequentava la prima elementare, alle 8,25 del 12 gennaio 1984. Tutti e tre i malviventi parteciparono all'operazione, ma fu Bruno Cappelli ad avvicinarsi alla bambina e a convincerla a seguirlo fino alla macchina parcheggiata sul corso, che aveva alla guida Valentino Biasi, mentre Franco Maffiotto sorvegliava dall'esterno che tutto andasse a buon fine.

La vettura, mentre pochi istanti dopo scattava l'allarme, era già in viaggio per Mondovì. La macchina con i banditi e l'ostaggio nascosto fra le gambe del Cappelli e coperto da un giornale, era poi entrata dal casello di Vicoforte nell'autostrada di Savona; poi nella città ligure aveva percorso un tratto dell'Aurelia, quindi era di nuovo entrata nell'autostrada per Genova fino a Santa Margherita. Era stato Bruno Cappelli a intrattenere i rapporti telefonici con gli Isoardi, ma era stato invece Franco Maffiotto a ritirare a Caselle l'ingente riscatto. Valentino Biasi era invece il carceriere di Federica la quale fu però trattata bene, come del resto è successo per Patrizia Tacchella.

Dei tre miliardi e mezzo incassati dalla banda per restituire Federica non c'è più un soldo: il bottino è stato interamente dilapidato nelle balorde operazioni industriali del terzetto. I controlli, fatti eseguire dal procuratore Campisi presso gli istituti bancari svizzeri dove il denaro era stato in un primo tempo depositato, hanno infatti dato esito negativo.

Gianni De Matteis

DECISO IN REGIONE

La Valle d'Aosta si candida alle Olimpiadi invernali 1998

AOSTA ■ Mentre imperversa l'estate, la Valle d'Aosta guarda già al lontano inverno del 1998 con la speranza di poter ospitare i Giochi olimpici invernali. Ieri, infatti, dopo una lunga e accesa discussione, il Consiglio regionale valdostano ha approvato un disegno di legge che impegna 4 miliardi di lire per sostenere la candidatura della Regione per l'organizzazione delle Olimpiadi bianche. «Speriamo — ha detto Liborio Pascale, socialista, neoassessore regionale al Turismo — di riuscire ad istruire le pratiche in tempo utile per il 16 settembre prossimo». Per quella data, ed esattamente per le ore 9,30, la città di Aosta dovrà presentare la propria candidatura in occasione del 96° Congresso del Cio, in programma a Tokyo, mentre il 1° novembre di quest'anno la Regione dovrà depositare una cauzione di 100 mila dollari. «Anche se la candidatura è ufficialmente avanzata dalla città di Aosta — ha precisato Pascale — di fatto l'eventuale organizzazione dei Giochi interesserà l'intera Regione in quanto le competizioni si svolgeranno in diverse località dove saranno adeguate le piste già esistenti o creati nuovi impianti».

La legge prevede, poi, l'istituzione di un apposito comitato ristretto per essere agile e operativo e si dovrà predisporre tutto quanto necessario (materiale grafico, filmati e varie documentazioni) per la presentazione a Tokyo di metà settembre e «promozionare» la candidatura valdostana che avrà, sicuramente, l'aggueritta concorrenza di altre stazioni invernali di mezzo mondo. «L'investimento — chiarisce l'assessore — è indubbiamente notevole, ma è tuttavia proporzionato ai benefici di carattere promozionale che potranno derivare alla Valle d'Aosta, e in particolare alla sua economia turistica». Da tempo il Consiglio regionale aveva approvato la candidatura, ma la crisi politica che ha recentemente investito la Regione ha ritardato notevolmente l'avvio delle procedure.

Il primo a parlare di una possibile candidatura della Valle d'Aosta è stato, nel 1983, il vicepresidente del Consiglio regionale, François Stevenin. L'idea, dapprima accolta con diffidenza, fu fatta propria dalla giunta Rollandin che attraverso l'assessore Renato Faval avviò lo scorso anno l'iter burocratico che però, per il momento, non ha ancora l'assenso e il sostegno del governo italiano, indispensabile perché il Cio prenda in considerazione la candidatura della Valle d'Aosta.

Piero Minuzzo

UNO CONTRO TUTTI

Lo svedese Ulf Andersson, gran maestro di scacchi, mentre si cimenta a Biella in una grande simultanea tenendo testa a 20 giocatori. La stessa cosa hanno fatto i campioni russi Boris Spassky e Anatolj Karpov

PER ANALIZZARE LE ACQUE

Il «Cigno azzurro» sul Lago Maggiore

VERBANIA ■ Anche sul Lago Maggiore arriva, la prossima settimana, il «Cigno azzurro» della Lega ambiente. E' l'equivalente della «Goletta verde» che opera lungo le coste marittime, e nelle scorse settimane ha agito, raccogliendo dati sullo stato di salute di quelle acque, nei laghi di Garda e di Como (sarà su quello di Varese martedì 17 e mercoledì 18).

Nei centri rivieraschi toccati dal «Cigno azzurro» verrà innalzato, a ridosso dei porticcioli, una sorta di gazebo che ospiterà una mostra di sensibilizzazione e i risultati dei prelievi e delle loro analisi. Nelle acque antistanti saranno invece ancorate le imbarcazioni dell'Uisp e della Lega ambiente utilizzate ogni giorno per la raccolta delle campionature di acqua lacustre.

Nel Lago Maggiore, «Cigno azzurro» farà la sua prima tappa giovedì 19 ad Angera; il giorno successivo sarà ad Ispra; sabato 21 a Laveno; domenica 22 a Luino. Sarà poi a Verbania-Intra venerdì 27, e ad Arona sabato 28.

I prelievi verranno effettuati in 22 punti diversi del lago, dal bacino settentrionale tra Maccagno e Luino, scendendo sino a Sesto Calende, ove il lago defluisce nel fiume Ticino. Ad Angera, Ispra, Laveno, Luino, Verbania e Arona verranno anche effettuati dei prelievi per analizzare l'acqua potabile.

«L'iniziativa — dicono i promotori — è finalizzata ad un controllo sull'attendibilità delle analisi pubbliche, soprattutto per talune località ove presentano motivi di dubbio o di perplessità. Oltre agli 11 parametri batteriologici e chimici previsti dalla legge italiana, sarà studiata anche la concentrazione di azoto, fosforo, metalli pesanti e pesticidi che sono previsti dalle direttive comunitarie».

Le campionature prelevate saranno tempestivamente analizzate dai laboratori specializzati della società Tecnonatura, e nel giro di 48 ore esposte a disposizione del pubblico o divulgate alla stampa.

«Costituirà — sostengono alla Lega ambiente — un'ulteriore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e farà da stimolo alle autorità competenti perché mettano in atto reali politiche di risanamento delle acque».

Antonio Costantini

GLI INCONTRI INTERNAZIONALI PROLUNGATI A DOMANI

Con l'arrivo di Erik Lundqvist, i big di tennis e scacchi continuano a far stravedere il pubblico

A Biella, torneo in pugno per Spassky e Smid

BIELLA ■ Proseguirà fino a domani, quindi un giorno in più del previsto, il torneo di scacchi-tennis in svolgimento al circolo «I faggi» di via Ramella Germanin e riservato ai grandi campioni sia della racchetta sia del quadrato della scacchiera.

L'arrivo dell'ex «Davis-man» della nazionale svedese, Jan-Erik Lundqvist assente nella giornata inaugurale a causa di uno sciopero degli aeroportuali, ha rivoluzionato il calendario che prevedrà così alcuni recuperi anche nelle 24 ore festive.

Al giro di boa del «Città di Biella» è comunque in testa alla classifica la coppia composta da Boris Spassky e Tomas Smid che hanno fatto bottino pieno nella rivincita a mosse di re e regine contro Anatolj Karpov e Martin Mulligan ed in seguito battuto (6-2/6-2 il punteggio) gli stessi avversari sul campo centrale in terra rossa del circolo laniero.

Se quest'ultimo match non ha avuto storia per lo strapotere di Tomas Smid che ha messo in luce volée e diritti vincenti davvero spettacolari, ben più equilibrata è stata la seconda sfida a scacchi tra Karpov, Spassky e compagni. Venerdì il «russo dagli occhi di ghiaccio», con un finale in crescendo irresistibile, aveva battuto il tradizionale avversario di tanti titoli mondiali. Ieri Spassky ha reso la pariglia approfittando di una mossa avventata di Martin Mulligan (il «socio» di Karpov ha perduto infatti una torre in un momento delicato) si è aperto un varco nella difesa ed è riuscito a dare il «matto finale».

«Prima ci aveva fatto vincere Smid - ha detto Mulligan riferendosi all'incontro di venerdì -. Questa volta ha sbagliato il sottoscritto ed una sola indecisione è stata sufficiente per consegnare l'incontro nelle mani di Spassky».

Sempre ieri pomeriggio hanno fatto il loro esordio di fronte alle pedine Ulf Andersson, gran maestro svedese di scacchi e Jan-Erik Lundqvist. Ma la loro prima apparizione di fronte al pubblico non è stata fortunata. Opposti ancora contro Spassky e Smid, nella prima partita hanno subito un «matto» sia per il ritardo negli spostamenti da parte di Lundqvist (il tempo a disposizione, circa mezz'ora, stava per scadere) sia per un finale perso di pedone.

Nella rivincita i due svedesi sono riusciti a pareggiare. Ma, nei confronti di Spassky-Smid, che avevano a disposizione le pedine bianche, si erano addirittura trovati in netto vantaggio. Purtroppo la parte terminale della partita non è stata altrettanto favorevole e i due hanno dovuto accettare la «patta».

Ieri sera il trofeo «Città di Biella» ha riposato, per lasciare il posto ad una grande simultanea con 20 giocatori, cinque a testa per Spassky, Karpov, Andersson ed il maestro italiano Fabrizio Hugony. Tra i partecipanti Giuseppe Rodighiero, candidato maestro del circolo scacchistico vercellese di Crevacuore che, l'anno scorso a Varallo, in una sfida analoga, era riuscito a pareggiare con Spassky.

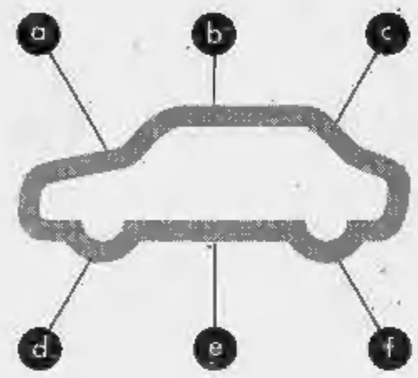
«Certo l'ex-campione del mondo non ha giocato per vincere - spiega Rodighiero -. Se avesse voluto, mi avrebbe spazzato via come un fuscello. Invece ha seguito la mia apertura iniziale, diretta a conquistare una patta ed ha accettato il gioco fino al termine».

Oggi a mezzogiorno torna in scena Karpov. Insieme a Mulligan affronterà sulla scacchiera la coppia Andersson-Lundqvist. Il programma proseguirà nel pomeriggio con l'incontro di tennis mentre, nel frattempo, verrà dato il via alla terza edizione del campionato italiano di scacchi «Under 16».

In serata, nella splendida cornice del Ricetto medioevale di Candelo, è in cartellone una grande festa organizzata dall'amministrazione comunale che presenterà una simultanea tra i trenta migliori mini-scacchisti e il gran maestro Sergio Mariotti.

Daniele Pasquarelli

ISTRUZIONI PER L'USATO



(a) Accertarsi che sia stato sottoposto ad un **programma di ricondizionamento** approfondito, serio e completo in ogni sua parte.

(b) Pretendere una **garanzia meccanica scritta** di un anno (Esempio S.U.S. - Sistema Usato Sicuro).

(c) **Provarlo per 1 mese** con la possibilità di cambiarlo se non siete soddisfatti.

(d) Assicurarsi un futuro di servizi e di assistenza qualificata (Esempio: il **controllo trimestrale gratuito per un anno dei gas di scarico**).

(e) Pagarlo ad un **prezzo competitivo** e con comodi e convenienti **finanziamenti "su misura"** alle Vostre esigenze.

(f) Affidarsi esclusivamente a chi è in grado di offrirvi **un'ampia scelta** di vetture di tutte le marche, diesel o benzina, sicure e affidabili

dopo di che... non vi resta che scegliere il Concessionario Lancia più vicino, un professionista competente con le strutture e l'esperienza che fanno la differenza tra usato e usato.

CONCESSIONARI LANCIA ...ANCHE NELL'USATO!

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Dopo gli arresti della spia russa e dell'impiegata modello di Ivrea

E adesso a chi tocca?

C'è ancora molto da chiarire sulla vicenda che sembra uscita dalla penna di Le Carrè. Storia di spie, tra Mosca e Ivrea, con passaggi per Milano e Torino. E se in carcere, per ora, sono finiti Victor Dimitriev — 46 anni, funzionario del ministero del Commercio Estero russo nonché, secondo Sismi e carabinieri, agente Kgb — e il suo contatto italiano, Maria Antonietta Valente, 51 anni, impiegata Olivetti, madre e moglie esemplare, c'è il sospetto che, presto, le manette scatteranno intorno ad altri polsi.

Alla conferenza stampa in cui è stata data la notizia del complotto andato in fumo, infatti, il segreto istruttorio ha imposto il silenzio su un paio di fondamentali domande: da quale ufficio proviene il documento di 60 pagine, contenente chiavi d'accesso alle casseforti elettroniche e spiegazioni su come intercettare comunicazioni segrete fra i Paesi del Patto Atlantico, che la Valente si sarebbe offerta di portare a Mosca? E chi ha passato alla donna il dossier?

I due personaggi coinvolti nella vicenda sarebbero perfetti al doppio gioco: lui è capo di un gruppo di sovietici a Torino per un viaggio di aggiornamento che comprende la visita a diversi stabilimenti. I suoi compagni di delegazione sono sicuri che tutto si chiarirà e che Dimitriev, ora accusato di *«spionaggio e corruzione di cittadino italiano»*, uscirà presto dal carcere.

Lei lavora da quando aveva 16 anni alla Olivetti e colleghi ed amici intonano lo stesso coro: *«Una spia? Ma non scherziamo. E' persona serissima, tutta famiglia e lavoro»*. Ma i carabinieri avrebbero accertato che per far passare il confine al documento Nato la donna avrebbe chiesto al Kgb 250 mila dollari (quasi 300 milioni di lire). Cifra minima per informazioni di grande rilevanza, ma che sarebbe solo l'inizio di un rapporto *«commerciale»*. Sembra, infatti, che Maria Antonietta avesse anche ottenuto l'impegno di allettanti commesse per la società di import-export che l'impiegata Olivetti, *«tutta famiglia e lavoro»*, aveva costituito nel Liechtenstein.

Il primo capitolo si è dunque chiuso con un colpo di scena. Ora spetterà al sostituto procuratore Ugo De Crescienzo scrivere il seguito di questa storia che farà, senz'altro, concorrenza alla letteratura estiva sullo stesso tema.

Giorgio Rinaldi al processo svoltosi nel 1967, Maria Antonietta Valente e l'hotel dove alloggiava Victor Dimitriev

E non è la prima volta che Torino viene coinvolta in un feeling col Kgb. E' il 15 marzo 1967 quando il controspionaggio italiano ferma al passo del Monginevro Antonio Girard, autista di un noto paracadutista, Giorgio Rinaldi e della moglie di costui, Angela Maria Antoniola, allora titolare della *«Bottega del legno»*, nel Borgo Medioevale al Valentino. Per tutti e tre l'accusa è di spionaggio a favore dei russi. Sull'auto guidata da Girard, infatti, gli uomini dei servizi segreti italiani trovano un cospicuo numero di microfilm contenenti segreti militari.

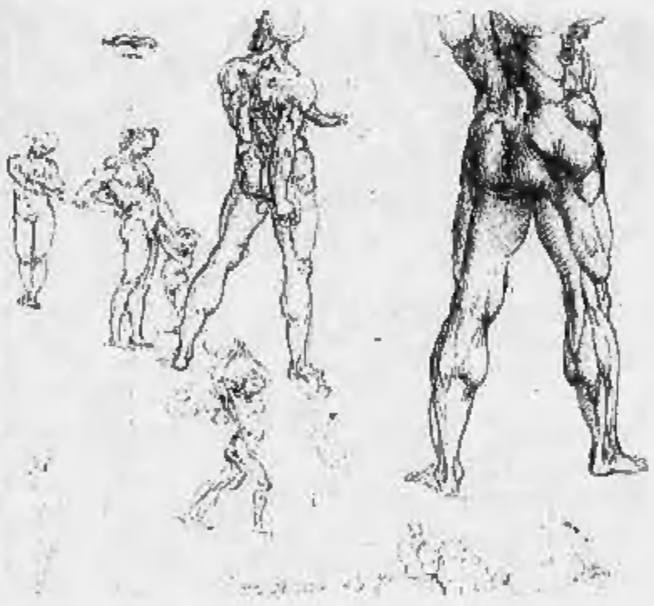
Secondo l'accusa, Rinaldi si teneva in contatto radio con una centrale moscovita e aveva creato nel bacino del Mediterraneo un'efficiente rete di spie.

Daniela Daniele

LA DATA DELLA CHIUSURA E' STATA RIMANDATA DAL 6 AL 26 LUGLIO

Leonardo e Rembrandt supervisitati

La mostra allestita a Palazzo Reale è un successo di centomila biglietti venduti



Fuori la quiete preziosa dei Giardini Reali con la fontana, le statue e le aiuole di bosso e di rose messe a fuoco dal sole tra le fresche cortine dei viali. E all'interno del Palazzo Reale, nella rincorsa dei saloni carichi di ori e stucchi immersi nella penombra, la cadenza lucente delle teche climatizzate a luce fredda dove la Biblioteca Reale espone le sue gemme più rare.

Doveva terminare l'8 luglio ma si prolungherà invece al 26 prossimo la straordinaria mostra *«Da Leonardo a Rembrandt»* dedicata a 158 disegni della collezione Volpato, selezionati tra i duemila che rientrano nello storico patrimonio della Biblioteca di Carlo Alberto. E si prolungherà così il richiamo di quello che è certamente il massimo appuntamento dell'estate torinese. Nato in stretta collaborazione tra il ministero ai Beni Culturali, la Regione, la Città e la Fondazione San Paolo che in proposito preannunciò, sin dal varo dell'iniziativa, *«uno grande successo»*, *vinto»*.

Una profezia felice, un'intuizione pienamente confermata. Anche se l'indiscussa valenza internazionale dei capolavori di Leonardo e Rembrandt, Michelangelo e Raffaello, Poussin e Van Dyck, in radioso crescendo nei saloni e nelle gallerie del Palazzo, sgombra il suo [illegible] da eccessive sorprese. Quasi scontato, infatti, l'interesse che ha attirato qui una folla proiettata verso le centomila presenze conclusive, compresi tanti grossi [illegible] normalmente lontani da Torino e certamente non inseribili tra le masse piovute qui durante i recenti Mondiali. Mentre è più che comprensibile la soddisfazione della direttrice della Biblioteca Giovanna Bernard nel constatare come *«a differenza di altre rassegne, questo segnali molti visitatori tornati più volte, a riprova di un coinvolgimento del tutto particolare»*.

E' un'affermazione cui contribuiscono tanti particolari forse marginali ma ugualmente significativi. A partire dall'apertura ininterrotta dalle 10 alle 20 prolungata sino alle 23 il giovedì e il sabato, oppure dall'archivio informatico abbinato all'esposizione su progetto dell'Eurosystem in base a quattro *«percorsi tematici»*. E compresa l'installazione nel cortile d'ingresso di una piccola ma ospitale caffetteria.

Il risvolto più inedito e gratificante? Quello dei torinesi che anche stamane si sono regalati qualche ora alla Biblioteca Reale, riaperta al pubblico il dicembre scorso dopo una serie di ammodernamenti tecnici che non ne hanno minimamente intaccato il fascino storico. Un piacere sottile, un'abitudine rara. Oggi tornata finalmente lusso quotidiano, con l'eccezione dei quindici giorni di chiusura previsti intorno a ferragosto.

l. r.

GIUNTA COMUNALE

Verdi: «Più fuori che dentro»

L'incontro con Zanone ha offerto convergenze ma non basta

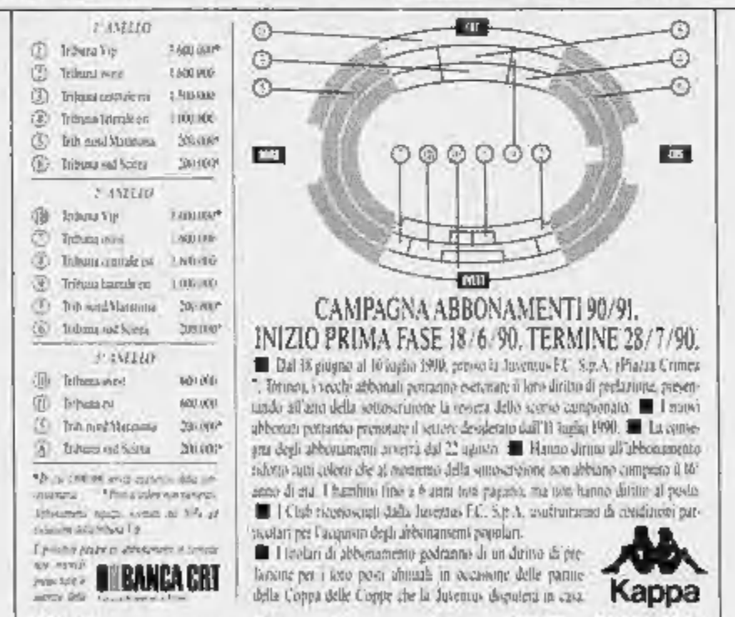
Un weekend di riflessione. Poi un fitto calendario di riunioni per i verdi: lunedì incontro della delegazione che segue le trattative per la giunta; martedì vertice con pentapartito e pensionati e riunione con i presidenti delle associazioni ambientaliste; giovedì assemblea generale.

I verdi prendono tempo prima di decidere: *«Nessun accordo è stato concluso* — dice Vernetti —. *Ora verificheremo punto per punto le proposte presentateci da Zanone e poi decideremo. Ci sono elementi di novità sul programma futuro, emerge un'attenzione alle tematiche ambientali ma resta una difficoltà: il pentapartito è poco flessibile a modificare scelte fatte dalla passata giunta»*. E Laura De Donato parla di *«un'impressione di mancanza di volontà di cambiamento vero. Esistono intenti comuni per il futuro, ma anche forti elementi di continuità con il passato soprattutto sullo spostamento del Lingotto e sul piano parcheggi. Ci sono poi segnali positivi da parte di singoli partiti che però cambiano radicalmente quando le proposte vengono fatte a nome di tutto il pentapartito»*.

Comunque l'appuntamento è per martedì quando Zanone presenterà un programma scritto e la suddivisione degli assessorati.

L'incontro di ieri tra Zanone, il segretario cittadino del pli Poveraro e la delegazione dei verdi

SCEGLIETE LA VOSTRA ZONA.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91.
INIZIO PRIMA FASE 18/6/90. TERMINE 28/7/90.

■ Dal 18 giugno al 10 luglio 1990, presso la Juventus F.C. S.p.A. (Piazza Crimea 7, Torino), i vecchi abbonati potranno esercitare il loro diritto di prelazione, presentando all'atto della sottoscrizione la ricevuta dello scorso campionato. ■ I nuovi abbonati potranno prenotare il settore desiderato dall'11 luglio 1990. ■ La consegna degli abbonamenti avverrà dal 22 agosto. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotto tutti coloro che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconosciuti dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruiranno di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari. ■ I titolari di abbonamento godranno di un diritto di prelazione per i loro posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.

Abbonamento Juventus F.C. 90/91
Domeniche spese bene.

upim prima passa alla upim prima passa allo upim

Da domani, di festa, su alcuni percorsi le Ferrovie utilizzano i pullman

Bus al posto di treni

Le linee interessate dalle modifiche riguardano i tratti Pavia-Alessandria, Pinerolo-Torre Pellice, Chivasso-Asti, Mortara-Asti, Vercelli-Pavia. Le novità fino al 26 agosto

A partire da domani gli habitués del treno troveranno alla stazione alcune sorprese. Colpa dell'estate, che dirotta la folla degli utenti su altre rotte — quelle delle vacanze — e spopola i treni del lavoro, quelli dei pendolari.

Da domani, infatti, la Direzione Compartimentale di Torino sostituisce il servizio su rotaia con quello su gomma, mediante il ricorso ad un certo numero di autobus, ma solo su alcuni tratti di linea e in determinati giorni di scarsissimo afflusso.

Le soppressione dei convogli è prevista nelle giornate domenicali, festive o di ferie generalizzate, e quindi non arreca particolari problemi all'utenza caratteristica delle linee utilizzate, principalmente lavoratori e studenti.

Per evitare malintesi e fastidi a chi del treno non può proprio fare a meno, sono stati affissi appositi annunci del cambiamenti effettuati in tutte le stazioni interessate. Inoltre, i viaggiatori vengono periodicamente avvertiti dagli avvisi trasmessi via altoparlante.

Questi i tratti di linea interessati: Pavia-Alessandria nei giorni festivi da domani al 26 agosto.

Pinerolo-Torre Pellice nel periodo compreso tra il 6 e il 25 agosto.

Chivasso-Asti nei giorni festivi e nel periodo compreso tra il 6 e il 25 agosto.

Mortara-Asti (5-26 agosto).

Vercelli-Pavia nei giorni festivi da domani al 26 agosto e in tutto il periodo tra il 6 e il 25 agosto. Per tutte queste linee, si viaggerà quindi non su treni ma su autobus, nei giorni menzionati.

Rispetto all'anno passato, la soppressione del servizio su rotaia ha interessato un numero minore di linee.

E l'Ente Ferrove dello Stato garantisce «la massima cura ad assicurare comunque un valido servizio alternativo, con un numero soddisfacente di corse e con un adeguato studio degli orari».

Ci saranno dunque autobus in più sui percorsi stradali e autostradali summenzionati. La stagione estiva è occasione di maggior traffico sia per le ferrovie sia per le principali arterie che portano ai luoghi di villeggiatura e comunque alle città del Sud.

Il fatto che la scelta delle Ferrovie di servirsi di bus ricada nei giorni di festa può preoccupare gli automobolisti in partenza, ma in questo caso si è avuta l'attenzione di evitare i momenti di particolare esodo e rientro.

Il vantaggio dei pullman sarà per quei viaggiatori che non dovendo fare percorsi molto lunghi avrebbero avuto il problema di salire su treni già carichi di utenti destinati a tappe molto lontane.

b. gio.

Come sempre d'estate, le partenze alle stazioni sono destinate ad aumentare

EMIGRANTI NEL MONDO

A Palazzo Lascaris premiazione dei «figli d'Italia» che hanno fatto fortuna all'estero

L'ambasciatore Usa parla il piemontese

L'assessore Cerchio: «La nostra laboriosità si è affermata ovunque»

Julio Salusso (in alto) a destra Domingo Cavallo, Mauro Bertero, Peter Secchia e Michele Colombino

Sono venuti a Torino per ricevere un riconoscimento che è anche una sorta di omaggio ai propri genitori e nonni, esattamente a metà strada tra sfera pubblica e sentimenti. L'ambasciatore Usa a Roma Peter Secchia, il ministro degli Esteri argentino Domingo Cavallo e il giovanissimo ministro dell'Agricoltura della Repubblica di Bolivia, Mauro Bertero, hanno ricevuto stamane a Palazzo Lascaris il premio «Piemontesi nel mondo». Un premio che ogni due anni viene assegnato dall'omonima associazione con sede a Pinerolo ai figli (e ai nipoti) del Piemonte, che della nostra regione hanno tenuto alto l'onore distinguendosi in vari campi di attività. Insieme all'ambasciatore e ai ministri, tanti altri, artisti, industriali, artigiani, costruttori: Anna Terrana, Pietro Pollone, Julio Salusso, Mireille Baudrocco, Elio Squillari, Leonard Gianadda, Luciano Moris, Luis Menotti Pescarmona, Italo Tajo, Erminio Costa, Mario Egidio Terruggi, Giuseppe Lorini. Tutti esempi, come ha ricordato l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, di come *«l'imprenditorialità e la laboriosità piemontesi si sono affermate in tutti i settori»*. Persone unite da una partenza comune: quella dei genitori o dei nonni, andati oltremare tanti anni fa con la speranza di un ritorno che tante volte non c'è stato.

Come nel caso del padre di Mauro Bertero, partito nel '48 alla volta della Bolivia per vendere camion Fiat con l'intenzione di restarvi sei mesi. Il trentaduenne ministro parla perfettamente l'italiano e, come i suoi due illustri colleghi che ieri sera all'hotel Turin hanno accettato di buon grado di raccontare aneddoti familiari con l'allegria tipica delle occasioni non troppo ufficiali, si è dichiarato orgoglioso di appartenere anche a queste terra. A chi gli chiedeva se sia stato difficile diventare ministro alla sua giovane età, ha risposto spiegando di aver fatto largo uso di quella volontà tipica dei piemontesi, imparata in famiglia.

Peter Secchia tra una battuta e l'altra — *«Bertero è giovane e ha sostituito un ministro più vecchio di lui di 12 anni. Ma anch'io mi porto bene: ho 53 anni, 27 in meno del mio predecessore»* — ha detto che dei suoi nonni, originari di Masserano nel Vercellese, conserva un ricordo vivissimo. Il premio ricevuto stamane dal presidente dell'associazione Piemontesi nel mondo, Michele Colombino, lo dedica a loro.

Domingo Cavallo, ministro degli Esteri argentino, non parla italiano, ma piemontese sì. Ieri ha ricordato che quando, nel '71, venne in Italia per la prima volta, a Fiumicino tentò di arrangiarsi con quello, ma — soprendentemente — senza risultati. Eppure, quando lui era un bambino, a San Francisco, provincia di Cordoba, tutti parlavano piemontese. Ancor oggi, la popolazione risulta composta al 90 per cento da originari della nostra regione.

«Gli argentini sono al 50 per cento di origine italiana — ha spiegato il ministro — *e per questo le tensioni tra i nostri Paesi note durante i Mondiali non possono essere di lunga durata. Tutti hanno detto che l'affetto profondo che ci lega e ci ha sempre legati deve prevalere»*.

Maria Teresa Martinengo

NOTIZIE

Per il caso Einaudi incontro in Regione

La situazione Einaudi, con particolare riferimento alla questione occupazionale e alla permanenza della casa editrice nell'area piemontese, sarà esaminata lunedì in un incontro tra l'assessore regionale al Lavoro Cerchio, il commissario straordinario Rossotto e le organizzazioni sindacali. «Non ci nascondiamo — ha detto Cerchio — la preoccupazione per le voci di trasferimento dell'Einaudi. Si tratterebbe di una consistente perdita sul piano occupazionale, e gravissima su quello culturale. Il problema investe sia i cassintegrati (una sessantina), sia l'indotto grafico che già lamenta la migrazione di commesse». Non è escluso che l'assessore incontri anche Giulio Einaudi.

Assemblea dei giornalisti sul contratto

I giornalisti professionisti e pubblicisti del Piemonte e della Val d'Aosta si riuniranno in assemblea, domenica, alle 9,30, in corso Stati Uniti 27. Gli iscritti all'Associazione stampa subalpina si confronteranno su alcune proposte per il rinnovo del contratto.

Iacp, agitazione con scuse all'utenza

Il presnale dello Iacp sarà da lunedì in stato di agitazione perché il consiglio di amministrazione ha sospeso l'erogazione dell'anticipo sul premio di produttività. I sindacati si dichiarano rammaricati per i disagi causati all'utenza, essendo in corso il censimento dell'inquilinato, ma aggiungono che «non si poteva passare sotto silenzio questo ultimo atto di incoerenza e di arroganza».

Il panino più lungo del mondo

Domani alle 15, sulla piazza della Stazione di Bussoleno, avrà luogo il tentativo di battere il record del mondo del panino più lungo, inviolato dal 1986.

Tre arrestati per ricettazione

Massimo Santoro, 28 anni, via Piria 11, Patrizia Alfano, 25 anni, via Boccaccio, pregiudicata, e Vincenzo Fedele, 21 anni, residente a Torino in via degli Ulivi 34, pluripregiudicato, sono stati arrestati dai carabinieri di Chieri per ricettazione di una Fiat Uno rubata ad Antonio Bellante, residente a Torino in via degli Ulivi 108.

I quartieri sul piano regolatore

Oggi dalle 15 alle 18, in via Assietta 13/A, incontro dei comitati quartieri spontanei per discutere gli effetti del nuovo piano regolatore e per elaborare le proposte del caso.

Crisnanamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Noascone
vedova Ozello

Ne danno il triste annuncio i figli **Nino, Severo, Franca, Rita, Giuseppe, Angelo,** nuora, genero e nipoti. I funerali avranno luogo il 14 luglio 1990 nella Chiesa di S. Francesco di Sales via Malta 42 Torino, alle ore 11,45.
— **Torino,** 12 luglio 1990.

La famiglia **Bernardi** partecipa al dolore della famiglia Ozello.

La famiglia **Talaia** è vicina alla famiglia Ozello in questo triste momento.

Giorgio Rubini e Collaboratori Oasca partecipano al dolore del sig. Giovanni Ozello.

La famiglia **Valenti** partecipa al dolore della famiglia Ozello.

La famiglia **Pivaro** partecipa commossa.

La **Graziadio & C. Spa** partecipa al lutto della famiglia Ozello per la perdita della signora

Maria Noascone
ved. Ozello

— **Rivoli,** 14 luglio 1990.

Armando Chiarina Fiorella sono vicini a Nino e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Santino Amarotto
Albergatore in Varigotti
di anni 73

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Nela,** i figli **Sergio e Roberto** e le loro famiglie. I funerali avranno luogo sabato 14 luglio 1990 alle ore 16.00 Chiesa di San Lorenzo Varigotti - Finale Ligure.
— **Torino,** 13 luglio 1990.

Colleghi e amici della **Syntime: Tiziana, Luisa, Annalisa, Sergio, Vittorio, Elisa, Manuela, Gianluca e Susy** sono accanto al caro Roby e alla famiglia in questo momento così doloroso ed infelice.

Improvvisamente è mancato

Mario Popolo

Addolorati lo annunciano la moglie **Bianca,** il figlio **Francesco** con **Rosella,** parenti tutti. Funerali lunedì 16 alle ore 8,15 Parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino,** 10 luglio 1990.

La **Sede Regionale per il Piemonte** ed il **Centro di Produzione della Rai di Torino** partecipano al grande dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa di

Mario Popolo

stimato ed apprezzato dipendente dell'Azienda.
— **Torino,** 10 luglio 1990.

La famiglia **Giraudo, Cocchinato, Berale e Longo** partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore di Francesco: **Davide e Kristina, Piero e Grazia, Riccardo, Luca e Michela.**

Si è spenta improvvisamente

Costanza Fiorentini
in Nucifora

Ne dà il triste annuncio il marito **Mario** unitamente ai parenti tutti. La cara salma sarà tumulata oggi nel Cimitero di Trieste.
— **Trieste-Torino,** 14 luglio 1990.

I **Collaboratori** dell'**Agenzia di consulenza «Gestis»** partecipano al dolore per la perdita della **TITOLARE.**

Partecipa al lutto il figlioccio **Alessandro** con mamma e papà.
— **Torino,** 14 luglio 1990.

E' mancata

Ersilia Della Moretta
ved. Morelli

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati i figli: **Franca** con **Andrea, Arrigo** con **Edda,** nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— **Torino,** 14 luglio 1990.

Carlo e Barbara commossi partecipano al dolore della famiglia Morelli Scaglia.

E' mancato

rag. Guido Berra
capitano degli alpini

Ai funerali avvenuti ieri stringono la moglie **Gina,** il figlio **Giancarlo** con **Claudia** e gli adorati nipotini **Valeria** e **Alessandro** e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Madonna della Scala. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 14 luglio 1990.

Ciao nonno **GUIDO, Alessandro e Valeria** non ti dimenticheranno mai.

La cognata **Pina Oggero** e famiglia ricordano affettuosamente «zio **GUIDO**».

I cugini **Vinay Calautti Rivella** prendono viva parte al dolore di Gina Giancarlo e familiari.

Gina nel nome di **GUIDO** ti siamo vicini fraternamente **Rina e Irmo.**

Ricordano il caro **GUIDO** cugini **Elda Andrea** e famiglia **Rita Feletti** e famiglie **Alma Farruccio** e famiglie **Luigina Alfredo** e famiglie.

Cornelio Chersan
Francesco Antonietta Clarione
Guerrino Dina Chiara Chersan
partecipano al dolore di Gina Giancarlo e famiglia e rivolgono un affettuoso pensiero al caro **GUIDO.**

La **Seat - Divisione Stet S.p.A.** partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il signor Alessandro Oreglia per la scomparsa del padre

Ing. Domenico Oreglia

— **Torino,** 13 luglio 1990.

Piero e Giuliana Cerruti partecipano al dolore della famiglia Oreglia.

E' mancato

Attilio Gastaldo
sarto

L'annunciano la moglie **Pina,** la figlia **Irene** e **Silvana,** i generi **Bruno e Daniele,** gli adorati nipotini **Marco e Diego.** Funerali in Montiglio da Po domenica ore 9,30.
— **Montiglio,** 14 luglio 1990.

Ci ha lasciati

Cornelia Sasso
ved. Bertino

L'annunciano con dolore la figlia **Daniela** con il marito **Piero Giuntoli** e figli **Chiara** e **Paolo,** la mamma **Domenica,** l'affezionato **Piero Falcoz,** la sorella **Mariuccia,** i fratelli **Armando** e **Mario,** la cognata **Elsa Bertino,** zii, cognato, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Noie sabato 14 corr. alle ore 15,15 partendo dalla propria abitazione via Torino 180. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nole Canavese,** 13 luglio 1990.

Duccia **Sennacherlabo** e famiglia **Masserini** partecipano il dolore della cognata Mariuccia e delle famiglie Sasso e Bertino Giuntoli.

Francesca e Marisa Corlasco partecipano al dolore di Daniela e famiglia.

Olga Valle, Elvi e Renato Clerico con **Guido e Livia** partecipano al lutto della famiglia.

Dipendenti della **Ditta Bertino sas** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa della contitolare signora

Cornelia Sasso
ved. Bertino

— **Nole Canavese,** 13 luglio 1990

La famiglie **Macca & Chiado** partecipano al grave lutto che ha colpito il geom. Mario Sasso e famiglie.

La famiglie **Giuntoli, Cabodi e Tzovenis** partecipano commosse.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Violetta Sansoè Cantino

L'annunciano a funerali avvenuti il marito **Attilio,** i figli **Adriana** e **Italo,** parenti tutti. Una Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 20 luglio alle ore 10,30 nella parrocchia S. Domenico Savio via Pastrello, 37, Torino.
— **Torino,** 14 luglio 1990.

Amilcare e Lina Mulassano, Lorenzo e Clelia Ginisio partecipano al grande dolore di Adriana, Italo e famigliari per la morte della cara **MAMMA.**

La **Corsia Odontoiatrica** partecipa al dolore di Alberto per la scomparsa del padre

dott. Oscar Bonasso

— **Torino,** 13 luglio 1990.

Condomini Inquilini Amministratore Custode stabile P.le Costantino il Grande 186 partecipano al lutto della famiglia Mantovani Giorgio per la scomparsa della signora

Carolina Bertone
ved. Poccardi

— **Torino,** 13 luglio 1990.

La **Dirigenza, gli Impiegati** e le **maestranze** della **Fosfocol srl** sono vicini alla famiglia, in questo tragico momento, per la dolorosa perdita di

Maurizio Moriondo

— **Bologna,** 14 luglio 1990.

Gianfranco Arpe
Mauro Bozzini
Vittorio Cicognani
Giovanni Bianchini
Renzo Gay
Piergiorgio Pasquali
Umberto Sala
Walter Valentinis
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

Maurizio Moriondo

— **Torino,** 13 luglio 1990.

La **Direzione** ed il **personale** della **FPG-IVI** si associano con dispiacere al lutto della famiglia Moriondo per la dolorosa scomparsa del figlio **MAURIZIO.**

E' mancato

Antonio Tesio
Cav. del Lavoro e anziano Uff.no Viberti

Ne danno annuncio la moglie **Elisabetta Longo Veschetti,** il figlio **Gianmaria** con la moglie **Ornella Dominici.** Funerali oggi ore 15 nella parrocchia di S. Bernardo di Carmagnola. Non fiori, le offerte saranno devolute alla ricerca sul cancro.
— **Carmagnola,** 13 luglio 1990.

Colleghi e Amici delle Officine Viberti partecipano al dolore della famiglia.

Ha raggiunto la sua Agata

Biagio Torassa
(Gino)

Affranti ne danno l'annuncio la sorella **Angela,** il cognato **Aldo** con **Luisa,** i nipoti **Cristiana** con **Oswaldo e Fabrizio, Beppe** con **Patrizia,** cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Pinerolo, parrocchia di San Lazzaro, sonno Torino, lunedì 16 c.m. alle ore 9. Dopo la funzione la salma proseguirà per il cimitero di Villanova d'Asti.
— **Pinerolo,** 13 luglio 1990.

Con i conforti della nostra religione è mancato all'affetto dei suoi cari il

NOBILE

dott. Pietro Marenco

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Claudia Currano di Santa Maddalena;** i figli: **Lodovico, Vittorio** con la moglie **Adriana Macchi, Alberto, Lia;** le sorelle: **Fiammia** col marito **Francesco Passerin d'Entrèves, Pina** col marito **Emilio Marenco, Carla;** i nipoti: **Marenco, Passerin d'Entrèves e Pianta;** i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Piovani, frazione di Fossano, domenica 15 luglio alle ore 10,30.
— **Fossano,** 13 luglio 1990.

Carla e Corrado sono affettuosamente vicini a Lia e famiglia.

Emanuela, Edoardo, Fabio, Fabrizio, Antonella, Nicoletta, Paolo, Paolo, Carlo si sono vicini.

Renzo e Guido Giubergia, Bruno Argentiero partecipano commossi al grande dolore del dr. Alberto Marenco per la scomparsa del **PADRE.**

I **colleghi** della **Rosel** prendono viva parte al dolore di Alberto e gli sono affettuosamente vicini.

Agostino, Anna, Claudia, Ermanno, Massimo e Paolo profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia Marenco.

ANNIVERSARI

1983 1990
geom. Michele Parente
Sempre ricordandoti. Tua moglie.

1955 1990
Giuseppe Bo
Sei sempre nei nostri cuori. **Gina Anna Mario Luisa.**

1985 1990
Jean Aliberti
Je n'oublierai jamais ta noblesse et ton rayonnement. Prends une rose et donne la à tes amis. Ta maman.

Nel 14° anniversario della morte improvvisa avvenuta a Numana il 14 luglio 1976 **Sergio, Renata e Laura** ricordano la freschezza e la bontà di

Paola Delli Zotti

a tutti quelli che l'amarono nella sua breve vita.
— **Torino,** 14 luglio 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Miss Cicciona balla il rock and roll e Miss Mondo studia all'Università

Star tv a 145 chili

Pollini potrebbe innamorarsi di lei. Ma in attesa del maestro, Angela Masini, Miss Cicciona 1990, la panettiera di Frugarolo nell'Alessandrino, che con 145 chili si è aggiudicata il titolo di donna più grassa — e simpatica — è diventata una star televisiva. Si è esibita su Raidue, in «Due Mattina - Storie di donne» partner di Roberto Scontecol, ballerino di «Fantastico» e «Drive in», campione di rock.

«Roberto, prima di demolirti vorrei darti un bacio» dice Angela prima di scatenarsi in un incredibile *rock and roll*. Roberto ride e gradisce, poi la coppia comincia a volteggiare e, nonostante la cicciа, Angela Masini dà prova di grande talento.

«Mi hanno accompagnata a Roma per la trasmissione gli amici del Club di Forcali. Sono stata negli studi della Rai per la trasmissione: un'emozione grandissima, un'esperienza umana indimenticabile ed entusiasmante. Poi subito a [illegible] dove mi aspettavano il negozio, mio marito, i figli».

I prossimi appuntamenti? *«Domenica sarò a Bussoleno, in Val di Susa, ospite d'onore della manifestazione per il panino più lungo del mondo. Alla presenza di un notaio, saranno impastati 600 chili di farina e si sfornerà un panino lungo 2 chilometri e 200 metri, distribuito naturalmente a tutti i presenti. Seguiranno poi grandi festeggiamenti, degni d'entrare nel panino nel Guinness dei primati».*

Angela Masini «miss Cicciona» di Frugarolo (Alessandria)

Ma è vero che è stata contattata da produttori che vogliono farle registrare altre trasmissioni tv? *«Sono impegnata in una nuova trasmissione di Raidue in 99 puntate e che andrà in onda al pomeriggio. Si intitola "Ghibli, i piaceri della vita". A fine luglio registrerò una puntata con il comico Daniele Formica. Lui è un magro, io una grassona. Quindi a turno elencheremo quelli che sono per [illegible] i piaceri della vita. Parleremo con noi [illegible] valigetta nella quale avremo raccolto tutti quei piaceri dai quali non ci separeremmo per tutto l'oro del mondo. Il tutto in una scenografia che ricorda il deserto del Sahara, con il vento ghibli [illegible] pappati».*

E quali sono i piaceri dai quali non si separerebbe mai? *«Sorpresa! non possono raccontarti ora, altrimenti non c'è più gusto».* Allora invita tutti a seguire la trasmissione per scoprire come si fa ad essere grassi, felici e in buona salute... *«Certamente, ed invito anche il pubblico a votare, visto che la nostra performance sarà abbinato ad un gioco che coinvolge gli spettatori».* Come vive a 53 anni, un'inattesa avventura nel mondo dello spettacolo? *«Come una favola, un sogno, un'utopia. E' un mondo che mi affascina e mi appassiona, mi fa sentire appagata. E tuttavia conservo sempre una certa ironia: finché va, va, e quando finirà pazienza. Resterà comunque un bel ricordo».*

Paola Campana

Un'avventura

Concorrono per «Miss Mondo» o «Miss Jeans». Molto studentesse tra le aspiranti al titolo e alla selezione torinese che si è svolta l'altra sera alla discoteca Heaven al Colle della Maddalena.

La vincitrice (prima a destra nella foto Pepi) è una ragazza di ventun anni Marcella Sera, seconda Sabina Cassano (seconda a destra). Per «Ragazza in jeans» la giuria ha scelto Daniela De Luca (la prima da sinistra) e Michela Giubasso.

Sperano di proseguire nella bella avventura che imporrà altre prove: ci sono selezioni regionali prima di arrivare al concorso nazionale. Gran parlo delle concorrenti hanno già vissuto quest'esperienza senza sperare in... successi: un bel ricordo, l'occasione di conoscere da vicino un mondo visto in tv o sulle foto patinate di riviste di moda.

Delusioni? Forse quelle riguardano di più le mamme che vedono le figlie scavalcate dalle concorrenti.

Belle all'ippodromo charme ed eleganza

«Lady Trotto»: Donata Chirigoni, Eva Bassi e Carmelinda Gallo

Cavalli e belle donne, un'accoppiata vincente. E' quello che hanno pensato gli organizzatori del concorso di bellezza «Lady Trotto» che si è svolto lo scorso mercoledì nell'ippodromo torinese di Vinovo.

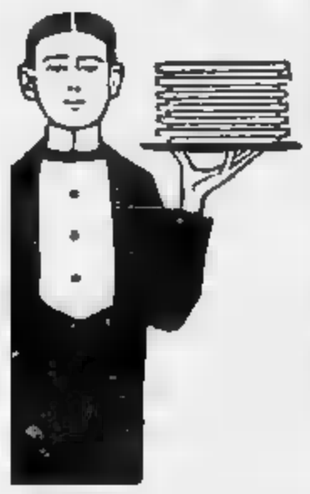
Quella di mercoledì è stata una gara lunga e estenuante dove alla fine, dopo un'accurata selezione compiuta da un'attenta giuria, è stata prescelta la Lady. Ha vinto Eva Bassi che ha preceduto Carmelinda Gallo (secondo posto) e Donata Chirigoni (terza classificata).

La serata è stata ripresa da una troupe dell'emittente televisiva locale Giornale Radio Piemonte. Grp cerca di ripetere il successo di «Una rotonda sul mare», la fortunata trasmissione di Canale 5, così «Lady trotto» di Vinovo andrà in onda la prossima settimana. La «prima» è prevista per lunedì 16 luglio alle 20,30. Poi la trasmissione sarà replicata per tre serate: martedì 17 luglio alle ore 24; giovedì 19 sempre a mezzanotte e sabato 21 alle due della notte.

Abbinare l'elezione di una miss ad una delle più spettacolari gare equestri è stata una scelta vincente. Gli organizzatori hanno trovato un modo diverso per differenziarsi nella miriade di concorsi che si susseguono praticamente ogni sera nelle discoteche della città e che con le vacanze si trasferiranno nei luoghi di villeggiatura.

SPAZIO APERTO

Le terrine dadolate di una zecca antica



ANTICA ZECCA. Via dalla Zecca 9 - Casello - Tel. 996.3733. Chiuso: lunedì.

E' sempre un grande ristorante conosciuto in tutto il mondo della ristorazione grazie alla guida esperta di Bruno Libralon, vice presidente nazionale della Federazione Italiana Cuochi. Non si può quindi dubitare dell'alta qualità della cucina. Molto elegante il salone ristorante per una settantina di coperti, ma ci sono anche diverse sale riservate per pranzi di rappresentanza o grandi banchetti e cerimonie.

Il servizio in sala è svolto con la massima professionalità dal duo maitres Roberto Boltraini e Renato Vai coadiuvati dal perfetto sommelier Antonio La Bosco. L'atmosfera è particolarmente raffinata ed accogliente, all'altezza della fama del locale. Tra le specialità proposte dallo chef in questo periodo, la terrina di scaglole e dadolata di verdure all'aceto balsamico, moscardini e patate all'olio d'oliva, la delizia ai fiori di zucca, la zuppetta di pesce in crosta, la maestosa grigliata preparata in sala, sulla griglia a carbone di legna, personalmente da Bruno Libralato, e poi ancora, agnello in crosta, dorso di coniglio alle olive nere, e per finire i deliziosi dolci preparati dal pasticciere Laura Bortolus e la piccola pasticceria particolarmente curata. La cantina è fornitissima con tutte le migliori etichette nazionali.

Menù degustazione a 70 mila vini esclusi.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACQUI [illegible] VII FESTIVAL [illegible] DI DANZA. Stages [illegible] luglio: George Bodnarjiuc (classico), Gianin Loringet (jazz). 16-22 luglio: Jozef Tarl (classico), Katherine Campell (jazz). Info e pren. tel 473.0169.

CENTRO STUDI [illegible] C.I.S.A.C. (c. V. Emanuele 83): [illegible] aperte le iscrizioni all'a.s. 90/91. Informazioni e prenotazioni tel. 516 184 - 535.816.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

RISPARMIARE?
DA NOI E' POSSIBILE

ABBIGLIAMENTO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via [illegible]

SVENDITE
DAL 16 LUGLIO
APERTO SOLO AL POMERIGGIO
COM. LEGGE 80 DEL 6-7-90

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. [illegible] JUVARRA

CHIUSURA PER FERIE
DAL 27 LUGLIO
AL 21 AGOSTO

FRETTE
FIERA D'ESTATE
[illegible] luglio
SCONTI
dal 10 al 40%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Via dei Martiri, 10

istituto Ravizza
CORSI DI SCUOLA ALBERGHIERA PER
CUOCHI e ADDETTI SALA BAR
CORSI ALTAMENTE QUALIFICANTI PER PROFESSIONI CON GRANDI PROSPETTIVE FUTURE
Con PRESA D'ATTO regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

Nella ricerca la speranza!
[illegible] finanziare la ricerca [illegible] sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Canova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA [illegible] - N. 102500 - C.C.P. 15613102

PEUGEOT 405 STATION WAGON: DESIGN PININFARINA, CONFORT DI GUIDA, SICUREZZA, VOLUMI CAPIENTI E MASSIMA AGILITA'. NOVE MODELLI, BENZINA, DIESEL E 4X4. PEUGEOT 405 STATION WAGON: PER ANDARE DOVE SI VUOLE, PER PORTARE CON SE' CIO' CHE SI VUOLE.

da lire 19.385.000*

*MODELLO GL 1580 CMC FRANCO CONCESSIONARIO IVA INCLUSA.

405 SW		DIESEL		4X4	AUTOMATICA
CILINDRATA (CMC)	1580	1905	1905	1769 Turbo	1905	1580
POTENZA MAX (Norme DIN/CV)	92	125	70	90	110	92
VELOCITA' (KM/H)	175	195	162	175	181	167

PEUGEOT 405 STATION WAGON

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Da Leonardo a Rembrandt

Disegni della Biblioteca Reale di Torino

Torino - Palazzo Reale

PROROGATA AL 26 LUGLIO 1990

Orario:
10-20; giovedì e sabato 10-23;
chiusura lunedì
Tel. 011/534479

IN LIBRERIA
LA SECONDA EDIZIONE

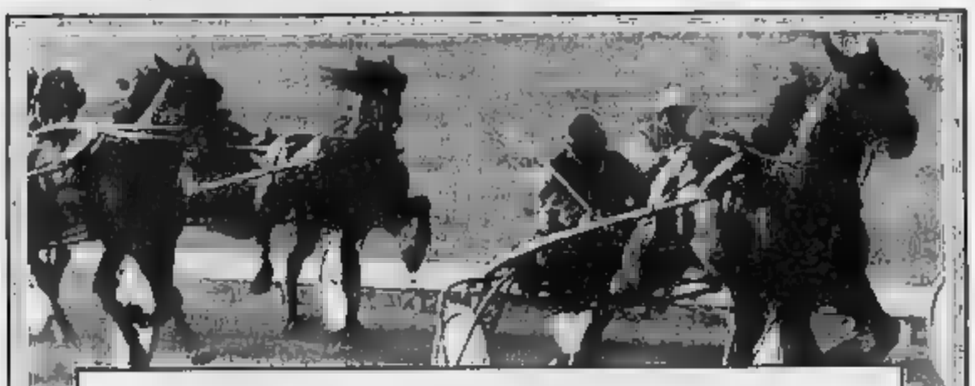
LIVIO GARZANTI

LA FIERA NAVIGANTE

"Un romanzo di formazione che recupera, da un tempo che pareva remoto e introvabile, la trepida e desolata speranza del nostro immediato dopoguerra e si intreccia a una picaresca traversata sull'oceano".

(Claudio Magris, "Corriere della sera")

GARZANTI



VIENI A VINOVO PER SCEGLIERE LA PIU' BELLA!

Questa sera all'ippodromo di Vinovo
corre al trotto (inizio ore 20,45).
Ti invitiamo a passare la serata
tu per tu con i cavalli,
ma anche partecipare all'elezione
delle più belle fra le spettatrici.

Il coupon, pubblicato qui sotto, dovrà essere imbussolato nelle apposite urne e ti consentirà, presentandolo alle casse, di ottenere uno sconto sul biglietto del **40%**.
Entrare all'ippodromo ti costerà solo 3.000 lire !

D.M. DEL 23/6/90

SPIAGGE ADRIATICHE - SPIAGGE - Terme - Terme

CESENATICO - Hotel Admiral ★★★
Tel. 0547/81168. Vicinissimo mare. Moderno con ogni confort. Ascensore. Silenzioso. Vasto parcheggio. Buffet colazione e verdura. Menù a scelta. Feste periodiche. Pensione completa da 25.000 a 35.000.

RIMINI RIVAZZURRA - Hotel Saratoga
0541/372362. Direttamente mare. Ogni confort. Ascensore. Camere servizi. Bar TV. Menù con variazione. Giugno, settembre 35.500; luglio, fino agosto 33.000; agosto 43.000. Offerte 26/7 - 4/8 L. 33.000.

RICCIONE - Hotel Trevi ★★★
Tel. 0541/42492. Sul mare. Nuova gestione. Offre condizioni speciali per rinnovo luglio fino agosto e settembre. Sconto menù. Buffet di mezzo. Buffet pranzo cena. Bambini fino 3 anni gratis; fino 8 anni 30% sconto. Soggiorno di dieci giorni in pensione completa un giorno gratis, pensione settimana due giorni gratis.

GABICCE MARE - Hotel Conchiglia
Tel. 0541/954412. Vicinissimo mare. Tranquillo. Camere servizi, balconi. Cucina propria/tipica. Parcheggio. Pensione completa luglio 36.000/40.000; agosto 40.000/44.000, pensione 30.000.

CATTOLICA - Hotel Caracas
Tel. 0541/961724. Vicinissimo mare. Ameno per la sua cucina. Camere servizi. Bar. Ascensore. Parcheggio. Luglio 36.000; in 2 persone meta prezzo.

CATTOLICA - Hotel Trevi ★★★
Tel. 0541/963140. Fax 963144. Direttamente sul mare. Offerta speciale '90: soggiorno otto giorni paghi sette, bambini metà prezzo escluso agosto.

ABANO TERME
FANGO - CURE
Hotel "Grand Torino"
Hotel "Ermitage"
da L. 280.000 a 12 gg pensione completa. Tennis - piscine coperta e scoperta - maggio Conv. U.S.L.
Tel. 049 - 667154
Via Montegrotto 74
35031 Abano Terme (PD)

TELEFONO AMICO TORINO

315.31.31
NUOVO NUMERO

...offrirà la solidarietà tipicamente torinese a chi cerca sollievo anche in un interlocutore straniero. Investirà

GENTE **motori** **AUTO IN FUORISTRADA**

L'avventura si fa strada

Entra nel meraviglioso mondo del 4x4.
Vivi con noi le emozioni dei grandi raid.
Sali a bordo con noi per le prove su strada più esclusive.
Partecipa alle nostre fantastiche iniziative.

È IN EDICOLA IL NUMERO LUGLIO/AGOSTO

OGGI È PIÙ FACILE ABBONARSI.
BASTA TELEFONARE AL N° 02/... (PRIVATI)
SERVIZIO PRENOTAZIONI E CORTESIA RUSCONI.

Rusconi Editore

ELEZIONE DI LADY TROTTO 1990

La mia preferenza
va alla concorrente numero.....

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e numerete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. A conforma della valutazione fatta giovedì il livello barico è stazionario sull'Europa e sul bacino del Mediterraneo, cioè continua il predominio dell'alta pressione con cielo limpido e soleggiato. Mentre il vertice ciclonico sull'Italia meridionale si sta assaurendo con i suoi fenomeni piovosi, per la giornata di domenica è previsto l'afflusso verso l'arco alpino di una nuova perturbazione atlantica.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Persistenza di tempo sereno o soleggiato su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con ampie schiarite sia sui rilievi sia lungo la costa ligure. Deboli annuvolamenti pomeridiani termoconvettivi sui rilievi ma scarsa possibilità di fenomeni piovosi.
TEMPERATURE. Stazionarie le massime, in debole rialzo le minime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati Est-Nord-Est con mari generalmente poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Tempo sereno e soleggiato con ampie schiarite mattutine. Possibilità di un debole incremento della nuvolosità sul settore occidentale del Piemonte. Temperature stazionarie. Venti Ovest-Sud-Ovest. Mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento

TEMPERATURA (ore 8) PIEMONTE, D'AOSTA E LIGURIA

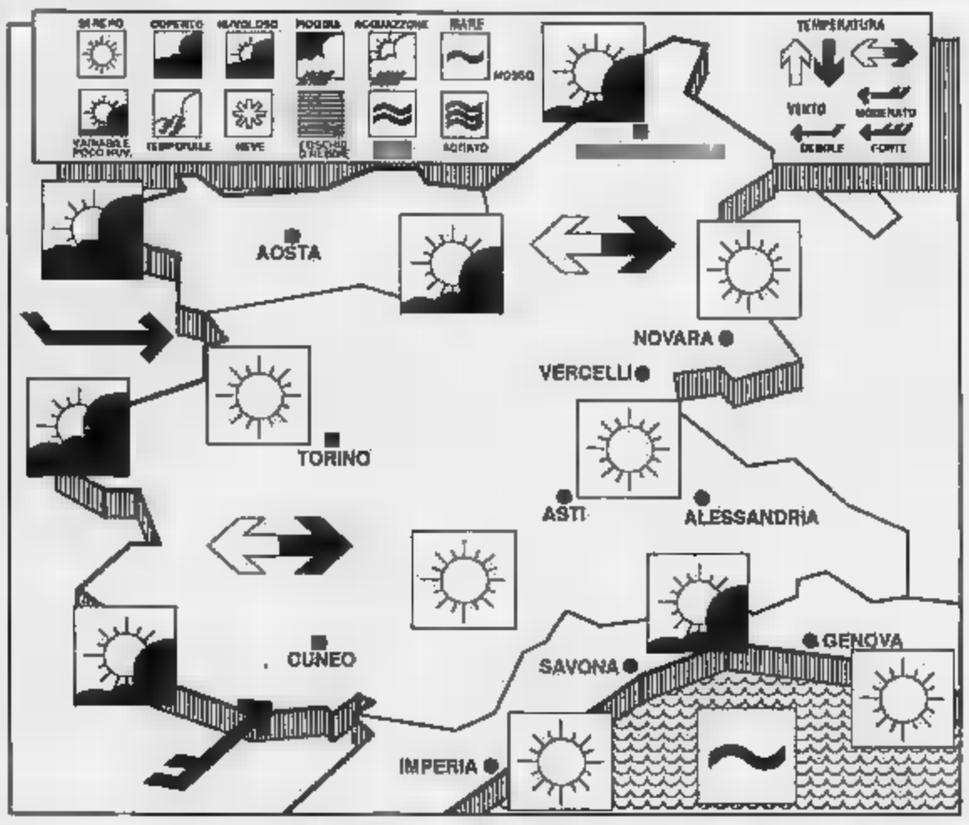
Torino	18	Novara	18
Alessandria	19	Aosta	14
Asti	21	Genova	22
Cuneo	18	Savona	23
Vercelli		Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

	13	25	Torino	12	28	Trieste	18	27
Venezia	16	27	Milano	15	25	Bologna	15	27
Firenze	21	27	Pisa	18	30	Ancona	16	25
Perugia	13	28	Pescara	17	26	L'Aquila	13	23
Roma	16	30	Campobasso	13	23	Bari	19	27
Napoli		31	Potenza	14		S.M. Leuca	22	30
R. Calabria		28	Verona	15	28	Palermo	23	28
Catania	25	30	Alghero	17	36	Cagliari	17	27

...E ALL' ESTERO

	14	26	sereno	Lisbona	17	29	sereno
Atene	22	30	sereno	Londra	15	27	sereno
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles		36	nuvoloso
Berlino	12	22	sereno	Madrid	20	37	sereno
Bruxelles	16	26	sereno	Montreal			nuvoloso
Buenos Aires	9	18	sereno	Mosca	12	13	nuvoloso
Copenaghen	14	20	nuvoloso	New York	16	19	sereno
Francoforte	—	—	np	Parigi	15	28	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	24	31	pioggia
Ginevra	11	28	sereno	Rio de Janeiro	18	24	nuvoloso
Helsinki	13	20	pioggia	Varsavia	10	23	sereno
Il Cairo	21	35	nuvoloso	Vienna	8	24	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astroiga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Stato d'animo euforico, in compagnia del partner e congeniali che condividono gusti e interessi. Meglio rinunciare alle occasioni cosiddette mondane, che offrirebbero opportunità allettanti solo all'apparenza, ma rischiose nella sostanza.

21 aprile
21

Non sottovalutate una relazione sociale dalla quale potrebbero indirizzi di vita e diffidate di falso amico che cerca invece di nuocervi con consigli sbagliati. Allontanatelo e cercate frequentare il nuovo ambiente che vi stimola.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Nuovo, stimolante capitolo alla bella d'amore che state vivendo, sia che si tratti di un legame consolidato da tempo, sia che un fresco rapporto vi affascini. Oppure due situazioni convivono, alimentate dalla vostra fantasia spregiudicata.

22 giugno
22 luglio

I nati nel Segno sono un po' insofferenti del periodo non facile che stanno vivendo, ma anche pungolati da una volontà tesa agli scopi, in quanto sostenuta da Marte. Un successo personale è dunque probabile a dispetto di qualche tensione

LEONE
23 luglio
22 agosto

Opportunità da cogliere volo e invito da accettare, perché l'ambiente rappresenta una palestra in cui esercitare positivamente il proprio prestigio. Ma lasciate che un po' di tensione nervosa sfoci in atteggiamenti arroganti.

VERGINE
23 agosto
settembre

O vi decidete a prendere in considerazione le esigenze del partner, oppure il rapporto continuerà a logorarsi. Ma domani, sembra essere la sfera sociale ad attirare i vostri interessi, perché nuove opportunità vi verranno offerte

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Anche domani, persone e fatti che si interpongono tra voi e il concretamento del vostro contribuiscono a rendervi intolleranti. Potete fidarvi di un amico giovane, nato in Leone, con gli altri parlate poco e usate tatto nell'allontanarli.

SCOR
23 ottobre
22 novembre

Le polemiche con amici invidiosi, se da un lato vi rendono nervosissimi, dall'altro vi stimolano a rendere ancora più piacevoli i vostri . Fortuna facile per tutti. In ogni campo della vita è gusto dell'avventura che viene appagato.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Possibilità di dedicarsi con successo a mille interessi, amici vecchi e nuovi che si lasciano coinvolgere dagli entusiasmi sagittariani. Chi rimane insensibile è ancora il partner: meglio continuare e defilarsi garbo, se non si vogliono rompere i rapporti.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Pericolo confondere forza decisionale la cocciutaggine e perseverare in un . Usare razionalmente la volontà significa risolvere un problema complesso e fare le scelte giuste. prima è riassestarsi.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Anche domani, i nati nel Segno sottovalutano la fortuna in amore, considerata ormai una abitudine. E il loro desiderio di esperienze umane diverse viene frustrato dall'incomprensione prossimo che non condivide l'eccessivo anticonformismo.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Se l'amore continua e deludere i Pesci, che forse pretendono troppo in campo sentimentale, la fortuna è prodiga nella sfera delle amicizie e in quella sociale, sorprese piacevoli e nei viaggi, soprattutto se la meta è il mare.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di ga Zonca

ARIETE Amori sereni e belle novità nella routine, per tutti. Fanno eccezione i nati a cavallo di Marzo-Aprile, utopisti e impulsivi e i nati tra l'11 e il 14 Aprile che non hanno le idee chiare, commettono degli sbagli e cadono in una crisi passionistica.

TORO Con Marte nella prima decade, che forma un trigono con Urano, il Toro di Aprile coordina l'aggressività una forza decisionale imbattibile e si assicura il pieno successo. Vantaggi da una relazione sociale per il Toro di Maggio.

GEMELLI Settimana piacevolmente attiva per ogni nato nel Segno che, se nato in Maggio, gestisce con molto acume la propria grinta e che, se nato in Giugno, approfitta di qualche situazione favorevole. Successo facile in amore.

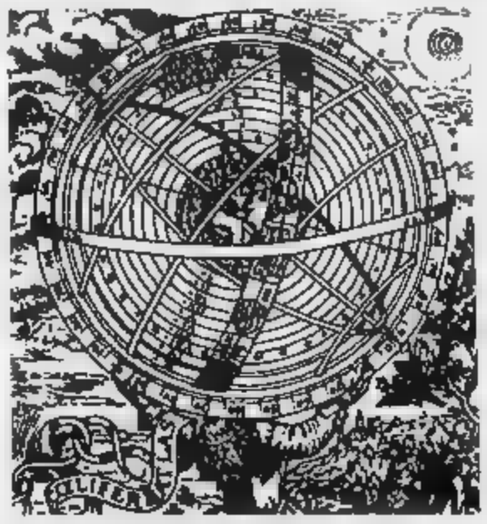
CANCRO Spirito combattivo per i nati in Giugno, che affrontano con sicurezza un imprevisto. Labilità emotiva e possibile crisi di pessimismo per il Cancro di Luglio, realizzazione di desideri e speranze, in tutti i campi della vita, per i nati il 14-15-16.

LEONE Tensione nervosa per il Leone di Luglio, che si lascia andare a comportamenti arroganti e incrina la sua immagine; bolle di per il Leone di Agosto, che sfrutta prontezza ogni occasione che si presenta per aumentare il proprio prestigio.

VERGINE Prontezza di riflessi nel cambiare rotta, per raggiungere prima una meta, da parte della Vergine di Agosto. Consolidamento di situazioni per la Vergine di Settembre che però, nata dopo il giorno 14, incontra disinganni in amore.

BILANCIA Un improvviso scossone potrebbe far perdere l'armonia alla Bilancia di Settembre; la permalosità rischia di nuocere ai nati il 4-5 Ottobre. Routine piacevole per gli altri, con una fortuna in amore che gratifica, ma che potrebbe creare complicazioni.

SCORPIONE Un fatto improvviso de istorico lo Scorpione di Ottobre, non gli vieta di vincere la sua battaglia. Piccole seccature nella routine per lo Scorpione di Novembre, ma successo garantito, sia nelle imprese immediate e originali.



SAGITTARIO Fortuna facile per i nati nella prima e seconda decade del Segno, cioè per il Sagittario di Novembre o nato prima del Dicembre, che sfrutta con ottimismo le occasioni che si presentano. Dispiaceri di cuore per il Sagittario terza decade.

CAPRICORNO Qualcosa cambia improvvisamente in meglio per il Capricorno di Dicembre. Settimana impegnativa per il Capricorno di Gennaio, che deve prendere delle decisioni difficili e che rischia di sbagliare le valutazioni nato nei giorni 12-13-14.

ACQUARIO Le emozioni dell'Acquario di Gennaio e nato nei primi giorni di febbraio vengono esternate da un comportamento dispersivo, con manifestazioni di illogicità e di istintivismo controproducenti. Fortuna facile in amore per i nati dopo il 12 Febbraio

PESCI Intuizioni rapide e brillanti assicurano il successo ai Pesci Febbraio. La sensibilità a livello superiore facilita miglioramenti di vita ai Pesci di Marzo, anche se storia d'amore prenoi logoro instaurano i nati dopo il giorno 12, per altro fortunati in tutto.

AMORE
Una bella storia in arrivo per i Gemelli

Venere transita ancora in Gemelli da 22 gradi in poi. Per tutta la settimana. I nati negli ultimi nove giorni dei Segni d'aria, che non risentono influenze rilevanti da altri Pianeti, concentrano slanci e interessi in campo sentimentale, con la sicurezza di vedere corrisposto il loro amore.

Una bella storia stimola, dunque, la genialità dei Gemelli nati dopo il 12 giugno, il sofisticato estetismo della Bilancia nata dopo il 14 Ottobre, l'originalità anticonformista dell'Acquario nato dopo il 12 Febbraio.

Ma sarebbe il caso che questi cerebrali personaggi alimentassero il nuovo o rinnovato rapporto, in modo da renderlo stabile e duraturo. Perché Venere sabato prossimo cambia Segno e il continuare a raccogliere i frutti di un amore felice dipenderà da come si è seminato in questi giorni.

LAVORO
Per i Pesci successo all'orizzonte

Con il Sole, Giove e Plutone in trigono, con Saturno, Urano e Nettuno in sestile, ogni nato nel segno dei Pesci può contare su una settimana di piacevole successo, qualunque cosa faccia.

Per qualcuno si tratterà di improvvisazioni gratificanti, per altri di avventure che stimolano la fantasia, per altri ancora di imprese stabili e durevoli, suscettibili di miglioramenti continui e di conclusioni fortunate.

Per i nati nell'ultima decade, cioè dopo l'11 Marzo, un po' malinconici a causa di storia d'amore ormai alquanto logora, la realizzazione di un desiderio importante, oppure un successo inatteso che può cambiare la vita, rappresentano un compenso alla crisi sentimentale, che passa così in secondo piano.

LA [illegible] ...

Ariete tutto ok

I segni di fuoco: una parentesi molto propizia

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 14. La Luna transita da 2° a 16° in Ariete, forma un trigono con Mercurio e favorisce gli scambi, di idee come commerciali, per i nati tra il 22 Marzo e il 6 Aprile. Collaborazioni proficue anche per il Leone nato tra il 24 Luglio e l'8 Agosto e per il Sagittario nato tra il 29 Novembre e l'8 Dicembre che ottengono dei vantaggi.

Con Luna e Urano in aspetto negativo, la Bilancia nata tra il 24 Settembre e l'8 Ottobre cerca di compensare la carenza di grinta con decisioni improvvise e lunatiche. Il Cancro nato il 22 Giugno e l'8 Luglio si sente confusa e impotente ed agire, il Capricorno nato tra il 23 Dicembre e il manca di senso dell'opportunità.

DOMENICA 15. La Luna transita in Ariete da 15° in poi e la sensibilità impulsiva dei nati nella seconda metà dei Segni di fuoco viene gestita da felici intuizioni. Cattureranno piccole fortune, dunque, l'Ariete nato dopo il 6 Aprile, il Leone nato dopo l'8 Agosto e il Sagittario nato dopo l'8 Dicembre.

Con Luna, Saturno e Nettuno in aspetto negativo, s'inasprisce l'atteggiamento della Bilancia nata dopo l'8 Ottobre, soffre di nostalgie affettive e di malinconie segrete il Cancro nato dopo l'8 Luglio, un'intima insoddisfazione caratterizza la giornata del Capricorno nato dopo il 6 Gennaio.

LUNEDI' 16. La Luna transita in Toro fino a 15°, si congiunge con Marte e stimola una sicurezza allegra e vincente nei nati nella prima metà dei Segni di Terra, cioè il Toro nato prima del Maggio, la Vergine nata prima del 7 Settembre e il Capricorno nato prima del 5 Gennaio.

Il bisogno d'imporsi con mezzi irrazionali procura uno smacco allo Scorpione nato prima del 7 Novembre; il comportamento discontinuo nuoce all'Acquario nato prima del Febbraio; la sensibilità del Leone nato prima del 7 Agosto viene bruciata dalla tracotanza.

MARTEDI' 17. La Luna transita in Toro da 15° in poi, forma un trigono con Saturno e l'alleanza tra intuito e ragione garantisce la riuscita delle imprese sia al Toro nato dopo il 5 Maggio, sia alla Vergine e al Capricorno nati rispettivamente dopo il 7 Settembre e dopo il 5 Gennaio.

Lo Scorpione nato dopo il 7 Novembre soffre per il presunto tradimento di un amico; il Leone nato dopo il 7 Agosto maschera con l'arroganza la paura delle responsabilità; l'Acquario nato il 5 Febbraio si comporta in maniera illogica e irrazionale.

MERCOLEDI' 18. La Luna in Gemelli fino a 14° e gratifica con l'appagamento di tipo intellettuale vasti e piroettanici Gemelli nati prima del 4 Giugno, vasti la sofisticata Bilancia nata prima del 6 Ottobre e il geniale Acquario nato prima del Febbraio.

L'eccessivo paternalismo rende noioso il Sagittario nato prima del 6 Dicembre; un comportamento arido crea nemici alla Vergine nata prima del 6 Settembre.

GIOVEDI' 19. La Luna transita in Gemelli da 14° a 28° e i nati tra il 4 e il 18 Giugno affascinano il sesso opposto con la loro genialità, mentre la Bilancia nata tra il 6 e il 20 Ottobre la conquista con la propria diplomazia e l'Acquario tra il 5 e il 18 Febbraio la coinvolge in un'impresa originale.

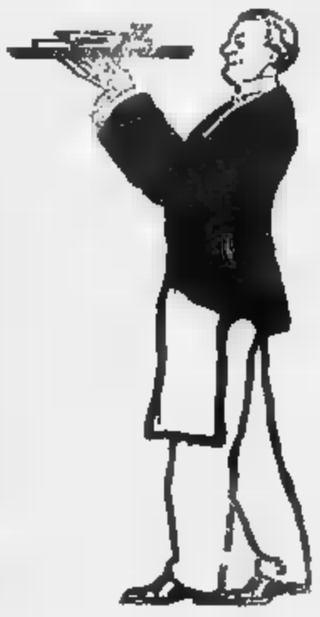
La totalitarietà a soffocare gli altri con il proprio entusiasmo nuoce al Sagittario nato tra il 6 e il 20 Dicembre; alla Vergine nata tra il 6 e il 20 Settembre nuoce invece l'egocentrismo, mentre ai Pesci nati tra il 4 e il 18 Marzo nuoce la mania di lamentarsi.

VENERDI' 20. La Luna transita da 28° in Gemelli a 13° in Cancro. Prima si congiunge con Venere e la giornata inizia con la fortuna in amore per i nati negli ultimi giorni dei Segni d'Aria, cioè Gemelli, Bilancia e Acquario. Poi, gratificazioni di carattere intimo appagano anche il Cancro nato prima del 5 Luglio, lo Scorpione nato prima del 5 Novembre e i Pesci nati prima del 3 Marzo. Disinganni in amore per il Sagittario nato il 20-21-22 Dicembre e preoccupazioni professionali o sociali per il Capricorno nato prima del 3 Gennaio.

TAVOLA

a cura di Anna Bona

Fragole in salsa di fragole



gr. di fragole, 2 cucchiai di liquore Grand Marnier, 200 gr. panna liquida, 200 gr. fragole, 6 cucchiai di zucchero a velo.

Lavare delicatamente le fragole con il piccuolo in modo che non penetri l'acqua, poi asciugarle delicatamente, privarle del piccuolo, tagliarle a spicchi e disporle in una coppa di vetro o di cristallo.

A parte in una ciotola montare leggermente la panna tenendola cremosa, aggiungervi lo zucchero a velo ed i due cucchiai di liquore, mescolare delicatamente.

Frullare i gr. di fragole rimaste, passare il frullato al setaccio, poi mirlo delicatamente alla crema amalgamando bene.

Versare la salsa ottenuta sulle fragole nella coppa e mettere in frigo a raffreddare per almeno trenta minuti prima di servire.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

[illegible]O

Muscoloso, ma non un bruto con perizoma e bolerino I piedi meglio se nudi

Muscoloso, muscoloso, ma non bruto, bruto, [illegible] uno splendido perizoma all'antico Egitto, a tinte sgargianti, magari accostato a un bolerino ben intonato, che oscilla sull'ombelico. I piedi: meglio se nudi. L'andatura non deve essere quella di John Wayne, ma con i passi che si appoggiano uno dietro l'altro, su una linea ideale che demarca il confine fra questa e l'altra sponda. Una mano va in tasca. L'altra segue il fianco, appena scostato. Il mignolo non è obbligatorio tenerlo all'insù. Qualcosa di simile si è visto l'altra sera in tv, [illegible] proposta degli stilisti per la moda estiva dell'uomo italiano.

Deve [illegible] «anti-macho». Cravatta e camicia sono bandite. Meglio il camicino senza colletto, sciacchissimo se in degli «à jour» in pizzo, che appena fanno intravedere il petto glabro. Si capisce che i pantaloni di latta e il bomber blindato sono banditi e considerati di assoluta volgarità maschilista. Ottimo l'orecchino, [illegible] solo se non [illegible] dice che [illegible] portavano anche i dragoni di Napoleone.

E la vestaglia è il top. Se fa intravvedere l'anca è l'ideale per abbandonarsi sul canapé. Peccato che siano vari in uffici e banche. In officina invece l'addetto al lamierato dimostrerà tutta la sua seduzione con uno scialle frangiato, a tinte vivaci (bandita quella solodrom, ideale il fucsia) che contrastino sulla tuta blu. Per il ministro, tornato così in voga, il torace è nudo, ma i pantaloni all'odalisca vanno con ammiccanti trasparenze. Per il politico rampante braghe senza tasche, che più di tanto [illegible] contengono e sono il primo posto dove si guarda. Meglio una ginocchetta con marsupio. Il borsello è retrò, la valigetta è out. L'ideale è una bricolla a fisarmonica, a doppia face, se illegittimata da garofani o bianco fiori, o un garbin o cabasso di vimini, per il weekend.

m.lup.

Altri tempi. Povera vita in campagna, nell'immediata cintura di Torino. La foto è del 1951. (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		25091
Polizia stradale		[illegible]
Guasti [illegible]	Italgas	[illegible]
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7419131
	Enel	5775
[illegible] acqua		2054322
Soccorso [illegible]stale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482810
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, s. Svizzera 164	☎ 53421
CTO, v. Zuretti 29	[illegible]
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, ost., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	[illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze [illegible]	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Toliano 71	709333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 3	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	575-1
Sant'Anna, ost. ginec. c.so Spezia 60	[illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Agnisi, corso Regina Margherita 256
Beato Angelico, via San Marino 68
Bestente, piazza Carignano 2
Busatti, via Monginevro 57
Comunale n. 16, via Ponzio 1
Comunale n. 18, via Borgaro [illegible]
Comunale n. 19, via Vibò 19
Comunale n. 25, [illegible] ferroviario Porta Nuova, lato partenze
Comunale n. 31, corso Siracusa 88
[illegible] **Angeli**, largo Brescia 47
Ferrero, p.zza Savoia ang. via del Carmine
Magno, via C. Colombo 42
Operti, piazza Vittorio Veneto 11
Sacro Cuore, via Nizza 121
San Camillo, via Pio VII 164
Ss. Angeli Custodi, corso Vercelli 197/A
Tesoriere, corso Francia 212.

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giobert 40 ☎ 5[illegible]59; **Aidal**, v. Sacchi 502396; **Ail**, v. Sistepar 36 2204232; **Ami**, [illegible]; **Asido**, v. Cumiana 55 331301; **Assistenza**, v. [illegible] VII [illegible] 019180; **S.A.D.O.**, via Clemente 4 [illegible]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 325.890
Amnesty International,	7412702
Gruppo [illegible]le, v. Goltieri 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	[illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3153131
Informagay	[illegible]

[illegible] 24 ore

Elettricisti

AAA 328.213, ARE 220.4284, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.328, [illegible] 953.0867, Bronzo 220[illegible], Di Girolamo 758.831, Vruna 678.743.

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Azalotti 707.2361, Abram 70[illegible], Albano 707.2748, Arma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Aus. Idraulica 337.920, Balma 953.0857, Baudo 707.0770, Barbaro 707.0705, Bowes 335.6380, Bruno 446.444, [illegible] 953.2346, Greco 953.0887, [illegible] 953.0845, Rapid 953.0866, Ritola 377.877, Prete 205 1059

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola [illegible]	[illegible] 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bochis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 148/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097508
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7408917
Fina, 588241 cod 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 51/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2693
Ambul. [illegible]., 588241 [illegible]
Dr. Giordano, v. S. Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 [illegible] 926
Miratiori, c. Traiano [illegible] 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82.67
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Circoletto). [illegible] (Miratiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, [illegible]	dietr. 24 [illegible] su 24 200.000
Europa Assistance	530856 - 512780

Autoriparazioni aperte domani

Autofficina Fiat
Numero Verde: ☎ 1678-28050 (per tutta Italia)
Autofficina Lancia:
Gemelli, v. Foligno 46, tel. 297.148.
Barone, v. Borgo 10/d, tel. 447 2216
Mec Auto, c. Cosenza 66, tel. 399.904
Dambra, quadrifoglio autostr., Settimo 800.1988

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; **Europcar** 6505626; [illegible] **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio [illegible] ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/848255
Torino - Ivrea - [illegible] 0125/739565
Torino - Milano 8010788
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02/3525342

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 301615 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; [illegible] 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. [illegible] stallo ☎ [illegible]. Partenze [illegible] feriale: 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo: a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20: Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible]. Inghilterra, p. 5,30; 7,10; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. ☎. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517581
Stazione P. [illegible]	539513

Torino - [illegible]: p. 5,20 a. 11; 5,05-13,40, 9,12-14,44; 10,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23, 19,48-3,02; 20,48-4,25; 22,02-6,07; 22,05-[illegible]; 23,07-7,10.
Torino - [illegible]o: p. 4,48; 5,20; 5,59; 6,59; 7,26; 7,58; 8,53; 10,55; 11,58; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 [illegible] biglietteria 5778371
Torino - [illegible]: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 9,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 18,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

PARCHI

Serv. Parchi [illegible]. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2138/2121.
Gran Paradiso, 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 012[illegible].
Orsiera-Rocciavrè, 0121/63757.
Val Troncea [illegible].
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 1B/g	☎ 510512
Beratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2	543760
Dezzutto, v. D. Jolanda [illegible]	4474291
Confait. Stratta, p. S. Carlo [illegible]	547920
Daturi & Motta, v. XX Settem. 11	518174
Gosting, via Orfani 23/A	7390728
Il Bagatto, v. Torino 3	8122264
Steffanone, v. [illegible] Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Bröns, p [illegible] Carlo 157	[illegible]
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21	537047

Ristoranti

[illegible] **Forchetta Alata**, [illegible] Duca [illegible] 74 escl. domenica ☎ 589222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3196473.

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185369
Videoreporter, c. Tolmino 16 715858
Videostar, v. Med. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331678

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. [illegible] Settembre 87 ☎ 5661540; fer. 7; 8; [illegible] Fest. 8; 9; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 18. Fest. 8; 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15; [illegible]. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 521913: fer. [illegible] 7,30; 8,30; [illegible]; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11; 12; 17,30, 18,30 **Gran Madre**, p. G. Madre 4 [illegible]. fer. 6; 8; 18,30; sab [illegible] 16. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21 **M. Cappuccini**, v. Giordano [illegible]. 8505868: fer. 19 escl. [illegible]. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2638: dom [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387, sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. [illegible] 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.876: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Catania 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. [illegible] Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Gaidatti 18	4342284
[illegible]-jet, v. Legnano 3	5811910
Moto-taxi, v. Bologna 2[illegible]	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	757676
Pony Express, v. [illegible] Fr. da Paola 16/17	6811
R.A.M., v. Figlolia 32/a	587682
Te Express, v. Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio [illegible].15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177
V. Valperga 39 3156485
V. Avogadro 8 [illegible]
V. Oropa 197 8990208
V. Bruno 1 4470626
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa [illegible]
V. Genova 113 834841
[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 15[illegible], c. Francia 335/a; **B. Profon**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 469, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 61, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, s. Svizzera 84, v. Goldardo 270, s. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, a. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Sarnerzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, [illegible] Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa [illegible]; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gallimberti 19, v. Nizza 43/B; [illegible] c. Re Umberto [illegible], c. Traiano 140, c. Orbassano 154, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/b; [illegible]: p. Gabetino 5, v. Nizza 149, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Gabelo 35, s. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 822, v. P. d'Acaja 85, p. Vittori 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, s. Grosseto 169, v. Balbita 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 29, [illegible] Racconigi 2; **B. [illegible] d'Italia**: s. Vittorio 197/b; [illegible]A: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Traiano 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vinchiglia 27; [illegible] (Italiana): v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 181, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: [illegible] Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; [illegible] **Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible] Carlo 156, v. XX Settembre 3, [illegible] Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: [illegible] San Carlo [illegible]; **B. [illegible] mia**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. [illegible] 84, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 28; **Cr. Romagnolo**: v. Sonino 18; **IBI**: v. Roma [illegible]; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Caripio**: v. Viotti 4; **C. [illegible] Sicilia**: v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

[illegible] Numero Verde Sancomat telefona ai [illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/3, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, s. Tiziano 39, 635.252; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio [illegible], 744.036; **Semplone**, v. Gottardo 10, 205.6246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

[illegible]ral

[illegible] Giulio Cesare 222, IP
C. [illegible] [illegible] IP

C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia [illegible] (fino alle 24); p. Sebastopoli 6/d (fino [illegible] 22,30); Altro Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino [illegible] 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1), v. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. via Lagrange; C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice; P. Statuto [illegible]

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.197
Club 84, Massimo d'Azeglio 8,	[illegible]
[illegible] Parc, Regina 104,	[illegible].5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Gardon, [illegible] 4,	655.839
Gattopardo, Rismondo 10,	505.0091
La Lucciola, Taranto [illegible]	200.097
La Roi, Stradella 6,	279.052
Massaua, Massaua 9,	790.703
Patio, Moncalieri 346/14,	696.5383
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Begatello, Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5,	[illegible]
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 8,	650.3855
Exstremo, Genova 268,	605.0817
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy [illegible], S.da Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, Bellfiore 24,	650.5267
Hypnos, Corallo 1,	[illegible]
Jumping Jack, Montalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	545 458
Manuja, Trapani 10	

Metrò Cabaret, Giuberti 35,	540 041
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.616
Mirage, S. Donato 3,	487 066
Naxos, Guala 147,	816 169
«O», Guastalla 20	873 487
Opera, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Campana 11,	535.352
[illegible] Que, S. Chiara 49,	486.419
Pick-Up, Barge 8,	447.2704
Palace, Balsamo Crivelli,	[illegible]7
Puntodivista, Moncalieri 5,	[illegible]257
Regina's, Ventimiglia 152,	837.459
Rumiez-Vous, Colle della Maddalena,	[illegible]
Studio 2, Nizza 32,	[illegible]
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 29	[illegible]
Top, Le Chiuse 13,	471.026
Uscido, Belfiore 8,	[illegible] 590
Vanglia, Sabaudia 25,	661.1288
Vis En Rose, Berthollet 9,	668 0900
X-Press, Sacchi 28,	541 025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545 318
Columbia, Golto 5/bis,	668 0143
Jack Daniel, Casale 6	837276
La Perroquet, [illegible] 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 88,	669.9598
[illegible] Pomba 7,	83.97.510/835.638
Tout-va, Rossini 14/C,	882.004

MOSTRE

Il peso della materia in opposizione alla leggerezza dell'aria

In occasione del ventesimo anniversario della costituzione dell'Aeritalia, è stata collocata nei giardini di Piazza Adriano la scultura monumentale «Sole Aerospazio '89» di Gio Pomodoro. Donata alla Città di Torino, questa grande opera in bronzo con patinatura verdastra costituisce un tipico esempio di arte contemporanea, dove — ha scritto l'artista in catalogo — «il peso della materia ed i piani dei volumi del corpo della scultura sono in opposizione con i vuoti e la leggerezza dell'aria, con l'imprendibilità e la mobilità di questi rispetto alla fissità dell'opera scolpita, alla rigidità delle sue forme». Una scultura, quindi, che arricchisce la città e, speriamo, le altre soluzioni di questo tipo. *(a.mi.)*

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85 961
10125 TORINO [illegible] M. d'Azeglio [illegible] Tel. (011) 65 211
[illegible] NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33 341
16121 GENOVA Via P. Chiesa 9/14 Tel. (010) 540 184 592 560
17[illegible] Piazza G. Marconi 3/5 Tel. [illegible] 36 219 811 182
18100 IMPERIA Via Bonfiglio 1 Tel. (0183) 273 373
18038 SANREMO Via Giolitti 47 Tel. (0184) 507.555

GALLERIE D'ARTE

ARTE 121 (Nizza 121) 880-900
ARTE [illegible] IL [illegible] (via [illegible] Tommaso 22/b) Casorati, Dal, Fontana, [illegible] etc [illegible] 10-12,30; 16-19 [illegible] chiuso
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra antologica del pittore Franco Costa fino al 23-7-'90. Orario: 10-12,30 / 15-19 lunedì chiuso.
FREE [illegible] (via dei Mille 42, tel. 839-8805) Riccardo Lecita [illegible] **ROCCA** (tel. 874.644) [illegible] fusti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: Arte e [illegible] acquerelli 24 antiquari in un [illegible], v. [illegible] vour 17 (tel. 011 / 514.269) Orari: lunedì-venerdì 15,30-19,30, sab. 10-12,30 - 15,30 - 19,30.
RIVERA (via M. Vittoria 31): M. Schifano

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (tel. 88[illegible]) Estate '90
LA BUSSOLA (via Po 9/b, tel. 518.994): [illegible] 10-12,30; [illegible] 15,30 Mauro Mannino [illegible] (piazza Vittorio 10) Torino [illegible]
NARCISO (piazza Carlo Felice [illegible] 1960-1990 Trent'anni di proposta.
SANT'AGOSTINO: A. Bonzagni.

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Il monumento di Gio Pomodoro fotografato sulla spiaggia

COLLEGNO

La grande arte del Bonsai pini, meli, castagni Una foresta sul davanzale

«Incontro con l'arte del bonsai» è il titolo di una mostra organizzata oggi e domani dall'assessorato alla Cultura del Comune di Collegno, presso i vivai Zoppi di strada Torino-Pianezza 126. L'antica arte di miniaturizzazione degli alberi, per due giorni, svelerà ai visitatori i suoi misteri antichi. Pini, peri, meli, castagni e pioppi, dalle dimensioni di una piccola pianta da appartamento, raccolgono attorno alle loro chiome fiorite in estate e coloratissime in autunno un nutrito [illegible] di ostinatori e più di 400 sono presenti nella zona di Torino, riuniti nell'Associazione Bonsai Arte e Natura.

Riproporre in vaso l'ambiente da cui è stata presa la pianta è un compito difficile ed intorno a quest'arte sono nate tecniche differenti, da quella cinese che insegna a potare e lasciar crescere, a quella giapponese, più diffusa, che impegna il coltivatore che deve riuscire a creare una forzatura, imbrigliando i rami delle piante in ragnatele di fili di ferro.

I risultati sono sempre magnifici e da soli bastano ad appagare chi al bonsai dedica cure e tempo. Uno dei maestri più famosi della tecnica giapponese è Masahiko Kimura, che da poco ha cominciato ad insegnare la sua arte in Europa, ma molte sono le persone che desiderano avvicinarsi a questa forma di educazione intraprendendo una via ricca di segreti e tecniche a tal fine, l'Aban è aperta ai giovani e ai meno giovani che vogliono saperne di più. La mostra, con orario continuato dalle 9 alle 22, presenterà i pezzi più belli, più significativi, provenienti anche da raccolte private.

a. au.

[illegible]

Battitura del grano con la vecchia trebbia impagliatura dei fiaschi, filatura della canapa Collegno torna per un giorno contadina

Organizzata dall'associazione San Lorenzo ha preso il via a Collegno la 430ª Fiera di San Lorenzo. I festeggiamenti sono cominciati martedì scorso con un torneo di biliardo (ci sono stati concerti, balli, feste) e si concluderanno domani quando nella piazza IV Novembre sarà riproposta la trebbiatura meccanizzata del grano. La trebbiatrice, modello Gabbiata, usata all'inizio del secolo, è azionata da un trattore Landini a «testa calda», di proprietà dei signori Motto di San Francesco al Campo, e per un giorno riproporrà il rito antico della trebbiatura, cui seguirà la dimostrazione [illegible] come [illegible] paglia veniva imballata a mano.

Ma non basta, la giornata vedrà rivivere mestieri sconosciuti ai più giovani e sempre affascinanti, dalla panificazione alla filatura della lana e della canapa, dalla lavorazione dei vimini, all'impagliatura dei fiaschi, dalla costruzione di attrezzi agricoli in legno, al ricamo, ai pizzi preziosi.

La rievocazione del passato coinvolgerà tutte le vie adiacenti piazza IV Novembre ed ogni vicolo presenterà la storia dell'uomo fatta di piccole e semplici cose, riproponendo spaccati di vita che vanno dalla cucina all'intrattenimento dei bimbi [illegible] la costruzione di semplici e rudimentali giocattoli, utilizzando materiali di fortuna.

L'artigianato sarà per un giorno intero al centro di questa nuova edizione della classica e storica fiera. I gruppi che riproporranno gli antichi mestieri arriveranno a Collegno dalle Valli di Lanzo e di Susa. L'associazione San Lorenzo, sempre più presente nella città, è uno dei più importanti gruppi di aggregazione sociale di tutta la zona Ovest e coinvolge uomini, donne e ragazzi, dando vita alle feste più importanti, che tendono a rivalutare il passato riproponendolo intatto ai più giovani.

Anna Maria Audino

[illegible]

Si discute di salute e cosmesi Palio del Bass Canavèis Fuochi d'artificio a Rivodora

Questi gli appuntamenti nel Chivassese per il fine settimana. A Chivasso, Spazio Donna del gruppo Zona Arci propone oggi dalle 17 alle 20, in piazza della Repubblica, un incontro sul tema «Salute, dieta e cosmesi». Al Circolo Borgo Posta Vecchia di via Ivrea 71 proseguono, stasera alle 21, con una grande serata danzante, i festeggiamenti per gli 85 anni di fondazione del circolo.

A Montanaro, fino a domenica 15, presso il piazzale del parco della stazione ferroviaria, «Festa dell'Unità», dove funziona un padiglione gastronomico, mentre nell'ex chiesa di Santa Maria, sempre fino a domenica, è allestita una mostra collettiva benefica di pittura e scultura.

A Foglizzo, stasera alle 20,30, presso il campo sportivo dell'istituto salesiano, si disputerà la terza edizione del «Palio del Bass Canavèis». La manifestazione è organizzata dalla Pro loco di Foglizzo, Montanaro, Bosconero e San Giusto Canavese. Il Palio consiste in gare di abilità tra gli atleti delle compagini dei quattro paesi.

A Rivodora festeggiamenti patronali fino a lunedì con giochi e serate danzanti. Gran finale, alle 23 di lunedì, con uno spettacolo di fuochi artificiali. *(alle. and.)*

[illegible]

Per il Guinness dei primati domani un superpanino lungo oltre due chilometri

Bussoleno si prepara ad entrare nel Guinness dei primati con «Il panino più lungo del mondo». La manifestazione, che si svolgerà domani, organizzata dall'Unione Commercianti e dalla Pro loco e patrocinata dall'Associazione Nazionale Giornalisti Enogastronomi, culminerà intorno ad un superpanino lungo due chilometri e 300 metri ad impegnarà per le sue misure buona parte delle vie del centro, da via Traforo alla piazza della Stazione, al ponte e via Fontane; ovviamente le strade saranno chiuse al traffico.

L'interminabile sandwich, che permetterà al centro valsusino di entrare nella storia, sarà imbottito con salame, prosciutto, mortadella, pancetta. Seicento metri di affettati saranno offerti dalla Bussolenese Carni di via Torino. La misurazione sarà effettuata da un notaio e da alcuni testimoni e, dopo le procedure di legge, il panino più lungo del mondo sarà affettato e distribuito ad offerta; il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Al megafilone lavoreranno trenta persone. Il pane verrà fornito dai panifici Riuniti Valle Susa e Bruzolo. In dodici ore 1300 chili di farina, un quintale di lievito e i sei quintali di salumi diventeranno un gustoso serpentone. *(p. au.)*

SUPPLEMENTO

Sabato 14 Luglio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala ro[illegible]: discoteca. Sala blu, musica Anni 60, ingr. e[illegible]. L. 10.000.
CHA[illegible]: ore 15,30 e ore [illegible]1 Armando.
CLUB[illegible] re 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con [illegible] Puma.
[illegible] TERRAZZA ESTIVA: si balla sotto la stella in compagnia della luna, ore 21 [illegible] Mario Actis (grande so[illegible].
FRENZY DANCING (lunga): ore 21 Zanzaron
LA LUCCIOLA (corso Tarantino 206, tel. 200.097): ore [illegible] discoliscio. Ingresso [illegible].
LE ROI GIARDINO: ore 21 ballando sotto le stelle.
NO STOP - S. Ambrogio: questa sera [illegible] 21 liscio nella sala estiva. Aperta nel mese [illegible] agosto
NUOVO GARDEN [illegible] 15,30 Marina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio con l'orchestra Gino Romeo. Ore 21-1 grande serata nel locale e due [illegible] completamente rinnovato.
MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 68, telefono 669 [illegible]: Nino e Carmen R.S.
[illegible] **DISCOTEQUE** (v. N. Fabrizi 71): pren. feste private. Tel. 740.616.
PATIO DISCOT[illegible] (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA [illegible]ACUM[illegible] (Pinerolo, [illegible] 0121 / 58.526 - 74.115): cena danzante con orchestra
S. GIORGIO RISTORANTE DANZE VALENTINO: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA Ristorante tipi tipici [illegible] Pranot. tel. 514 498 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, [illegible] 88.151). Pietro Mianzi e Zan Libertà [illegible] 21,30 Conc. Orc. Sin. Cherubini. Dir. V. Conta. Musiche: Rossini, Ciaicovski, Beethoven, Morozzo B. V. Maria ore 21,15 Conc. Coro Palestrina. Dir. Mª Foglizzia, pianist. Mº E. Dovico Progr. Lir. Pairi. S. Agata Fossili Centro Sportivo Com. ore 21,30 Conc. Coro Marenzio. Dir. M. Peiretti, pianoforte Mº C. Capulo.
[illegible] **TENDA** (piazza d'Armi): [illegible],30 «Alto Cabaret» presenta Gene Gnocchi e [illegible] Bianco con la partecipazione di Bruno Gambarotta.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Estate gialla '90 stasera ore 21 **Trappola per topi**, di Agatha Christie con Enzo Giovine, Francesco Benedetto, Maria Paola Casarotti, Mario Nosenzo, Silvia De[illegible], Maurizio Foddai, Sergio Chierino, Roberto Sc[illegible]. Compagnia Del Giallo di Torino. Inf. Pren., c. Moncalieri 241, tel. 696.5547. Ultimi 2 giorni

Festival Chieri. Scena da «Una sola moltitudine», stasera a San Filippo

STALKER TEATRO (Le Serre Comunali, v. T. Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117, bus 64b): Differenti sensazioni VII Festival nazionale delle arti. Ore 21 **Galena**, Ufficio Oggetti Smarriti; **Dei tuoi figli la madre**, Cassmed; **Gabbia dorata**, Michele Burzio e Silvio Cocco, **Piccoli corpi**, Claudio Tanasi; **Antigone malgrado la morte**, Nevio Gambula.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 8, [illegible] 785 603, bus 38/38/52/62a) **Acqui in palcoscenico 1990**, VII festival internazionale di danza Acqui Terme, [illegible] Della Bollente ore 21,30. **Compagnia Ellebero** di Reggio Emilia. Inf. 011-475.0189 - 0144 57251
CORTILE DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 (via Stradella [illegible], tel. 220.1430) **Sera d'estate 1990**, per Torino Città di Torino Ass.to Cultura/Circ. 5 stasera, ore 21,30 Assemblea Teatro presenta Oz il Mago in Illusioni nel tempo. Inf. tel. 771.02 25 - 741.31 27.
CASCINA GIAJONE: ore 20 per il VI Folkfestival di Torino, K. H. Davis & S. J. Wingfield e Quintet.
BOSCHETTO DEL [illegible] (via Pracavallo, Nichelino): Rassegna Rockambiente. Ore 15 **Concerto**: Assisi, [illegible] Four, Anathema Sonic Truz. Ore 21 Concerto: Unter den Linden, The Green Children, Mixed Pickles.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543 889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E[illegible] CASA SAVOIA (tel. [illegible]: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
BORGO [illegible] (tel. 669 8372): da martedì a sabato 9,30-17,30, domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): [illegible]: martedì, giovedì, sabato, domenica, ore 9-14; [illegible] e [illegible]: 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521 2251): mus. e vari: ore 15-18; mer., giov. e sab. ore 9-[illegible]; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e [illegible] dom. del mese
[illegible]EO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via [illegible], telefono 541 557): Feriali 13,30-16,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso
[illegible]I DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 877.605): Or. 9-12,30; e 15-19. Lun. chiu[illegible]. «Giugiaro, i percorsi del disegno». Fino 22/7.
[illegible] D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or. lar. 9,30-16,50, fest. 10-12,30, 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). M[illegible] Merz «Torre ottavata o la [illegible] del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO RAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553[illegible]: mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA «DUCA [illegible] [illegible]» (v. G. Giardino 39 - M. del Cappuccini, [illegible] 688.737): or.: sab., dom.: lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala [illegible] temporanea: «Le montagne [illegible] cinema». Fino all'1/7
MUSEO [illegible] ITALIANO (p. Carignano, [illegible]. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-16; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible]USEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via [illegible]. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13, sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-[illegible]: lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 860.1066): Tutte le do[illegible] 14,30-18,30. Ingr. gratuito
[illegible] **STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di** [illegible] (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317). Orario: 9-14. Lunedì [illegible]
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 668.2545): Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono [illegible] 655): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
PARCO MICHELOTTI (c. [illegible] 93, tel. 812.2868): «Hic sunt leones». Or.: mar., ven., 16-21; sab. domen. 9-21; lun. chiuso. Fino al 5/8
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Gamier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. [illegible] feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

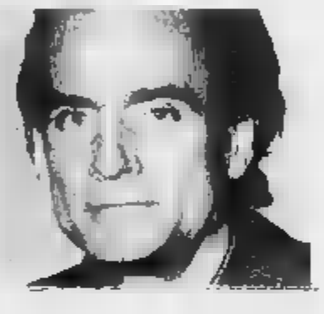
a cura di Noemi Romeo

L'acid jazz di James Taylor Festival teatrale di Chieri

Grande cabaret 8

La musica lascia il posto [illegible] teatro. O meglio: al cabaret. Al Teatro Tenda di piazza d'Armi, dove solitamente si tengono i concerti di «Sera d'Estate», quindi performances jazz-rock, stasera va in [illegible] uno spettacolo [illegible] Gene Gnocchi. Insieme al bravo cabarettista, diventato famoso p[illegible] avere partecipato al programma televisivo «Emilio», ci sarà Federico Bianco. E' inoltre prevista la partecipazione [illegible] Bruno Gambarotta. Il tutto avrà inizio alle 21 circa. Ancora in piazza d'Armi ma lunedì 16 luglio ci sarà un altro spettacolo, con i Fratelli Ruggeri e Lucio Vinciarelli. Ospite fisso ancora una volta Gambarotta. S'inizia alle 21,30. Si ricorda che al Palaregio dal 17 prenderà il via «Anteprima rock». Durerà cinque giorni.

James Taylor Jazz 7/8



Penultimo concerto all'Arena Metropolis, in viale Bolardo 24 (dietro [illegible] palazzo di Torino Esposizioni, al Parco del Valentino). Oggi sarà di scena James Taylor con [illegible] suo quartetto di acid jazz. La formazione, capitanata da uno dei musicisti di maggior talento, è composta soltanto da artisti inglesi che conoscono bene il fenomeno dell'«acid jazz», nato lo scorso anno proprio in Gran Bretagna. Il concerto, come sempre, avrà inizio attorno alle 21. I biglietti costano 15 mila lire. Dopo lo spettacolo, quindi alle 23, seguirà la proiezione del film «Harlem Nights» interpretato [illegible] Eddie Murphy. Il 17 luglio ultimo live act con il chitarrista torinese Step e [illegible] sua Red House Band.

Rockambiente 7+

Rassegna di musica giovane. Ecco che cos'è «Rockambiente». Il minifestival si inizio oggi al Boschetto del Sangone, in via Pracavallo, a Nichelino, e andrà avanti fino [illegible] [illegible] luglio. I concerti, però, [illegible] terranno ogni giorno: in programma ce [illegible] sono infatti solo tre. Si comincia oggi con ben sei [illegible]k band emergenti, perché è ai gruppi di base che è dedicata la rassegna. Eccole: Assisi, NN Four, Anathema Sonic Truz, Unter Den Linden, The Green Children e i Miss Pickles. Si proseguirà poi il 21 luglio e infine il 28. Importante: ogni spettacolo avrà inizio alle 16 e andrà avanti fino alle 23,30; gli ultimi a esibirsi saranno gli «special guest», tre i prossimi, Paul Chain di Pesaro e Ludus Due Band e Il Generale di Firenze.

FolkFestival 8

Quattro concerti in sole ventiquattr'ore. Oggi e poi domani alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, prosegue il «FolkFestival», organizzato dal Centro di Cultura Popolare. Due gli appuntamenti da seguire: stasera saranno di scena i Quetzal, band messicana, e gli americani Katherine H. Davis e Sidney Wingfield, già collaboratori in passato di Mick Jagger e di Bruce Springsteen. Si proseguirà domenica con il Trio Bulgarka & Balkana e M. O'Connor & C. O'Brien, musicisti irlandesi. Il tutto avrà sempre inizio alle 20,30 circa. Il costo del biglietto è di 10 mila lire, gli abbonamenti vanno dalle 40 alle [illegible] mila. Il «FolkFestival» proseguirà fino a domenica 22 luglio.

Festival Chieri 9+

La quarta edizione del Festival teatrale [illegible] Chieri s'inaugura alla grande. Tre spettacoli aprono il cartellone. Alle 18,30 al Sagrato di San Giorgio si terrà un concerto vocale, con Judith Malina e Hanon Reznikov, su alcuni brani del libro «La vita del teatro» di Julian Beck. Alle [illegible] si passerà nella Sala San Filippo dove Cet-Teatri Uniti presenteranno «Una sola Moltitudine», regia di Antonio Neiweller. Gran finale alle 22, nel cortile di San Filippo con l'attesissimo «I and I», che debutta in prima europea (è una chicca, insomma), a [illegible] di «The Living Theatre». La regia è di Judith Malina. Ingressi: 15 mila lire, 10 mila i ridotti. E' inoltre in vendita una tessera giornaliera del costo di 20 mila lire. Informazioni al 947.14.30.

[illegible]

Ray De Rivera Café Chantant Blues dal vivo

SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, dalle 21 musica latino-americana con Ray De Rivera. Domani jazz con il quartetto Parodi, Signetto, Astesana e Contenti. Biglietto d'ingresso a 3 mila lire.
AZIMUT CLUB
Al circolo di via Modena 55/a, stasera, dalle 21 «Melodies Mixer», a cura di Franco Lima. Domani jazz con Marco Testa.
CAFE' CHANTANT
Continuano le serate musicali in piazza Solferino: gli spettacoli, che iniziano alle 21, vengono presentati da Maria Grazia Regis.
ITALIA '61
Vicino al laghetto di Italia '61 si ascolta tanto blues dal vivo. I concerti rientrano nelle manifestazioni «Luci e musica sull'acqua». Si entra gratis. Apertura dalle 15 alle 2 di notte.

VALLI DI LANZO

Musica alpina a Ceres

Inizio vacanziero ricco di appuntamenti in Valle di Lanzo dove tutta [illegible] Pro Loco hanno un nutrito programma d'intrattenimenti. Questa sera a Cantoira alle 21 concerto della «Musica alpina di Ceres». A Coassolo, sempre alle 21, ballo liscio a palchetto. Nel pomeriggio a Viù presso il Garden Bar gara a carte di pinnacola con ricchi premi ed alle 21 torneo di calcetto notturno aperto a tutti.

A Balme, presso l'antica sede del municipio, ad un secolo dalla scomparsa, il museo della Montagna ed il Comune hanno promosso una mostra documentale su Antonio Castagneri, leggendario guida alpina di Balme, detto Toni Dei Tuni. Castagneri morì nel 1890 sul Bianco insieme al conte di Villanova. Dei due si trovarono solo la fiaccia a poca distanza dal colle di Bionnassay. *(mar. per.)*

TUTTOBENIGNI

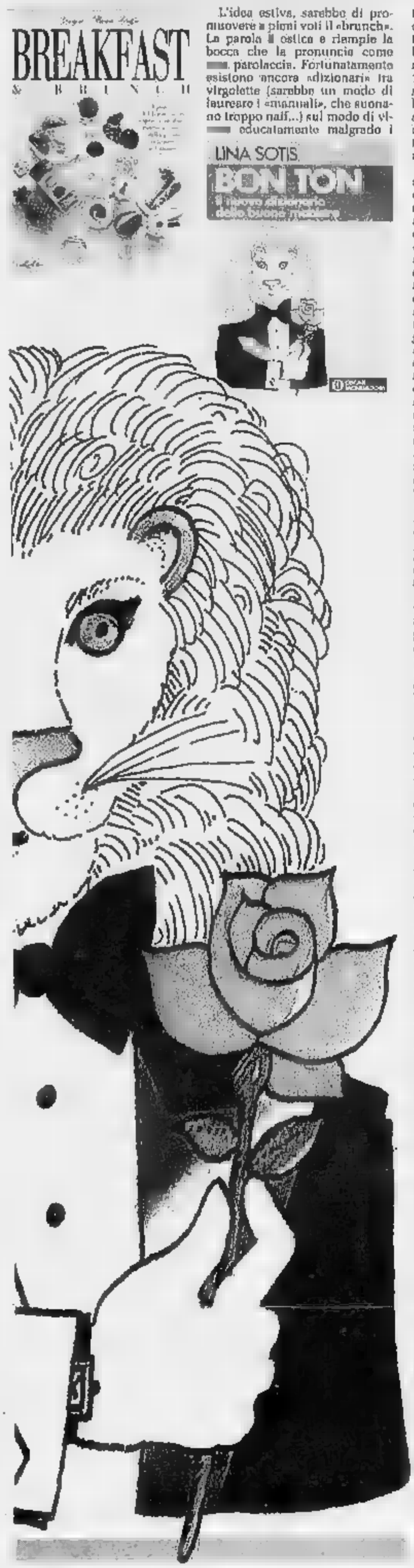
Al Festival della Drammaturgia internazionale, «Simulation» in «prima» italiana A Venaria oggi «Kiks Boxers Night». Domani Sgotto e Alvermann faranno prodigi Gara di danze latino-americane a Primaestate. C'è Tuttobenigni al Massimo

CANTOVIVO
Stasera alle 21 a Castelnuovo in Val Grana (Cn) per la festa tradizionale di San Joan Muzico, concerto del gruppo folk «Cantovivo», organizzato dal Centro Culturale Occitano «Detto Dalmastro». La festa di San Joan risale al XIV Secolo, quando i pastori facevano gran festa prima di salire ai pascoli alti con le mandrie.
FILM DA OSCAR
Al cinema Zeta d'Essai, in via Colleasca 12, si replica il film «The Abyss». Spettacoli alle 20,15 e alle 22,30. L'orario è valido pure per domani. Ingressi a 5 mila lire.
GRANDI FILM
Per la retrospettiva dedicata al cineasta americano William Friedkin, al cinema Studio Rita, in via Acqui 2, si proiettano, tra oggi e domani, tre pellicole: «Rampage» e «Pallottole da sparare», alle 16,40 e alle 18,30 il primo e alle 20,35 e alle 22,30 il secondo. Domenica sarà la volta di «Cruising», con Al Pacino, alle 16,30; 18,30; 20,30 e 22,30.
ASTI TEATRO
Al Palazzo del Collegio, ad Asti, per il dodicesimo Festival di Drammaturgia Contemporanea, va in scena, in prima nazionale, «Simulation» della compagnia Nicole Mossoux e Patrick Bonté. Si incomincia alle 22.
DRIVE IN
Si replica oggi la pellicola di Giuseppe Tornatore, «Nuovo Cinema Paradiso» al Drive In di via Genova angolo via Valprato. Domani invece proiezione di «Karate Kid sfida finale», regia di John G. Avildsen. Spettacoli alle 22 e alle 24. Biglietti a 6 mila lire e 5500 mila.
FESTIVAL MAGICO
Si conclude domani il Festival del Cabaret e della Magia. In piazza del Municipio a Venaria domenica saranno di scena i maghi Mario Sgotto e Alvermann. Oggi, invece, nella palestra Challanger's Center è previsto «Kick Boxers Night». Alle 21.
PRIMAESTATE '90
Con il primo trofeo di Team-Match a Carmagnola si conclude la rassegna di spettacolo, musica e teatro «Primaestate '90». Nel cortile del Palazzo Comunale alle 21 prenderà il via la gara di danze latino-americane. Si entra gratis. Costa 2 mila lire il posto a sedere.
FESTIVAL ARTI
In occasione della settima edizione [illegible] del «Festival Nazionale delle Arti - Differenti Sensazioni», alle Serre Comunali, in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, oggi vanno in scena i seguenti spettacoli: «Galena» dell'Ufficio Oggetti Smarriti, «Dei tuoi figli la madre» dello Studio Faggioni, «Gabbia dorata» di Michele Burzio e Silvio Cocco, «Piccoli corpi» di Claudio Tanasi e la replica di «Antigone malgrado la morte» di Nevio Gambula. Domani, invece, saranno presentati: «Dharma» di Cathoyemis, «Castrazione» di Maggiani, «Ancora una volta» di Sandro Ceccato, «La trappola» di Gaetano Marino, «Shangai» di Roberto Zanello e «Raku» di Luisa Tribolo. Gli spettacoli andranno in scena alle 21. Biglietti alla cassa: 12 mila lire, 9 mila.
ARENA METROPOLIS
Domani sera in viale Bolardo [illegible] si proietta [illegible] film «Indiana Jones e l'ultima crociata». Inizio del film alle 22, 5 mila lire.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 [illegible] proietta «Tuttobenigni», regia di Giuseppe Bertolucci (16,30 e 20,45) e «Il Pap'occhio» di Renzo Arbore (18,30 e 22,30); si replica domani alla stessa ora.
Nella Sala 2, invece, alle 16,50 c'è «Volto rubato», alle 18,15 «Corridors of Blood», «La maschera di Frankenstein» alle 20,45 e «The revenge of Frankenstein» alle 22,30. Domani sera [illegible] volta [illegible] «The strangers of Bombay» alle 16,40, «The curse of the werewolf» alle 18,15, «Dracula il vampiro» alle 20,45 e «The brides of Dracula» alle 22,30. Nella Sala 3, infine, [illegible] proietta sia oggi sia domani «L'uomo che cadde sulla Terra»; orari: 16, 18,10, 20,20 e 22,30. Biglietti a 5 e 3 mila lire, rispettivamente se sono spettacoli serali oppure pomeridiani.
FILM BEST-SELLER
Al cinema Selene d'Essai, in corso Belgio 53, [illegible] replica «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg, alle 20,30 e alle 22,30. 5 mila lire.

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

a cura di
Enio Donaggio

Bon ton, non si taglia la frittata col coltello



L'idea estiva, sarebbe di promuovere a pieni voti il «brunch». La parola è ostica e riempie la bocca che la pronuncia come ■■ parolaccia. Fortunatamente esistono ancora «dizionari» tra virgolette (sarebbe un modo di laurearsi i «manuali», che suonano troppo naif...) sul modo di vi■■ educativamente malgrado i tempi che corrono. Benvenuta dunque Lina Sotis che in: «**Bon ton**» ovvero «Il dizionario delle buone maniere» (Oscar Mondadori, collana «Guide», lire 10.000), ■■ trascura tra uno snobismo e l'altro di un libro che ha dedicato: *«ai grandi maleducati della mia vita»*, di spiegarci anche nuovi modi di nutrirsi, oltre che ricordarci alcuni vecchi modi di accostarsi al cibo.

Val la pena comunque di citare, prima di entrare nel merito del «brunch», qualcuno delle quarantaquattro *«cose da fare mai»*, quelle che riguardano in qualche modo la gola. La ■■■: *«Tagliare il pesce col coltello. Meno grave, ma ugualmente maleducato, tagliare la frittata col coltello o infine portare quest'ultimo oggetto, per una ragione o per l'altra, alla bocca»*. L'undicesima: *«Far passare prima una signora entrando ■■ un ristorante... La regola tradizionale, "prima le dame", è invece valida all'uscita»*. E ancora la diciottesima cosa disdicevole: *«Chi è invitato a cena, si ricordi che il ■■■■ è sacro»*; e si passa alla diciannovesi■■: *«Mai telefonare durante l'ora dei pasti»*. Comma 31: *«I ■■■■ rieri ■■■ si chiamano battendo sul bicchiere»*. Al 43° si disquisisce del dito mignolo, ma non saltare il Comma 40: ci ricorda ■i non dire mai: *«Buon appetito»*. Da sottolineare la decima cosa da *«non fare mai»* (e qui chi ■ senza peccato scagli la prima pietra, eccetera): *«Mai usare gli stecchini per i denti, fa bestia di paese; per giocarci sul tavolo, fa nevrotico pazzo»*.

Questi citati non sono che l'uno per cento dei consigli di Lina Sotis che, ■ modico prezzo, scioglie dubbi ancestrali inestimabili sulle coppette dell'acqua per lavarsi le dita, oppure, sul come affrontare i cachi. Del «brunch», contrazione delle definizioni breakfast e lunch, l'autorevole donna di buon ton ricorda che intercorre fra la prima colazione e il pasto di mezzogiorno di cui è sostitutivo. *«Gli stilisti lo hanno imparato durante le sfilate di Roma, Milano ■ Firenze...*

«Grandi buffet dove vengono serviti caffè, latte, the, biscotti, torte, uova strapazzate, toast imburrati con marmellata di tutti i tipi, aringhe, salmone e torte ■■■ fate, formaggi bianchi, frutta e spremute di agrumi. Il «bruch», oltre od essere una trovata elegante, è una soluzione ottima per quell'ora... Tutto si svolge fra le 12 ■ le 13.30... Che cosa sarà? Che cosa mi metto? Se è ■■ ■■■■ pogno, ci si vestirà da campagna, se precede un avvenimento sportivo o un meeting di lavoro, ■i cercherà di sembrare casualmente eleganti...».

Se è in casa? La risposta viene da: **Breakfast ■ Brunch**, sottotitolo impegnativo: *«I piaceri del del buongiorno: ■■pori e profumi, ricette e rituali della prima colazione al mondo»* (Idea Libri Edizioni, rintracciabile in ogni libreria specializzata o sulle forniti■■■ bancarelle di libri non nuovissimi a lire 45.000, ma è possibile che vi facciano anche lo sconto, oltre che un favore...). ■ Giorgio Mario Griffa, biellese graficamente ben noto — e non a caso autore delle bellissime illustrazioni con matite colorate — che per le ricette è stato confortato di Luisi Mella, capace di proporre alla nostre cucine il meglio delle cucine di cinque continenti.

Una proposta che abbiamo tenuto da parte, per dare ■■ altro «colore» alla nostra ostata in tavola. Noi abbiamo il rito del caffè: mantenendolo ma non scartiamo l'ipotesi di star meglio verso mezzogiorno e l'una, evitando ■■ altro tipo di rituale questa volta deprecabile, quello della pantaloca. *«Questo libro si propone un giro del mondo in cerca delle abitudini, dei cibi e delle bevande che nei cinque continenti ritemprano dopo il sonno gli stomaci e gli umori, predisponendoli ad affrontare una ■■■■ giornata...»*.

In questo modo di interpretare il modo di nutrirsi (magari anche solo a titolo sperimentale, in quella disperata estate dove i «naufraghi metropolitani» si riducono troppo spesso al prosciutto e/o fichi con melone) giocano anche i colori e i modi di servirsela: *«Su una tavola elegante ■ su ■■■ semplice stuoia; ■■ ■■ vassoio ■ su ■■■ foglia; su ■■ tappeto ■ un buffet: colori, ■■ pori, profumi... Sapori, piatti, modi di servirli che forse abbiamo incontrato nei nostri viaggi reali o immaginari...»*.

La guida è bella e intensa, costellata di illustrazioni realistiche appur immaginarie ma tutte calde e invitanti, comunque suggestive. C'è ■■ sorpresa per ogni Paese manzionato. L'Italia ha un progevole «latte di gallina» che si batte con arance all'ananas, precede con panini all'uvetta e si displega nel bruch mediterraneo con torte di carciofi, di formaggio, di ciliege, di pere, ma non esclude il gnocco fritto e presuppone menu semplici oppur invitanti come quello che comprende bruschetta al pomodoro, frittata erbette, pane di zucchini, formaggio alla pera, dolce alle nocciole.

Citiamo qui soltanto qualcuno ■ei suggerimenti, i più fantasiosi. E per ■ Francia il bruch provenzale con pissaladière, omelette aux fine herbes, salade niçoise, ktr. Per la Gran Bretagna (da tener conto che ogni Paese si spiega in una divertente introduzione annedottica) privilleggia■■ i toast: alla cannella, il salmone, di aringhe all'irlandese; ma ci sono pagine e pagine di sorprese allettanti. Per la Grecia, tenuta in giusta evidenza ■■ yogurt, si notano fichi alla panna e miele sottobraccio all'insalata ■ cetrioli o pomodori. La Spagna ■ spiega in un bruch: tortilla de patata, piparrada, cagliata la miele, cioccolata spagnola.

■ dal capitolo «Mitteleuropa», ovvimente sugli scudi la Sacher Torte di Vienna e il gagliardo porkolt ungherese. Per il Nordeuropa, si va dai tramezzini danesi dolti sm∅rrebr∅d, alle aringhe finlandesi, al cacao olandese■■ al pane dolce svedese. L'Urss ha una vetrina strepitosa: dalle minestre fredde di frutti rossi (lamponi, fragole, ribes), alle uova al forno nel guscio, ■■ esempio di brunch; borsch, insalata di cetrioli, ravioloni dolci con marmellata, sussign caravan tea, bloody mary.

In Usa - non ce lo dimentichia■■o: sono gli inventori del bruch - c'è di tutto. Si rischia di tornare a casa per la cena e non aver smaltito le allettanti proposte ■ mezzogiorno. I brunch ■■■ del Sud (pane di granturco casereccio, pomodori verdi fritti, turkey hash, fichi allo sciroppo, mint julep), oppure festivi (bruch dish con pancetta, formaggio e uova; insalata di avocado ■ pomodori; fool di fragole, orange tea), ■■■ variazioni «tradizionali» che comprendono pompelmo grigliato, vari tipi di uova fritta, cornflakes alla frutta.

La nostra immaginazione mediterranea, può estrarre un incredibile cocktail quotidianamente variato, da ogni suggerimento. Dal Messico, le tortillas. Sposano il loro piccante chili al bruch africano tipo: riso alle spezie, verdure alla crema di formaggio, insalata di arance, latte di mandorla. E siamo già in India, quest'anno la sua cucina ■ di gran moda; un brunch: crespelle di riso e legumi con chutney di cocco; jalebi (verdi istuzioni non proprio semplici); raita alla menta (è una crema allo yogurt...); ■■o speziato all'anice.

Restano due suggerimenti dall'Oriente. Dalla Cina, citiamo qualche ricetta sobria e contenuta: uova alle foglie di the, zuppa all'uovo e l'insalata agrodolce. Dal Giappone: ■uppa della prima colazione, riso agrodolce, omelet■■ alle alghe che concludono un giro del mondo che può aiutarci a trascorrere un'estate più felice in casa. Il preparars■ il pranzo non è più una necessità scomoda per chi è rimasto solo in città, ma un vero e proprio divertimento pieno di fantasia. In cucina non ci sono frontiere: le arighe norvegesi possono trovare felicemente posto accanto al goban giapponese. L'importante è osare.

Ecco svelati i segreti della cucina indiana

Linda Fraser ci spiega come rendere esotico un normalissimo piatto

SAPORI INDIANI (Oscar Illustrati Mondadori, collana «Cucinacreativa», lire 18.000) ■ Linda Fraser che illustra — attraverso minuziose fotografie a colori concernenti le varie fasi ■ preparazione di ogni piatto — ricette classiche della cucina indiana. Profumate e invitanti; semplici da preparare; economiche e di grande effetto. Questa cucina, ■■ soffro dicerle insensate sulla sua natura, viene quest'anno giustamente rilanciata anche da altri autori.

Taluno ricette, come quella della salsa a base di cipolla, peperone verde e zafferano per le carni fredde avanzate, segnalamente il bollito (da *"La cucina orientale"*) si preparano in dieci minuti e una volta adottate non lasciano più la nostra tavola.

Linda Fraser ci ricorda subito la cunto ricette della sua cucina indiana, sono il compendio di diverse cucine regionali e che quindi possiamo imparare a trasformare il cibo di tutti i giorni in irresistibili piatti esotici: *«Come il rinomato pollo tikka, la sogliola farcita all'aneto o il pollo dorato al vapore. Conoscerete inoltre l'infinita varietà di piatti vegetariani: gli ortaggi più comuni si trasformeranno grazie alle spezie esotiche e alle deliziose salsine»*.

I cuochi più avventurosi potranno poi apprendere i segreti per fare pani indiani e deliziosi come il chapati o il ■■■ *«Vi sorprenderà inoltre* — precisa l'autrice — *scoprire inoltre che ■■■ tutti i cibi indiani ■■■ necessariamente piccanti: vi sono infatti invitanti insalate, freschi chutney e irresistibili dessert come le frittelle in sciroppo fragrante ■ l'halva ai pistacchi. Potrete preparare anche rinfrescanti bevande estive come il sorbetto al lime e alla menta, o il puch appunto estivo»*.

Vertiginoso risulta, anche fotograficamente, il capitolo dell'insalata di barbabietole e quella di cetrioli (sembrano quadri futuristi di Balla...), e la sezione riservata ai pesci, dove chi non vuole sfidare subito ■ «pesce in salsa piccante», può ripiegare ■■ un buon risultato sulle crochette di scampi o i filettini di pesce fritto. Piatti che l'ospite affronterà con aria di sufficien■■ *(Ci siamo i soliti surgelati...)* per esserne poi definitivamente conquistato.

Seguire fi■■ ad un certo punto le istruzioni: come dicono gli indiani, ■ il vostro tocco personale, lo *«hath ki bat»*, quello che conta.

Sapori indiani

Eubiotica per vivere ok nutrendosi bene

Raccolte in volume 442 ricette a cura di Ilaria Rattazzi, un nome familiare che toglie gran parte della soggezione che un lettore può provare in presenza di una scienza come l'eubiotica

Vivere sani con cibi sani (Oscar Mondadori, collana «Guide», lire 11.000), ■ Annette Gevaert e Eiza Van der Seel, sono 442 ricette a cura di Ilaria Rattazzi, nome famigliare che toglie gran parte della soggezione che un lettore può provare in presenza di una scienza come «l'eubiotica».

Il gourmet è sempre diffidente nei confronti delle nuove proposte, anche quando nel sottotitolo legga che per «eubiotica» ■i intende «la scienza del bene della vita».

L'«eubiotica» intende aiutare il lettore ad incontrarsi con la natura: *Conoscendo la Natura ■ le sue leggi Naturali, che non devo■■ essere violate, essa ha lo scopo di Educare servendosi di tutti i mezzi: dell'Agraria, perché quanto nasce dalla Terra, è stato creato per la vita dell'uomo... dell'Alimentazione, affinché ciascuno attraverso il regime che più gli si confà, ritrovi ■ gioia di vivere... della Medicina, per il mantenimento dell'equilibrio ■■ le Leggi Naturali e Umane, perché siano essi le Leggi della Sanità...»*.

Il volume ha ■■ ■■ie di prefazioni di esperti in ogni campo davvero impressionante; settanta pagine di «distiguo» ammonitori ed esplicativi, altre trentun pagine sugli alimenti. Ricordano quelle note a piè pagina dei libri di Emilio Salgari, che ■■ dava mai scontato che il lettore sapes■■ riconoscere un baniam da un baobab, un hebirussa da un pitone reticolato.

Pagine, insomma, che potrebbero allontanare dall'obiettivo principale il lettore-gourmet in ■■■ ■ purificazione estiva. La maggior parte di noi infatti, in queste questioni, è grandemente ignorante. Una considerazione minima detta *«il riso completo non contiene purine»*, può metterci ■■ crisi e indurci ■ domarci quali sostanze tossiche abbiamo assimilato in quello che ci ■■ sembrato un delizioso risotto alla milanese...

Questo manuale, così ricco ■ con un così grande numero ■ ricette (442 occasioni per star ■■ gilot) va quindi affrontato con una grande modestia sorretta sempre dalla curiosità. Basta sfogliarlo per entrare nel mistero: ■■■ seranno ■■■ gli azuki di toast? E le radici di soffione ■ tagliare a cubetti che la signora Lima Osbawa ha ■■■ diligentemente dettato, come le chiama ■ nostro verduraio? E il Miso e Wakamè? Iziki e Kombu, lo sappiamo tutti che sono alla base delle ricette per alghe... Insomma: una bella avventura estiva, dove non si corrono rischi. ■ guai ■ chi chiede di ascoltare una bardana... Non è una ballata medioevale: si tratta di ■■■ crema ■ ■■■ gala condita col tamari.

MODA

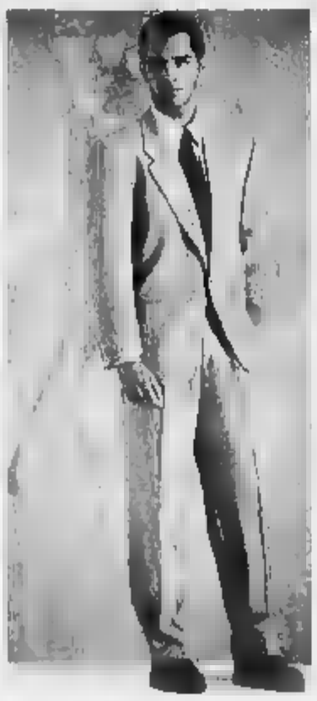
Parigi ha aperto la megapasserella di luglio buttando in campo creatori come Emanuel Ungaro, Hermès, Yves Saint Laurent e Dior

E presenti a Milano le firme più esclusive degli italiani, da Valentino a Versace, ■ Nazareno Gabrielli, a Basile, Ferré, Romeo Gigli, Mila Schön, Trussardi ■ Dolce

Laura Biagiotti ■ è ispirata agli Anni Venti per creare abiti dai volumi equilibrati in tessuti preziosi, la giacca più lunga

a cura di ***Tiziana Longo***

Le grandi sfilate nei santuari della moda internazionale



Non è nemmeno ancora arrivata a metà strada quest'estate '90 che nei santuari della moda tutto è già stato stabilito e determinato per il prossimo anno. Di scena sui palcoscenici di Parigi, Milano e Firenze l'uomo primavera - estate 1991.

Come sempre sono state due settimane dense, con sfilate e saloni uno a ridosso dell'altro, ■ alla fine «chi» ne è uscito a testa alta, colorato e leggero, sobrio o stravagante, con stili molto vari ma soprattutto forme comode e tradizionali.

Ad aprire la mega passerella di luglio è stata quest'anno Parigi (in anticipo di due mesi rispetto al solito), che ha buttato in campo creatori come Emanuel Ungaro, Hermes, Yamamoto, Paco Rabanne, Mateuda, Yves Saint Laurent, Cerruti, Christian Dior, Lanvin, Rocili Testu, Pierre Balmain, Claude Montana, per citare solo i più noti, seguita subito dopo da Milano Collezioni Uomo dal 9 all'11 luglio e da Pitti Immagine Uomo che si è aperto giovedì a Firenze e chiude domani.

E se Parigi, fedele alla sua fama, ha mostrato tutte le stravaganze possibili, a Milano hanno sfilato le firme più esclusive della moda maschile italiana da Valentino a Versace, a Nazareno Gabrielli, a Basile, Ferré, Romeo Gigli, Mila Schön, Trussardi, Dolce ■ Gabbana, Gianmarco Venturi, Luciano Soprani, Enrico Coveri, Missoni, Laura Biagiotti e per la prima volta Fendi.

Valentino che nel corso di tre brevi stilate ha presentato sia la linea Oliver che la «Valentino Couture», ha lanciato una specie di sfida per rinnovare ■ secolare compostezza maschile ma con moderatezza, quindi sì ai completi monopetto di linea tradizionale della «Couture» ma sì anche ai grandi dadi principe di Galles con camicia classica e cravatta a piccoli disegni. Fra i colori un blu inchiostro nuovo, poi sabbia, kaki, turmalina. Per i giovani della linea Oliver, stile libero e senza ■ esotismi, ■ serie di indicazioni derivanti da un misto di culture, filtrato attraverso una certa innovazione anche nei modi di indossare: felpe sotto la giacca da città; pantaloni stampati stile Hawaii da portare con la più impeccabile giacca di lino.

Per **Gianfranco Ferré**, l'estate del '91 segnerà il ritorno dei modelli destrutturati, l'uso di materiali inediti e forme nuove. La grande estate porterà alla riscoperta dei tessuti ultraleggeri a trama aperta, come garzati, ed accanto ai nuovi blu e azzurri (i colori dell'anno), nuovi verdi e verdoni. La collezione «0001 by Ferrè», prodotta e distribuita dalla Marzotto, proporrà invece completi con giacche più allungate e pantaloni appena più ampi in tessuti leggeri come la tricotine e il crespo lavato ma anche in quel tessuto tipo seta che si chiama «mano pesca» e che sta diffondendosi, a quanto pare, ora anche nell'abbigliamento maschile d'alta moda.

Gianni Versace, nel dichiarare ancora una volta la sua non simpatia per la cravatta (nonostante ne venda per 20 miliardi) si rivolge ai tessuti e alle fantasie per rinnovare il look maschile. «Tatuaggi» quindi su tutto: dalle giacche classiche, agli impermeabili, ai pantaloni , alle t-shirt. I suoi abiti saranno in lana leggerissima, sfoderati, in seta delavé o stampati, i colori fortissimi e personalissimi gli accessori: bottoni d'oro , cinture orientali, espadrillas scozzesi oppure a disegni esotici. Gli abiti saranno ■ comodi ma non necessariamente ampi, perché anche nei modelli stretti gli uomini potranno muoversi con agilità grazie all'impiego di stoffe elasticizzate.

L'«homo contemporaneus», amante delle tradizioni ma immune da nostalgie, curioso ■ futuro ma saldamente ancorato nel presente. E' questo l'uomo che ha ispirato **Mila Schön** nella ■ ricerca per il 1991. Le giacche ■ quasi decostruite ma sostenute, morbide ma mai molli, abbottonate a camicia■ colli piatti. Le maglie sono in in lana/lino, cotone/seta, cotoni opachi o in jacquards etnici; i colori ■ quelli del deserto al tramonto.

Gli Anni 20 hanno ispirato **Laura Biagiotti** che ha pensato abiti dai volumi equilibrati in tessuti preziosi. La giacca è più lunga, con spalle scese e pantaloni comodi a volte ■ stretti all'orlo; fra i colori il blu [illegible] viola impiegato anche per lo ■oking da sera all'aperto.

Missoni pensa soprattutto alla città con completi dai volumi ampi, spalle importanti ■ meno impegnative che nel passato; ■ genere una costruzione molto morbida e sciolta e pantaloni che si restringono ■ fondo. Riprenderà importanza la camicia da portare senza giacca, in lino, seta e lino, lino e cotone.

Le sorelle **Fendi** entrano, per la prima volta nella sua storia, nel settore dell'abbigliamento maschile con una intera collezione di prêt-à-porter di lusso ed accessori che si staccheranno alle loro radici di sellai e pellettieri. Molta pelle quindi lavorata a mano.

Da ricordare la **Ermenegildo Zegna** che in occasione dei suoi vent'anni ha dato vita ad una presentazione di moda maschile fra le più raffinate degli ultimi tempi, arricchita da accessori e dettagli particolari, su completi rigorosi e molto classici con giacche monopetto di linea allungata in morbidi tessuti di aspetto rustico. Per gli abiti da città, toni freddi, quasi metallici e camicie assolutamente bianche in lino jacquard, ed accessori in tinte molto decise non tradizionali.

Ma se Parigi e Milano, con le loro firme prestigiose e talvolta stravaganti, hanno dato le indicazioni più esclusive, «Pitti Immagine Uomo» con i suoi circa seicento espositori dall'abbigliamento agli accessori, ha dato il vero senso di quello che sarà l'uomo '91. Anche qui tutti i nomi illustri del settore: Carlo Palazzi, Renato Balestra, Emilio Pucci, Guy Laroche, il gruppo Ermenegildo Zegna e il GFT con le linee degli stilisti di cui è produttore (Giorgio Armani, Louis Feraud, Claude Montana, Emanuel Ungaro, Christian Dior, Valentino) e le personali Facis, Profilo e Imix.

Il quadro che ne deriva è quello di un uomo non sconvolgentemente nuovo ma rinnovato forse più nel modo di «portare le cose» che non nelle cose stesse. Le vere novità stanno nei tessuti, sempre più leggeri ed adatti per avere un'aria fresca anche sotto la ca■ cittadina, o nei colori che, pur mantenendo i toni classici del beige e del grigio, spaziano talvolta in colori più accesi ed «osè» per quanto raffinati. Le vere follie sono negli accessori e nelle magliette.

«Pitti Immagine Uomo» ha tra l'altro il vantaggio di essere un'esposizione aperta a tutti i negozianti ed interessati al settore d'ogni genere e quindi con una forza conoscitiva immediata e a macchia d'olio.

Facis, Profilo e Imix del gruppo GFT possono essere in un certo senso indicative delle tendenze per il prossimo anno. **Profilo** e **Facis**, dedicate soprattutto all'uomo elegante che non ama troppo le estrosità, hanno scelto linee semplici e classiche, con spalle solo lievemente arrotondate e fianchi appoggiati alla figura; la Facis concede tasche a toppa, taschino in vita e spacco centrale. Profilo invece incentra la sua ricerca sui tessuti nobili e i colori molto sofisticati. Imix invece si rivolge al giovane dinamico e moderno, occupa gli spazi del tempo libero, propone linee morbide e personalizzate che si impreziosiscono di particolari per cocktails, cerimonie e serate in discoteca.

Ora tocca a Lui
elegantissimo
prestigioso
conquistatore

A MILANO
a Parigi
e a Firenze
per i maschi.
Gli stilisti
si sono
come sarà
l'uomo nella
primavera 91

All'insegna della praticità e dell'eleganza più disinvolta: questa la linea adottata per l'anno prossimo dagli stilisti, da Valentino a Ferré, da Versace a Missoni

Rilassato, quasi casual ma ■ un pizzico di ricercatezza negli accessori. Così gli stilisti vedono l'uomo della primavera-estate del 1991

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO

DECRETO MINISTERIALE DEL 12/5/1960

SPAGNESI

Sezione diurna e serale **Maturità in sede**

Periti in informatica

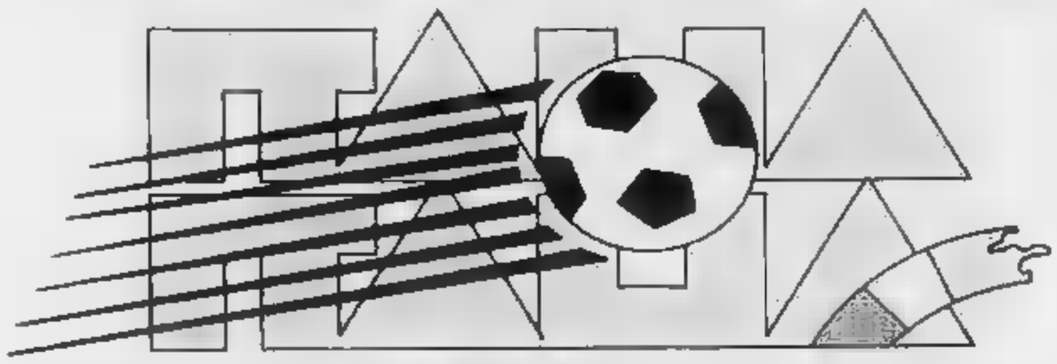
Periti in elettronica industriale

Periti in elettrotecnica industriale

LABORATORIO CONTROLLO E COLLAUDO MATERIALI

- Prove meccaniche - Tecnologiche Micrografiche e trattamenti termici
- Certificazioni riconosciute dagli Enti pubblici e privati

10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23
TEL. 011/696.38.52



26 aprile 1989
ITALIA - UNGHERIA 4-0

A poco più di un anno dall'attesa mondiale di Italia '9 la nazionale di Azeglio Vicini deve dare conferme, nelle varie partite amichevoli organizzate per tenerla sotto pressione, della sua efficienza e validità tecnica. Nell'inconsueta cornice dello Stadio Jacovone di Taranto, il mercoledì 26 aprile 1989 la partita con l'Ungheria richiama quasi 24.000 spettatori. Vicini dispone di questi uomini che manda in campo all'inizio: Zenga, Ferrara, Maldini; Baresi II, Ferri, Berti; Donadoni, Napoli, Vialli, Giannini; Carnevale. Dirige l'incontro lo svizzero Rothlisberger. Che i nostri siano in giornata buona lo si capisce dalla facilità con cui all'8' vanno già a rete con Gianluca Vialli. Si attendono anche altre segnature, che però sfumano più che altro per scarsa concentrazione. Così il primo tempo si chiude con lo striminzito uno a zero. Vicini nella ripresa tiene a riposo il già pago Vialli e manda in lizza Serena; più tardi, al 73', sostituisce Giannini con il napoletano Fusi. Al 53' arriva la seconda rete ad opera di Ferri, poi è la volta di Berti al 67'. Con i tre gol di scarto naturalmente la tensione e l'impegno calano, anche perché vari giocatori hanno in mente gli obblighi di campionato o di coppa che li attendono nello scorcio di stagione. Ma il napoletano Andrea Alessandro Carnevale non lascia sfuggire al 77' l'occasione di firmare con il quarto gol italiano la sua seconda presenza in nazionale.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

26 aprile 1989

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Per le vincite di oggi telefonare lunedì entro le ore 20

NUMEROVERDE 1678-02005

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 15.000.000 MAZZINI GRIFFE
ROSSO 4.000.000 BORBONESE
VERDE 300.000 BORBONESE
BIANCO 200.000 BORBONESE

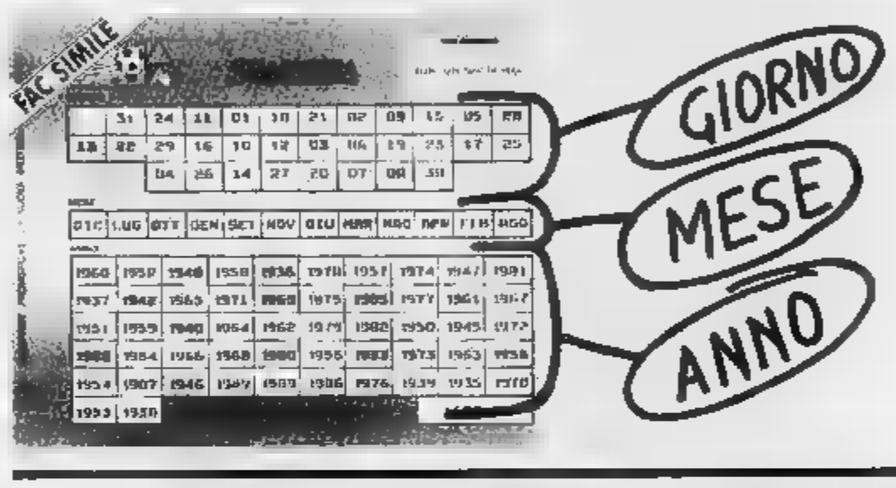
In buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE Margherita La Rotonda di Torino vince 600.000 in buoni acquisto "BO[illegible]NESE"
BIANCO Antonio Brienza di Torino e Maria Luisa Stoppo di Moncalieri vincono ciascuno [illegible] in buoni acquisto "BORBONESE"

I premi non assegnati ieri si cumulano con i montepremi di oggi, colore per colore

AUT. MIN. n°8047 del 30-3-90



Watt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
1990
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

Ho comprato tutto.

Contento lui, contenti tutti. Ha comprato tutto quello che voleva comperare. E questo gli capita spesso da quando Stampasera regala tutti i giovedì Affare Fatto. Il giornale degli affari quotidiani è così [illegible] di inserzioni che c'è proprio di tutto. Se avete qualche dubbio non vi resta che aspettare il prossimo giovedì e il prossimo Affare Fatto. Per comperare tutto, naturalmente.

Quella volta che Zoff...

Il nome di Dino Zoff è archiviato al fianco dei più importanti record del nostro calcio: del resto della storia azzurra il portierone è stato protagonista di spicco assoluto, un uomo che ha contribuito a scrivere pagine memorabili della nazionale. Il suo primato più importante è rappresentato dalla lunghissima permanenza al vertice della piramide palatoria: in mezzo ai pali dell'Italia e della Juventus, incrollabile e refrattario all'usura del tempo, ha resistito fino a 41 anni suonati.

E nessuno prima di lui aveva giocato nel nostro massimo campionato e in azzurro in età tanto avanzata: in Spagna, nel 1982, arrivò — impresa che neppure nel più vasto panorama internazionale ha avuto nè precedenti nè seguito — al titolo mondiale (con la fascia di capitano al braccio e il compito di illustrare ai «mediagli umori di uno spogliatoio che aveva deciso per il «silenzio» nelle interviste) a quarant'anni suonati.

Gli appartengono inoltre i record di imbattibilità: nella prima metà degli Anni Settanta, senza subire gol, mise in colonna 903' in campionato con la Juventus e 1143 minuti con l'Italia, infine con 570 presenze è il giocatore che ha racimolato il maggior numero di partite nella massima divisione, 332 delle quali — record nel record — senza mai dare forfait. Insomma, alla faccia del prestigioso passato, il nome di Zoff sembra destinato ad rimanere ancora a lungo i più importanti exploit del nostro calcio.

L'ultima partita in assoluto del portierone risale al 29 maggio 1983 quando a Göteborg, nell'ambito della fase eliminatoria del campionato Europeo della Nazionali contro la Svezia, scese in campo per la cinquecentodiciottesima volta in mezzo ai pali dell'Italia (secondo 6 l'un che 93) in quella che con tutta probabilità è il primato al quale è maggiormente affezionato. Non fu una grande partita e l'Italia, battuta per 2-0, dovette dare l'addio a quell'Europeo nel quale, a Roma nel 1968, Zoff aveva ottenuto il primo dei tanti trofei che hanno caratterizzato una carriera senza uguali.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al 14 luglio

Periodo. 23 aprile - 14 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso della cartolina che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le [illegible] 20 dello stesso giorno in cui si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione dei montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero (in buoni acquisto per ogni sezione):

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);
rosso - L. 300.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);
verde - L. 300.000 - Borbonese;
bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 14 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti uguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per causa di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al [illegible] i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Sitte e gli edicolanti (con i loro familiari).

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **publikompass**

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Fusi, pedina fondamentale per gli schemi della difesa e del centrocampo

MERCATO

Se non arriva l'inglese, Borsano rilancia Bresciani. Casasco conta molto su Fusi, pedina importante. Sul fronte bianconero, per Gascoigne solo un interessamento. Fortunato titolare se il brasiliano resta a Firenze

Lineker, un appello al Toro Juventus, Dunga o Walker

Gary Lineker chiama l'Italia (il Toro nella fattispecie), ma il Tottenham dà la sensazione di non voler cedere il bomber. A meno che i rifiuti siano falsi, allo scopo di giocare al rialzo! Intanto il calcio se ne sta al mare, in sperduti villaggi della Sardegna e della Calabria, irraggiungibile telefonicamente. Una manciata di giorni di *privacy* sono un diritto. Le voci di mercato fanno trapidare le tifoserie, ma le attese nove volte su dieci finiscono per stemperarsi in un nulla di fatto. In ogni caso, i tifosi continuano a sperare nell'arrivo dell'asso.

«Non si può pretendere che ogni affare vada in porto — dice Casasco, general manager del Toro —. *Per concludere una cessione o un acquisto [illegible] volontà di trombe le parti. E poi ci sono mille altre componenti che finiscono a volte per compromettere un affare quasi concluso. A questo si aggiungano le fantasie di certi giornalisti».*

Fantasie o no, le voci continuano ad accavallarsi. Le torinesi a che punto sono con l'acquisto del terzo straniero? E' questo ormai l'unico interrogativo dei fans delle due società. A Milanofiori si continua a parlare con insistenza di alcuni colpi magistrali che potrebbero arrivare da un momento all'altro. Sul fronte bianconero sono tre le ipotesi che si prospettano: la prima è quella di *«status quo»*, come dire: campagna chiusa. Quaranta miliardi di spesa sono una cifra fuori del comune per una società che in passato si è dimostrata sempre parsimoniosa. Della seconda possibilità si parla da mesi, cioè del trasferimento da Firenze a Torino di Dunga. Ma la Juve, dopo la *rivoluzione* per l'acquisto di Baggio, considera la trattativa delicata e preferisce che sia la squadra viola a fare il passo successivo. Il brasiliano, anche se non esplicitamente, ha lasciato intendere che in bianconero giocherebbe volentieri. E ora c'è Lazaroni a rafforzare il progetto. Terza e ultima possibilità quella dell'arrivo di Dos Walker, il forte stopper del Nottingham Forest, messosi in luce nel Mondiale con la maglia della nazionale inglese. Con l'inserimento di Walker, che farebbe coppia centrale in difesa [illegible] Julio Cesar, Luppi e Bonetti finirebbero per contendersi il ruolo di terzino di fascia, mentre Fortunato verrebbe utilizzato a centrocampo.

A queste tre ipotesi se ne aggiunga un'altra, comunque soltanto in termini futuribili: l'interesse della Juve per il centrocampista del Tottenham Paul Gascoigne è soltanto formale poiché il suo ruolo è già coperto. La «gazza», cui'è stato soprannominato il giocatore inglese, [illegible] invece subito al Genoa, ma fino ad oggi la sua società ha rifiutato qualunque tipo di contatto. Ieri il presidente Spinelli aveva avanzato un'ultima allettante offerta di 9,6 milioni di dollari, pari a 11 miliardi e mezzo. E' probabile che la tattica del Tottenham sia quella di giocare al rialzo.

Analogo discorso vale per l'altra stella del calcio inglese, Gary Lineker che piace al Torino. Forse stasera o domattina il presidente Borsano e il general manager Casasco raggiungeranno Londra per cercare di chiudere la trattativa. L'offerta della società granata comprende [illegible] di Skoro più 5 miliardi. Se la trattativa non andasse in porto?

«Il Torino si presenterebbe al via del prossimo campionato — risponde Casasco — *con Skoro sulla fascia destra, Bresciani all'ala sinistra e Muller al centro».* Dice Casasco.

Come dire Lineker o nessun altro?

«Sì, il mercato non offre altri giocatori interessanti. Il Toro non sta cercando il terzo straniero a tutti i costi. Bresciani è un ottimo giocatore e almeno cinque o sei società sono disposte ad acquistarlo. Per quanto riguarda gli altri reparti, l'inserimento di Fusi e di Martin Vazquez [illegible] restituirebbe più grande equilibrio alla squadra. L'arrivo dell'ex giocatore partenopeo darà maggior respiro alla difesa, consentendo a Cravero di venire in avanti con maggior tranquillità. Sullo spagnolo non punti di rifiniture mi sembra vi sia poco da aggiungere. Quello di cui è capace lo ha dimostrato nel Mundial».

Al Torino Vazquez è costato comunque quasi due miliardi più del previsto a causa dei nuovi parametri imposti dall'Uefa. E' questa spesa imprevista ad aver precluso ogni altra trattativa?

«No, assolutamente. Ad oggi abbiamo superato i 12 mila abbonamenti e siamo convinti di poter raggiungere quota 20 mila».

Anche sul fronte Juve gli abbonamenti venduti fino ad [illegible] sono poco più di 12 mila e in piazza Crimea ci si è fissati un tetto di 18 mila.

Piero Abrate

In alto, Lineker, qui sopra Walker: inglesi in attesa di sistemazione

All'estero con gli italiani si gioca al rialzo

Le trappole straniere

[illegible]OSTRO (

ASSAGO ● Sempre lo stesso periodo, le stesse notizie scritte sull'acqua: anche stavolta al Calciomercato si è acceso un polverone in mezzo al quale non riescono a raccapezzarsi neppure i direttori sportivi, cioè gli addetti ai lavori, già in crisi per questa decisione della Federcalcio, su richiesta della Lega, di fare slittare di due giorni la chiusura. Il bello è che nessuno dice di avere avanzato [illegible] simile richiesta; allora se l'è sognata l'avvocato Nizzola che non ha fretta di andare in vacanza o che non ha prenotato il charter come i comuni mortali?

Chiedeva intanto l'esperto operatore di mercati al cronista: il Torino ha preso davvero Lineker o Michailichenko viene davvero a Genova? Domanda tendenziosa perché a Mosca può succedere tutto e il contrario di tutto, mentre l'inglese è sotto contratto col Tottenham, società che non ha bisogno di quattrini ma semmai di uomini validi e che ha già ribadito in diverse circostanze di non volere cedere uno dei pochi bomber del mondiale.

Muoversi all'estero è sempre difficile, specie quando si in[illegible]tinno giocatori pronti anche a firmare dim[illegible] procure: era successo proprio al Torino e all'Inter con [illegible] jugoslavo Susic, riapparso recentemente, dopo l'avventura francese, nella Nazionale impoverita nei mondiali; è successo ora anche al Lecce e al Parma con il brasiliano Mazinho, con Il-Il, minacce, pseudoquerele ed il solito Jurlano, presidente tuonante dei pugliesi, a chiedere che il Parma venga retrocesso d'ufficio in serie B non avendo le strutture necessarie per il massimo campionato.

Certo, a Parma non possono sfruttare la Cassa del Mezzogiorno, se rifanno lo stadio devono tirare fuori i soldi, non hanno un ministro in Parlamento pronto a dissipare miliardi per un nuovo stadio, non per gli ospedali. Ma sono le barzellette di sempre, parlano sono dieci anni che minaccia le dimissioni, invece è sempre ben saldo sulla sua poltrona. La verità è che l'ingresso di un altro Berlusconi nel calcio (Callisto Tanzi, padrone della Parmalat, è davvero tale) scoccia a molti: non soltanto perché è De Mita il suo nume tutelare ma anche perché l'ex sponsor della Formula 1 e della pallavolo non scherza. Che sia un tipo cui piacciono i fatti è confermato dai 3 stranieri prenotati, fra cui il portiere Taffarel.

Con gli investimenti giusti la neopromossa Parma darà fastidio proprio a quelle società come il Lecce che si salvano sempre a stento o che già da ora sono candidate per la retrocessione.

Attendiamo buona e cattive nuove, dunque, dal week-end londinese, lasciamo i giocatori a urlare: *«Voglio questa, voglio quella»*, mentre l'asse Milano-Firenze continua a registrare notizie contrastanti su Dunga. Sua Emittenza Silvio Berlusconi si tiene (almeno queste sono le ultime notizie dal Milan, visto che Sacchi è irremovibile) Borgonovo. Per Fuser aspetta l'ultima sentenza sul brasiliano Dunga che piace alla Juventus, pronta però a restare con due stranieri.

Arrivano notizie di difficoltà dalla Russia per Michailichenko: a quanto pare la Sampdoria ha dimenticato di oliare un ingranaggio dell'economia sovietica. Succede puntualmente quando si va all'Est, alla faccia della vecchia Europa corrotta e corruttibile. Là non scherzano, chiedere informazioni a chi se ne intende... C'è un direttore sportivo che [illegible] scrivesse un libro in proposito, vedrebbe la sua opera andare a ruba. Comunque *Michu* finirà per arrivare [illegible] Italia, alla Sampdoria per essere espliciti, e con lui anche Branca, il quale darà finalmente sostegno ad un attacco che ha vissuto troppo sui due *«gemelli»* del non gol. E poi dicono che Mantovani è uno spilorcio! Anche stavolta ha tirato fuori una decina di miliardi, con quello stadio quasi sempre mezzo vuoto nell'ultima stagione a causa dei lavori in corso.

Giorgio Gandolfi

De Giorgi (a sinistra) e il veterano Marchetti [illegible] tra i pochi giocatori rimasti fedeli alla società novarese

Il Novara sogna sempre la C2 e ricomincia da quattro: De Giorgi-Birtig-Cava-Marchetti

NOVARA ● De Giorgi in porta, Birtig a centro campo, Cava in attacco. E poi? Più niente. Il Novara Calcio, ormai prossimo a essere ripescato in C2 (la cosa viene data per scontata negli ambienti della Lega), ha di fatto tre giocatori. Mettendoci il «matusa» Marchetti si arriverebbe a quattro. Questa la situazione a poco più di un mese dall'inizio della coppa Italia, a due dalla partenza del campionato. Mentre le altre squadre hanno già concluso (o quasi) la campagna acquisti e hanno già scelto dove fare la preparazione, quella azzurra è ancora al palo. Anzi, peggio ancora: è tutta da rifare.

Ed è già un miracolo se si muove qualcosa, se i vecchi dirigenti dimissionari hanno deciso di salvare il salvabile. Fino a ieri la situazione era decisamente peggiore: la società in vendita e nessun acquirente all'orizzonte. Sembrava davvero tutto finito nel più ingloriose dei modi.

Poi - ma questa è storia recentissima - è intervenuto il sindaco. Perché? Lo spiega lo stesso Armando Riviera, primo cittadino e, di fatto, primo sostenitore del Novara: *«A un certo punto ho cominciato a preoccuparmi. Questa storia infinita della ricerca di compratori stava portando la maggiore società sportiva della città verso l'incredibile traguardo della liquidazione. Ho creduto bene di convocare i dirigenti uscenti e fare loro un discorsetto chiaro e tondo: avete portato il Novara in interregionale; la città ha, sia pure malvolentieri, digerito il rospo. Non potete però abbandonare anche lo... fine del sodalizio. Dovete fare qualcosa, garantirne la sopravvivenza».*

E loro? *«Hanno capito che dovevano muoversi, che la stasi non poteva più durare e mi hanno assicurato che, in mancanza di compratori, resteranno loro al timone. Iscrizione al campionato e domanda di ripescaggio erano già state fatte a suo tempo. Per il resto hanno assicurato che si muoveranno in fretta per recuperare il tempo perduto, che è tanto».*

I personaggi in questione sono Gianfranco Montipò, capocordata del gruppo di maggioranza della società, e il presidente Walter Stipari. Entrambi a fine stagione '89/90 [illegible] detto «basta» e messo in vendita il sodalizio.

Non potevano davvero fare altro. Alla vigilia del campionato, l'ennesimo di C2, avevano detto la storica frase: *«O andiamo in C1 o lasciamo tutto»*. Invece della C1 la società è stata retrocessa e con la [illegible] è scoppiata la contestazione dei tifosi.

Oggi Montipò e Stipari tornano alla ribalta ma questa volta su «sos» del sindaco. E hanno immediatamente messo in chiaro una cosa: non intendono ospitare esponenti di vecchie gestioni. Per questo hanno chiesto ad Armando Riviera di muovere i suoi passi fra i novaresi che possono (Banca Popolare, De Agostini, ecc.) per procurare finanziamenti.

E il sindaco? *«Ho detto loro che proverò* - dice Armando Riviera - *ma solo a patto che la squadra venga ripescata in C2. E' chiaro che se dovessimo giocare fra i dilettanti non muoverò un dito!».*

La situazione si è quindi sbloccata ma solo parzialmente. A giorni dovrebbe arrivare la [illegible]izia del ripescaggio e solo allora inizieranno - con un ritardo catastrofico - le... grandi manovre. Con i soldi in mano Montipò e Stipari andranno a fare compere: serve l'allenatore, il direttore sportivo, una quindicina di giocatori. E scusate se è poco.

Alla luce di tutto ciò fare delle previsioni sul futuro del Novara è davvero difficile. C'è solo una cosa che depone a favore: peggio di come è stato fatto fino ad ora non si può. E chissà, magari partendo (per la prima volta in dieci anni) senza sbandierare propositi di promozione, andando a cercare qualche giocatore fra quelli che le altre squadre [illegible] hanno voluto, può anche capitare di mettere assieme la squadra buona.

Marcello Sanzo

A sinistra: Fuser, una pedina milanista in odore di trasferimento, e il sovietico Mikhailichenko

Anche a Silverstone si ripropone il solito duello

Un affare Prost-Senna

Al brasiliano quasi interessa di più battere il francese che non vincere

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE ■ Ayrton Senna e la McLaren hanno tirato fuori le unghie. Per limare di graffiare la Ferrari domani nel Gran Premio d'Inghilterra. Aspirazione legittima, quella del campione brasiliano. Ma non è poi così certo che la scuderia di Maranello, con Prost e Mansell, non sia in grado di rispondere per le rime, puntando al terzo successo consecutivo, un risultato quasi storico perché bisognerebbe risalire la storia della Formula 1 di molti anni per trovarne uno analogo.

Le sfide dunque si riparte, ossessivi e nello stesso tempo appassionanti, perché ogni volta cambia il panorama, ci si trova di fronte a situazioni, problemi e interrogativi diversi. In Messico c'erano stati i turni dell'altura dei 2200 metri di quota, dell'asfalto abrasivo che più lo garantiva. Nel circuito salotto di Le Castellet la battaglia degli assetti, delle soluzioni aerodinamiche ed infine dei pneumatici. Questa volta le gomme non dovrebbero avere un peso determinante: qui, vista la pista velocissima, da 250 chilometri orari di media, conteranno soprattutto i motori e la capacità dei piloti di affettare sorpassi da brivido.

«In ogni caso però — dice Ayrton Senna — sarà molto importante la taratura della vettura. Finora ho vinto sole tre corse, sono sempre stato in testa nelle sette gare che ho disputato. Penso che anche stavolta potrò puntare al comando. Poi si vedrà; con la Ferrari siamo vicinissimi nelle prestazioni, la lotta è molto tesa ed equilibrata. Non si deve scappare dimenticare che il mio compagno di squadra Berger. Ha avuto molta sfortuna, ma potrebbe anche essere la sua giornata».

Un po' di diplomazia non guasta mai. Ma è chiaro che Senna punta al successo pieno. Nel suo mirino c'è l'odiato rivale Alain Prost, il pilota che lo ha battuto lo scorso anno con la stessa macchina anche con mezzi che il settimo cielo ritiene illeciti, come la polemica. Ma soprattutto con la collisione di Suzuka quando Senna rischiò anche una lunga squalifica. Ayrton non è il tipo da dimenticare, questa è una storia che si porterà dietro per tutta la vita e [redacted] in ballo non ci sarà tanto il successo nel Gran Premio d'Inghilterra quanto la possibilità di tornare di trovarsi nella sua ascesa al vertice della classifica.

Prost intanto va sempre per la propria strada. Mentre Mansell si innervosisce e crea grattacapi alla Ferrari (con le sue polemiche accuse di favoritismo nei confronti del transalpino), il campione irlidato pensa alla tattica da adottare per gabbare ancora una volta Senna. Andrà all'attacco subito o cercherà di vendere fuori alla distanza?

«Non so ancora, deciderò in base alle prestazioni della vettura nelle prove libere della mattinata. Molto dipende dall'assetto che riuscirà a dare alla mia Ferrari. In fatto di velocità massima non siamo i migliori, ragion per cui vedrò di trovare un altro punto debole della McLaren. Ogni gara è una sofferenza. Ma io spero di soffrire fino in fondo. Sarà importante prendere dei punti buoni in questa gara, in attesa di Hockenheim. Per il Gran Premio di Germania potremo anche avere a disposizione il motore nuova. Questa eventualità ci metterebbe in una posizione di vantaggio rispetto alla situazione attuale e potremo essere il momento giusto per sferrare l'attacco decisivo. Ma purtroppo è l'obbligo espellere è sempre difficile nel nostro sport fare dei piani. Dobbiamo vivere alla giornata, sperando che gli avversari non trovino all'improvviso delle soluzioni vincenti. Ma lo stesso discorso vale anche per gli altri che debbono augurarsi che la Ferrari non faccia progressi».

Cristiano Chiavegato

Senna (sopra) non ha ancora dimenticato il duello dell'anno scorso con l'ex compagno di squadra (a fianco)

Le cinque sciabole azzurre inseguono i fioretti rosa

Dopo nove anni senza una medaglia (40 senza l'oro) in questa specialità, Cavaliere, Marin, Meglio, Scalzo e Terenzi cercano di imitare colleghi e colleghe fiorettisti

DAL NOSTRO INVIATO

LIONE ● Dopo l'oro del fioretto maschile e quello conquistato ieri dalla formazione femminile, tocca agli sciabolatori azzurri l'ardua impresa di regalare all'Italia un'altra medaglia ai campionati mondiali di scherma di Lione.

Oggi, gli alfieri azzurri affronteranno nei quarti di finale la Francia. Poi, se supereranno l'ostacolo, ritenuto dai tecnici [redacted] insormontabile *«però alquanto duro perché non è mai piacevole affrontare i padroni di casa»* come ha annunciato il ct Attilio Fini, dovranno disputare la semifinale e la finale per il primo e per il terzo posto.

Noi tornei tridati, gli sciabolatori mancano una medaglia dal 1983, quando a Vienna colsero il bronzo. Addirittura, il titolo massimo si fa risalire addirittura da 40 anni: ultima a trionfare fu l'équipe composta da Dorò, Ferrando, Ferrari, Mentano, Platoni e Rauzan nel 1950, a Montecarlo.

La legge dei grandi numeri è, quindi, a favore dei cinque sciabolatori (quattro titolari più una riserva che può subentrare in qualsiasi momento) del compagno (in crisi) che oggi scenderanno sulla pedana dalla Halle di Lissagaray. Massimo Cavaliere, 28 anni, di Napoli; Marco Marin, 27 anni, di Padova; Ferdinando Meglio, 30 anni, napoletano; Giovanni Scalzo, 31 anni, di Messina e Toni Terenzi. Quest'ultimo è la matricola; nato a Genova nel marzo 1959, da due anni vive a Pisa. Torinese è Ilaria per il club schermistico di Villa Glicini in cui insegna il padre, Arnaldo, Terenzi è stata la rivelazione azzurra dei Mondiali: a sorpresa, nella gara individuale, ha colto il terzo posto.

Ieri, mentre le donne del fioretto Dorina Vaccaroni, Margherita Zalaffi, Lucia Traversa, Giovanna Trillini (altra giovane terribile, già seconda nell'individuale) e Francesca Bortolozzi navigavano verso l'oro, gli sciabolatori affrontavano nel girone eliminatorio l'Inghilterra e l'Austria. Facile vittoria per 9-1 contro gli sbiaditi inglesi un po' meno, quella contro l'Austria (9-6), forse per eccessiva sicurezza.

Superato il girone, gli italiani si sono trovati davanti alla Spagna. Tornati alla concentrazione giusta, Marin, Meglio, Scalzo, Cavaliere e Terenzi hanno fatto strage degli iberici: 9-1 e via verso i quarti di oggi.

Insieme alla squadra di sciabola saranno impegnate anche quella della spada maschile e femminile: per le quali sono in programma le eliminatorie. Buone le prospettive degli azzurri. Gli spadisti cercheranno di bissare il trionfo conseguito l'anno scorso a Denver, in Colorado. Invariato il tesoro che ha già conquistato il mondo: Giovanna Cacioni, Randazzo, Rosegotti, Paolino e Mazzoni. Questi, lunedì, ha mancato d'un soffio l'oro nella competizione individuale. Per le spadiste, in gara Elisa Uga, Sandra Anglesio, Laura Chiesa, Silvia Amendolara e Annalisa Colforti.

Le finali di spada maschile e femminile si disputeranno domenica pomeriggio e concluderanno questi campionati che i francesi hanno organizzato in maniera che è già gentile definire «da cinole».

Claudio Giacchino

Entusiasma i francesi la favola di «Dodò»

VILLARD-DE-LANS ■ E' un 14 luglio non certo allegro, per gli sportivi francesi. Un sempre la grande festa nazionale arde in pieno Tour. E, per un regalo della sorte, sovente [redacted] celebrato [redacted] soltanto nelle vie e nelle piazze, ma anche sulle strade della corsa. L'anno passato, per esempio, c'era Pignon in maglia gialla. E sul traguardo di Marsiglia tre *enfants du pays* (Hinault, Colotti e Gavanti) sfrecciarono davanti a tutti. Può darsi che oggi a Saint-Etienne lo spunti un francese per soddisfare l'inguaribile sciovinismo dei nostri vicini. Ma è assai problematico che Pensec superi la crisi tegliando a Chiappucci lo insegue del primato.

C'è un colle di seconda categoria, a meno di 20 chilometri dal traguardo. Potrebbe risultare un trampolino di lancio per qualcuno. Ma Chiappucci non teme la montagna. E poi il morale che la maglia gialla di cui ora la vestito gli offrirà la spinta necessaria per non mollare l'agognato oggetto dei suoi sogni che si è finalmente materializzato. Claudio è un duro. Un vero «mangiatore» su due ruote. E' il corridore italiano che totalizza il maggior numero di giornate agonistiche: 100. L'anno scorso, senza tener conto delle ciclocampestri. Pensate che Bernard Hinault, negli ultimi anni (e mica era vecchio!), si era imposto il traguardo massimo di 100 giornate.

La bella favola di Claudio corre di bocca in bocca. Undici gregario per cinque anni, senza una vittoria, senza neanche essere ritenuto degno di correre la grande boucle (solo nel 1987 era fortunato) fino all'anno scorso. Proprio [redacted] primo Tour, ancora sfruttato [redacted] panni del gregario e portato a termine all'83° posto gli ha fatto trovare forma e fiducia per il salto di qualità. Dieci giorni dopo la sua conclusione, infatti, arrivò la prima vittoria; poi la maglia azzurra a Chambéry; poi... il resto. Attualmente, comunque, non ha ancora pagato da campione: di lauto 85 milioni all'anno. Da meno di dodici mesi Chiappucci non è più un gregario, ma quasi un leader.

I francesi si sono anche accorti che non è poi [redacted] vero sconosciuto. Proprio sulle strade di quattro anni fa, infatti, la Parigi-Nizza. Claudio è stato, in primavera, un protagonista, vincendo una tappa a Mandelieu e anche il gran premio della montagna, piazzandosi infine fra i primi della classifica finale. La Francia ciclistica palpiterà certo per un ritorno di Pensec ma simpatizza pure per *«le petit Dodio»*. Così chiamano non Claudio, anche perché il suo cognome è di difficile pronuncia.

Ma Chiappucci ci crede nella vittoria finale? Diceva ieri prima del via (fatta a mezzogiorno): *«Consentitemi di rispondere a questa domanda soltanto martedì sera, dopo il Tourmalet e con l'arrivo in quota a Luz Ardiden»*. Intanto Claudio si sente abbastanza appagato per essere entrato a far parte dell'esigua schiera di italiani che hanno indossato la maglia gialla. E' il ventesimo. Vanti, in quasi novant'anni di Tour! E già un non piccolo exploit.

Carlo Valeri

Un notte di rally

Successo d'iscritti al Valli Vesimesi

A partire dalle 22,01 di questa sera, Vesima (provincia di Asti) risuonerà del rombo di oltre un centinaio di motori impegnati nella dodicesima edizione del Rally Valli Vesimesi, prova valida per la Coppa Italia 1° Zona e per il Campionato Rallies Piemonte Valle d'Aosta.

Anche questa gara, come le altre che si disputano in Piemonte appartenenti a quello che potremmo definire [redacted] «circuito minore», fa registrare un alto numero di iscrizioni: ben 144 tra piloti ed equipaggi figurano nell'elenco distribuito dagli organizzatori.

Il successo di questo tipo di manifestazioni è sicuramente da ricercarsi nella brevità del percorso, nella concentrazione delle prove speciali — 4 da ripetere due volte, perciò buffi da provare — nella limitatezza della gara che nasce, vive e si estingue nel breve spazio di una notte. Il «Valli Vesimesi» si concluderà alle ore 7 di domani mattina.

La sua lunghezza complessiva è di soli 285 km, dei quali 96 di velocità cronometrata ripartita sulle 8 prove speciali, tutte su asfalto: l'arpino (passaggio del primo concorrente alle ore 22,52 e 3,35), Cartosio (ore 23,34 e 4,17), Bubbio «Madonna della Neve» (1,23 e 6,05), Vesima «Langa» (1,58 e 6,41).

Sono anche previsti tre riordini: due a Bubbio e uno a Vesima, per eventualmente ritirare i concorrenti riavvicinandoli in un unico corpo se i ritirati sono molti.

Nel 1989 la vittoria andò ad un equipaggio di casa composto da Bertola-Gentile, su BMW M3. I due astigiani risultano anche quest'anno nell'elenco degli iscritti, ma non è sicurissimo che si presentino alla partenza, forse per ritardi nella preparazione della vettura che ha già partecipato al Rally di Limone (seguiti ritirandosi per problemi alla trasmissione) la scorsa settimana.

In caso di loro assenza i più probabili candidati al successo finale sono da ricercarsi tra le Lancia Delta Integrale (in totale ne risultano iscritte ben 9) degli astigiani Capellino-Furlan, recenti vincitori del Rally del Vino e del Ruby, dei novaresi Borsa-Berra (pilotati finder assoluti della classifica di Zona) e di Sogno-Barosso, terzi al Rally di Carmagnola.

Tra i probabili *outsider* il torinese Alberto Rigo che ha ormai fatto la pista di ghiaio in di Sestriere per tornare a correre sulla Ford Sierra Cosworth.

Da segnalare la presenza dell'equipaggio femminile composto da Barbara Napolitano e Silvia Cucco (su Peugeot 205 GTi) che si trovano attualmente al comando della classifica femminile di Zona.

Gian dell'Erba

Barbara Napolitano e Silvia Cucco guidano la classifica femminile di zona

Riunione di trotto spettacolo stasera a Vinovo

Elemis spaventa tutti

Interessante trotto, stasera a Vinovo, in un convegno ricco di cavalli e con premesse di spettacolo. Nella prima gara rimpatre l'anziano Ebenis, mattatore degli ultimi mesi con sei vittorie consecutive. Sembra che il mestiere di stallone, intrapreso da poco, abbia dato una carica particolare a questo ultimo di Pino Rossi che anche stasera è affidato al giovane Paolo Rossi).

Elemis ha fatto scappare la maggior parte dei cavalli che avrebbero potuto correre in questo Premio Pistoia, e il fatto conferma la sua supremazia tra gli indigeni. Comunque, ci provano in quattro con la svedese Nathalie Winner pronta a dire la sua.

Nel Premio Abetone, Luxury, rientrato vittoriosamente sulla pista, è pronto a fare il bis.

Domani, con inizio alle 15, altrettanto pomeriggio di galoppo al «Tesio». Il programma presenta una bella edizione del St. Leger Italiano, dotato di L. 110.000.000, sulla distanza di 2000 metri. L'inglese Parting Moment sarà affrontato dal romano Epicarmo.

Omeron

[redacted] CORSA
PREMIO PISTOIA — ore 20,45
L. 16.000.000 - m 1600

1. Impavido Or (M.Lovera)	1	3	0	
2. Elemis (P. Rossi)	1	1	1	15.0
3. Italia Uno Ok (S. La Gala)	3	2	0	16.1
4. Castoro Gd (F.G. Fulici)	4	1	2	18.1
5. Natalie Winner (A. Guzzinati)			0	17.2
Favoriti				Elemis, Natalie Winner

SECONDA CORSA
PREMIO COLLODI — ore 21,05
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Maestoso Time (M. Garigliо)	2	2	3	19.7
2. Merelia (S. Milani)	0	1	R	19.2
3. Mondello (C. Benestante)	3	4	D	17.4
[redacted] Marvel Ec (FP. Violante)	0	2	0	19.9
5. Micoz (A. Guzzinati)	-	0	3	18.7
6. Montagnoso (A Pasoini)	4	3	0	19
7. Mia Malara (M Lovera)	2	2	S	
8. Medaglia (A. Nuti)	2	0	0	17.6
9. Mai Di Taco (S. Ascoli)	-	-	0	-
Favoriti				Micoz, Monaldo, Medaglia

TERZA CORSA
PREMIO MARESCA — ore 21,30
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Dillon (F. Mancogatti)	3	2	4	20.2
2. Ippolito Nievo (M. Gariglio)	1	0	0	20.8
3. Fiore Blau (S. Rizzo)	0	1	0	20.3
4. Eldorado (C. Verano)	0	0	0	19.8
5. Iarkon (S. Polissero)	1	1	2	20
6. Derve (G. Bochet)	1	3	4	21
7. Fazzo Lp (Gli Momaldo)	4	0	1	20.4
Favoriti				Iarkon, Fazzo LP, Dillon

QUARTA CORSA
PREMIO MONTECATINI — ore 21,55
L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

1 Melone Pont (FP. Violante)	0	0	S	21.1
2 Monuevil (S. Ascoli)			S	—
3 Massava Vol (M. Lovera)	0	S	S	19.7
4 Mela Petrel (L. Cesetti)	-	0	0	26.2
5. Medolla (P. Carazza)	0	4	4	20.2
6. Maurina As (F.G. Fulici)	R	S	S	—
7. Many Monky (S. La Gala)	0	3	0	22.4
8 Medawar (S. D'Agostino)	0	0	S	30
9 Mazurka Mia (E. Demuru)	0	0	0	20.7
10 Melò del Roll (P. Demuru)	4	2	1	21.4
11 Mecra del Pri (S. Tomineli)	4	0	R	20.2
12. Margot Horse (F. Rosta)	S	S	3	24.4
13 Molino del Po (N. Pecoraro - all.)	8	0	0	24.1
14. Max Turbo (N. Salacone)	S	0	S	25.7
Favoriti				Medolla, Mela del Roll, Massava Vol

[redacted]
PREMIO MONTALE — ore 22,25
L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

1. La Perla Rpo (A. Pasqua)	3	4	0	21.3
2. Losing Master (G. Tolè - all.)	4	0	5	20.9
3. Lancia Or (A. Guzzinati)	1	5	S	20.1
4. Lepre d'Asti (S. Ascoli)			0	24.9
5. Lunga del Po (L. Cafaro)	3	R	3	21.3
6. Luna di Vino (S. Melani)	0	0	S	22.2
7. Libellula San (A. Nuti)		4	0	20.2
8. Ledoardo Ec (N. Salacone)	4	0	0	21.5
9. Luogar As (P. Demuru)	0	0	2	21.1
10. Langoni (L. Mainini)	0	0	3	21.2
11. Lajana Vol (G. D'Agostino)	0	0	0	21.6
12. Lar Pegaso (E. Demuru)	4	0	1	20.3
13. Lucrezia d'Asti (F. Ferrero - all.)			2	20.4
14. Ledestar (P. Carazza)			0	22.4
15. Lontan (S. D'Agostino)	0	0	0	25.4
16. Lamor Time (T. Barbieri)	S	0	3	21.6
Favoriti				Lar Pegaso, Luogar As, Lancia Or

SESTA CORSA
PREMIO ABETONE — ore 22,55
L. 13.200.000 - Corsa Trio - m 1600

1 Laura (A. Guzzinati)	5	0	S	21
2 Lemon Sulce (L. Gennero)	3	0	3	16.5
3 Lesport (R. Montaldo)	2	2	0	15.8
4 Le Capad (P. Carazza)	0	0	4	19.1
5 Lonely Oni (M. Lovera)	4	0	3	19.4
6 Luxury (R. Ciano)			1	18.2
7 Little Rock (S. Milani)	2	0	1	18.4
[redacted] Lagena (F. Rosta)	0	0	[redacted]	17.8
Favoriti				Luxury, Le Capad, Lesport

SETTIMA CORSA
PREMIO PESCIA — [redacted] 23,25
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1 Fox Ferm (C. Benestante)	3	4	0	15.6
2. Fumbi (G. D'Agostino)	1	0	S	19.5
3. Gebreling (S. D'Agostino)	0	3	0	20.2
4 Hedra (W. Lagorio)	1	0	0	19
5 Escudo Ferm (V. Scampoline)	0	2	4	18.7
6 Feozar (F.G. Fulici)	—	1	3	0	18.4
7 Ila Ferm (S. Varetto)		3	3	0	19.7
8. Iroso Abi [redacted] Conti)		-	-	1	16.8
9 Ivan Lendi (M. Lovera)		0	0	4	18.4
[redacted] Isaglia (A. D'Agostino)		2	S	4	20.2
11 Ibo (A. Nuti)		0	2	0	20.5
12 Inverno (N. Pecoraro - all.)		-	0	0	20.8
13 Fox Chat (F. Carazza)		4	1	0	[redacted]
Favoriti					Feozar, Fox Ferm, Ibo

OTTAVA CORSA
PREMIO IPPICANOVA (allievi) — ore 23,50
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m [redacted]0

1 Demolico (P. Raffa)	0	4	[redacted]	21.6
2 Interverso (W. Basano)	0	0	0	-
3. [redacted] (G. Vezzoni)	2	4	[redacted]	21.4
4 Imi (M. Maniscalco)	0	2	[redacted]	21.6
5 Ilikai Sai (S. Prinzi)	0	0	0	—
6 Hopez (N. Pecoraro)	3	[redacted]	[redacted]	21.7
7 Odus Mp (P. Mirabello)	S	R	0	-
8 Ironc Bs (Roberto Donati)	3	0	[redacted]	22.7
[redacted] Cadelago (S. Sanna)	S	S	0	21.6
10 [redacted] (L. Baldaina)	0	0	R	-
11 Falbone (NJ Bianchi)	0	[redacted]	[redacted]	20.7
Favoriti				Iseno, Demolico, Imi

OGGI IN TV

STAMPA SERA
Sabato 14 Luglio 1990

RAIUNO

TELEGIORNALI

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Sabato sport**
— **Automobilismo**: da Silverstone Gran Premio d'Inghilterra di F. 1. Prove
— **Equitazione**: da Predazzo Formula 3
— **Pallacanestro**: da Bormio Torneo internazionale
17,50 **Sette giorni al Parlamento**
18,20 **Estrazioni Lotto**
18,25 **Speciale Estate: Il Sabato dello Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna, programma per ragazzi
19,25 **e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 **Giochi senza frontiere**. Presenta Claudio Lippi, Feliciana Iaccio — *Prima puntata, da Bergamo, della serie di questi giochi estivi: gareggiano Mulhouse (Francia), Treviso (Italia), Cres-Losinj (Jugoslavia), Moura (Portogallo), Almagro (Spagna) e Acquaviva (San Marino)*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Tg1**, attualità, a cura di Clemente J. Mimun
23,15 **Vedrai**, Settegiornitv
23,25 FILM **I miei sei forzati**, di Hu Fregonese, con itcheli, Gilbert Roland. Drammatico — *In un carcere arriva il dott. Wilson per sottoporre alcuni detenuti a una indagine psicoanalitica a scopo rieducativo. Nonostante le difficoltà iniziali il dottore non si scoraggia*
— Nell'intervallo: **Tg Notte**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatre**, attualità
13,45 **Beautiful**, serie tv con Nancy Burnett, Susan Flannery
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli**, varietà
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15 FILM **La via male**, di Michael Curtiz, Elvis Presley, Walter Matthau. Usa drammatico 1958 — *Tentativo di nobilitare la cinematografia presleyana affidando il cantante a Curtiz e affiancandogli Matthau. Presley è un bravo giovane cresciuto male e traviato dalle cattive compagnie. Compie un furto, ma riesce a trovare il successo con la musica*
18 — **Pallanuoto**: Playoff
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **La strada San Francisco**, telefilm
19,45 **Telegiornale**

20,35 FILM **La caccia**, di Arthur Penn, con Marlon Brando, Jane Fonda, Robert Redford, Angie Dickinson. Usa drammatico 1966 — *Evaso di prigione e coinvolto anche in un suicidio nel tentativo di raggiungere il Messico, Bubber finisce nella cittadina natale, corrotta, provinciale e profondamente retriva dove ritrova la moglie scoprendo che nel frattempo è diventata l'amante del figlio del più ricco della zona. Lo sceriffo cerca di convincerlo a desistere dai suoi propositi di vendetta e costituirsi. Bubber accetta, la folla lo precede linciandolo assieme alla moglie*
22,50 **Tg2 stasera**
— **Il film drammatico**, attualità
24 — **pop jazz**
0,30 **Tg2 Sport**: Ippica; Vela; Polo; Scherma; Atletica leggera

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tiro a volo**: Campionato italiano fossa
14,30 **Tennis**: da Palermo torneo Atp
— **Ciclismo**: **Tour France**, Millard de Lans-St-Etienne
16,30 **Tennis**: da Palermo torneo internazionale femminile
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportiva, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionale
19,45 **Schegge**
20 — **Atletica leggera**, da Oslo Grand Prix Iaaf

20,30 FILM **Airport '75**, di Jack Smight, con Charlton Heston, Karen Black, Dana Andrews, Efrem Zimbalist Jr. Usa drammatico 1974 — *Mentre vola da Washington a Los Angeles, un aereo a del maltempo dirottato un'altra località. Un aereo da turismo converge lo stesso aeroporto, il pilota ha un malore e schianta il velivolo contro il muso dell'altro uccidendo i due piloti e mettendo a repentaglio il destino dei 120 passeggeri. Una hostess tenta di pilotare guidata via radio da terra*
22,15 **Helmat**, sceneggiato, Marita Breuer, Gertrud Bredel. Sesta puntata
23,20 **Tg3 Notte**
23,50 **La pubblivori**, documenti, a cura di Romano Frassa, Enrico Ghezzi

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **California**, telefilm con Ted Shackelford
15,35 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
16,30 **Amandoti**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
17,30 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **La pini**, sceneggiato Ruth Warrick
19 — **E le stelle...**, a cura di Daniela Rosati
19,05 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar

20,30 FILM **Donne d'amore**, di Jean Negulesco, con Hope Lange, Joan Crawford, Stephen Boyd. Usa drammatico 1959 — *Tre ragazze arrivano dalla provincia a New York e s'impiegano presso d'illusioni in grossa editrice. Ingenuità e grande bisogno d'affetto fanno vivere a tutte e tre storie d'amore con uomini sbagliati*
22,45 **Parlamento in**, attualità con Cesara Buonamici
23,30 **Regione 4**, attualità
23,45 **E le stelle...**, attualità. Replica
23,50 **Premiere**, attualità cinematografica
23,55 FILM **Un nuovo anno, un amore**, Gordon Wiles, con Sissy Spacek, Monte Markham. Usa commedia 1973
1,45 **Cannon**, telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografica

ITALIA 1

13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Musica è**, varietà
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
15 — **L'immortale**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Licia**, cartoni animati
— **Lotti**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
— **Bravo Molière**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **La famiglia Brady**, telefilm
20 — **Le avventure Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Mac Gyver**, telefilm, Richard Dean Anderson, Dana Elcar
21,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm, con Sam Jones
22,30 **Mai dire Banzai**, varietà, con Gialappa's Band. Prima puntata — *Nuova serie di dieci puntate dedicate alle strabilianti prove di attori giapponesi, commentate e dissacrate dalla Gialappa's Band*
23,30 **Premiere**, i trailer settimana
23,35 **Calcio d'estate**, attualità sportiva
0,05 **Il meglio Play Boy**
1,20 **Benson**, telefilm
— **Premiere**, i trailer della settimana

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show Story**
14 — FILM **Corriere diplomatico**, di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Patricia Neal. Usa spionaggio 1952 — *Sam Crow, agente segreto americano in missione a Bucarest, avverte i suoi superiori di essere in possesso di un importante documento che consegnerà ad un suo collega con cui ha appuntamento alla stazione di Salisburgo. Entrambi arrivano puntuali, uno di loro è inseguito*
— **Premiere**, attualità cinematografiche
15,45 **I Campbell**, telefilm
16,45 **Marcus Welby**, telefilm
17,45 **Diamonds**, telefilm
18,45 **Top secret**, telefilm
19,35 **Dire, fare, baciare, lettera o testamento**, con Marco Balestri
19,50 **motivetto...**, varietà, con Raimondo Vianello

20,30 FILM **Dio li fa poi li accoppia**, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma. Italia media 1982 — *La vita di un paesino dell'Italia centrale, che ruota intorno alla figura del parroco don Celeste, è improvvisamente vivacizzata dal suo rapimento ad opera di quattro scatenate ragazze, una delle quali «violenta» il malcapitato. Il parroco riesce ad identificare la ragazza che, incinta, vuole abortire. Don Celeste alla fine ottiene dai superiori di tenere il figlio pur sposando la ragazza*
22,30 — **Una rotonda sul - giorno dopo**, con Red Ronnie
— **Bellissimo**, Le più belle ragazze del mondo, varietà, Gigi e Andrea
23,30 **Due come noi**, telefilm
— **Premiere**
0,35 FILM **Ma che musica maestro**, Mariano Laurenti, con Gianni Nazzaro, Agostina Belli. Italia comico 1971
— **Premiere**

TELEMONTECARLO

9 — Il commissario De Vincenzi. **Il candelabro sette fiamme**, sceneggiato, con Paolo Stoppa, Warner Bentivegna, Grazia Maria Spina
10 — **Nel degli antichi**, documenti, Sabatino Moscati, Piero Gianfrotta
11 — **Santa Messa**, da S. Matteo Apostolo in Bometano Agerola (Napoli)
12 — **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità a cura Federico Fazzuoli

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Mac & Mutley**, cartoni animati
9,50 **L'incredibile coppia**, cartoni animati
10,05 **Spazio musica**. Sinfonia Sinfonie. Musiche di Beethoven
11,20 FILM **Sarajevo**, di Fritz Kortner, con Ewald Balser, Luise Ullrich, Hans Thimig. Drammatico 1955

11,55 **Golf**: da Torino Campionati europei
12,25 FILM **Agente federale Lammy Caution**, di Bernard Borderie, con Eddie Constantine, Philippe Lemaire, Gala Germani. Poliziesco 1964

8 — **Il mondo domani**
8,30 **Bonanza**, telefilm
9,30 **grande golf**, Kemper Open (replica)
10,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
11,30 **Shane**, telfilm
12,15 **Regione 4**, attualità
12,30 **Parlamento** attualità

7 — **Bim Bum Bam**, varietà di cartoni animati
10,30 **Mata libera**, telefilm
11 — **L'uomo Singapore**, telefilm
12 — **Manimal**, telefilm
13 — **Prix**, con Andrea De Adamich

8,30 **Dragnet**, telefilm
9,15 FILM **Charlie Chan a Panama**, di Norman Foster, Toler Sidney, Jean Rogers. Usa giallo
10,45 **L'uomo del mare**, telefilm
11,15 **Nero Wolfe**, telefilm
12 — **Ellery Queen**, telefilm
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Non solo rally**, rubrica
14 — **Samurai senza padrone**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16 — **Affari di cuore**, telefilm
17 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Avventura dell'arte moderna**
19 — **Grp monitor settimana**
— **L'albero male**, telefilm
20,30 **Affari cuore**, telefilm
21,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
22,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — FILM **Lamiel**, di Jean Aurel, con Anna Karina, Jean-Claude Brialy, Michel Bouquet, Robert Hossein. Francia drammatico 1968 — *Tratto un romanzo incompiuto di Stendhal. Una bella contadina per l'interessamento di un medico va in città e diventa una raffinata dama contesa da tutti. Dopo essersi fatta adottare da un nobile, sposa un . Ma si annoia e ha una relazione con un ladro. Morirà per difenderlo*
1,30 **The Ones**, telefilm
2,30 FILM **Rischio vivere, rischio di morire**. Dramma 1968
— **Film stop**

13 — **Taxi**, telefilm
14 — **Amor gitano**, telenovela Amy Linker
15 — **Le auto settimana**, promozionale
17 — **L'uomo ragno**, telefilm
— **Videonotizie**
18,05 **La terra giganti**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,25 FILM **I della taiga**. Avventura
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Videonotizie**
24 — FILM **Primavera carnale**, Jane Birkin, Richard Leduc, Lonsdale. Francia commedia 1974
1,30 **Le auto settimana**, promozionale

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Ter Tv**, attualità
15,15 **Brothers**, telefilm
17,10 **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,40 **Super 7**, cartoni animati
19,40 **Il segreto Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM **Le autostoppiste**, di Fred Beverly Sabastian, Misty Rowe, Norman Klark. Usa avventura 1972
22,20 FILM **Il bacio**, Mario Lanfranchi, con Eleonora Giorgi, Gianni Cavina, Massimo Girotti. Italia drammatico 1974 — *Ricca contessa scopre che il marito la tradisce con una ballerina svedese vendetta, tremenda vendetta!*
0,20 **Swat**, telefilm

12 — **La ricetta del giorno**
12,15 **Automarket tv**, rubrica promozionale
12,45 **Primomercato**, promozionale
15,30 **Catch**
17 — **Gengis Kahn**, sceneggiato
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Spazio redazionale**
19,30 **The Cat**, telefilm con Robert Carricart
20,30 FILM **Hi-Riders**, con Ferrer, S. McNally, N. Brand. Usa avventura 1977
22,15
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — FILM **Titolo comunicato**

13 — FILM **banda dello stagno**, H. Ruzickova. Cecoslovacchia commedia
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **ee**, promozionale
18,30 **Il giramondo**, documenti
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM **Un uomo, cavallo e una pistola**, di Luigi Vanzi, con Ettore Manni. Italia western — *Una federale d'oro viene banda di fuorilegge che imperversa sul confine tra Usa e Messico. Un avventuriero sterminia tutta la gang e se impadronisce. Finale con sorpresa*
23 — **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Amore tra le gocce di pioggia**, Karel Kachyna, con Vladimir Mensik, Lukas Vaculik, Tereza Pokorna, Zlata Adamovska. Cecoslovacchia drammatico 1979
2 — **Film non stop**

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Speciale music box**
19 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
19,30 **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
— **Forza mare**, rubrica
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM **Destinazione Tokyo**, di Delmer Daves, con Cary Grant, John Garfield. Usa guerra 1943 — *Un sommergibile americano comandato dall'ufficiale Cassidy deve lasciare San Francisco per dirigersi alla volta di Tokyo e fare alcuni rilevamenti vitali per un'incursione sulla capitale giapponese*

RADIOUNO

13,25 **Anche domani è una domenica mondiale**, con Fabrizio Frizzi
14,04 **Canzoni per ogni età**, presenta Silvia Annichiarico
15,03 **Radio tv passione mia**
16,27 **Teatro insieme**, a cura di Riccardo Caggiano
17,13 **Il cuore**, di Olindo Farnell
17,30 **Autoradio**, con Claudio Nobis
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**, di Giuseppe Liuccio
18,30 **Musicalmente**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ci siamo anche**
19,55 **Teatrino delle venti**, varietà, Susanna Mancinotti
21 — **Mateo**
21,01 **Ritratto buonasera**
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte**, Musicali di oggi Bruno Bettinotti, Giulio Castagnoli
22,27 **Canto questi goals**, di Gaio Fratini
23,26 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
19 — **Gr 1 Sera**
21,32 **Stereounosera**

12,46 **Hit Parade**, presentano Daniela Deboloni e Massimo Rinaldi
14,15 **Programmi regionali**
16 — **antichi ieri**, andar per castelli a Nord-Est dell'Italia
15,50 **Hit Parade**, con Daniela Deboloni e Massimo Rinaldi
16,32 **Estrazioni Lotto**
16,38 **Mille e c**
17,30 Invito al radiodramma: **Scuola serale**, di Harold Pinter. Regia di Edmo Fenoglio, con Ileana Ghione, Lilla Brignone, Gina Sammarco
— **I silenzi di Parigi**, Albert Camus. Regia di Luigi Durissi, con Antonio Pierfederici, Edda Soligo, Marina Bonfigli
19,50 **sera jazz**. Un programma di Paolo Padula
21 — **Concerto sinfonico**. Musiche di Bach, Mozart, Beethoven
22,38 **Felice Inconize**, parole e musica nella notte, con Felice Andreasi
23,28 **Notturno italiano**

RA

15 — Radiodue
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

14 — **Antologia shakespeariana**. Versione radiofonica «Tutto Shakespeare» Raitre **Giulio Cesare**
16,30 **Andrea Gabrieli e la** . Des Prés, Verdelot, Willaert, Rore, Howet, Vecchi, A. Gabrieli. Consort of Musicke, diretto A. Rooley
17,15 **32 metri quadri di mare**, originale radiofonico
17,45 **Il 11 giugno barocco**. Musica a Napoli nel '600 e '700. Pomponio Nenna: dai Responsori di Natale e di Settimana Santa, Francesco Durante
19 — **Folkoncerto**. Tango
20 — **internazionale**. Rassegna musica contemporanea
21 — **La clemenza di Tito**, opera in due atti di W. A. Mozart. Con Christine Weidinger, Nuccia Focile, Ann Murray. Orchestra alla Scala di Milano, diretta da Riccardo
23,30 **Camille Saint-Saëns**. Concerto n. 1 per violoncello e orchestra

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di**
24 — **Il giornale di - Ondaverde notte**

[illegible] TV

— **Odeon Sport**
14 — **Top motori**, attualità (replica)
14,30 **Blu news**, attualità (replica)
15 — **[illegible] di stelle** (replica)
15,30 **Diario [illegible]** (replica)
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Reguelro, Carlos Mata
18 — **Beyond [illegible]**
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm [illegible] Geoffrey Whitmead
20,30 **Speciale Veronica Castro**
21,30 **Rosa selvaggia**, telenovela [illegible] Veronica Castro, Guillermo Capetillo
22,30 **Chic**, magazine
23 — FILM **Lo scandalo**, di Raoul Fouion, con Vittorio Caprioli, [illegible] chel Galabru, [illegible] Lafont. Francia commedia — *Instancabile donglovanni è costretto a scappare dall'Italia dopo aver sedotto [illegible] figlia di un boss mafioso [illegible] si rifugia a Parigi, presso [illegible] zio presidente di una grande industria, che lo affida alle cure del proprio direttore generale. Non si perde d'animo e prova a sedurre moglie [illegible] amante del povero direttore*
1,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
2 — **Film [illegible] stop**

MONTECARLO

13 — **Sport Show**, attualità sportiva
14 — **Automobilismo**: da Silverstone Gran Premio d'Inghilterra Formula Uno. Prove
15 — **Ciclismo. Tour de France**: Villard [illegible] Lans-St-Etienne
— **Automobilismo**: da Bari Campionato italiano Formula 3. Sintesi
— **Automobilismo**: da Pergusa Formula [illegible] Boxer. Campionato italiano prototipi. Sintesi
17 — **Megawatt**, documenti
17,15 [illegible] **irresponsabilità [illegible] mitata**, telefilm
17,45 **Cassie & [illegible]**, telefilm
18,45 **Masquerade**, telefilm
20 — **Tmc news**
20,30 **Atletica leggera**: da Oslo Mobil Bislett Games
23,30 FILM **Il fantasma [illegible] Hollywood**, [illegible] Gene Lowitt, con Jack Cassidy, Peter Lwford, Jackie Coogan. Usa giallo 1974
0,45 FILM **Bronk**, di Richard Donnery, con Jack Palance, David Birney, Tony King. Usa film poliziesco per la tv 1975 — *Alex Bronk, detective della squadra omicidi, è stato sospeso dal servizio ma, esperto com'è, scopre lo stesso un grosso traffico di stupefacenti*

SVIZZERA

15 — **Ciclismo: Tour de France**
17,30 **Anni meravigliosi**, telefilm. Quinto episodio
18,20 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,45 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa [illegible] Don Angelo Crivelli
19 — **Attualità sera**; Notizie flash; Estrazione [illegible] Lotto svizzero; Attualità sportive
19,30 [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,20 FILM **Paura in palcoscenico**, di Alfred Hitchcock, con Jane Wyman, Marlene Dietrich, Richard Todd, Michael Wilding. Usa-Gran Bretagna giallo 1950 — *[illegible] marito di una diva teatrale viene assassinato e [illegible] sospettato numero uno [illegible] un giovane, amante dell'attrice. Una ragazza, innamorata dell'indiziato, lo nasconde, lo protegge e fa di tutto per dimostrare la sua innocenza. La sorpresa finale non ma[illegible] Un Hitchcock minore senza troppa convinzione, [illegible] un bel cast*
22,05 **Tg Sera**
22,20 [illegible] **sport**
24 — **Feeling rock'n'roll**, musicale
0,40 **Teletext Notte**

[illegible]

13,45 **Pallavolo**: World League. Semifinale, in differita da Osaka (Giappone). **Italia-Urss**. Telecronaca di Lorenzo Dallari
16,15 — **Pattinaggio artistica**: gara di Bercy (replica)
17,30 [illegible]: World League. Semifinale, in differita da Osaka (Giappone). [illegible]. Telecro[illegible] di Lorenzo Dallari
— Negli intervalli: **Telegiornale [illegible] Sportime**
20 — **Pallavolo**: World League. Semifinale. Da Osaka (Giappone) replica [illegible] **Italia-Urss**. Telecronaca di Lorenzo Dallari
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Ciclismo**. Speciale Tour de France. Servizi e interviste sulla tappa
23,15 **Boxe d'estate**, a cura di Rino Tommasi. Ray Bum Bum Mancini-Livingstone Brambie, mondiali leggeri (Buffalo 1/6/1984)
23,45 **Hockey ghiaccio**. National Hockey League Stanley Cup: Edmonton-Boston, 1ª gara (replica)

IN POLTRONA

Risate in bianco e rosso

CANALE 5 — 20,30

Prende il via oggi [illegible] altro ciclo [illegible] film per l'estate. Stavolta andrà in onda su Canale 5 e in prima serata [illegible] conviene ai programmi importanti. Si tratta più precisamente di «Bianco, rosso e tante risate...»: il via lo dà un film di Steno, «Dio li fa e poi li accoppia», girato nel 1982 e interpretato da una coppia di formidabili attori comici italiani, Johnny Dorelli e Lino Banfi, spesso però penalizzati da ruoli non adatti al loro temperamento. Accanto a loro recita l'altrettanto brava Marina Suma, già vista al fianco di altri artisti, come Carlo Verdone, ad esempio. La storia di «Dio li fa e poi li accoppia» è anomala: un prete, Johnny Dorelli, viene violentato da [illegible] giovane ragazza, Marina Suma, [illegible] quale gli confessa di essere incinta [illegible] di volere abortire. Il prete, a questo punto, chiede aiuto ai suoi superiori. Tra le prossime pellicole (in tutto sono nove) vedremo «A tu per tu», «Più bello di così si muore», «Dove vai in vacanza?», «Culo e camicia», «Testa o croce» e «[illegible] che segno sei?».

Dorelli ride «in bianco e rosso»

Giochi senza frontiere

[illegible] — 20,40

Si festeggiano stasera i venticinque anni di vita del «Giochi senza frontiere». Nati nel 1965 e interrotti tra il 1983 e il 1987, l'anno scorso la manifestazione era stata seguita da ben 158 milioni di telespettatori. Un autentico record. A commentare ancora le gare che coinvolgono Paesi di tutta l'Europa sarà Claudio Lippi, che dal prossimo anno, dovrà abbandonare questo incarico per prendere il posto di Corrado nel «Il pranzo è servito»: al suo fianco vedremo Feliciana Iaccio. «I giochi senza frontiere» andranno in onda tutti i sabati e saranno trasmessi anche [illegible] Polonia, Ungheria, Marocco, Macao e in molte zone del Sud America. La prima puntata [illegible] tiene a Bolzano: per l'Italia gioca la squadra di Treviso. Oggi scenderanno sul campo del Centro Sportivo Italcementi, nel quale sono state installate le attrezzature per tutte le gare, sette Paesi, tra cui la Francia, la Spagna, la Repubblica di San Marino e il Portogallo e la Jugoslavia. «I giochi» proseguiranno per tutta l'estate.

Lippi gioca «senza frontiere»

Mai dire Banzai!!

ITALIA 1 — [illegible]

Chi saranno mai i tre personaggi che oggi ritornano sul piccolo schermo? Comici, attori, conduttori o semplici commentatori? Chissà. Una cosa è certa: i tre della Gialappa's Band si sono conquistati un posto tutto loro nel panorama televisivo [illegible] da lì nessuno li manda più via. Oggi riprende il ciclo di show «Mai dire banzai», che in realtà come titolo non ha grossi significati. I tre della band di recente hanno anche lavorato in occasione dei Mondiali di Calcio. A chi è mai capitato di ascoltarli mentre commentavano le partite in «Quasi gol»? Erano bravissimi. Con la stessa disinvoltura oggi li vedremo e ascolteremo in «Mai dire Banzai», in onda (purtroppo) in tarda serata. Poco importa. I loro show [illegible] davvero esilaranti. Compito principale della Gialappa's Band è commentare le gare di alcuni atleti giapponesi, autentici kamikaze del gioco, impegnati in prove inverosimili, e sdrammatizzare la spettacolarità, spesso crudele, delle scene. Riusciranno a far sorridere?

Che band i Gialappa's!

Film drammatici

RAIDUE 2 — 20,30

«Questa volta parliamo di cinema». Con piacere, perché no? L'invito cortese proviene da un'autorità in fatto di grandi schermi: Claudio G. Fava. Come ogni sabato, torna puntuale l'appuntamento con «Sabato film più», con le pellicole storiche del cinema mondiale e i kolossal che hanno fatto storia. Quest'oggi il programma offre: «La caccia», film drammatico di Arthur Penn, e un dibattito, che andrà in onda subito dopo, quindi verso le 22.30. Si diceva prima: i grandi film di Hollywood. Quello che Penn girò nel 1966 è sicuramente tra i più importanti. E non tanto per la trama, quando per gli attori: in «La caccia» recitano Marlon Brando, Robert Redford e Jane Fonda, vista di recente in «Lettere d'amore» al fianco di De Niro. Insomma, la crema del cinema americano c'è quasi tutta. La storia, invece, ruota attorno alla fuga di un pericoloso ribelle. Per quanto riguarda il dibattito, invece, Claudio G. Fava sarà il moderatore di una tavola rotonda sul cinema drammatico.

Brando, ambita preda di caccia

A tutto sport

IT[illegible] — 23,35

I Mondiali di Calcio sono finiti, ma [illegible] per questo si smette di parlare di calcio. Sarebbe impossibile, del resto, in un paese come l'Italia. In occasione dell'estate [illegible] Italia 1, in tarda serata, [illegible] in onda la prima puntata di «Calcio Estate». La trasmissione proseguirà per otto settimane, quindi per tutto il periodo delle vacanze, e sarà condotta da Maurizio Mosca e da Helenio Herrera. Tra i servizi di oggi, una rubrica è dedicata ad un argomento «rosa», il matrimonio tra Paola Perego e il calciatore Andrea Carnevale: quest'ultimo [illegible] giocherà il prossimo Campionato nella Roma, mentre la sua dolce compagna è un'affabile conduttrice televisiva. Ancora di sport si parla su Telemontecarlo alle 20,30 e su Raiuno alle 14, rispettivamente in occasione della trasmissione dedicata all'atletica leggera, e in particolare ai Bislett Games di Oslo, e a «Sabato sport», l'appuntamento della Rai con tutti gli sport del mondo. Oggi, nel primo pomeriggio, vanno in onda in diretta da Silverstone le prove del Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1.

Helenio Herrera va a «tutto sport»

[illegible] TV

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
[illegible] — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
12,30 **Avventura nello spazio**, cartoni animati
13 — **Traguardo salute**, attualità di medicina
10 — **Snack**, varietà di cartoni animati
12 — Da San Pietro: **Angelus**
12,15 FILM **La maschera [illegible] fango**, di André De Toth, con Gary Cooper, Lon Chaney. Usa western [illegible] — [illegible] *tempo la cavalleria unionista subisce le «attenzioni» di [illegible] banda di razziatori di bestiame. Un ufficiale, radiato ingiustamente, si unisce ai banditi per stroncarne l'attività. Ci riesce e viene anche reintegrato [illegible] tutti gli onori*
11 — **Tennis**, da Gstaad Torneo internazionale. Finale
10 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
10,30 **College superstars**. Lo sport universitario americano: Basket e Football (replica)
12 — **Fish Eye**. Obiettivo pesca (replica)
12,30 **Supercross**. Settimanale di motocross, [illegible] cura di Alberto Porta (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale [illegible] attualità e informazione
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape magà**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Principe Valiant**, film [illegible] animazione
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale [illegible] attualità e informazione
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM **La spia [illegible] naso freddo**, di Daniel Petrie, [illegible] Laurence Harvey, [illegible] Lavi. Inghilterra commedia 1976
22,30 **Lucy Show**, telefilm
23,15 **Mash**, telefilm
23,45 **Informa 7 giorni**, attualità
1 — FILM **Il verso giusto [illegible] con** [illegible] con Philippe Carlot. Francia giallo [illegible]

RETE MA[illegible]

12 — [illegible] **in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telefilm
13,15 FILM **Frankenstein junior**
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Boys [illegible] girls**, telefilm
16,40 **I supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **I supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, telefilm
23,25 **Galleria del N[illegible] Gabriel Show**
1,40 **Boys [illegible] girls**, telefilm

TELETIME

12,30 **Tg [illegible] Susa**, [illegible] Mario Damasio
15 — **Mondo**
15,30 **I tappeti più [illegible]**
18,30 **Videovolto '90**
18,30 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
19 — [illegible] **fans**, rubrica a cura [illegible] Silvia Vada
19,50 **Charlotte**, cartoni animati
21 — **L. Pelio**, a cura di Romano Magnino e Silvia Vada
22 — **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
23,05 **Videobusiness**
23,15 **Innamorarsi**, telenovela

[illegible]

13 — [illegible] **News**, attualità
13,30 FILM **Titolo non comunicato**
17,40 [illegible] **signora [illegible] rosa**, telenovela, con Jeanette Rodriguez, Carlos [illegible]
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 **Scaramouche**, sceneggiato musicale [illegible] Domenico Modugno, Raffaella Carrà. Terza puntata
21,40 **Tg4**, notiziario
21,50 FILM **Il prigioniero [illegible] Amsterdam**, [illegible] Alfred Hitchcock, con Joel McCrea, Laraine Day, George Sanders. Usa spionaggio 1940 — *Poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale un reporter americano assiste al rapimento del leader di [illegible] movimento pacifista inglese [illegible] [illegible] pre che i suoi sequestratori [illegible] agenti nemici che [illegible] [illegible] carpirgli preziosi segreti. Il capo dei rapitori è un importante personaggio della scena politica inglese della cui figlia il reporter [illegible] innamorato. Allo scoppio della guerra l'agente [illegible] muore in [illegible] incidente cercando di coinvolgere lì[illegible] figlia e reporter che però si salvano*
23,50 FILM **Titolo non comunicato**

RETE CANALESE

14,30 **Le auto [illegible] [illegible]**
15,15 FILM **Montecassino**
17,15 **Musicale**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **June Allison show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **L'oro di Hunter**, telefilm
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14,30 **Superclassifica [illegible]**
15,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
16,10 **Wanted**, telefilm
16,45 [illegible] **Scotland Yard**, telefilm
17,45 [illegible] **Barbera**, cartoni
18,45 **Telecicliopedia**, rubrica
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Il bandito della Casbah**, di J. Duvivier, [illegible] Jean Gabin. Francia 1936
22,15 **Telecicliopedia**, rubrica
0,10 **Wanted**, telefilm

[illegible]

14,30 **Le auto [illegible]**
15,15 FILM **Il grande colpo**
17,15 **Musicale**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il mondo di Quark**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il commissario Kress**, telefilm
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

13 — **Truck Driver**, [illegible]
14 — **Barriere**, telefilm
16,30 FILM [illegible] **specie di miracolo**. Usa drammatico 1979
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il giorno [illegible] Signore**, commento al Vangelo
19,15 **Il colloquio [illegible] l'Arcivescovo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **Turpin**, telefilm
[illegible] FILM **Occhi di giada**
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportive

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **Il segreto**, telenovela. Con Chri[illegible] Bach, Humberto Zurita
16,30 **Victoria**, telenovela. Con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
17,30 Speciale **Venti ribelli**, teleromanzo con S. Jimenez
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Victoria**, telenovela. Con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, telenovela. Con Chri[illegible] Bach, Humberto Zurita
22 — **Venti ribelli**, telenovela

[illegible]

11 — **I video della mattina**
13 — **Super hit**
14 — **Il sabato [illegible]**
18 — **Tina Turner special**
18,30 [illegible] **a rotazione**
19,30 **Notting Hillbillies special**
20 — **Eurochart**
20,30 **Super [illegible]**
22 — [illegible] **tre [illegible] Summer**, filo diretto con Videomusic e i suoi video d.j.
23,30 **Blue Night**: Eurythmics
2 — **Notte Rock**, [illegible] lunga notte [illegible] Videomusic

TIEFFE [illegible]

13,15 **Calcio fans**, attualità
15,20 **Telefilm**
16 — **La schiava Isaura**, telenovela
17 — **Frankenstein junior**, cartoni animati
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Frankenstein junior**, cartoni animati
20,10 **Le fiabe animate**, cartoni animati
20,30 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,30 **Videobusiness**

RETE MIA

15 — FILM [illegible] **storia [illegible] generale Custer**, di Raoul Walsh. Usa western 1942
17 — **Guip**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
[illegible] — **A tavola con...**, rubrica
19,30 **Italia sport**, rubrica
20 — **Il mondo [illegible] lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM **La telefonista [illegible] Casa Bianca**. Usa commedia 1948
22,25 **Le storie [illegible] Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia... in [illegible] vostra**

[illegible] RETE

15 — **Rapsodia**, sceneggiato
16 — FILM **I promessi sposi**
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **L'invincibile shogun**, cartoni animati
20 — **L'appuntatutto**
20,30 **Rapsodia**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM **Gli amori di Angelica**
1 — **Rapsodia**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Medusa**, telefilm
17 — **Viviana**, telenovela
— **Malù**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda
19 — **I naufraghi**, sceneggiato
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **[illegible] cervelli per [illegible] colpo perfetto**, con [illegible]. Bouquet. Francia commedia 1972
22,30 **Medusa**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
1,30 **Programmi [illegible] stop**

TELE VAL [illegible] OSTA

13 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e [illegible] attualità no stop
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema weekend**
19,10 **Notiziario della settimana**. Versione estate
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20 — **Programmi no stop**
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità (replica)

DOMANI IN TV

STAMPA SERA

Sabato 14 Luglio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, concorso del Tv Radiocorriere - Rosanna Vaudetti
14 — FILM ● **Il giuramento [illegible] forzati**, ■ Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Michèle Morgan, Peter Lorre. Usa avventura 1944 — *Un gruppo di detenuti nella Guiana francese evade dal carcere allo scoppio della seconda guerra mondiale. Decidono di far rotta con una [illegible] verso ■ Francia per unirsi alle truppe di quel Paese, durante il viaggio apprendono della capitolazione e dirigono verso l'Inghilterra. Continueranno da lì a combattere l'invasore tedesco. Patriottico*
15,50 **La domenica in... degli [illegible]**, [illegible] 1977 ■ 1990
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 **Un'ombra sul sole**, sceneggiato ■ Tony Richards, [illegible] Stefanie Powers, Claire Bloom, Jack Thomson. Prima puntata — *La storia di Beryl Markham, la prima donna che trasvolò l'Atlantico*
22,20 **Colosseum**, a cura di Brando Giordani ■ Emilio Ravel. Prima puntata. *I giochi dell'aria*
23,20 **La domenica sportiva edizio[illegible]e**, ■ Tito Stagno. All'interno finale [illegible] Campionato [illegible] mondo ■ spada maschile
24 — **Tg 1** [illegible]
0,10 **17° Premio Internazionale Flaiano ■ letteratura, teatro, cinema, televisione**
0,45 FILM ■ **Happy days - [illegible] banda dei fiori di pesco**, ■ Stephen Verona, [illegible] Sylvester Stallone, Perry King, Paul Mace, Henry Winkler. Usa commedia 1974 — *Sull'onda del successo [illegible] serie di telefilm «Happy days», ecco il filmone, con un Sylvester Stallone alle prime armi e fare da spalla a Fonzie, capobanda ■ [illegible]*

9 — **Le 32 [illegible] par pianoforte ■ Ludwig van Beethoven eseguite da [illegible]**. Commento biografico di Giorgio Albertazzi
9,30 **Santa Barbara**, serial
10,15 FILM ■ **Nel [illegible] dipinto ■ blu**, di Piero Tellini, con Domenico Modugno, Giovanna Ralli, Vittorio De Sica. Italia commedia 1958
11,55 **Che tempo ■**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **[illegible]a sorella Sam**, telefilm
12,30 **Zuppa e nocciolina**, comiche

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica
13,45 **Canottaggio**, da Lucerna regata internazionale
14,45 Eurovisione, Inghilterra. Da Silverstone **Gran [illegible] di Inghilterra ■ Formula 1**
17 — **Canottaggio**, da Lucerna
17,30 **Equitazione**
17,55 FILM ● **I mostri**, di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Michèle Mercier, Lando Buzzanca. Italia commedia 1963 — *In venti episodi viene compiuta una ironica carrellata [illegible] personaggi, aspetti grotteschi ■ contraddizioni dell'Italia del boom economico. Indimenticabili le figure del pugile suonato, con Gassman, ■ del soldato con la sorella prostituta*
19,45 **Tg2**
20 — **Domenica sprint**

20,40 **Hunter**, telefilm
21,30 FILM ● **Il bersaglio**, di Robert Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve, Philippe Leotard. Francia giallo [illegible] — *Un killer professionista pensa di andare in pensione, ovviamente ci sono dei problemi: la sua organizzazione non ■ d'accordo. Rifugiatosi in [illegible] pesino di campagna incontra una ragazza ■ cui si innamora (fatale per un killer). Intanto i criminali [illegible] uccidono la sua ex moglie e lo rapinano degli averi*
23,05 **Tg 2 Stasera**
— **Meteo 2**
23,20 **Sorgente ■ vita**, rubrica di vita ■ cultura ebraica
23,50 **[illegible] Pop Jazz**. Mill e personaggi della storia della musica. Programma di Luca Damiani, Alfonso de Liguoro, Lionello De Sena
0,25 FILM ■ **I giorni del primo amore**, di Gherghij Mataradze, con [illegible] Kaplanidze, Dato Kublashvili, Ghio Ioseliani. Urss commedia 1981

9 — **Lassie**, telefilm
9,30 **Protestantesimo**, a cura della Chiesa evangelicha
10 — **Occhio sul mondo**, documenti. *La via della seta*
11 — **La quinta stagione**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, soap opera

RAITRE

13,20 **Un mito del nostro secolo: Glenn Gould**. *Il genio del pianoforte*. Musiche di Beethoven, Bach, Berg
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tennis**, da Palermo torneo Atp. Finale
16 — **Ciclismo**. In Eurovisione, **Tour de France**. *Le Puy en Velay-Millau*
17 — **Carling**, campionato mondiale 500 juniores
17,30 **Atletica leggera**, meeting internazionale di Caorle
18,35 [illegible] **gol**
18,55 [illegible] **3**
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**

20 — **Premio Spoleto**, telecronaca
20,30 FILM ■ **Luci [illegible] ribalta**, di ■ con Charlie Chaplin, Claire Bloom, Buster Keaton, Sidney Chaplin, Nigel Bruce. Usa drammatico 1952 — *Calvero, clown di mezza età; sembra non far più ridere e aver imboccato il viale del tramonto. Un giorno salva dal suicidio una danzatrice che si vede condannata alla paralisi. Lei si lega ■ lui che le [illegible] fisicamente ■ soprattutto moralmente riuscendo anche a farne una stella. La ragazza ha su Calvero la medesima benefica influenza aiutando il clown a ritrovare il successo, [illegible] quando s'innamora ■ un pianista, Calvero perde ogni ragione di vita. Il cuore gli cede durante un spettacolo mentre il pubblico ride pensando che si tratti di un'ennesima trovata comica*
22,50 **Camice bianco**, attualità
23,20 **Tg3 Notte**
23,50 **Concerto ■ piazza**. Festival dei due mondi. *Requiem*, di G. Verdi

12 — **Automobilismo**. Da Bari [illegible] **nazionale [illegible] terra**
12,20 **Golf**, campionati europei
12,45 **L'estate di Magazine 3**. *Il meglio di Raitre*

[illegible]

13,15 **Joe Forrester**, telefilm
14,15 [illegible] **l'indiano**, [illegible]
15,15 **Barnaby Jones**, telefilm
16 — **Amanti**, miniserie. Seconda puntata
17,45 FILM ● **La [illegible] ■ Haiti**, di Jean Negulesco, con Dale Robertson, Anne Francis. Usa avventuroso 1952 — *Duplice missione [illegible] marito di Paolina Bonaparte ad Haiti per rintracciare un'eredità a domare ■ sanguinosa rivolta della popolazione locale*
19,25 **E le stelle...**
19,30 [illegible] **■ quei due**, telefilm

20,30 FILM ● **Il mucchio selvaggio**, di Sam Peckinpah, con William Holden, Robert Ryan, Warren Oates, Ernest Borgnine, Albert Dekker. Usa western 1969 — *Il capolavoro di Peckinpah: ■ banda di Pike viene sterminata dagli uomini di Thornton, ex braccio destro di Pike passato dalla parte della legge per evitare ■ galera. Pike e i suoi scappano in Messico dove rapinano [illegible] [illegible] d'armi per conto del generale Mapache. Questo pattuisce con loro un forte compenso, ma poi fa rapire una [illegible] ■ lo uccide per una piccola ritorsione. Pike e i suoi decidono ■ vendicarlo. Intanto arriva Thornton*
23,05 FILM ■ **Castelli di ghiaccio**, di Donald Wyre, con Colleen Dewhurst, Tom Skerritt, Lynn-Holly Johnson, Robby Benson. Usa drammatico 1978
1,10 **E ■ stelle...**, rubrica ■ cura di Daniela Rosati
1,20 **Cannon**, telefilm

8 — **Bonanza**, telefilm
9 — FILM ■ **La signora dei diamanti**, di George Fitzmaurice, con George Brent, Isa Miranda. Italia avventura 1940
11 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleroman[illegible]
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Una sirenetta tra noi**
— **Occhi di gatto**

[illegible]

13 — **Grand Prix**, rubrica ■ motorismo
14 — **Calcio** [illegible]
14,30 **Chopper squad**, telefilm
15,30 **Mork e Mindy**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **Lisa dolce Lisa**, telefilm
— **Fiorellino**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Un [illegible] di magia**, cartoni animati
18 — **Il mago**, telefilm
19 — [illegible] **Dacula**, cartoni animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 **Drive In Story**. Prima puntata. ■ migliori scene di Drive In, [illegible] Francesco Salvi, Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Gaspare e Zuzzurro, Lori Del Santo
22,30 **Festivalbar [illegible] Estate**
23,05 FILM ● **Polpette - Meatballs**, di Ivan Reitman, con ■ Murray, Harvey Atkin, Kate Linch, Russ Banham. Usa commedia 1979 — *Demenziale della prima ora, si [illegible] le avventure di un gruppo di scout in gita in riva ad un lago. Uno degli accompagnatori ■ [illegible] gretamente innamorato ■ una collega, quale miglior cosa che degli scherzi notturni per attirarne l'attenzione?*
0,50 **Gran Premio di Inghilterra di Formula 1** (sintesi)
1,20 **Benson**, telefilm

CANALE 5

■ —**Superclassifica Show Story**
14 — ■ **trio inseparabile**, telefilm
15 — **Giovani [illegible]**, telefilm con Lee J. Cobb
15,45 FILM ● **Carosello matrimoniale**, di Walter Lang, [illegible] Susan Hayward, James Mason, Julie Newman. Usa commedia 1960 — *Un professore ■ antropologia innamoratissimo della moglie gelosa vede la sua esistenza turbata dall'arrivo, come ospite in casa sua, ■ una splendida svedese che pretende di avere un figlio da lui*
17,40 **Infermiere a Los Angeles**, telefilm
18,45 **La baia dei delfini**, telefilm
19,45 **Love Boat**, telefilm

20,30 **Nord ■ Sud**, sceneggiato ■ Kevin Connor e Richard T. Heffron, [illegible] Kirstie Alley, David Carradine. Prima puntata — *Le storie di due famiglie prima, dopo e durante la Guerra Civile americana. Una del Sud (piantagioni di cotone), l'altra del Nord (industriali)*
22,30 **Due come noi**, telefilm
23,35 **Italia domanda**, con Gianni Letta
0,30 [illegible] [illegible] **pistole contro Cesare**, di Enzo Peri, con Thomas Hunter, James Shigeta. Italia western 1967

GRP

14 — [illegible] **Francisco**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16 — FILM ■ **Giorni di sangue**, di En[illegible] Gicca, [illegible] Grace Whate, Gary Hudson. Italia drammatico 1978
17,30 **Dal tribunale d' Torino**
18 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
19,10 FILM ● **Quintana**, di G. V. Davis, con Femi Benussi. Italia avventuroso 1969
20,30 FILM ● **New York chiama Superdrago**, di Giorgio Ferroni, con Ray Danton, Carlo O'Angelo, Marisa Mell. Italia spionaggio 1966 — *Una banda di super criminali mette a punto [illegible] droga terribile che toglie la volontà ■ chi la assume. Le vittime predestinate sono gli studenti ■ [illegible] college universitario. Il poliziotto Superdrago e il suo fido aiutante risalgono il caso e sgominano la banda*
[illegible] — **The Bold Ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Rompitor**, rubrica
23,40 **Angoscia**, telefilm
24,10 [illegible] **Est di [illegible] Pinto**, di S. Roy Luby, con Max Terhune, John King. Western
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **Selezione dall'«Albero della cuccagna»**
15 — **La auto della settimana**, promozionale
15 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,30 FILM ● **Un viaggio nell'aldilà**. Animazione
19,30 **Il [illegible] e l'avventura**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsh, Danny DeVito, Tony Danza
20,30 FILM ■ **Una vacanza, una vita**
22,30 **Taxi**, telefilm [illegible] Judd Hirsh, Danny DeVito, Tony Danza
23 — **La auto della settimana**, promozionale
23,45 FILM ■ **Back Roads**
1,30 **La auto [illegible] settimana no stop**, promozionale

[illegible] (Telelazio)

13,30 FILM ■ **La donna e il mostro**, di George Sherman, [illegible] Von Stroheim, Vera Ralston. Usa drammatico 1944
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
16,30 FILM ●
18 — **Lucy show**
19,30 **La banda [illegible] sette**, [illegible]
20,30 FILM ● **La prima notte del dottor Danieli, industriale [illegible] complesso [illegible] giocattolo**, di Gianni Grimaldi, [illegible] Lando Buzzanca. Italia commedi 1971 — *Un industriale sposa [illegible] bellissima ragazza che ha voluto a tutti i costi [illegible] illibata al matrimonio. Per [illegible] motivo o per l'altro la verginità di lei blocca l'industriale che non riesce a consumare le nozze...*
22,20 FILM ■ **Che fine ha [illegible] Joy Morgan?**, di John Llewellyn Moxey, con Kim Basinger, Robert Culp, Nancy Marchander. Usa film poliziesco per la tv 1991 — *Assassinio di una donna. Si indaga. Film tv [illegible] Kim Basinger non ancora conosciuta, protagonista femminile*
0,10 **S. W. A. T.**, telefilm
1,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUA[illegible]RETE

11,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Jon-Erik Hexum
12,30 **Primomercato**, promozionale
14,45 **Captain Nice**, telefilm. Con William Daniels, Alice Ghostley
15,30 **Catch**, sport
16,30 FILM ● **Un posto per l'inferno**, ■ Paul Krasny, [illegible] Hal Holbrook, Eva Marie Saint, Ronny Cox. Usa drammatico [illegible] — *Dagli archivi sulla guerra del Vietnam. E' la storia degli oltre sette anni ■ prigionia di un comandante di marina catturato dalle truppe nordvietnamite nel luglio del 1965. Il comandante e i suoi compagni di prigionia sopporteranno torture, fame e condizionamenti psicologici studiati per distruggere la volontà e ■ personalità degli individui*
18,15 **Automarket tv**, promozionale
[illegible] — **The collaborators**, telefilm
21 — **Gengis Khan**, sceneggiato, con [illegible] Kato, Mitsuko [illegible]
22 — **Captain Nice**, telefilm. Con William Daniels, Alice Ghostley
22,45 FILM ■ **Titolo non comunicato**
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,45 FILM ● **Una ragione per vivere**, con Wings Hauser. Usa giallo

[illegible]

13 — FILM ■ [illegible] **Il marinaio**, di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks junior, Maureeen O'Hara
15,30 **Milleidee**
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 [illegible] **Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Giramondo**, documentario
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Otello** [illegible] ■ **Venezia**, di J. Iujkievic, con S. Bondarciuk. Urss drammatico 1956
23 — [illegible] promozionale
24 — FILM ■ [illegible] ■ [illegible]
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

7 — [illegible] **news**, ■ buongiorno dal mondo
10 — [illegible] **della settimana**, programma promozionale
10,30 [illegible] **Artù**, cartoni animati
11 — **Arte orafa: Valenza propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — [illegible] **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
22 — **Wayne ■ Shuster**, varietà con Johnny Wayne e Frank Shuster
23 — FILM ■ **Io ti salverò**, di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming, Leo G. Carroll. Usa drammatico [illegible] — *Il comportamento del nuovo direttore di un manicomio insospettisce [illegible] dottoressa. Un giorno lui le confessa di aver ucciso il suo predecessore. Lei non ci crede e inizia a psicanalizzarlo. La verità salta fuori dopo una gita in montagna. Famose le sequenze del sogno realizzate con la collaborazione di Salvador Dali*
1 — **Le auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

RA[illegible]

13,20 **Music Store, a passo di musica**, con Piero Baldini e Dina Braschi
14,01 **Il Romanario '90**, una Roma d'autore, di Sergio Centi
14,45 **Carta Bianca Stereo estate**
18,20 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Nuovi orizzonti**, realizzazione ■ Manuela ■ Donato
20 — **Musica sera. Musica [illegible] nostro tempo**, musiche ■ Laberer. *Klangbilder*; Giancarlo Schiaffini, *Canone [illegible] trico per trombone a digital delay*; Daniele Stefani, *Elegia II*
20,30 **Radiouno [illegible] - Domenica: Stagione [illegible]**. *Suor Angelica*, musiche di Giacomo Puccini, con Renata Tebaldi. Direttore Lamberto Gardelli. Orchestra e coro [illegible] Maggio Musicale Fiorentino
21,38 **Super dovreste**
21,45 **Vincenzo Mariozzi, clarinetto. Carlo Bruno, pianoforte**
23,05 [illegible] **telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

14,45 **Carta Bianca Stereo estate**
16,57 **Ondaverdeuno**
19,20 **Stereonotesera**
23 — **Raistereonotte**

RA[illegible]

11 — **Il setaccio**, a cura di Franca Guerini. Conduce Enrico Gandolfi
12 — **Mille e una canzone**. Presenta Andrea De Ritis
12,45 [illegible] **Parade**. Presentano Daniela Deboli[illegible] e Massimo [illegible]
14 — [illegible] **e uno[illegible]** seconda parte
14,30 **Stereosport**. In collegamento [illegible] Radiosiereadue, ■ sport della domenica in diretta dai campi ■ dagli studi [illegible] ospiti, giochi, musica ■ personaggi. Con Gian Maurizio Foderaro e [illegible] Orazi
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21,30 **Galleria de «Lo specchio del cielo»**, autoritratti segreti raccolti da Alberto Gozzi
22,45 **Buonanotte Europa**. Un regista e la sua [illegible]: Tinto Brass. Un programma ■ Franco Bolzoni
23,23 **Bolmare**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

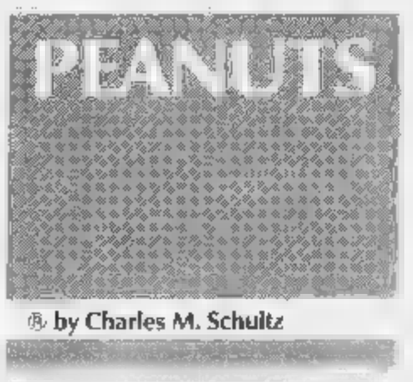
14,30 **Stereosport**
19,28 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

R[illegible]

13,15 Visita a corte: **I Gonzaga**, [illegible] nobile famiglia mantovana tra il 1460 e il 1630
14 — **La Bell'Europa**
14,10 **Antologia**, inventario ■ cultura contemporanea. Un programma in diretta a cura di M. Fubi, C. D'Amicis, E. Pappalardo. Un ritratto [illegible] vivo: Luciano Anceschi
19 — **Antologia**. Seconda parte. Opere prime
20 — **Concerto barocco**. Musiche di Baldassare Galluppi, *Concerto in fa maggiore per cembalo e orch.*; Leonardo Leo, *concerto in re maggiore per violoncello, archi e continuo*
20,35 **La Bell'Europa**
21 — **Associazione [illegible] Aperta: Incontri con la [illegible] IX**, musiche di Paragallo, Gentilucci
22,10 ■ **ricordo di Clemente** [illegible]
22,35 **Serenata**, musiche di Handel, Haydn, Beethoven, Schumann

RAISTEREOUNO

— **Programmi culturali, musicali e no[illegible]**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — On[illegible]



[illegible] TV

13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina
13,30 **Houston Knights**, telefilm
14,30 **Strano interludio**, miniserie
15,30 **Una settimana di batticuore**, riassunto ■ «Rosa selvaggia»
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Avenida Paulista**, telenovela con Antonio Fagundes, Dina Sfat
18 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
18,30 **Polvere ■ stelle**, programma di astronomia
19,30 **I cavalieri [illegible] zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM ● **Mata Hari**, ■ George Fitzmaurice, con Greta Garbo, Ra[illegible] Novarro, Lionel Barrymore, Usa drammatico 1932 — *A Parigi durante la prima guerra mondiale vive la bellissima danzatrice Mata Hari. In realtà ■ donna è [illegible] spia tedesca che usa l'arte della seduzione per estorcere segreti militari. Innamorata di un pilota russo, uccide per amor suo. Verrà scoperta ■ fucilata*
22,30 FILM ■ **Le tre morti [illegible] gente Caine**, di Percival Rubens, con George Montgomery, Deana Martin, Brian O'Shaughnessy. Gran Bretagna avventu[illegible] — *In Sudafrica al tempo della guerra con i Boeri un ingegnere americano viene accusato di sabotaggio ■ condannato ■ morte. Fuggito, ripara in [illegible] fattoria di un amico defunto e ne difende eroicamente gli abitanti ■ tre disertori inglesi*
24 — **Night Heat**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Avventura [illegible] spazio**, cartoni animati
9 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10 — **The collaborators**, telefilm
11,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
12 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati

[illegible]

14,15 **Formula 1**. Da Silverstone, **Gran Premio di Inghilterra**. Commento di Renato Ronco ■ Mauro Forghieri
16,30 Ciclismo, **Tour [illegible] France**. Tappa Le Puy en Velay-Millau
17 — FILM ● **Il pianeta ribelle**, ■ George McCowan, con Jack Palance, Carol Linley. Canada fantascienza 1979 — *Tratto da un racconto di H. G. Wells. A Nuova Washington, città nello spazio, ■ popolazione viene minacciata dall'attacco dei robot mandati attraverso lo spazio ■ Omus, il loro capo, autoproclamatosi Imperatore di Delta III*
19 — **Tuono blu**, telefilm
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Ricorda ■ mio nome**, di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins, Moses Gun. [illegible] drammatico [illegible] — *Un'ex detenuta torna nella città in cui il marito si ■ trasferito dopo essersi risposato. [illegible] vendicarsi lo seduce, lo chiude in casa ■ va ■ dilapidare tutti i suoi soldi*
22,15 **Il meglio di Ladies & Gentle[illegible]n**
24 — FILM ● **La scimmia sulla spalla**, di Ken Cameron, con Noni Hazelhurst, Colin Friels, Harold Hopkins. Usa drammatico [illegible]

12 — **Snack**, cartoni
12,30 ■ [illegible] **verde**, telefilm

SVIZZERA

14,40 [illegible] **Romantscha**, rubrica di lingua retoromancia
15,25 Ciclismo, **Tour de France**. Tappa Le Puy en Velay-Millau
17,20 **Carvino mon amour**, documentario di François Enderlin
18,20 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,45 **La parola del Signore**, conver[illegible] evangelica
19 — **Attualità [illegible]ra**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Le indagini dell'ispettore Mor[illegible]** ■ Peter Hammond, con John Thaw, Kevin Whatley. Telefilm
22 — [illegible] **ecologia**, rubrica [illegible] uomo e ambiente
22,40 **Domenica sportiva 2**. Riassunti, commenti e interviste
23,15 **L'Orchestra [illegible] Rtsi**. Fredrich Chopin, *concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in mi minore op. 11*. Tzimon Barto, pianoforte, direttore Roderck Brydon, orchestra della Radiotelevisione svizzera
23,55 [illegible] **notte**

[illegible]

13,45 **Pallavolo**, in differita da Osaka, finale primo posto della World League
16,15 **Tennis, Torneo Atp Tour**, sinte[illegible] del torneo di Manchester
17,30 **Pallavolo**, in differita da Osaka, finale terzo posto della World League
— **Telegiornale**
20 — **Pallavolo**, ■ differita [illegible] Osaka, finale primo posto della World League. Replica

22,30 **Telegiornale**
22,15 **Ciclismo. Speciale Tour [illegible] France**. Servizi e interviste [illegible] tappa odierna, la quattordicesima, da Le Puy en Velay a Millau
23,15 **Calcio d'estate**, con Maurizio Mosca e Helenio Herrera
24 — **Pallavolo**, in [illegible] ■ Osaka, finale terzo posto della World League. Replica

RETE [illegible] PIEMONTE

12 — **Amore dannato**, telenovela
13 — **Ruota in pista**, attualità sportiva
13,50 **Informa 7**, notiziario
14,10 **Ken ■ guerriero**, cartoni animati
14,40 **L'ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Gaiking**, cartoni animati
15,45 **Junior Box**
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 [illegible] [illegible] **piccini**
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, [illegible]rtoni animati
18 — **Dadi & C.**, il gioco da tavolo
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm, con [illegible] Alda
20,20 FILM ● **Uno ■ più all'inferno**, con George Hilton, Italia western
22,30 [illegible] **in pista**, rubrica motoristica Retelitalia
23,15 **M.A.S.H.**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario settimanale di attualità e informazione a cura della redazione
0,30 FILM TV ● **Le impronte [illegible]lla vita**, di Joseph Sargent, con Melissa Gilbert, Martin [illegible]. Usa drammatico 1983 — *La storia di [illegible] studentessa innamorata della vita che decide ■ farsi missionaria laica, abbandonando tutti gli affetti per dedicarsi ai poveri del Salvador*

[illegible]

15,05 **Speciale fantascienza**, documentario
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
18,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documentario
21,45 **La schiava fasura**, telenovela
23,25 [illegible]**e ■ storia**, tradizioni e cultura del Piemonte
1,40 **Boys [illegible] girls**, telefilm

TELETIM[illegible]

13,10 [illegible] **fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
14 — **Videovolo '90**
15 — **Carosello equestra dei reggi[illegible]n [illegible] carabinieri**
17,10 **Monjiro**, telefilm
18 — [illegible]
18,40 **Charlotte**, cartoni animati
20,30 [illegible] [illegible] **Val ■ Susa**, a [illegible] di Mario Damasio
22 — **I tappeti più belli**, promozionale
22,30 **Guerra tra galassie**, telefilm
23,20 [illegible]**l**, telenovela

TELECUPOLE

12,30 **Italia a cinquestelle**, arte, attualità, cultura, folklore, gastronomia, turismo ■ spettacolo
13 — **Premiato caffè**, spettacolo sulla storia del musical degli Anni 50
17,40 [illegible] **signora in rosa**, telenovela
20,30 **Scaramouche**, commedia musicale ■ Daniele D'Anza, con Domenico Modugno, Carla Gravina, Lia Zoppelli, Elsa Vazzoler, Enzo Garinei. Quarta puntata
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE [illegible]

14,30 **Le auto della settimana**
15,15 FILM ● **La banda degli impla[illegible]**
17 — **Musicale**
18,30 [illegible]
19 — **June Allison show**, telefilm
19,30 [illegible]
20 — **L'oro ■ Hunter**, telefilm
20,30 FILM ● **I pirati [illegible] Croce [illegible] Sud**
22,45 [illegible] **auto [illegible] settimana**
23,30 [illegible]
0,30 **Portaerei**

[illegible]

18,10 FILM ● **Titolo non comunicato**
17,50 [illegible] **Scotland Yard**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, documenti
19 — **Hanna ■ Barbera**, cartoni [illegible]mati
19,30 [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Il giorno dei fazzoletti rossi**, di Frank White, con C. Lee. G. B. poliziesco 1968
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — [illegible] **dead or alive**, telefilm

[illegible]

13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 FILM ● **Principe ■ Central Park**. Usa commedia 1977
16 — **Truck driver**, telefilm
17 — **Tutta [illegible] vita**, telefilm
18 — **Filodiretto**. *Bilancio di un [illegible]*
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza del Papa dell'11-7**
20 — **Dick Turpin**, telefilm
20,30 FILM ● **Rapsodia nuziale**
22,30 FILM ■ **Lungo viaggio di ritor[illegible]**

[illegible]

15 — **Il tesoro [illegible]**
15,30 **Il segreto**, teleromanzo [illegible] Christian Bach ■ Humberto Zurita
16,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
17,30 **Venti ribelli**, telenovela [illegible] Sergio Jimenez, H. Rojo
20,25 **Victoria**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, teleromanzo con Christian [illegible] e Humberto Zurita
22 — **Venti ribelli**, telenovela [illegible] Sergio Jimenez, H. Rojo

[illegible]

9 — **On the Air**
11 — **I [illegible] [illegible] mattina**
[illegible] — **Super Hit**, i successi del giorno
14 — **Domenica in musica**
18 — **Tanita Tikaram [illegible] Special**
18,30 **Video a rotazione**
19,30 **Soul ■ Soul Special**
20 — **Super [illegible]**
21 — **Leo Kottke**, in concerto
22 — **On the air [illegible]**
2 — [illegible] **Night**. Speciale sugli Eurythmics
2,30 **On the air**

[illegible] NETWORK

16 — **Supercartoni**
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Detective in pantofole**, telefilm
20 — **Rivediamoli**
21 — **Documentario**
22 — FILM ● **Inno ■ battaglia**, di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Martha Hyer, Dan Duryea. Usa guerra 1957
23,30 **Shopping**, commerciale
24 — **Documentario**
1 — **Le auto della settimana**

RETE MIA

15 — **La musica e le sue forme**, rubrica
16 — **Lo sport di [illegible]**
17 — **L'Italia in pentagramma**, festival [illegible] dialettale
18,30 **Diario**, agenda quotidiana a cura ■ Isabella Fiorati
19 — **A tavola [illegible]n...**
20 — **La [illegible]lda**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ■ **Amore [illegible] gocce di pioggia**, di K. Kachyna
22,30 **Settegiorni Retemia**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SE[illegible]A RETE

13,30 **Shopping time**, telefilm
15 — **The Collaborators**, sceneggiato
16 — FILM ● **I giganti**
18 — [illegible] **Collaborators**, telefilm
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Rapsodia**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM ● **Batouck, l'Africa che muore**
1 — **Rapsodia**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,30 [illegible] ● **Zanabel**, ■ Roberto Deodato, [illegible] Lucrezia Love, Lionel Stander
18,30 **M. A. S. H.**, telefilm [illegible] [illegible] Alda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ■ **Surcouf, l'eroe dei sette mari**, di S. Bergonzelli, con Antonella Lualdi, Gérard Barray. Italia avventura 1967
22,30 **I naufraghi**, sceneggiato
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
1,30 **Programmi [illegible] stop**

TEL[illegible]

12,50 **Presentazione [illegible] programmi della giornata**
13 — **Tva-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18,30 **Telefilm**
19 — [illegible] **sportive**, risultati delle partite del campionato italiano di calcio
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Ritorna Colosseum

[illegible] 22,20

Una volta si chiamava «Odeon», adesso «Colosseum». Anzi, per essere precisi: sono ormai tre edizioni che il varietà ■ Brando Giordani e Emilio Raval ha il secondo titolo. La quarta stagione del fortunato programma s'inaugura oggi. «La nostra trasmissione è un po' come la settimana enigmistica — dicono gli autori — è il settimanale che vanta più di duecento imitazioni». E ancora: «Solo chi gioca si diverte». Quest'ultima frase ■ il motto del varietà che avrà come protagonista [illegible] grande mongolfiera, all'interno della quale ci saranno Carmen Russo, Van Wood, il colonnello Bernacca, Ruggero Orlando, Gi[illegible] Bartoli, Ferry Bolle, Natalina, Nicoletta Orsomando e naturalmente Capitan Nemo. Ma che [illegible] ■ vedrà in «Colosseum»? Ec[illegible] [illegible] breve anticipazione dei servizi, anzi dei giochi più pazzi del mondo che verranno trasmessi ogni domenica: si vedranno un uomo mentre si butta da un aereo, due inglesi che tentano di fare decollare un aeroplano del 1853.

Carmen Russo

Drive In Story

ITALIA 1 20,30

Non ci sono dubbi: «Drive In» è stato un programma che ha rivoluzionato la comicità televisiva, aprendole una nuova strada. Purtroppo la fortunata trasmissione di Antonio Ricci, autore anche del recentissimo «Striscia la notizia», è stato definitivamente archiviato. Fa parte, insomma, della storia. E come tale merita una breve [illegible] intensa retrospettiva. [illegible] oggi, infatti, e poi per altre otto settimane, andrà in onda [illegible] Italia 1 (è il canale che diede i natali al varietà di Ricci nel lontano 1983) «Drive In Story»: sketchs, gags, personaggi, battute: il meglio del meglio di «Drive In» sarà ritrasmesso sul piccolo schermo, per la gioia di [illegible] telespettatori, corredato da interviste recenti ai suoi protagonisti. Si rivedranno quindi Francesco Salvi e Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo e Lori Del Santo, le premiate ditte Zuzzurro & Gaspare e Enrico Beruschi. Ma anche Car[illegible] Russo, personaggio storico della trasmissione, essendo stata ■ prima soubrette, poi seguita dalla Del Santo.

Ezio Greggio

Film noir

RAIDUE 21,30

Non sono trascorse 24 ore dall'inizio di «Bianco, rosso e tanto risate», il ciclo di commedie all'italiana in onda su Canale 5, che su Raidue oggi prende il via «Quando il giallo diventa nero». A pochi giorni dalla conclusione del MystFest di Cattolica, il secondo canale della Rai dunque presenta un ciclo dedicato ai telefilm polizieschi francesi: oltre [illegible] le pellicole in programma, molte delle quali verranno trasmesse la televisione per la prima volta (la Rai ■ ha doppiate appositamente per que[illegible] minirassegna). Il via lo dà «Il Bersaglio», film noir diretto da Robin Davis nel 1982 e interpretato dalla bellissima Catherine Deneuve e dal tenebroso Alain Delon. Perno della trama è ■ decisione di un killer ■ andarsene in pensione; l'organizzazione di cui fa parte lo ostacola e tenta di fargli riprendere servizio, anche minacciandolo di morte. Durante ■ fuga, Martin Ferrie incontra una giovane ragazza, Claire, di [illegible] s'invaghisce. Il ciclo proseguirà con «Il giudice d'assalto».

Alain Delon

Nuovi Kolossal

[illegible] 20,30

Due nuovi sceneggiati prendono ■ via oggi e si concluderanno ■ prossima domenica. Trattasi ■ «Un'ombra sul sole» e «Nord e Sud». ■ primo andrà in onda [illegible] Raiuno alle 20.40. ■ secondo dieci minuti prima ma [illegible] Canale 5. Tratto dall'autobiografia di Beryl Markhamn, lo sceneggiato «Un'ombra sul sole» racconta la vita della prima don[illegible] che ha pilotato un aereo attraverso l'Atlantico, Miss Markhamn, appunto. Il film prende corpo in Africa, dove la protagonista, interpretata da Stefanie Powers, si [illegible] trasferita con la madre e il padre. Diversamente accade in «Nord e Sud», ■ cui vicende sono state tratte dai romanzi di John Jakes (tra i protagonisti Patrick Swayze e James Read, Gene Kelly e Robert Mitchum, Jean Simmons e Liz Taylor) e si svolgono sullo sfondo della guerra civile americana, intrecciandosi con i drammi di due grandi famiglie di latifondisti, i Main del Sud America, e gli Hazard del Nord. La prima puntata si svolge nel 1842.

Stephanie Powers

Tanita Tikaram Special

VIDEOMUS [illegible]R

Ve la ricordate quella fanciulla che non pochi anni fa partecipò al Festival di Sanremo: i capelli neri, ■ pelle scura e lo sguardo da pulcino impaurito? Bene. Tanita Tikaram oggi è diventata un'artista matura: quando sale sul palcoscenico [illegible] ha più paura del pubblico, ■ meno timida e più consapevole delle sue qualità vocali. ■ sì: perché è di una delle cantanti più promettenti d'Europa che si sta parlando, cui Videomusic [illegible]i dedica uno dei suoi tanti special. Cominciata la carriera con lo splendido album «Ancient Heart», nel 1988, alle soglie degli Anni Novanta la Tikaram ha realizzato «The sweet keeper», l'lp della maturità, insomma. Di quest'ultimo se ne parlerà dalle 18, con la stessa autrice (Tanita, che è inglese [illegible] ■ origine orientale, scrive sia le canzoni sia i testi), che il 12 agosto compie[illegible] 21 anni. Qualche ora più tardi, alle 23.30 ecco di scena una regina del pop-rock internazionale, Annie Lennox, mitica voce degli Eurythmics. Durante il servizio, che va in onda sempre su Videomusic, si ricostruirà la storia del gruppo.

Tanita Tikaram

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aulen; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14 .2/1989

SA[illegible] 1990

Stasera a Chieri esordisce il Living Theatre

L'Europa viaggia verso il '93, ed anche i teatranti si interrogano: che Europa è quella che pensa, recita e danza?

Che ruolo occupa tra l'America delle contraddizioni e l'Oriente della sapienza? Come si muovono le cosiddette avanguardie?

Chieri festival si fa vetrina di tutti questi interrogativi e propone un nucleo centrale di manifestazioni che provengono proprio dal nostro continente e ancora volta testimoniano, ricorda Edoardo Fadini (e Gian Renzo Morteo, dal suo Empireo, è certamente d'accordo) che *«se per l'Europa la sfida è quella del processo di unificazione, per ogni avanguardia il proposito ultimo è sempre stato quello della frantumazione violenta, dell'instabilità, dell'individualità molecolare»*.

Chieri Festival inizia oggi con concerto sul sagrato San Giorgio (ore 18,30), prosegue con lo spettacolo del CRT *Una sola moltitudine*, terza tappa di un laboratorio itinerante dedicato a Pessoa (20,30, Sala San Filippo) per culminare alle 22 con la prima rappresentazione di *I and I*, il Living Theatre che nel cortile di San Filippo presenta la pièce di Elsa Lasker Schuler, che indaga il mito di Faust rappresentandolo come metafora della guarigione dell'Io-diviso. La regia è di Judith Malina.

Il Living è presenza chiave al Festival: domenica 15 replicherà *I and I*, il 17 e il 18 rappresenterà *The Tablets* ispirato ai testi del poeta Armand Schwerner, la regia di Hanon Reznikov, inoltre il 16 e il 18 sarà protagonista di incontri-seminario alla Fonoteca via De Maria.

Domenica 15, alle 16,30: avrà luogo una storica rappresentazione l'entrata di Carlo VIII di Francia Chieri (1494) ricostruita da un gruppo guidato dal professor Roberto Alonge, che ha attinto all'Archivio storico chierese, mentre alle 21.30 nel cortile di San Filippo il Folkwang Tanzstudium di Essen presenterà *Inuit*, una coreografia firmata da Raffaella Giordano, ballerina e coreografia eretica e geniale. Si replica anche *Una sola moltitudine* del CRT.

La prossima settimana vedrà in scena per il teatro europeo l'Artus Dance & Jumptheater Budapest (un assolo di e Pal Regos, *Requiem per Josef K.*), il NET, Nuovo Teatro sperimentale di Volgograd (Urss) con *Il Suicida* di Erdman, i giullari del XX secolo, ovvero gli artisti del Dogtroep di Amsterdam con *Special*, evento a sorpresa che avrà come base il Centro San Carlo, il Centro di Pontedera con *I magbi* di Raul Ruiz, regista, drammaturgo e cineasta che della follia ha fatto un metodo scientifico, il Gruppo I Quattro Cantoni alle prese con il più terrificante testo di Joyce, ovvero *Finnegan's Wake* e infine Settimo-Volfaire con *Stabat Mater*, che fa parte dello stupendo «progetto» Vacis & C. che si chiama *Dura madre mediterranea*.

Le «terre lontane», luogo mentale che si fa realtà attraverso la rappresentazione di riti millenari, sono rappresentate dalle danze cosmogoniche degli Gnawa di Marrakesh, confraternita di schievi mistici, e dal gruppo giapponese Buyo Kabuki, versione femminile di una danza rigorosamente maschile. Ci sarà anche la proiezione di Dante's Inferno, video di Peter Greenaway, e infine dal 20 al 22 (giornata conclusiva del festival), si svolgerà il convegno internazionale «L'Europa teatrale del '93: una scena fra l'Atlantico e il Pacifico». Coordina il professor Gigi Livio, partecipano le migliori teste pensanti d'Europa tra critici, registi, teatranti, docenti.

Vittoria Doglio

«The Tablets» Living: appuntamento a Chieri per martedì e mercoledì nel Cortile San Filippo

Asti: Juste Ciel e la danza post moderna...

ASTI Alcune proposte della «nouvelle danse» sono state accettate troppo frettoloso entusiasmo, per cui il vaglio scenico ne ha poi ridimensionato con altrettanta tempestività il vero valore, pur senza negare certo interesse per i postulati teorici che ne sono alla base. A forza di spogliare di ogni vera coreografia gli spettacoli che ci ostina a chiamare teatro-danza anziché inediti moduli di espressione corporea, siamo giunti alla non-danza praticata da non-ballerini. Costoché se il pubblico di oggi vuol comprendere la danza post-moderna servendosi degli schemi tradizionali di interpretazione da sempre usati per i balletti di repertorio si troverà disorientato. Comunque il dinamismo intellettuale e il gusto della trasgressione hanno ormai abituato gli spettatori più avvertiti ad accettare ogni più ardita ricerca per affrancarsi dall'autorità carismatica dell'accademismo coreutico. Così ieri, ancorché con scarsa affluenza di pubblico, è stato bene accolto lo spettacolo *Juste Ciel* realizzato da Patrick Bonté e presentato al festival *Asti teatro 12*; ne parvicare assolo della protagonista e coreografa belga Nicole Mossoux che ha tenuto la scena per oltre un'ora con grande autorevolezza, impegnata a materializzare un suo mondo di religiosa spiritualità intesa come prassi di redenzione, e immersa in una continua atmosfera di misticismo e follia, per risolvere l'assillante antinomia tra fede e ragione. In *Juste Ciel* sono raccolte venti storie da raccontare e sarà prima della preghiera. venti quadri che si intersecano intessendo una «commedia del sacro» in cui i corpi recitano apparizioni e rappresentano fino all'assurdità il rosario dei gesti appresi. Tutta la gestualità di *Juste Ciel* è stata elaborata a partire dai segni e dai simboli che la religione cattolica ci ha lasciato in eredità. Le statue dipinte, gli ex-voto, le del culto definito un canovaccio su cui si innesta la dinamica del movimento e dei suoni. In questo percorso le immagini si offuscano, e la memoria, alternando rifiuto e attrazione, fa esplodere il codice dei gesti rituali. La luce guida l'azione e la frammenta. Intorno ad un volvo si declinano le sequenze gestuali non sempre di facile riconoscimento: il tremito convulso alternato a catatonici automatismi di preghiera, l'atto del suonare le campane, lo stato di trance ottenuto dopo rotazioni forsennate che ricordano quelle dei Dervisci, la «porta stretta» che non potrà essere varcata non rivivendo il mistero della Crocifissione, le capriole del «giullare di Dio», l'estasi redentrice ma anche il giudizio divino sotto il dito accusatore, il rientro in sé lo stesso frenito convulso espresso all'esordio. Una coreografia spezzettata, un'atomizzazione dei gesti ridotto a incoercibili spasmi, su di un minimalismo musicale e un'insistenza ritmica ossessiva contrappuntata da un ulcerante salmodiare. Spettacolo monocorde, più frutto di narcotica suggestione che di vera fede, senza nulla di provocatorio ma trattato secondo un'inedita angolatura, come se il movimento, per dare il senso dell'eterno, ritardasse il tempo.

Gianni Secondo

STASERA AL CINEMA

PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a lire
(riduzione 50% agli anziani e del 30% enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con Oracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato propria arte e all'esibizionismo del sesso
Ore 19,20; 21,10; 23. Aria condizionata ★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30. Aria condizionata ★★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
Chiuso ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.805
Fuori tunnel, di G. C. Caron, con J. K. Baker. Colori. Non visto
Prima visione
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 545.116
Il decalogo 5/6, di K. Kieslowski, con H. Baranowski, K. Janda. Non visto — Il programma più femmineggiante (e) «Comandamenti» di Kieslowski. Lo Stato si dimostra crudele come un assassino praticando la pena di morte; un ragazzo voyeur dà una lezione alla vittima **Drammatico**
Ore 16,10; ★★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 ☎ 548.945
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 ☎ 548.945
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Cuneo 3 ☎ 650.71.00
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non — Slavofia e Freddy degli unghioni lanciarsi verso una giovane donna in attesa d'un bambino e la condizione con incubi violenti **Horror**
Ore 16,45 17,30, 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Lolita 2000, di Clyde Rocca, con Petra Schonbach, Anderson, Giancarlo Teodori. Colori. Vietato 18 anni
Prima visione
Ore 15,15; 17,50; 19,25; 20,55; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241
Ho sposato un fantasma, di Reiner, Steve Martin, Lily Tomlin. Colori. Non visto
Prima visione
Ore 19; 21; 23. Aria condizionata

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
Chiara, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli. Colori. Vietato 18 — Dal romanzo di Tamzaki le ossessioni erotiche di una donna tra il marito e l'amante nella Venezia del '40
Ore 16,30; 20,50; 22,50. Aria condizionata **Riapertura**

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
Le ragazze delle Torre sono fatali, di J. Temple. Con G. Days, J. Goldblum. Col. non visi — Se tre inutili alieni approdano nella conturbatrice California d'oggi, basta una puntata del codice per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 19; 21; 23. Aria condizionata ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.842
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside. Lata — Un legame telematico e telepatico scatena un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e proficua **Horror**
Ore 17,20, 19,10; 20,50; 22,30 ★/●●

FARO
via Po 20 ☎ 832.214
Ma tu mi ami?, di G. Panousopoulos, con A. Marcoulis, B. Livaniou, M. Theodorakopoulos. Vietato anni 18
Prima visione
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.3057
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Racconis 4 ☎ 521.42.19
Critters II, con Scott Grimes, Dee Curtis, Don Opper. Colori. Non visto
Prima visione
Ore 16,20; 17,55, 19,25; 20,55; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
La ragazza di, di A. Tanner, con M. Gaydu, J. Ecoffey.
Prima visione
Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.285
Senti parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non visto — Spermatozoo, nonato a bambino, un assennato con la voce basilare di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre apra un bravo taxista dimenticando l'indipitato padre naturale **Commedia**
Ore 16; 18,10, 20,20, 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4172
Senza esclusione di colpi, Newt Arnold, con James Caruso, Van Damme. Colori. Non visto
visione
Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4172
California skate, di Graeme Clifford, con Christian Slater, Steven Bauer. Colori vietato
Prima visione
Ore 17,30; 22,30. Aria condizionata

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Parole di giovenità, di David Anspaugh, con Molly Ringwald, Andrew McCarthy. Colori. Non visto
Prima visione
15,15; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Jobeth William, Jeff Goldblum, Kevin Kline commedia 1983 — La morte di un comune amico fa riunire un gruppo di ex compagni di università. E' l'occasione buona per le
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riapertura**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per lavori

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 812.149
Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non visto
Prima visione
Ap. 16,20. Film 16,30; 21,15

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 839.581
Il cinema di Rainer Fassbinder
Ore 15,40, 16,30 **Rampage**, di Peter Stein, originale, inedito in Italia.
Ore 20,35; 22,30 **Polizia di assalto**, con P. Falk, P. Boyle, W. Oates. (Usa 1978 vers. it.)

VITTORIA
via Roma 225 ☎ 511.788
Sola in quella casa, di Tobe Hooper, Jenny Seagrove, Clayton Rohner. Colori. Non visto
Prima visione
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,50; 22,30

ZETA D'ESSAI
via ☎ 749.2007
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla misteriosa e alieno che intralcia le piattaforme subacquee in tempo di
Fantascienza
Orario 20; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 72 ☎ 297.167
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo set-
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 749.2262
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) - Un nobile napoletano inviato dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
Ap. 20,15; ult. 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samantha West. Non visto, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio di un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Bologna ☎ 630.060
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
Orario: 22; 24 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 331 764)

ARENA METROPOLIS
(Tra Esposizioni, ☎ 668.07.85)
Ore James Taylor. Ore 23 **Harlem Nights**

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S bis, ☎ 812.2312)

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264 134)

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 795 803)
Verdi teatro

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871)
Omaggio a Roberto Benigni
Ore 16,45 e 20,45 **Tuttobenigni**, di Gu- Bertolucci. Ore 18,30, 20,30 **Il Pap'occhio**, di Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Ingresso 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871)
or e dintorni
16,50 **Volo rubato** (v. it.), di Fisher, 18,15 **Corridors Blood** (v. o.) di R. Clay, con B. Kellott; 20,45 **Dracula il vampiro** (v. it.) di T. Fisher, con P. Cushing, C. Lee; 22,30 **The Revenge of Frankenstein** (v. o.) di T. Fisher, con P. Cushing. Ingresso 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871 045)
L'uomo che cadde sulla terra, di Nicholas Roeg, con David Bowie, Rip (v. it.). Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 521.12.62)

CORTILE DEL RETTORATO
(via Po 17, ☎ 839.7502)
Notturno , di A. Corneau. J. H. Anglade, Celario. Ore 22. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
Saccni 18, ☎ 511.250)
Talent sex boy, Susanne Tiedemann, George Appell. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P.)
Ultima voglia, con Lisa Laauwa, Christine Black. Ap. ; ultimo 22,30

CINECLUB
Fr. Calandra 15)
The Dolly Buster story. Dalle 14,30 alle 23 assoluta, ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
Regina Margherita 106)
Confessioni erotiche di tre ragazze bene con Susanne Tiedemann, Judith Astov. Colori. No stop dalle . Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.354)
Il peccato preferito di mia moglie, con Manuel, Debora e Rolf Sighido. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Gelio Cesare 105, ☎ 267.974)
La signora e la bestia, con Erica Evans, Robert Malone. Colori. Apertura 16. Ultimo

METROPOL
(c. Principe)
Amore a Las Vegas, Eryck Troy, Odette Sure. Apertura 14,30. Ultimo

REGINA
(c. Reg Margh. 123, ☎ 436.2067)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 49, ☎ 487.765)
Giochi carnali maliziosi, con Gay Parker, Richard Bibb. Apertura 15. Ultimo Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 996.3677)
Femmine ingorde, con John Leslie, Donna Hart. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO
(via Bustelli 8, ☎ 530.353)
Poker di, con Karin Schubert Marina Lotar . Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: L'isola del tesoro.
BARDONECCHIA
SABRINA: Senti chi parla.
COLLEGNO
: Kickboxer il nuovo guerriero
REGINA: Tango & Cash.
NOTTI AL PARCO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi.
STUDIO LUCE: chiuso per
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Affari sporchi.

PATIO CLUB
TUTTE SERE 22
Discoteca in Giardino
Prenot. tel. 674.089

Cavallermaggiore (CN)
Oggi tutti in
questasera BALLOSOTTOLESTELLE
il D.J.
al tiepido GLI

STAMPASERA

SABATO 24 GIUGNO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

N... PAGINE

Senza seguito a Torino la proposta Salvi

Urne divise per sesso? «Ma quelli sono matti»

TORINO ■ Se doveva fare scalpore sicuramente l'ha fatto. La rivoluzionaria proposta del comunista Cesare Salvi, responsabile per i problemi dello Stato, ha fatto sobbalzare anche la placida Tina Anselmi, che ieri pomeriggio ha convocato a Roma la commissione nazionale per la parità fra uomo e donna per tracciare un primo bilancio in chiave uomo-donna delle ultime elezioni amministrative.

E proprio in sede di commissione che Salvi ha lanciato la sua proposta per aumentare il numero delle donne nella attività politica e parlamentare. In poche parole il responsabile del pci ha proposto di «doppiare» le urne e dividere le circoscrizioni per sesso (e quindi raddoppiarne il numero).

Se la proposta fosse accolta alle prossime elezioni avremmo così «liste rosa» e «liste azzurre» come nella più classica tradizione delle nostre nonne. Avremmo anche la distinzione fra elettori ed elettrici e non più collegi stabiliti sulla base territoriale ma anche in base al sesso.

L'idea, secondo il suo proponitore, servirebbe ad aumentare il numero delle donne elette nelle amministrative e nelle elezioni politiche. Le donne italiane avrebbero dunque la possibilità di concentrare le preferenze sulle donne candidate nelle liste.

Giusi La Ganga

Maria Grazia Sestero

Così, finalmente, si potrebbe raggiungere una vera uguaglianza politica fra uomini e donne. Un piccolo «escamotage», insomma per fare più posto alle donne nella politica attiva. Per Salvi, infatti, *«il metodo di selezione della classe dirigente è fortemente inadeguato perché la competizione politica diventa lotta personale per il potere»*.

Ma se l'onorevole Anselmi si è detta perlomeno «perplessa» ed ha chiesto un po' di tempo per riflettere sull'ardita proposta comunista, Filippo Caria (psdi) ha bollato l'idea giudicandola in «stile Sudafrica». In disaccordo anche Emma Bonino e Laura Cima, radicale la prima militante nei verdi la seconda.

Ma l'«apartheid delle urne» non ha raccolto molti consensi nemmeno nel capoluogo piemontese.

Maria Grazia Sestero, consigliere comunale comunista e strenua sostenitrice di battaglie «al femminile» sia dentro che fuori il suo partito si dice, come l'Anselmi, perplessa davanti alla proposta di Salvi. *«Non ho molta fiducia nei meccanismi tecnici che garantiscono l'elezione delle donne* - afferma Sestero - *credo piuttosto che i problemi siano di più profonda natura. Ci sono state fasi, in passato, in cui le donne hanno scelto le donne candidate, non è un escamotage di questo genere che può risolvere il problema»*.

Per l'onorevole Giusy La Ganga la proposta *«è il frutto dello stato confusionale in cui si trova attualmente il partito comunista. Non è con una rappresentanza sessualmente paritaria che si garantisce la piena partecipazione delle donne alla vita politica. Le strade da percorrere* - conclude La Ganga - *sono ben altre»*.

Si vedrà com'è andata nelle ultime elezioni amministrative. In attesa dei dati disaggregati per sesso dei Comuni sono stati esaminati quelli delle Province e delle Regioni. Dai dati, comparati a quelli dell'..., emerge che la presenza femminile è stessa di nulla.

Dalle 76 elette di allora alle 71 di quest'anno. Il Pci, pur avendo subito una flessione (da 50 a 38), detiene ancora la maggioranza relativa in fatto di donne elette. Undici sono le democristiane e quattro le socialiste.

Madonna, la malafemmina Arrivano gli industriali e salvano lo show «blasfemo»

Trenta, quarantamila spettatori? Non si sa
Ventimila biglietti regalati dalle aziende

TORINO ● Venti, trenta, quarantamila spettatori.

Continuava ad arrivare pubblico, fuori sera allo stadio delle Alpi, quando Madonna aveva già iniziato il suo show. E c'erano famiglie con bambini, coppie non più giovanissime, persino qualche anziano, venuti ad assistere allo show che i vescovi avevano definito blasfemo, che alcune organizzazioni cattoliche avevano invitato a boicottare.

La ragione?

Ventimila biglietti acquistati e poi distribuiti gratuitamente dalle aziende piemontesi, cancelli infine aperti per tutti. Il concerto di Madonna salvato così, nell'ultima giornata di prevendita fiacca.

E quanta gente abbia assistito allo show di Ciccone, nessuno lo saprà mai con esattezza, neppure gli organizzatori.

La decisione di offrire lo spettacolo gratuitamente o a prezzi ridottissimi ha rappresentato un rimedio, spiega l'impresario Davide Zard quando l'«highlight» è ormai evidente, contro *«la congiura degli integralisti cattolici»*, che oltretutto avrebbe già ottenuto la prima vittoria contro la «malafemmina»: la Pioneer avrebbe già ritirato la sua sponsorizzazione alla diretta televisiva del concerto spagnolo di Madonna, previsto per fine mese.

A dimostrazione del fatto che talvolta la Chiesa non si limita a parlare alla coscienze.

Meno probabile, invece, è che i ragazzi torinesi abbiano disertato l'appuntamento perché spaventati dalle parole del parroco: forse, più semplicemente, hanno intuito d'ironia dello show, non ne hanno sentito il richiamo; forse Madonna ha voluto proporsi come un modello troppo freddo e sofisticato, vittima della sua stessa, dichiarata ambizione.

Oppure Madonna è vittima dell'effetto mondiali, dell'onda lunga del patriottismo calcistico, che ha fatto sì che il pubblico premiasse gli italiani Vasco Rossi o Eros Ramazzotti.

Due ore di spettacolo — in rispetto al rigido copione. Madonna non ha cambiato neppure un sospiro rispetto allo show visto a Göteborg, in occasione del debutto europeo, né avrebbe potuto —, diciotto canzoni scelte tra il vecchio repertorio discotecaro e quello più recente, e sofisticato, ispirato alla colonna del film «Dick Tracy».

Nessun scandalo per il quadro «mistico-erotico», nessun sussulto di fronte all'orgasmo che si conclude con l'esclamazione «Oh God!», molta indignazione per il parcheggio a diecimila lire e tanta confusione tra il pubblico al momento dell'ingresso allo delle Alpi: effetto di segnalazioni non precisissime.

Nonumeno i tanto attesi Vip (si diceva sarebbero venuti in moltissimi, si facevano i nomi di Milva, di attori, calciatori e qualche divo della televisione) si sono fatti valere.

Soltanto Sabrina Salerno è spuntata dal nulla alle 22.

Capelli a coda di cavallo e pantacollant a fiori colorati, la stellina ha raggiunto la tribuna d'onore accompagnata da due amici: «Sono qui per curiosità — cinguettava beata —. Sono anche io una showgirl come Madonna, quindi è bene che osservi con attenzione quello che fa la concorrenza».

Il nuovo studio, che in futuro verrà utilizzato per altri grandi concerti rock (il prossimo appuntamento è con i Rolling Stones, il 28 e il 29 luglio), non ha però superato a pieni voti il battesimo di ieri sera.

Il suono arrivava distorto, tra molte vibrazioni: visto dalle tribune e dalla curva, troppo lontane dal palco, Madonna era un puntino mobile sull'immenso palcoscenico.

E nel grande catino dello delle Alpi quarantamila spettatori navigavano come in un oceano, senza fare massa, né calore. C'è quasi da rimpiangere il vecchio Comunale.

ALLE PAGINE 2 e 3

- MADONNA, PER GRAZIA RICEVUTA — STEFANIA MIRETTI
- COME UN MULTIPLO DI WARHOL — di NICO ORENGO
- MA I VIP DISERTANO — di NOEMI ROMEO
- TRA PROTESTE, APPLAUSI E FISCHI DI 40 MILA — di MAURIZIO TROPEANO

Esodo, ci mancavano i Tir sulle strade del week-end

TORINO ■ Chiudono i cantieri autostradali, piaga per gli automobilisti tutto l'anno, e in compenso ritornano camion e Tir. Da domani ai milioni di veicoli diretti al mare o ai monti per le vacanze si aggiungeranno anche numerosi Tir, anche se saranno soltanto quelli che trasportano «prodotti deperibili».

La «vittoria» dei Tir nasce da una sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato un'ordinanza del Tribunale amministrativo del Lazio. Infatti il Tar del Lazio, il 6 giugno scorso, si era opposto alle deroghe concesse da Giovanni Prandini, ministro dei Lavori Pubblici, al divieto di circolazione dei camion nei giorni festivi e durante gli esodi estivi. Il ministro aveva aperto le autostrade di domenica, oltre che ai trasportatori di latte, anche ai Tir che trasportavano prodotti deperibili, come frutta, verdura, formaggi, dolci o gelati.

Da domani insomma i Tir con prodotti alimentari (tra l'altro il limite massimo di peso consentito ai camion passa da a 75 quintali) potranno tornare a viaggiare nei giorni festivi a preferenza degli industriali del settore. In particolare l'Associazione degli industriali dolciari aveva lanciato un vero e proprio «appello» per il danno subito dai consumatori e dagli imprenditori a causa dell'impossibilità di rifornire i punti vendita nei giorni di maggior richiesta.

Il Tar del Lazio aveva sospeso il provvedimento ministeriale perché secondo il «Coduconsa» (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti di utenti e consumatori) il ministro Prandini aveva concesso ampie deroghe per i camion che trasportano merci deperibili *«senza compiere alcuna istruttoria sui rilevanti rischi di incidenti provocati dalla circolazione dei Tir nei giorni festivi»*. In base ai dati Istat infatti, nel 70 per cento degli incidenti mortali avvenuti nel 1988 sulle autostrade è coinvolto un bisonte della strada.

Sempre in tema di autostrade ieri si è concluso a Torino il «Consiglio informale dei ministri europei» sui trasporti. Sono state prese importanti decisioni: in futuro ci saranno pedaggi tutti uguali sulle autostrade della Cee, ma nessun vantaggio per gli automobilisti italiani, che del resto già oggi pagano le tariffe più care d'Europa.

Niente sconti neppure per benzina e gasolio: *«Spettarà agli altri Paesi adeguarsi»*, ha detto infatti il commissario Cee per i Trasporti, Karel Van Miert. Sulla stessa linea il ministro italiano Carlo Bernini: *«I prezzi non dovrebbero cambiare. Le tasse italiane sui carburanti sono più elevate della media europea, ma saranno gli altri a dover imitare il nostro sistema»*.

Sempre in tema fiscale, gli otto ministri riuniti a Torino hanno affrontato il problema della tassa autostradale per i Tir, decisa recentemente dal governo di Bonn. Il provvedimento era già stato respinto dalla Corte comunitaria. Ieri si è aggiunto il parere negativo del Consiglio: *«La gestione di strade ed autostrade all'interno della Cee ha bisogno di una razionalizzazione, ma non si può ricorrere a decisioni unilaterali»*.

Il ministro Bernini

Finisce il gioco rimangono molti milioni da spartire

Tra nuovi vincitori si sono aggiudicati parte del montepremi del Concorso «Italia Italia» che giunge al suo epilogo: sono i signori Margherita La Rotonda di Torino alla quale vanno 600 mila lire in buoni acquisto abbinati al colore verde, Maria Luisa Stoppa di Moncalieri e Antonia Brienza di Torino che si dividono il milione in palio per il bianco.

A pagina 19 pubblichiamo nostalgione il regolamento l'ultima data estratta, quella del 26 aprile 1989. Le vincite odierne andranno comunicate nella giornata di lunedì. I riconoscimenti non assegnati verranno sorteggiati. È previsto, infatti, l'estrazione di quattro tagliandi che verranno pubblicati su Stampasera il 16, 17, 18 luglio.

Il montepremi di oggi è di 19 milioni 500 mila lire, così ripartito: 15 milioni per il colore azzurro, 4 milioni per il rosso, 300 mila per il verde e 200 mila per il bianco.

L'ultima regina d'Italia l'ha chiesta come vedova di guerra

Maria Josè vuole la pensione

Maria Josè a Torino nel 1988

ROMA ● Ancora di scena i Savoia. L'ultima regina d'Italia, Maria Josè, ha chiesto la pensione come vedova di guerra. Secondo quanto rivela «l'Espresso» che verrà distribuito in edicola lunedì, Maria José avrebbe presentato la domanda al ministero della Difesa, chiedendo anche tutti gli arretrati che non sono mai stati versati al marito Umberto di Savoia, rivalutazione e interessi compresi. Il settimanale ricorda che Maria José aveva ottenuto il permesso di rientrare in Italia due anni fa, in quanto vedova del re Umberto, verso di lui non poteva essere più opposto il divieto previsto dalla tredicesima disposizione transitoria della Costituzione. Oltre all'esilio, infatti, quella legge costituzionale impose anche la confisca di tutti i beni della famiglia ex reale. Si riparla anche dei Savoia defunti. Nulla di imminente per il Pantheon, mentre si fa strada la possibilità di una sepoltura a Superga, come ha anche di recente suggerito il Presidente del Senato, on. Spadolini.

Quando dovette lasciare l'Italia, subito dopo il referendum del 2 giugno 1946, che sancì la scelta degli italiani per la repubblica, Umberto aveva il grado di generale di corpo d'armata, comandante delle forze armate del fronte Sud. La richiesta dell'ultima sovrana, scrive ancora «l'Espresso», è ora all'esame della terza sezione del Consiglio di Stato che deve pronunciarsi su due aspetti: ammissibilità della domanda (per la quale potrebbero essere scaduti i termini) e compatibilità con le prescrizioni della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione. Oltre all'esilio, infatti, quella legge costituzionale impose anche la confisca di tutti i beni della famiglia ex reale. Si riparla anche dei Savoia defunti. Nulla di imminente per il Pantheon, mentre si fa strada la possibilità di una sepoltura a Superga, come ha anche di recente suggerito il Presidente del Senato, on. Spadolini.

Referendum, scatole cinesi dentro una torre di Babele

Achille Occhetto

Alessandro Natta

Guido Bodrato

Bettino Craxi

ROMA ● Occhetto, che vuol fare un nuovo partito postcomunista per riuscire finalmente ad andare al governo con Craxi, si ritrova al fianco di De Mita e di due «destri» dc come Segni e Ciccardini. Natta, che vuol difendere la gloriosa tradizione comunista e non ha mai nutrito soverchie simpatie per Craxi, è invece schierato con il psi. E poi Bodrato col socialista Tamburrano, insieme a Natta e al demoproletario Russo Spena, il verde Mattioli con Pannella-Segni-Occhetto-De Mita, e il verde Russo col fronte avversario. Infine, come se non bastasse, ecco Segni e Fiori (ambedue dc, ma acerrimi avversari) e tanti altri belligeranti ritrovare un'altra unità parziale in difesa della legislatura e contro le elezioni anticipate.

Quale babele hanno scatenato questi referendum elettorali! Una confusione di questo genere non si era mai vista sul nostro scenario politico, e certamente non se la immaginavano nemmeno gli inventori del «trasversalismo». Avevano creato questi comitati per liberare il popolo di Montecitorio dall'oppressione dei vertici di partito, ma ora le partecipazioni incrociate hanno dato vita ad una selva inestricabile, a scatole cinesi impraticabile anche per i migliori esperti di finanze occulte. Prendete un onorevole comunista: può essere del sì o del no per quanto riguarda il suo partito, del no o del sì per quel che compete i referendum elettorali, può essere filosocialista o nostalgico del compromesso con la dc, si schiera come vuole sugli spot in tv, e parla in piena autonomia su qualsivoglia argomento. Per non prendere ad esempio i dc, ancor più anarchici e indipendenti, o gli esponenti dei piccoli partiti. C'è solo un gruppo dove ci si muove come vuole il leader: quello del garofano.

Così la saga dei referendum, questa «situazione a dir poco insopportabile» secondo il parere socialista, sta diventando dirompente ancor prima del tempo dovuto. Dirompente per gli usi e i costumi politici. In primo luogo. Non ci si era ancora ripresi dallo stupore per aver visto insieme pro referendum tanti soggetti così diversi, ed ecco che una nuova unità contraria, ancor più trasversale, esce allo scoperto. L'appuntamento è per martedì a Roma, nella Sala dell'Arancio, per la manifestazione del «Comitato per la difesa e il rilancio della Costituzione». Sono contrari al referendum di Segni, Occhetto e De Mita, ma anch'essi sganciati e in piena libertà dalle segreterie. Chi interverrà? Ecco Guido Bodrato, della sinistra dc come De Mita, ma contrario a lui sulla scelta referendaria. Ed ecco Natta, se non altro per far dispetto a Occhetto e Pannella. Poi Franco Russo, Giovanni Russo Spena e tanti altri. Non mancheranno i socialisti, ai quali Craxi ha consigliato «molta prudenza».

Forse si affacceranno come osservatori anche quelli dell'altro «Comitato contro i referendum», che però ci tengono a star separati seppur la battaglia sia la stessa. «Il nostro è un comitato che raccoglie solo i tesserati dc», spiega Publio Fiori che pure è grande amico di Mario Segni e con lui continua a occuparsi di altre cose. E forse faranno una capatina anche gli avversari, che stamani sono stati ricevuti al Quirinale dopo aver tampestato di richieste il Presidente della Repubblica. «Questa è la miglior risposta che si può dare a Bettino Craxi», dice gongolando il radicale Calderisi per poi dichiarare: «Abbiamo esposto a Cossiga la nostra risposta alle accuse rivolte contro i referendum».

Ma non manca la ciliegina finale, su questa torta incrociata, trasversale, transpartitica e in definitiva molto caotica. Ecco che chiede udienza a Cossiga anche la neonata (si fa per dire, perché in realtà risorge ad ogni legislatura, quando questa rischia di interrompersi bruscamente) «Lega per la difesa della legislatura». Dentro ci stanno tutti, Fiori e Segni, Calderisi e Russo Spena, gli uomini di Occhetto e i fedali di Natta. Raccolgono firme tra i peones di Camera e Senato, e senza dubbio presenteranno al Quirinale un elenco nutrito, da maggioranza assoluta dei parlamentari contro le elezioni anticipate. Insomma, un altro successo del trasversalismo.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

La Settimana Enigmistica non è più infallibile

TORINO ■ Il settimanale degli appassionati dell'enigmistica, la pluricelebrata, la innumerevolmente imitata (come vanta giustamente la testata) «Settimana Enigmistica», conserva questa qualità, ma non potrà più essere considerata anche «infallibile». Che cosa è mai accaduto? La «catastrofe» del crollo dell'infallibilità, dopo 80 anni, si è verificata venerdì scorso. A pagina 36 si poteva vedere un rebus con un quadro che raffigurava tre personaggi biblici: Sem, uno non denominato e Jafet. Sul quadro le lettere «AC». Di fianco al quadro un prete. Sul prete le lettere «SE». La figura biblica anonima «pareva» essere Cam. Soluzione del rebus: AC Cam pare prete SE, «accampare pretese». Ma l'enunciato del rebus prospettava una soluzione di due parole di 6 e 9 lettere. Accampare pretese invece è di 9 e 7 lettere. Un errore dovuto allo scambio con un altro rebus in pagina dove per l'appunto era indicata la soluzione di 8 e 7 lettere. E così è crollato un mito.

Gaffe della Sip: «dedica» una via a Gullit

MILANO ● Milano da quest'anno ha una via dedicata all'asso olandese attaccante del Milan, Ruud Gullit. Si tratta tuttavia soltanto di un errore o, più probabilmente, di una spiritosata dell'operatore di un videoterminale. La via in questione è indicata nell'elenco telefonico dell'anno 1990-91 a pagina 2074. La società «Unil II s.p.a.», una ditta importante con una serie di numeri telefonici, ha sede in via Tommaso Gulli 30. Per inciso, il personaggio in questione era un capitano di vascello, nato nel 1889 e morto, eroicamente, nel 1920, e dunque medaglia d'oro al valore. Sull'elenco tuttavia Tommaso Gulli è diventato «Gullit». Alla Soat, che prepara gli elenchi, spiegano che nella correzione elettronica delle bozze il computer controlla solo le prime cinque lettere. Gulli era giusto. La «t» in più no, ma il cervellone non poteva accorgersene.

Evasioni fiscali per 62 miliardi

ROMA ● Evasioni fiscali per oltre 62 miliardi sono state accertate dalla Guardia di Finanza nell'ambito di una vasta operazione, tuttora in corso sull'intero territorio nazionale, tendente a individuare i canali di deflusso dei proventi della criminalità organizzata. In tale quadro, le Fiamme Gialle hanno intrapreso negli ultimi tempi numerosi controlli alle società di intermediazione finanziaria. L'azione, condotta dai migliori specialisti dei nuclei di polizia tributaria di Roma, Genova, Torino, Milano, Venezia, Trieste, Firenze, Bologna, Ancona, Napoli, Palermo e Bari, ha consentito di pervenire fin'ora all'accertamento di circa 60 miliardi di evasione all'imposizione diretta e di circa 2 miliardi all'imposta sul valore aggiunto. Sono state infine inoltrate denunce all'autorità giudiziaria nei confronti di 7 amministratori di società per ipotesi di reato.

CAMPIONATO-MANGIATORI

Sei chili di gelato in 5 minuti Se ce la fate siete da Guinness

ROMA ● Si cercano sfidanti per il Campionato Mondiale Mangiatori di Gelato. Per il sesto anno consecutivo, infatti, la Cremeria Monteforte, una gelateria artigianale ospitata in un piccolo locale che si affaccia sul lato destro dell'imponente mole del Pantheon, alla fine di luglio organizzerà la simpatica manifestazione.

A mettere in palio il titolo ed il record mondiale conquistato lo scorso anno con ben sei chili di gelato divorato in soli cinque minuti e tre secondi, sarà quel Paolo Sicuro che della competizione è il leader indiscusso da ben tre edizioni. Trentuno anni da Mariano in provincia di Lecce, capelli rossi ed un fisico da culturista.

Sicuro, dopo aver gestito una palestra a Roma, da circa un anno ha trasferito la propria attività a Los Angeles dove tra i suoi clienti annovera giovani nomi del mondo cinematografico americano. Ed è proprio dalla megalopoli statunitense che il campione del mondo tornerà a Roma per difendere il titolo.

«Quattro anni fa — afferma — venni portato a questa manifestazione da una ragazza che mi conosceva come un grande mangiatore e subito vinsi con 4 chili in due minuti e dieci secondi».

Una sfida all'ultima maxicoppa che quest'anno godrà di una cornice d'eccezione, come la stupenda ellisse di Piazza Navona. Sarà, infatti, di fronte alla fontana del Bernini ed alla succursale della cremeria dal nome emblematico «La Dolce Vita» che il grande palco accoglierà i pretendenti al titolo, i quali concorreranno in manche successive di un chilo di gelato ciascuna.

Negli intervalli di dieci minuti tra le varie riprese, idonee ad evitare congestioni gastriche, una serie di spettacoli intratterranno il pubblico che inevitabilmente giunge e si raduna per assistere alle inconsuete performance degli sfidanti.

Il gelato da record è formato da una crema leggera od un fior di panna, non eccessivamente ghiacciato per permetterne una più rapida ingestione. Durante la gara, appena ricevuta la coppa e prima del via, si notano i concorrenti mescolare rapidamente con il cucchiaio il contenuto del grosso recipiente stretto tra le mani per tentare di scaldarlo un poco.

Al segnale del giudice i cucchiai scattano veloci verso la bocca con un ritmo rapidissimo. Alla fine, per minimizzare il tempo, anche le mani aiutano a svuotare la coppa, mentre la faccia è ormai divenuta quasi una maschera per il gelato finito sulle gote. Il grosso vasetto di cartone, alzato e rovesciato in aria, forma il tempo che andrà a sommarsi a quelli degli altri chili.

Si va avanti così ad oltranza fino a che uno solo dei concorrenti rimane in gara. Per tutti, alla fine, un bel the caldo servirà a ristabilire gli equilibri termici, mentre ai primi tre classificati andranno anche premi ed onori.

«Ora farò una bella passeggiata — afferma a... caldo Paolo Sicuro dopo il record dello scorso anno — poi, tra un paio d'ore mangerò qualcosa. Questa sera, in fondo, ho mangiato solo una pizza prima di venire qui».

Andrea Marini

INTERROGAZIONE

Lo Stradivari rubato a Saluzzo L'onorevole Costa vuole sapere...

ROMA ● Il prezioso violino Stradivari fabbricato nel 1717, rubato il 15 aprile dell'87 in provincia di Cuneo dall'auto del musicista francese Pierre Amoyal, è al centro di una interrogazione che il deputato liberale Raffaele Costa (già sottosegretario agli Interni) ha presentato al ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli e a quello dell'Interno Antonio Gava per sapere quale sia la verità sull'intera vicenda e quali iniziative abbia assunto o vorrà assumere il governo.

Nell'interrogazione, Raffaele Costa ricorda tutte le «tappe» che si sono succedute in questi mesi e riportate nelle cronache dei quotidiani riguardo sia alle indagini che alle iniziative prese dai malviventi per richiedere al proprietario i soldi del riscatto.

In particolare, l'onorevole Costa (deputato monregalese) riporta una notizia apparsa sul «*Corriere della Sera*» secondo la quale il musicista avrebbe già pagato, all'inizio di quest'anno, un cospicuo anticipo sui tre miliardi che, si dice, siano la somma pretesa dai ricattatori.

LA PRESTIGIOSA RIVISTA DEHONIANA

E il cardinale Arns (vescovo di San Paolo) difende il teologo Boff

«Il Regno» contro Ratzinger

CITTA' DEL VATICANO ● *Il Regno*, la prestigiosa rivista dei Dehoniani, di Bologna, scende in campo contro la recente istruzione dell'ex Sant'Uffizio sul ruolo dei teologi nella Chiesa. Il documento vaticano, si legge in una nota firmata «*la redazione*», «propone dei rapporti ecclesiali una visione funzionale e non ministeriale: non a caso la parola "ministero" è assente da tutto il testo e l'immagine del teologo è soprattutto quella di un ricercatore. Eppure, senza il riferimento alle comunità viventi non si può leggere il vissuto della Chiesa, quindi né il ministero del vescovo né quello del teologo».

Sicché, «chi, per ipotesi, non conoscesse la Chiesa Cattolica e la ricchezza della sua vita negli ultimi decenni e volesse giudicarla partendo dalla presente istruzione, ne riceverebbe un'immagine impoverita e limitata». Secondo *Il Regno*, inoltre, quella del dicastero presieduto dal cardinale Ratzinger «resta una dichiarazione sacrificata da un atteggiamento passivistico e difensivo», perché «dalla visione progettualmente ottimistica del Concilio Vaticano II si passa, anche qualitativamente nel testo, ad un'analisi di conflitti e istanze critiche rivolte al Magistero, identificandole senza sufficiente discernimento in un monolitico "problema del dissenso"».

Il cardinale Ratzinger

Ma *Il Regno* non si limita a criticare il documento Ratzinger solo dal punto di vista dei teologi, analogamente a quanto hanno fatto nei giorni scorsi i 22 firmatari della dichiarazione di Tubinga. Affronta, invece, la spinosa questione del rapporto tra il dissenso teologico e i mass-media. «L'opinione pubblica nella Chiesa - si legge nella nota - bene necessario in base ad un magistero recente, lascia il posto nell'istruzione ad una percezione solo negativa degli strumenti della comunicazione sociale e del ricorso ad essi». In definitiva, concludono i redattori della rivista bolognese, «nell'istruzione non troviamo la speranza e la prospettiva cui ci ha abituato il linguaggio del Concilio. Sui grandi orientamenti da esso ricevuti e sulle ricchezze espresse dalle chiese nel post-Concilio vorremmo leggere la vocazione del teologo e l'istruzione che ne parla».

Il Regno pubblica anche una intervista nella quale l'arcivescovo di San Paolo, il cardinale Francisco Evarisco Arns, difende il teologo Boff, inquisito dall'ex Sant'Uffizio. «E' un vero peccato - dice il porporato - che le persone come lui non siano lasciate libere di agire e debbano impiegare il loro tempo a difendersi. Ma nella Chiesa non è la prima volta». Al cardinale la rivista ha chiesto se egli continuerà a solidarizzare con Boff. «Sì, e lo farò sempre - questa la risposta - lo conosco troppo bene. Finché potrò vivere, sarò al suo fianco».

NUOVA
ESCORT GHIA
Nuovo motore 1.3 HCS a combustione magra

Cerchi RS a richiesta

COMPLETE DI:
TERGILUNOTTO POST. - GOMME LARGHE 175/70 - ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ATERMICI AZZURRATI
DOPPI SPECCHI A COMANDO ELETTRICO E SBRINATORE

BERLINA
L.12.700.000
IVA INCLUSA

VOYAGER
L.12.980.000
IVA INCLUSA

Cerchi RS e portapacchi America a richiesta

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

PROGRAMMI STUDIO

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 31/07/90

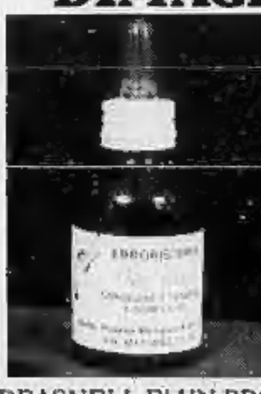
Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI, 22
VIA NIZZA, 59

Ford
Co-Auto
COLLEGNO - C.SO FRANCIA, 94

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO, 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO, 11

APERTI ANCHE IN AGOSTO

DIMAGRISCI SENZA DIETE



PROVA ERBASNELL

E' COMODO perché in gocce

NON FA MALE perché a base di erbe

E' EFFICACE perché può farti dimagrire fino a 4 kg in un mese

E' ECONOMICO perché potrai riceverlo a casa tua a sole L. 50.000

ERBASNELL E' UN PRODOTTO FIRMATO DALL'ERBORISTA GIAN PAOLO

Consultalo gratuitamente telefonando allo 011 606.1026 - 682.1170

NEGOZIO: PIAZZA BENGASI 4 - TORINO

La famiglia Kennedy festeggia la vecchia madre

I cent'anni di Rose

In un secolo ha vissuto un'altalena di trionfi e di tragedie ma l'hanno vista piangere «solo due volte». Una ferrea testardaggine irlandese mista al senso dello humour

Rose durante una delle ultime feste di compleanno. La vecchia madre non ha perso il suo spirito battagliero

NEW YORK ● Un figlio glie' ha strappato la guerra, altri due sono stati assassinati. Una figlia è morta in un disastro aereo, un'altra ha passato quasi tutta la vita in un manicomio. Da ogni tragedia Rose Kennedy, che domani festeggerà (con una settimana di anticipo) il centesimo compleanno, sembra aver tratto nuova forza e determinazione per guidare e tenere unita la famiglia più famosa d'America.

Poche donne hanno vissuto così intensamente, in una altalena continua di trionfi e tragedie. E poche donne hanno sofferto così intimamente i grandi eventi del secolo, dai cupi anni della seconda guerra mondiale alle speranze della «nuova frontiera» proclamata dal più giovane presidente della storia statunitense.

«L'ho vista piangere solo due volte» ha osservato anni fa Jacqueline Kennedy.

Da dove nasce questa forza? Forse l'intensa fede cattolica («Il Signore non ci dà mai croci che non possiamo portare», afferma con convinzione). Forse la ferrea testardaggine irlandese. Forse il suo famoso senso dello humour. Probabilmente una mistura di tutto questo. Insieme alla sua cieca convinzione che la famiglia viene prima di tutto e va difesa a tutti i costi: nessun prezzo è troppo alto.

La famiglia per Rose Kennedy è sempre stata più forte della infedeltà coniugali (e molto ne ha perdonate al marito Joseph), degli errori di giudizio (ha sempre difeso i figli, anche quando avevano torto), dei tradimenti personali (come deve essere sembrata la decisione di Jacqueline di diventare la signora Onassis).

Rose sapeva benissimo che suo figlio John esercitava una notevole attrazione sulle donne, e allora, durante la campagna elettorale per la corsa alla Casa Bianca, organizzò una serie di ricevimenti «liberi», cioè senza invito, per le signore. Fu un successo clamoroso. Al primo ricevimento, all'Hotel Commander di Boston, arrivarono quasi 1500 donne entusiaste.

Figlia prediletta del sindaco di Boston, John Fitzgerald, sposato a 24 anni al «banchiere d'assalto» Joseph Kennedy, già madre a 25 anni del primo dei suoi nove figli, Rose ha vissuto i suoi anni più felici a Londra, dove nel 1937 il marito era diventato ambasciatore.

Con la morte nel 1944 del primogenito Joe, durante una missione di guerra in Gran Bretagna, si aprì per la donna il lungo capitolo delle tragedie famigliari.

Quattro anni dopo, la figlia Kathleen morì in un incidente aereo. Il dolore costrinse Rose a rimanere a letto per un giorno. Con Kathleen la madre aveva avuto contrasti anche accesi, ma amava profondamente la figlia, forse anche perché riconosceva nel suo spirito di indipendenza una affinità con il suo carattere.

Sempre pronta a partecipare alle campagne elettorali dei figli, la donna visse come un dramma personale (lei così attiva nella educazione religiosa dei figli) l'accusa di essere un «cattolico» lanciata al candidato presidenziale John Kennedy.

Il trionfo del figlio, il primo cattolico alla Casa Bianca, è stato anche il suo trionfo. Ed i suoi lutti, le uccisioni di John e Robert, sono stati anche i lutti della nazione. Un'America che guarda con ammirazione, e come un simbolo della propria storia, a questa donne che, nei momenti bui, è sempre riuscita a trovare in sé, senza chiedere niente a nessuno, la forza necessaria per andare avanti.

ALBANIA

Tirana, 100 mila in piazza per il regime

Il governo vuole dimostrare di avere un seguito popolare. L'odissea dei profughi

ROMA ● A mezzanotte e 20 il primo dei tre convogli di esuli albanesi sbarcati ieri a Brindisi e diretti nella Repubblica Federale Tedesca ha fatto uno scalo tecnico alla stazione di Bologna per consentire ai 1014 profughi a bordo del treno di rifocillarsi. La maggior parte di loro però stava dormendo e i cestini da viaggio anziché essere distribuiti subito sono stati caricati tutti su un vagone.

I profughi e i responsabili della Croce Rossa tedesca che viaggiano con loro hanno trovato ad attenderli sulla pensilina del primo binario un centinaio di volontari, coordinati dal presidente regionale della Croce Rossa e dalla direttrice del comitato di Bologna, che hanno organizzato il servizio di ristoro, garantito il rifornimento di acqua e medicinali, soprattutto aspirina o medicinali affini, e la pulizia dei servizi igienici.

E' stato procurato tutto l'occorrente per i bambini in viaggio da tanto ore, e un farmaco per una donna in gravidanza con qualche piccolo problema.

Gli esuli albanesi avevano chiesto con insistenza sigarette, ma questo loro desiderio non ha potuto essere esaudito perché la Croce Rossa non intende in nessun modo incentivare l'abitudine al fumo.

Il primo treno dei profughi (e gli altri due convogli che sono partiti da Brindisi durante la notte) dovrebbe arrivare in giornata in Germania.

Mentre migliaia di albanesi assaporavano a Brindisi l'aria della libertà, a Tirana la centrale piazza Skanderberg ha ospitato un'imponente manifestazione pro-regime.

L'agenzia nazionale Ata ha fissato in oltre 100.000 i partecipanti. Si è trattato di un manifesto tentativo di dimostrare che «le autorità comuniste di Tirana godono della fiducia del popolo».

Quanto a coloro che hanno scelto la via dell'esilio, Xhelil Gjoni, membro del politburo, li ha definiti «briganti» che non rappresentano l'Albania né il popolo albanese. Nelle sue parole è risuonata anche una nota di biasimo per la Jugoslavia per le turbolenze registrate nelle passate settimane. Nella circostanza Gjoni ha rassicurato la gente sull'intenzione del regime di procedere con le riforme decise la settimana scorsa, e cioè: autorizzazione dell'impresa privata limitatamente a individui o gruppi famigliari; introduzione di una forma di indennità di disoccupazione; concessione di aumenti salariali.

Trentanove albanesi che si erano rifugiati nell'ambasciata ungherese a Tirana sono intanto arrivati ieri a Budapest in aereo. Il gruppo, composto da 31 uomini, sei donne e due bambini, è entrato nelle sale dell'aeroporto immaginando all'Ungheria e facendo il segno della vittoria. Uno degli uomini, che si era ferito alla schiena mentre scalava il recinto dell'ambasciata, è stato ricoverato in ospedale.

Gli altri profughi sono stati portati in un campo che era già stato usato l'anno scorso per molti rifugiati tedesco-orientali, giunti quando l'Ungheria (primo Paese dell'Europa dell'Est) aveva deciso di consentire liberamente il passaggio in Occidente.

Due immagini toccanti dello sbarco dei profughi albanesi avvenuto ieri nel porto di Brindisi

MOSCA

«Grandi esclusi» dal Politburo

MOSCA ● Il plenum del nuovo comitato centrale del pcus, formato ieri dai delegati del XXVIII congresso del partito, ha eletto oggi i membri dei nuovi massimi organi dirigenti del partito comunista dell'Unione Sovietica: politburo e segreteria.

Oltre al segretario generale Mikhail Gorbaciov, al suo vice Vladimir Ivashko ed ai 15 primi segretari dei partiti comunisti repubblicani, nel nuovo politburo sono entrati Ivan Frolov (direttore della «Pravda»), Aleksandr Zasokhov (presidente della commissione internazionale del Soviet supremo dell'Urss), Iuri Prokofov (leader del partito di Mosca), Galina Semionova (direttrice della rivista «La Contadina»), Egor Stroev (membro della segreteria), Gheanadi Ianaev (presidente dell'unione dei sindacati ufficiali) e Oleg Shenin (leader del pcus di Krasnolarsk).

Dal massimo organo del pcus escono così non solo il leader conservatore Egor Ligaciov (escluso anche dal comitato centrale), ma anche il primo ministro Nikolai Ryzhkov, l'ex responsabile della politica ideologica Vadim Medvedev, l'ex capo del partito di Mosca Lev Zaikov, l'ex responsabile della politica economica Nikolai Sliunkov, il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze ed il leader progressista Aleksandr Iakovlev. Il presidente del «Kgb» Vladimir Kriuchkov e quello del comitato per la pianificazione economica Iuri Maslliukov, l'ex presidente della Federazione russa Vitali Vorotnikov, il presidente del Soviet supremo Anatoli Lukianov, il vicepremier Aleksandra Biriukova, l'ex responsabile della politica dei quadri Gheorghi Razumovski, il ministro della Difesa Dmitri Iazov, il membro del consiglio presidenziale Evgheni Primakov, il presidente della commissione di controllo Boris Pugo e l'ex premier della Federazione russa Aleksandr Vlasov.

Le «esclusioni» dal plenum sono state annunciate da Ivan Frolov, membro dell'organismo, ratificando una ulteriore separazione di compiti fra partito e governo.

Ryzhkov, Krutchkov e Yazov fanno però ancora parte del comitato centrale del pcus, eletto ieri dal congresso a conclusione dei suoi lavori.

Sono stati esclusi dall'ufficio politico, ha precisato Ivan Frolov, per avere modo di dedicarsi a tempo pieno agli incarichi di governo.

Frolov ha assicurato che è intenzione del partito alleviare la morsa sulla società che per decenni ha esercitato; «ora il partito sarà una forza in competizione con le altre forze sociopolitiche e potrà affermare la propria superiorità essenzialmente nell'ambito della lotta politico-ideologica», ha concluso.

Da oggi, a chi acquista i biglietti di andata e ritorno per Corsica o Sardegna (data del ritorno libera) Corsica Ferries Sardinia Ferries offre lo sconto del 50% sul viaggio di ritorno del veicolo al seguito. L'ampia capienza delle grandi navi gialle (fino a 4270 posti auto giornalieri dalla sola Corsica) semplifica largamente i problemi del rientro.

Da Genova per Bastia - Ajaccio - Calvi
Da La Spezia per Bastia
Da Livorno per Bastia e Golfo Aranci

SCONTO DEL
50%

Per voi che amate la Sardegna
NUOVO SCALO A GOLFO ARANCI
- per risparmiare un'ora di navigazione
- per evitare il traffico di Olbia
- per raggiungere subito le superstrade
- per avere la scelta:
partenze da Livorno ore 9.30 e 21.30
e da Golfo Aranci ore 9.30 e 21.30

corsica ferries
sardinia ferries

Genova tel. 010/5531000-593301 - Milano tel. 02/72000324-328
Firenze tel. 055/211203 - Roma tel. 06/486692-460553

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Dopo gli arresti della spia russa e dell'impiegata modello di Ivrea

E adesso a chi tocca?

C'è ancora molto da chiarire sulla vicenda che sembra uscita dalla penna di Le Carrè. Storia di spie, tra Mosca e Ivrea, con passaggi per Milano e Torino. E se in carcere, per ora, sono finiti Victor Dimitriev — 46 anni, funzionario del ministero del Commercio Estero russo nonché, secondo Sismi e carabinieri, agente Kgb — e il suo contatto italiano, Maria Antonietta Valente, 51 anni, impiegata Olivetti, madre e moglie esemplare, c'è il sospetto che, presto, le manette scatteranno intorno ad altri polsi.

Alla conferenza stampa in cui è stato dato la notizia del complotto andato in fumo, infatti, il segreto istruttorio ha imposto il silenzio su un palo di fondamentali domande: da quale ufficio proviene il documento di 60 pagine, contenente chiavi d'accesso alle casseforti elettroniche e spiegazioni su come intercettare comunicazioni segrete fra i Paesi del Patto Atlantico, che la Valente si sarebbe offerta di portare a Mosca? E chi ha passato alla donna il dossier?

I due personaggi coinvolti nella vicenda sarebbero perfetti al doppio gioco: lui è capo di un gruppo di sovietici a Torino per un viaggio di aggiornamento che comprende la visita a diversi stabilimenti. I suoi compagni di delegazione sono sicuri che tutto si chiarirà e che Dimitriev, ora accusato di *«spionaggio e corruzione di cittadino italiano»*, uscirà presto dal carcere.

Lei lavora da quando aveva 16 anni alla Olivetti. Dal '75 all'80 è stata consigliere comunale della sinistra indipendente a Banchette, dove risiede. Colleghi ed amici intonano lo stesso coro: *«Una spia? Ma non scherziamo. E' persona onestissima, tutta famiglia e lavoro»*. Ma i carabinieri avrebbero accertato che per far passare il confine al documento Nato la donna avrebbe chiesto al Kgb 250 mila dollari (quasi 300 milioni di lire). Cifra minima per informazioni di grande rilevanza, ma che sarebbe solo l'inizio di un rapporto *«commerciale»*. Sembra, infatti, che Maria Antonietta avesse anche ottenuto l'impegno di allettanti commesse per la società di import-export che l'impiegata Olivetti, *«tutta famiglia e lavoro»*, aveva costituito nel Liechtenstein.

Ora spetterà al sostituto procuratore Ugo De Crescienzo scrivere il seguito di questa storia che farà, senz'altro, concorrenza alla letteratura estiva sullo stesso tema.

Giorgio Rinaldi al processo svoltosi nel 1967, Maria Antonietta Valente e l'hotel dove alloggiava Victor Dimitriev

E non è la prima volta che Torino viene coinvolta in un feeling col Kgb. E' il 15 marzo 1967 quando il controspionaggio italiano forma al passo del Monginevro Antonio Girard, autista di un noto paracadutista, Giorgio Rinaldi e della moglie di costui, Angela Maria Antoniola, allora titolare della *«Bottega del legno»*, nel Borgo Medioevale al Valentino. Per tutti e tre l'accusa è di spionaggio a favore dei russi. Sull'auto guidata da Girard, infatti, gli agenti dei servizi segreti italiani trovano un cospicuo numero di microfilm contenenti segreti militari. Rinaldi si teneva in contatto radio con una centrale moscovita e aveva creato nel bacino del Mediterraneo un'efficiente rete di spie.

Daniela Daniele

DAVANTI AL PRETORE

Milioni in bustarella al sindacalista Fiom

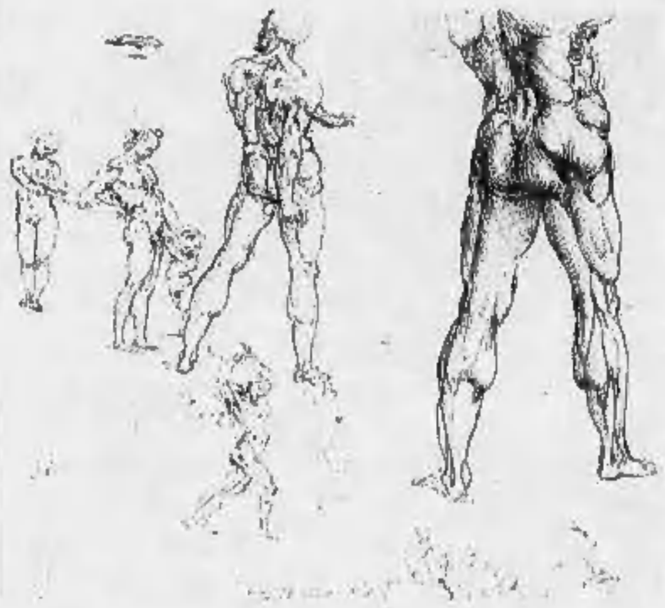
Secondo i legali della Cornaglia, l'azienda di Beinasco accusata di aver violato lo Statuto dei lavoratori pagando un sindacalista Fiom, Francesco Francavilla, è stato il sindacato dei metalmeccanici Cgil ad aver creato confusione pubblicizzando la spinosa vicenda. Per Pietro Marcenaro, segretario regionale Fiom, che decise la convocazione di un'assemblea dei lavoratori dell'azienda e la promozione dell'azione legale, *«la ricerca della trasparenza e delle responsabilità era l'atto minimo dovuto ai nostri iscritti e non»*. Il legale dell'organizzazione sindacale, avvocato Scalvini, ha chiesto stamane al pretore Denaro l'adozione di *«un provvedimento di censura contro la Cornaglia, anche per spiazzare la concorrenza sleale nei confronti degli altri imprenditori che accettano di confrontarsi con la conflittualità aziendale. Inoltre la Fiom chiede che sia disposta la pubblicizzazione del decreto»*.

Al culmine di un'azione sindacale molto dura, il blocco delle merci (marmitte per la Fiat), lo scorso 31 maggio, pervenuto al sindacalista Pennisi della Fim-Cisl le fotocopie degli assegni emessi a favore del Francavilla. Il legale dell'azienda, avvocato Valentini, ha parlato del furto di una valigetta 24 ore contenente quelle fotocopie, avvenuto con quello di un'auto, in aprile. *«Sarebbe stato il ladro a promuovere l'azione tendente a seminare zizzania fra sindacati concorrenti e confusione fra i lavoratori, utile solo alla Cornaglia? Non è credibile»*, ha concluso Scalvini. *«Ammesse e non concesse le responsabilità dell'azienda, è stata la Fiom a volere pubblicizzare la vicenda»*, ha ribattuto Valentini. Il sindacalista aveva ottenuto 21 milioni fra l'85 e l'87, impegnandosi in un'azione di «mediazione». A giorni il pretore dovrebbe depositare l'atteso decreto.

LA DATA DELLA CHIUSURA E' STATA RIMANDATA DALL'8 AL 26 LUGLIO

Leonardo e Rembrandt supervisitati

La mostra allestita a Palazzo Reale è un successo di centomila biglietti venduti



Fuori la quiete preziosa dei Giardini Reali con la fontana, le statue e le aiuole di bosso e di rose messe a fuoco dal sole tra le fresche cortine dei viali. E all'interno del Palazzo Reale, nella rincorsa dei saloni carichi di ori e stucchi immersi nella penombra, la cadenza lucente delle teche climatizzate a luce fredda dove la Biblioteca Reale espone le sue gemme più rare.

Doveva terminare l'8 luglio ma si prolungherà invece al 26 prossimo la straordinaria mostra *«Da Leonardo a Rembrandt»* dedicata a 156 disegni della collezione Volpato, selezionati tra i duemila che rientrano nello storico patrimonio della Biblioteca di Carlo Alberto. E si prolungherà così il richiamo di quello che è certamente il massimo appuntamento dell'estate torinese. Nato in stretta collaborazione tra il ministero ai Beni Culturali, la Regione, la Città e la Fondazione San Paolo che in proposito preannunciò, sin dal varo dell'iniziativa, *«una grande scommessa vinta»*.

Una profezia felice, un'intuizione pienamente confermata. Anche se l'indiscussa valenza internazionale dei capolavori di Leonardo e Rembrandt, Michelangelo e Raffaello, Poussin e Van Dyck, in radioso crescendo nei saloni e nelle gallerie del Palazzo, sgombra il suo successo da eccessivo sorpreso. Quasi sconfato, infatti, l'interesse che ha attirato qui una folla proiettata verso le centomila presenze conclusive, compresi tanti grossi nomi normalmente lontani da Torino e certamente non inseribili tra le masse piovute qui durante i recenti Mondiali. Mentre è più che comprensibile la soddisfazione delle direttrice della Biblioteca Giovanna Bernard nel constatare come *«a differenza di altre rassegne, questa segnali molti visitatori tornati più volte, a riprova di un coinvolgimento del tutto particolare»*.

E' un'affermazione cui contribuiscono tanti particolari forse marginali ma ugualmente significativi. A partire dall'apertura ininterrotta dalle 10 alle 20 prolungata sino alle 23 il giovedì e il sabato, oppure dall'archivio informatico abbinato all'esposizione su progetto dell'Eurosystem in base a quattro *«percorsi tematici»*. E compresa l'installazione nel cortile d'ingresso di una piccola ma ospitale caffetteria.

Il risvolto più inedito e gratificante? Quello dei torinesi che anche stamane si sono regalati qualche ora alla Biblioteca Reale, riaperta al pubblico il dicembre scorso dopo una serie di ammodernamenti tecnici che non ne hanno minimamente intaccato il fascino storico. Un piacere sottile, un'abitudine rara. Oggi tornata finalmente lusso quotidiano, con l'eccezione dei quindici giorni di chiusura previsti intorno a ferragosto.

l. r.

GIUNTA COMUNALE

Verdi: «Più fuori che dentro»

L'incontro con Zanone ha offerto convergenze ma non basta

Un weekend di riflessione. Poi un fitto calendario di riunioni per i verdi: lunedì incontro della delegazione che segue le trattative per la giunta; martedì vertice con pentapartito e pensionati e riunione con i presidenti delle associazioni ambientaliste; giovedì assemblea generale.

I verdi prendono tempo prima di decidere: *«Nessun accordo è stato concluso* — dice Vernetti —. *Ora verificheremo punto per punto le proposte presentateci da Zanone e poi decideremo. Ci sono elementi di novità sul programma futuro, emerge un'attenzione alle tematiche ambientali ma resta una difficoltà: il pentapartito è poco flessibile a modificare scelte fatte dalla passata giunta»*. E Laura De Donato parla di *«un'impressione di mancanza di volontà di cambiamento vero. Esistono intenti comuni per il futuro, ma anche forti elementi di continuità con il passato soprattutto sullo spostamento del Lingotto e sul piano parcheggi. Ci sono poi segnali positivi da parte di singoli partiti che però cambiano radicalmente quando le proposte vengono fatte a nome di tutto il pentapartito»*.

Comunque l'appuntamento è per martedì quando Zanone presenterà un programma scritto e la suddivisione degli assessorati.

L'incontro di ieri tra Zanone, il segretario cittadino del pli Peveraro e la delegazione dei verdi

SCEGLIETE LA VOSTRA ZONA.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91.
INIZIO PRIMA FASE 18/6/90. TERMINE 28/7/90.

■ Dal 18 giugno al 10 luglio 1990, presso la Juventus F.C. S.p.A. (Piazza Crimea 7, Torino), i vecchi abbonati potranno esercitare il loro diritto di prelazione, prenotando all'atto della sottoscrizione la tessera dello stesso campionato. ■ I nuovi abbonati potranno prenotare il settore desiderato dall'11 luglio 1990. ■ La consegna degli abbonamenti avverrà dal 22 agosto. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotto tutti coloro che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconosciuti dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruiranno di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari. ■ I titolari di abbonamento godranno di un diritto di prelazione per i soli posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.

BANCA CRT

Kappa

Abbonamento Juventus F.C. 90/91
Domeniche spese bene.

upim prima passo allo upim prima passo allo upim

Fusi, pedina fondamentale per gli schemi della difesa e del centrocampo

MERCATO

Se non arriva l'inglese, Borsano rilancia Bresciani. Casasco conta molto su Fusi, pedina importante. Sul fronte bianconero, per Gascoigne solo un interessamento. Fortunato titolare se il brasiliano resta a Firenze

Lineker, un appello al Toro Juventus, Dunga o Walker

Gary Lineker chiama l'Italia (il Toro nella fattispecie), ma il Tottenham dà la sensazione di non voler cedere il suo bomber. A meno che i rifiuti siano falsi, con lo scopo di giocare al rialzo! Intanto il calcio se ne sta al mare, in sperduti villaggi della Sardegna e della Calabria. Irraggiungibile telefonicamente. Una manciata di giorni di *privacy* sono un diritto. Le voci di mercato fanno trepidare le tifoserie, ma le attese nove volte su dieci finiscono per stemperarsi in un nulla di fatto. In ogni caso, i tifosi continuano a sperare nell'arrivo dell'asso.

«Non si può pretendere che ogni affare vada in porto — dice Casasco, general manager del Toro —. *Per concludere una cessione e un acquisto occorre la volontà di entrambe le parti. E poi ci sono mille altre componenti che finiscono a volte per compromettere un affare quasi concluso. A questo si aggiungano le fantasie di certi giornalisti».*

Fantasie o no, le voci continuano ad accavallarsi. Le torinesi a che punto sono con l'acquisto del terzo straniero? E' questo ormai l'unico interrogativo dei fans delle due società. A Milanofiori si continua a parlare con insistenza di alcuni colpi magistrali che potrebbero arrivare da un momento all'altro. Sul fronte bianconero sono tre le ipotesi che si prospettano: la prima è quella di *«statu quo»*, come dire: campagna chiusa. Quaranta miliardi di spesa sono una cifra fuori del comune per una società che in passato si è dimostrata sempre parsimoniosa. Della seconda possibilità si parla da mesi, cioè del trasferimento da Firenze a Torino di Dunga. Ma la Juve, dopo la *rivoluzione* per l'acquisto di Baggio, considera la trattativa delicata e preferisce che sia la squadra viola a fare il passo successivo. Il brasiliano, anche se non esplicitamente, ha lasciato intendere che in bianconero giocherebbe volentieri. E ora c'è Lazaroni a rafforzare il progetto. Terza e ultima possibilità quella dell'arrivo di Des Walker, il forte stopper del Nottinghan Forest, messosi in luce nel Mondiale con la maglia della nazionale inglese. Con l'inserimento di Walker, che farebbe coppia centrale in difesa con Julio Cesar, Luppi e Bonetti finirebbero per contendersi il ruolo di terzino di fascia, mentre Fortunato verrebbe utilizzato a centrocampo.

A queste tre ipotesi se ne aggiunga un'altra, comunque soltanto in termini futuribili: l'interesse della Juve per il centrocampista del Tottenham Paul Gascoigne è soltanto formale poiché il suo ruolo è già coperto. La «gazza», com'è stato soprannominato il giocatore inglese, interessa invece subito al Genoa, ma fino ad oggi la sua società ha rifiutato qualunque tipo di contatto. Ieri il presidente Spinelli aveva avanzato un'ultima allettante offerta di 9,6 milioni di dollari, pari a 11 miliardi e mezzo. E' probabile che la tattica del Tottenham sia quella di giocare al rialzo.

Analogo discorso vale per l'altra stella del calcio inglese, Gary Lineker che piace al Torino. Forse stasera o domattina il presidente Borsano e il general manager Casasco raggiungeranno Londra per cercare di chiudere la trattativa. L'offerta della società granata comprende la cessione di Skoro più 5 miliardi. Se la trattativa non andasse in porto?

«Il Torino si presenterebbe al via del prossimo campionato — risponde Casasco — *con Skoro sulla fascia destra, Bresciani all'ala sinistra e Muller al centro».* Dice Casasco.

Come dire Lineker o nessun altro?

«Sì, il mercato non offre altri giocatori interessanti. Il Toro non sta cercando il terzo straniero a tutti i costi. Bresciani è un ottimo giocatore e almeno cinque o sei società sono disposte ad acquistarlo. Per quanto riguarda gli altri reparti, l'inserimento di Fusi e di Martin Vazquez a centrocampo dà grande equilibrio alla squadra. L'arrivo dell'ex giocatore partenopeo darà maggior respiro alla difesa, consentendo a Cravero di venire in avanti con maggior tranquillità. Sullo spagnolo nei panni di rifinitore mi sembra vi sia poco da aggiungere. Quello di cui è capace lo ha dimostrato nel Mondiale».

Al Torino Vazquez è costato comunque quasi due miliardi più del previsto a causa dei nuovi parametri imposti dall'Uefa. E' questa spesa imprevista ad aver precluso ogni altra trattativa?

«No, assolutamente. Ad oggi abbiamo superato i 12 mila abbonamenti e siamo convinti di poter raggiungere quota 20 mila».

Anche sul fronte Juve gli abbonamenti venduti fino ad oggi sono poco più di 12 mila e in piazza Crimea ci si è fissati un tetto di 13 mila.

Piero Abrate

In alto, Lineker, qui sopra Walker: inglesi in attesa di sistemazione

Samp, visite mediche per Mikhailichenko

Un sovietico a Genova

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO ● Aleksei Mikhailichenko, 27 anni, centrocampista della Dinamo di Kiev, neo acquisto della Sampdoria, sarà in Italia domani pomeriggio. Il giocatore giungerà a Milano Linate alle ore 16 con un volo proveniente da Vienna e si trasferirà immediatamente a Genova dove lunedì mattina si sottoporrà alle visite mediche. Mikhailichenko ha firmato con la Sampdoria per 3 anni. E' notizia dell'ultima ora.

Per il resto sempre lo stesso periodo, le stesse notizie scritte sull'acqua: anche stavolta al Calciomercato si è acceso un polverone in mezzo al quale non riescono a raccapezzarsi neppure i direttori sportivi, cioè gli addetti ai lavori, già in crisi per questa decisione della Federcalcio, su richiesta della Lega, di fare slittare di due giorni la chiusura. Il bello è che nessuno dice di avere avanzato una simile richiesta; allora se l'è sognata l'avvocato Nizzola che non ha fretta di andare in vacanza o che non ha prenotato il charter come i comuni mortali?

Chiedeva intanto l'esperto operatore di mercato al cronista: il Torino ha preso davvero Lineker? Domanda tendenziosa perché l'inglese è sotto contratto con il Tottenham, società che non ha bisogno di quattrini ma semmai di uomini volitivi e che ha già ribadito in diverse circostanza di non volere cedere uno dei pochi bomber del mondiale.

Muoversi all'estero è sempre difficile, specie quando si incontrano giocatori pronti anche a firmare due procure: era successo proprio al Torino e all'Inter con lo jugoslavo Susic, riapparso recentemente, dopo l'avventura francese, nella Nazionale impegnata nei mondiali; è successo ora anche al Lecce e al Parma con il brasiliano Mazinho, con liti, minacce, pseudoquerele ed il solito Juriano, presidente tuonante dei pugliesi, a chiedere che il Parma venga retrocesso d'ufficio in serie B non avendo le strutture necessarie per il massimo campionato.

Certo, a Parma non possono sfruttare la Cassa del Mezzogiorno, se rifanno lo stadio devono tirare fuori i soldi, non hanno un ministro in Parlamento pronto a dissipare miliardi per un nuovo stadio, non per gli ospedali. Ma sono le barzellette di sempre, Juriano sono dieci anni che minaccia le dimissioni, invece è sempre ben saldo sulla sua poltrona. La verità è che l'ingresso di un altro Berlusconi nel calcio (Calisto Tanzi, padrone della Parmalat, è davvero tale) scoccia a molti: non soltanto perché è De Mita il suo nume tutelare ma anche perché l'ex sponsor della Formula 1 e della pallavolo non scherza. Che sia un tipo cui piacciono i fatti è confermato dal 3 stranieri prenotati, fra cui il portiere Taffarel.

Con gli investimenti giusti la neopromossa Parma darà fastidio proprio a quelle società come il Lecce che si salvano sempre a stento e che già da ore sono candidate per la retrocessione.

Attendiamo buone o cattive nuove; dunque, dal week-end londinese, lasciamo i giocatori a urlare: *«Voglio questo, voglio quello»*, mentre l'asse Milano-Firenze continua a registrare notizie contrastanti su Dunga. Sua Emittenza Silvio Berlusconi si tiene (almeno queste sono le ultime notizie dal Milan, visto che Sacchi è irremovibile) Borgonovo. Per Fuser aspetta l'ultima sentenza sul brasiliano Dunga che piace alla Juventus, pronta però a restare con due stranieri.

Con l'arrivo di Mikhailichenko a Genova, scompaiono le notizie che parlavano di difficoltà sorte in Urss: si diceva che la Samp, al momento di trattare Mikhailichenko, avesse dimenticato di oliare un ingranaggio dell'economia sovietica. Succede puntualmente quando si va all'Est, alla faccia della vecchia Europa corruttibile. Comunque *Micho* arriva in Italia, alla Sampdoria; e con lui Branca, il quale darà sostegno ad un attacco che ha vissuto troppo sui *«gemelli del non gol»*. E poi dicono che Mantovani è spilorcio!

Giorgio Gandolfi

Il milanista Fuser (a sinistra) è in odore di trasferimento; il sovietico Mikhailicenko è atteso domani a Genova

De Giorgi (a sinistra) e il veterano Marchetti sono tra i pochi giocatori rimasti fedeli alla società novarese

Il Novara sogna sempre la C2 e ricomincia da quattro: De Giorgi-Birtig-Gava-Marchetti

NOVARA ■ De Giorgi in porta, Birtig a centro campo, Gava in attacco. E poi? Più niente. Il Novara Calcio, ormai prossimo a essere ripescato in C2 (la cosa viene data per scontata negli ambienti della Lega), ha di fatto tre giocatori. Mettendoci il «matusa» Marchetti si arriverebbe a quattro. Questa la situazione a poco più di un mese dall'inizio della coppa Italia, a due dalla partenza del campionato. Mentre le altre squadre hanno già concluso (o quasi) la campagna acquisti e hanno già scelto dove fare la preparazione, quella azzurra è ancora al palo. Anzi, peggio ancora: è tutta da rifare.

Ed è già un miracolo se si muove qualcosa, se i vecchi dirigenti dimissionari hanno deciso di salvare il salvabile. Fino a ieri la situazione era decisamente peggiore: la società in vendita e nessun acquirente all'orizzonte. Sembrava davvero tutto finito nel più ingloriose dei modi.

Poi - ma questa è storia recentissima - è intervenuto il sindaco. Perché? Lo spiega lo stesso Armando Riviera, primo cittadino e, di fatto, primo sostenitore del Novara: *«A un certo punto ho cominciato a preoccuparmi. Questa storia infinita della ricerca di compratori stava portando la maggiore società sportiva della città verso l'incredibile traguardo della liquidazione. Ho creduto bene di convocare i dirigenti uscenti e fare loro un discorsetto chiaro e tondo: avete portato il Novara in Interregionale; la città ha, sia pure malvolentieri, digerito il rospo. Non potete però aggiungere anche la... fine del sodalizio. Dovete fare qualcosa, garantirne la sopravvivenza».*

E loro? *«Hanno capito che dovevano muoversi, che la stasi non poteva più durare e mi hanno assicurato che, in mancanza di compratori, resteranno loro al timone. Iscrizione al campionato e domanda di ripescaggio erano già state fatte a suo tempo. Per il resto mi hanno assicurato che si muoveranno in fretta per recuperare il tempo perduto, che è tanto».*

I personaggi in questione sono Gianfranco Montipò, capocordata del gruppo di maggioranza della società, e il presidente Walter Stipari. Entrambi a fine stagione '89/90 avevano detto «basta» e messo in vendita il sodalizio.

Non potevano davvero fare altro. Alla vigilia del campionato, l'ennesimo di C2, avevano detto la storica frase: *«O andiamo in C1 o lasciamo tutto»*. Invece della C1 la società è stata retrocessa e con la retrocessione è scoppiata la contestazione dei tifosi.

Oggi Montipò e Stipari tornano alla ribalta ma questa volta su «sos» del sindaco. E hanno immediatamente messo in chiaro una cosa: non intendono esporsi economicamente più del ragionevole. La città vuole lo squadrone? E allora cacci fuori i soldi! Come? Tramite il sindaco. Detto fatto hanno chiesto ad Armando Riviera di muovere i suoi passi fra i novaresi che possono (Banca Popolare, De Agostini, ecc.) per procurare finanziamenti.

E il sindaco? *«Ho detto loro che proverò* - dice Armando Riviera - *ma solo a patto che la squadra venga ripescata in C2. E' chiaro che se dovessimo giocare fra i dilettanti non muoverò un dito!».*

La situazione si è quindi sbloccata ma solo parzialmente. A giorni dovrebbe arrivare la notizia del ripescaggio e solo allora inizieranno - con un ritardo catastrofico - le... grandi manovre. Con i soldi in mano Montipò e Stipari andranno a fare compere: serve l'allenatore, il direttore sportivo, una quindicina di giocatori. E scusate se è poco.

Alla luce di tutto ciò fare delle previsioni sul futuro del Novara è davvero difficile. C'è solo una cosa che depone a favore: peggio di come è stato fatto fino ad ora non si può. E chissà, magari partendo (per la prima volta in dieci anni) senza sbandierare propositi di promozione, andando a cercare qualche giocatore fra quelli che le altre squadre non hanno voluto, può anche capitare di mettere assieme la squadra buona.

Marcello Sanzo